ABARTH **PUNTOEVO**

USO E MANUTENZIONE

Egregio Cliente,

La ringraziamo per aver preferito Abarth e ci congratuliamo per aver scelto una Abarth Punto Evo.

Abbiamo preparato questo libretto per consentirLe di apprezzare appieno le qualità di questa vettura.

Le raccomandiamo di leggerlo in tutte le sue parti prima di accingersi per la prima volta alla guida.

In esso sono contenute informazioni, consigli e avvertenze importanti per l'uso della vettura che l'aiuteranno a sfruttare a fondo le doti tecniche della Sua Abarth.

Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze e le indicazioni precedute dai simboli:

per la sicurezza delle persone;

per l'integrità della vettura;

per la salvaguardia dell'ambiente.

Nel Libretto di Garanzia allegato troverà inoltre i Servizi che Abarth offre ai propri Clienti:

❒ il Certificato di Garanzia con i termini e le condizioni per il mantenimento della medesima

❒ la gamma dei servizi aggiuntivi riservati ai Clienti Abarth.

Buona lettura, dunque, e buon viaggio!

DA LEGGERE ASSOLUTAMENTE!

RIFORNIMENTO DI CARBURANTE

Rifornire la vettura unicamente con benzina senza piombo con numero di ottano (RON) non inferiore a 95 conforme alla specifica europea EN 228.

L'utilizzo di benzine al di fuori dalla specifica sopraindicata, può causare l'accensione della spia EOBD e l'irregolare funzionamento del motore.

AVVIAMENTO DEL MOTORE

Assicurarsi che il freno a mano sia tirato; mettere la leva del cambio in folle; premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore, quindi ruotare la chiave di avviamento in AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

PARCHEGGIO SU MATERIALE INFIAMMABILE

Durante il funzionamento, la marmitta catalitica sviluppa elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su erba, foglie secche, aghi di pino o altro materiale infiammabile: pericolo di incendio.

RISPETTO DELL'AMBIENTE

La vettura è dotata di un sistema che permette una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni per garantire un miglior rispetto dell'ambiente.

APPARECCHIATURE ELETTRICHE ACCESSORIE

Se dopo l'acquisto della vettura desidera installare accessori che necessitino di alimentazione elettrica (con rischio di scaricare gradualmente la batteria), rivolgersi presso la Rete Assistenziale Abarth che ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo e verificherà se l'impianto della vettura è in grado di sostenere il carico richiesto.

CODE card

Conservarla in luogo sicuro, non nella vettura.
È consigliabile avere sempre con sé il codice elettronico riportato sulla CODE card.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una corretta manutenzione consente di conservare inalterate nel tempo le prestazioni della vettura e le caratteristiche di sicurezza, rispetto per l'ambiente e bassi costi di esercizio.

NEL LIBRETTO DI USO E MANUTENZIONE …

… troverà informazioni, consigli ed avvertenze importanti per il corretto uso, la sicurezza di guida e per il mantenimento nel tempo della Sua vettura. Presti particolare attenzione ai simboli ⚠ (sicurezza delle persone) (salvaguardia dell'ambiente) ⚠ (integrità della vettura).

CONOSCENZA DELLA VETTURA

PLANCIA PORTASTRUMENTI

La presenza e la posizione dei comandi, degli strumenti e segnalatori possono variare in funzione delle versioni.

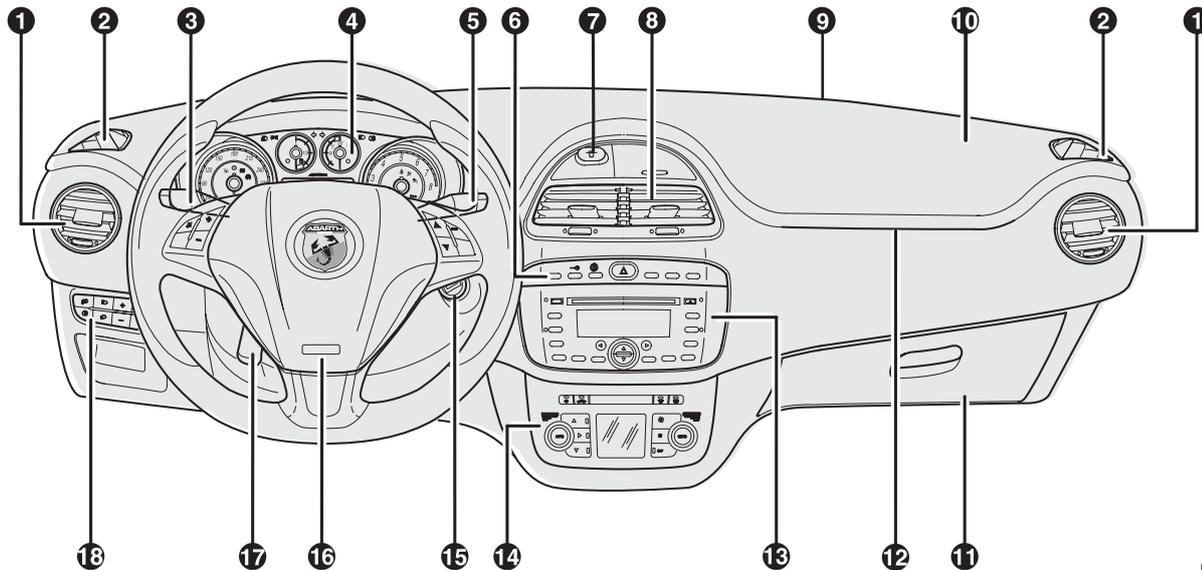



fig. 1

1. Bocchette aria laterali orientabili - 2. Bocchette aria laterali fisse - 3. Leva sinistra: comando luci esterne - 4. Quadro strumenti - 5. Leva destra: comandi tergicristallo, tergilunotto, trip computer - 6. Comandi sulla plancia - 7. Predisposizione installazione sistema di navigazione portatile (per versioni/mercati, dove previsto) - 8. Bocchette aria centrali orientabili - 9. Diffusore aria fisso superiore - 10. Air bag frontale lato passeggero - 11. Cassetto portaoggetti - 12. Guidaluce - 13. Autoradio (per versioni/mercati, dove previsto) - 14. Comandi riscaldamento/ ventilazione/climatizzazione - 15. Dispositivo di avviamento - 16. Air bag frontale lato guida - 17. Leva regolazione volante - 18. Mostrina comandi: regolazione assetto fari/display multifunzionale riconfigurabile.

SIMBOLOGIA

Su alcuni componenti della vettura, od in prossimità degli stessi, sono applicate specifiche targhette colorate, la cui simbologia richiama l'attenzione ed indica precauzioni importanti che l'utente deve osservare nei confronti del componente in questione.

Sotto il cofano motore fig. 2 è presente una targhetta riepilogativa della simbologia.

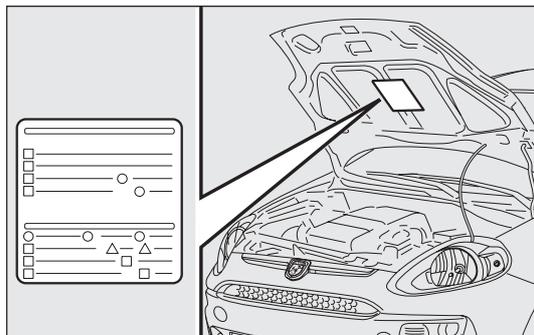



fig. 2 F0U003Ab

IL SISTEMA FIAT CODE

È un sistema elettronico di blocco motore che permette di aumentare la protezione contro tentativi di furto della vettura. Si attiva automaticamente estraendo la chiave dal dispositivo di avviamento.

In ogni chiave è presente un dispositivo elettronico che ha la funzione di modulare il segnale emesso in fase di avviamento da un'antenna incorporata nel dispositivo di avviamento. Il segnale costituisce la "parola d'ordine", sempre diversa ad ogni avviamento, con cui la centralina riconosce la chiave e consente l'avviamento.

FUNZIONAMENTO

Ad ogni avviamento, ruotando la chiave in posizione MAR, la centralina del sistema Fiat CODE invia alla centralina controllo motore un codice di riconoscimento per disattivarne il blocco delle funzioni.

L'invio del codice di riconoscimento, avviene solo se la centralina del sistema Fiat CODE ha riconosciuto il codice trasmessogli dalla chiave.

Ruotando la chiave in posizione STOP, il sistema Fiat CODE disattiva le funzioni della centralina controllo motore.

Se, durante l'avviamento, il codice non viene riconosciuto correttamente, sul quadro strumenti si accende la spia .

In tal caso ruotare la chiave in posizione STOP e successivamente in MAR; se il blocco persiste riprovare con le altre chiavi in dotazione. Se non si è ancora riusciti ad avviare il motore rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

Accensioni della spia durante la marcia

❒ Se la spia si accende, significa che il sistema sta effettuando un'autodiagnosi (dovuto ad esempio ad un calo di tensione).

❒ Se la spia continua a rimanere accesa rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

Urti violenti potrebbero danneggiare i componenti elettronici presenti nella chiave.

LE CHIAVI

CODE CARD fig. 3

(per versioni/mercati, dove previsto)

Con la vettura, assieme alle chiavi fornite in duplice esemplare, viene consegnata la CODE card sulla quale sono riportati:

A il codice elettronico;

B il codice meccanico delle chiavi da comunicare alla Rete Assistenziale Abarth in caso di richiesta di duplicati delle chiavi.

È consigliabile avere sempre con sé il codice elettronico A-fig. 3.

AVVERTENZA Per garantire la perfetta efficienza dei dispositivi elettronici interni alle chiavi, non lasciare le stesse esposte ai raggi solari.

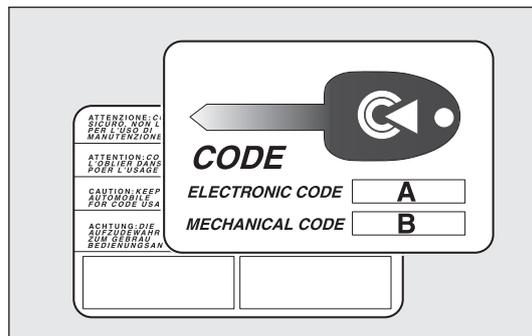



fig. 3

In caso di cambio di proprietà della vettura è indispensabile che il nuovo proprietario entri in possesso di tutte le chiavi e della CODE card.

CHIAVE CON TELECOMANDO fig. 4

L'inserto metallico A aziona:

❒ il dispositivo di avviamento;

❒ la serratura porte;

❒ il blocco/sblocco tappo carburante (per versioni/ mercati, dove previsto);

Premendo il pulsante B si consente l'apertura/chiusura dell'inserto metallico.

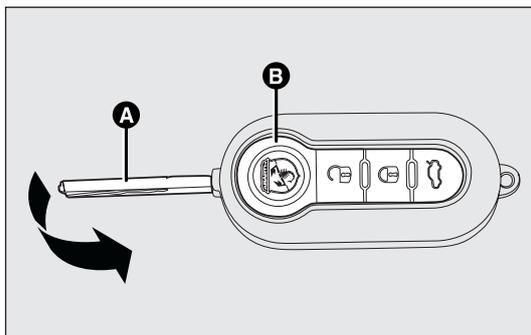



fig. 4 F0U005Ab

ATTENZIONE

Premere il pulsante B solo quando la chiave si trova lontano dal corpo, in particolare dagli occhi e da oggetti deteriorabili (ad esempio gli abiti). Non lasciare la chiave incustodita per evitare che qualcuno, specialmente i bambini, possa maneggiarla e premere inavvertitamente il pulsante.

Il pulsante aziona lo sblocco porte e portellone bagagliaio.

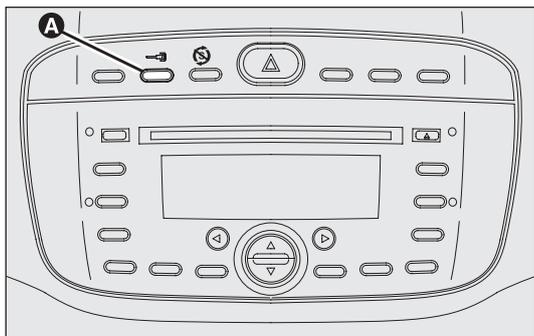
Il pulsante aziona il blocco porte e portellone bagagliaio.

Il pulsante aziona l'apertura del portellone bagagliaio a distanza.

Effettuando lo sblocco delle porte, si accendono, per un tempo prestabilito, le luci della plafoniera interna.

Segnalazioni led su plancia fig. 5

Effettuando il blocco porte il led sul pulsante A si accende per circa 3 secondi dopodiché inizia a lampeggiare (funzione di deterrenza).

Se effettuando il blocco porte, una o più porte o il portellone bagagliaio non sono chiuse correttamente, il led lampeggia velocemente insieme agli indicatori di direzione.

Sostituzione pila chiave con telecomando fig. 6

Per sostituire la pila procedere come segue:

❒ premere il pulsante A e portare l’inserto metallico B in posizione di apertura;

❒ ruotare la vite C su utilizzando un cacciavite a punta fine;

❒ estrarre il cassetto portabatteria D e sostituire la pila E rispettando le polarità;

❒ reinserire il cassetto portabatteria D all’interno della chiave e bloccarlo ruotando la vite C su .

fig. 5 F0U006Ab

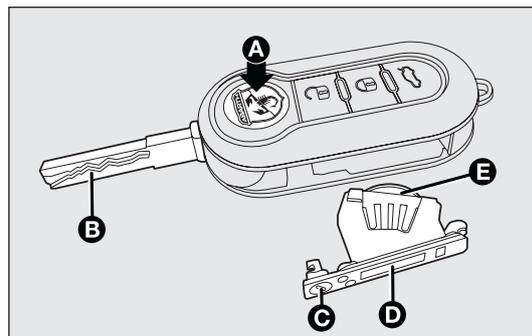



fig. 6 F0U007Ab

SOSTITUZIONE COVER TELECOMANDO fig. 7

Per la sostituzione del cover del telecomando seguire la procedura illustrata in figura.

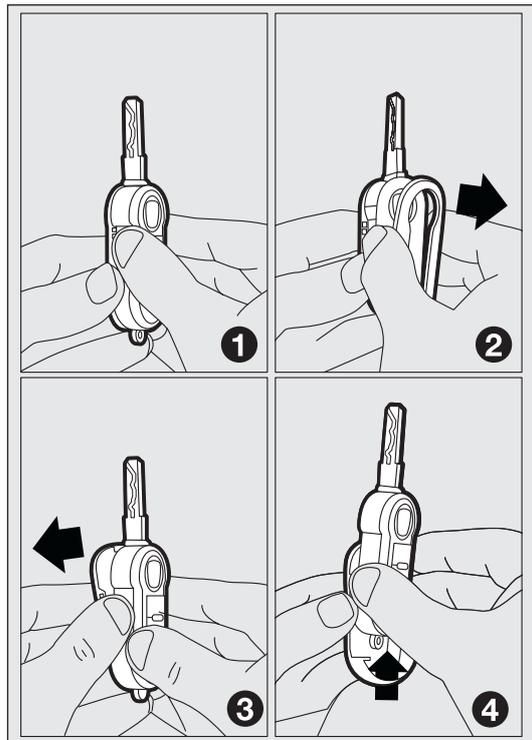



fig. 7

Le pile esaurite sono nocive per l'ambiente, pertanto devono essere gettate negli appositi contenitori come previsto dalle norme di legge oppure possono essere consegnate alla Rete Assistenziale Abarth, che si occuperà dello smaltimento.

Richiesta di telecomandi supplementari

Il sistema può riconoscere fino ad 8 telecomandi. Qualora fosse necessario richiedere un nuovo telecomando, rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth portando con sé la CODE card, un documento di identità e i documenti identificativi di possesso della vettura.

CHIAVE MECCANICA fig. 8

La parte metallica A della chiave è fissa.

La chiave aziona:

❒ il dispositivo di avviamento;

❒ la serratura porte;

❒ l'apertura/la chiusura del tappo serbatoio carburante (per versioni/mercati, dove previsto).

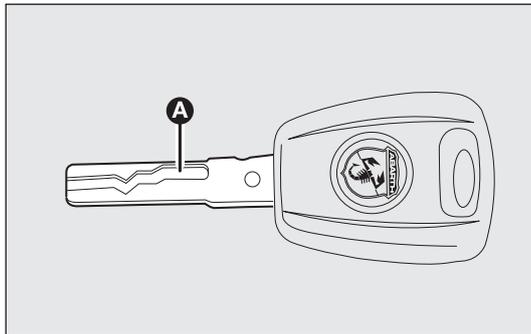



fig. 8 F0U009Ab

ALLARME

Il sistema di allarme della vettura è disponibile presso la Lineaccessori Abarth.

Qui di seguito vengono riassunte le principali funzioni attivabili con le chiavi (con e senza telecomando):

Tipo di chiave	**Sblocco serrature**	**Blocco serrature dall'esterno**	**Inserimento Dead lock (*)**	**Sblocco serratura portellone**
Chiave meccanica	Rotazione chiave in senso antiorario (lato guida)	Rotazione chiave in senso orario (lato guida)	–	–
Chiave con telecomando	Rotazione chiave in senso antiorario (lato guida)	Rotazione chiave in senso orario (lato guida)	–	–
	Pressione breve sul pulsante	Pressione breve sul pulsante	Doppia pressione sul pulsante	Pressione breve sul pulsante
Segnalazione visiva				
Lampeggio indicatori di direzione (solo con chiave con telecomando)	2 lampeggi	1 lampeggio	3 lampeggi	2 lampeggi
Led di deterrenza	Spegnimento	Accensione fissa per circa 3 secondi e successivamente lampeggio di deterrenza	Doppio lampeggio e successivamente lampeggio di deterrenza	Lampeggio di deterrenza

(*) Per versioni/mercati, dove previsto.

DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO

La chiave può ruotare in 3 diverse posizioni fig. 9:

❒ STOP: motore spento, chiave estraibile, sterzo bloccato. Alcuni dispositivi elettrici (es. autoradio, chiusura centralizzata…) possono funzionare.

❒ MAR: posizione di marcia. Tutti i dispositivi elettrici possono funzionare.

❒ AVV: avviamento del motore (posizione instabile).

Il dispositivo di avviamento è provvisto di un sistema elettronico di sicurezza che obbliga, in caso di mancato avviamento del motore, a riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento.

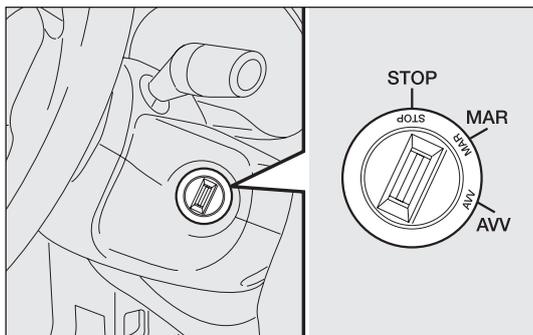



fig. 9 F0U010Ab

ATTENZIONE

In caso di manomissione del dispositivo di avviamento (ad es. un tentativo di furto), farne verificare il funzionamento presso la Rete Assistenziale Abarth prima di riprendere la marcia.

ATTENZIONE

Scendendo dalla vettura togliere sempre la chiave, per evitare che qualcuno azioni inavvertitamente i comandi. Ricordarsi di inserire il freno a mano. Se la vettura è parcheggiata in salita, inserire la prima marcia, mentre se la vettura è posteggiata in discesa, inserire la retromarcia. Non lasciare mai bambini sulla vettura incustodita.

BLOCCASTERZO

Inserimento

Con dispositivo in posizione STOP, estrarre la chiave e ruotare il volante fino a quando si blocca.

Disinserimento

Muovere leggermente il volante mentre si ruota la chiave in posizione MAR.

ATTENZIONE

Non estrarre mai la chiave quando la vettura è in movimento. Il volante si bloccherebbe automaticamente alla prima sterzata. Questo vale sempre, anche nel caso in cui la vettura sia trainata.

ATTENZIONE

É tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa della vettura.

QUADRO STRUMENTI

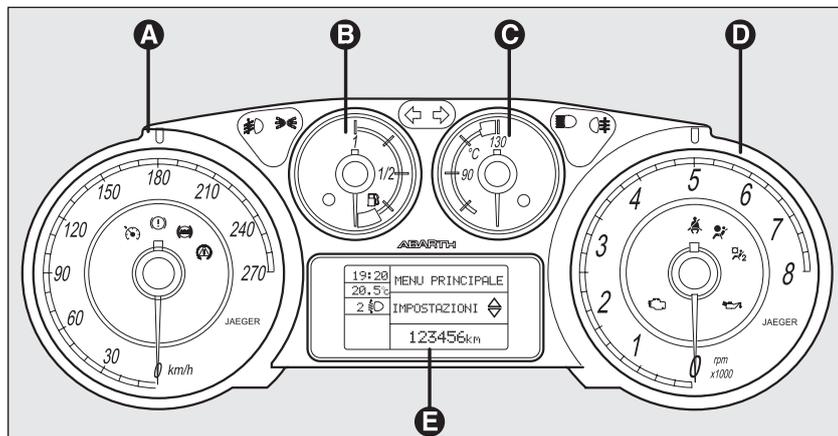



fig. 10 F0U011Ab

A Tachimetro (indicatore velocità)

B Indicatore livello carburante con spia riserva

C Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con spia di massima temperatura

D Contagiri

E Display multifunzionale riconfigurabile

STRUMENTI DI BORDO

Il colore di sfondo degli strumenti e la loro tipologia può variare in funzione delle versioni.

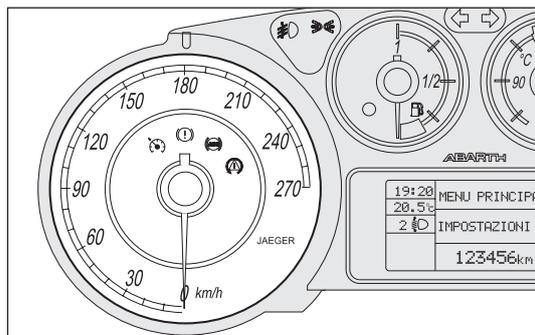
TACHIMETRO fig. 11

Segnala la velocità della vettura.

CONTAGIRI fig. 12

Il contagiri fornisce indicazioni relative ai giri del motore al minuto.

AVVERTENZA Il sistema di controllo dell'iniezione elettronica blocca progressivamente l'afflusso di carburante quando il motore è in "fuori giri" con conseguente progressiva perdita di potenza del motore stesso.

Il contagiri, con motore al minimo, può indicare un innalzamento di regime graduale o repentino a seconda dei casi.

Tale comportamento è regolare e non deve preoccupare in quanto ciò può verificarsi ad esempio all'inserimento del climatizzatore o dell'elettroventilatore. In questi casi una variazione di giri lenta serve a salvaguardare lo stato di carica della batteria.

INDICATORE LIVELLO CARBURANTE fig. 13

La lancetta indica la quantità di carburante presente nel serbatoio.

E serbatoio vuoto.

F serbatoio pieno.

L'accensione della spia A indica che nel serbatoio sono rimasti circa 7 litri di carburante.

Non viaggiare con serbatoio quasi vuoto: gli eventuali mancamenti di alimentazione potrebbero danneggiare il catalizzatore.

fig. 11 F0U013Ab

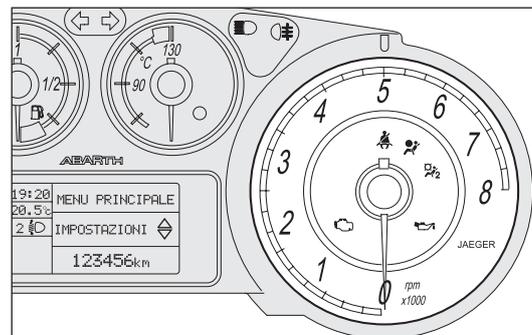



fig. 12 F0U014Ab

Vedere quanto descritto al paragrafo “Rifornimento della vettura”.

AVVERTENZA Se la lancetta si posiziona sull’indicazione E con la spia A lampeggiante, significa che è presente un’anomalia nell’impianto. In tal caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth per la verifica dell’impianto stesso.

INDICATORE TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE fig. 14

La lancetta indica la temperatura del liquido di raffreddamento del motore ed inizia a fornire indicazioni quando la temperatura del liquido supera 50°C circa.

Nel normale utilizzo della vettura la lancetta può portarsi nelle diverse posizioni all'interno dell'arco di indicazione in relazione alle condizioni d'uso della vettura.

C Bassa temperatura liquido raffreddamento motore.

H Alta temperatura liquido raffreddamento motore.

L’accensione della spia B (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile) indica l’aumento eccessivo della temperatura del liquido di raffreddamento; in questo caso arrestare il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

Se la lancetta della temperatura del liquido di raffreddamento motore si posiziona sulla zona rossa, spegnere immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

fig. 13 F0U015Ab

fig. 14 F0U016Ab

DISPLAY MULTIFUNZIONALE RICONFIGURABILE

La vettura è dotata di display multifunzionale riconfigurabile in grado di offrire informazioni utili all'utente, in funzione di quanto precedentemente impostato, durante la guida della vettura.

fig. 15 F0U2050i

VIDEATA "STANDARD" fig. 15

La videata standard è in grado di visualizzare le seguenti indicazioni:

A Ora

B Data

D Odometro (visualizzazione chilometri/miglia percorsi)

E Segnalazione dello stato della vettura (es. porte aperte, oppure eventuale presenza ghiaccio su strada, ecc. ...)

F Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite)

G Temperatura esterna

Alla rotazione della chiave di avviamento in posizione MAR, il display visualizza, come videata principale, l'indicazione della data fig. 15 oppure la pressione di sovralimentazione del turbo-compressore fig. 16 secondo il settaggio precedentemente impostato sulla voce di menù "Prima pagina" ("Data" o "Info motore").

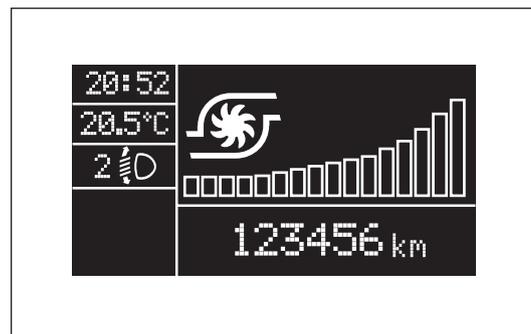



fig. 16 F0U196Ab

PULSANTI DI COMANDO DISPLAY MULTIFUNZIONALE RICONFIGURABILE fig. 17

+ Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni, verso l'alto o per incrementare il valore visualizzato.

MENU ESC Pressione breve per accedere al menù e/o passare alla videata successiva oppure confermare la scelta desiderata.

Pressione lunga per ritornare alla videata standard.

– Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni, verso il basso o per decrementare il valore visualizzato.

Nota I pulsanti **+** e **–** attivano funzioni diverse a seconda delle seguenti situazioni:

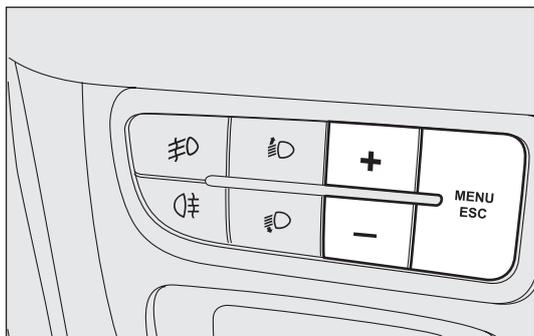



fig. 17

Regolazione illuminazione interno vettura

– quando è attiva la videata standard, permettono la regolazione dell'intensità luminosa del quadro strumenti, dell'autoradio e del climatizzatore automatico.

Menu di setup

– all'interno del menù permettono lo scorrimento verso l'alto o verso il basso;

– durante le operazioni di impostazione permettono l'incremento o il decremento.

MENU DI SETUP

Il menù è composto da una serie di funzioni disposte in modo "circolare" la cui selezione, realizzabile mediante i pulsanti **+** e **–** consente l'accesso alle diverse operazioni di scelta ed impostazione (setup) riportate in seguito. Per alcune voci (Regolazione orologio e Unità di misura) è previsto un sottomenu.

Il menu di setup può essere attivato con una pressione breve del pulsante MENU ESC fig. 18.

Con singole pressioni dei tasti **+** o **–** è possibile muoversi nella lista del menu di setup.

Le modalità di gestione a questo punto differiscono tra loro a seconda della caratteristica della voce selezionata.

Selezione di una voce del menu principale senza sottomenu:

– tramite pressione breve del pulsante MENU ESC può essere selezionata l'impostazione del menu principale che si desidera modificare;

– agendo sui tasti **+** o **–** (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione;

– tramite pressione breve del pulsante MENU ESC si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del menu principale prima selezionata.

Selezione di una voce del menù principale con sottomenù:

– tramite pressione breve del pulsante MENU ESC si può visualizzare la prima voce del sottomenu;

– agendo sui tasti **+** oppure **–** (tramite singole pressioni) si possono scorrere tutte le voci del sottomenu;

– tramite pressione breve del pulsante MENU ESC si può selezionare la voce del sottomenu visualizzata e si entra nel menu di impostazione relativo;

– agendo sui tasti **+** oppure **–** (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione di questa voce del sottomenu;

– tramite pressione breve del pulsante MENU ESC si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del sottomenu prima selezionata.

Selezione di "Data" e "Impostazione Orologio":

– tramite pressione breve del pulsante MENU ESC si può selezionare il primo dato da modificare (es. ore / minuti o anno / mese / giorno);

– agendo sui tasti **+** o **–** (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione;

– tramite pressione breve del pulsante MENU ESC si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente passare alla successiva voce del menu di impostazione, se questa è l'ultima si ritorna alla stessa voce del menu prima selezionata.

Tramite pressione lunga del pulsante MENU ESC:

– se ci si trova al livello del menu principale, si esce dall'ambiente menu di set up;

– se ci si trova in un altro punto del menu (al livello di impostazione di una voce di sottomenu, al livello di sottomenu o al livello di impostazione di una voce del menu principale) si esce al livello di menu principale;

– vengono salvate solo le modifiche già memorizzate dall'utente (già confermate con la pressione del pulsante MENU ESC).

L'ambiente menu di setup è temporizzato; dopo l'uscita dal menu dovuta allo scadere di questa temporizzazione vengono salvate solo le modifiche già memorizzate dall'utente (già confermate con la pressione breve del pulsante MENU ESC).

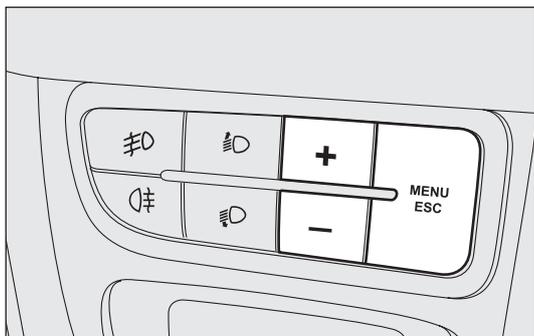



fig. 18

Il menù è composto dalle seguenti voci:

- MENÙ
- BEEP VELOCITÀ
- LUCI CORNERING
- SENSORE PIOGGIA (per versioni/mercati, dove previsto)
- ATTIVAZIONE/DATI TRIP B
- REGOLA ORA
- REGOLA DATA
- PRIMA PAGINA
- VEDI RADIO
- AUTOCLOSE
- UNITÀ DI MISURA
- LINGUA
- VOLUME AVVISI
- VOLUME TASTI
- BEEP/BUZZ. CINTURE
- SERVICE
- AIR BAG/BAG PASSEGGERO
- LUCI DIURNE
- USCITA MENÙ

FUNZIONI DISPLAY

BEEP VELOCITÀ (Impostazione limite velocità)

Questa funzione permette di impostare il limite velocità vettura (km/h oppure mph), superato il quale l'utente viene avvisato (vedere capitolo "Spie e messaggi").

Per impostare il limite di velocità desiderato, procedere come segue:

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza la scritta (Beep Vel.);

– premere il pulsante **+** oppure **–** per selezionare l'inserimento (On) o il disinserimento (Off) del limite di velocità;

– nel caso in cui la funzione sia stata attivata (On), tramite la pressione dei pulsanti **+** oppure **–** selezionare il limite di velocità desiderato e premere MENU ESC per confermare la scelta.

Nota L'impostazione è possibile tra 30 e 200 km/h, oppure 20 e 125 mph a seconda dell'unità precedentemente impostata, vedere paragrafo "Regolazione unità di misura (Unità misura)" descritto in seguito. Ogni pressione sul pulsante **+/–** determina l'aumento / decremento di 5 unità. Tenendo premuto il pulsante **+/–** si ottiene l'aumento / decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Qualora si desideri annullare l'impostazione, procedere come segue:

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante (On);

– premere il pulsante **–**, il display visualizza in modo lampeggiante (Off);

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

LUCI CORNERING
(attivazione/disattivazione “Cornering lights - Fendinebbia con funzione Cornering)

Questa funzione consente di attivare/disattivare le “Cornering lights”. Per attivare/disattivare (ON/OFF) le luci procedere come segue:

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante “On” oppure “Off” in funzione di quanto precedentemente impostato;

– premere il pulsante + oppure – per effettuare la scelta;

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

SENSORE PIOGGIA
(Regolazione sensibilità sensore pioggia)
(per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione consente di regolare (su 4 livelli) la sensibilità del sensore pioggia.

Per impostare il livello di sensibilità desiderato, procedere come segue:

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il “livello” della sensibilità precedentemente impostato;

– premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la regolazione;

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

ATTIVAZIONE/DATI TRIP B
(Abilitazione Trip B)

Questa funzione consente di attivare (On) oppure disattivare (Off) la visualizzazione del Trip B (trip parziale).

Per ulteriori informazioni vedere paragrafo “Trip computer”.

Per l’attivazione/disattivazione, procedere come segue:

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante (On) oppure (Off) (in funzione di quanto precedentemente impostato);

– premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la scelta;

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

REGOLA ORA (Regolazione orologio)

Questa funzione consente la regolazione dell'orologio passando attraverso due sottomenù: "Ora" e "Formato".

Per effettuare la regolazione procedere come segue:

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza i due sottomenù "Ora" e "Formato";

– premere il pulsante **+** oppure **–** per spostarsi tra i due sottomenù;

– una volta selezionato il sottomenù che si vuole modificare, premere il pulsante con pressione breve MENU ESC;

– *nel caso in cui si entra nel sottomenù "Ora"*: premendo il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante le "ore";

– premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la regolazione;

– premendo il pulsante MENU ESC con pressione breve il display visualizza in modo lampeggiante i "minuti";

– premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la regolazione;

– *nel caso in cui si entra nel sottomenù "Formato"*: premendo il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante la modalità di visualizzazione;

– premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la selezione in modalità "24h" oppure "12h".

Una volta effettuata la regolazione, premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare.

– premere nuovamente il pulsante MENU ESC con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

REGOLA DATA (Regolazione data)

Questa funzione consente l'aggiornamento della data (giorno – mese – anno).

Per aggiornare procedere come segue:

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "il giorno" (gg);

– premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la regolazione;

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "il mese" (mm);

– premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la regolazione;

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "l'anno" (aaaa);

– premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la regolazione.

Nota Ogni pressione sui pulsanti **+** o **–** determina l'aumento o il decremento di una unità. Mantenendo premuto il pulsante ne deriva l'aumento / decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

PRIMA PAGINA (visualizzazione informazioni nella videata principale)

Questa funzione permette di selezionare il tipo di informazione che si vuole visualizzare nella videata principale. È possibile visualizzare l'indicazione della data oppure la pressione di sovralimentazione del turbo-compressore.

Per effettuare la selezione procedere come segue:

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza "Prima pagina";

– premere nuovamente il pulsante MENU ESC con pressione breve per visualizzare le opzioni di visualizzazione "Data" e "Info motore";

– premere il pulsante **+** oppure **–** per selezionare il tipo di visualizzazione che si intende avere nella videata principale del display;

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, il display, terminata la fase di check iniziale, fornisce la visualizzazione delle informazioni impostate precedentemente tramite la funzione "Prima pagina" del menù.

VEDI RADIO (Ripetizione informazioni audio)

Questa funzione permette di visualizzare sul display informazioni relative all'autoradio.

– Radio: frequenza o messaggio RDS della stazione radio selezionata, attivazione ricerca automatica o AutoSTore;

– CD audio, CD MP3: numero della traccia;

– CD Changer: numero CD e numero traccia;

Per visualizzare (On) oppure eliminare (Off) le informazioni autoradio sul display, procedere come segue:

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante (On) oppure (Off) (in funzione di quanto precedentemente impostato);

– premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la scelta;

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

AUTOCLOSE (Chiusura centralizzata automatica a vettura in movimento)

Questa funzione, previa attivazione (On), consente l'attivazione del blocco automatico delle porte al superamento della velocità di 20 km/h.

Per attivare (On) oppure disattivare (Off) questa funzione, procedere come segue:

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza un sottomenu;

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante (On) oppure (Off) (in funzione di quanto precedentemente impostato);

– premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la scelta;

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata sottomenù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare;

– premere nuovamente il pulsante MENU ESC con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

UNITÀ MISURA
(Regolazione unità di misura)

Questa funzione consente l'impostazione delle unità di misura tramite tre sottomenù: "Distanze", "Consumi" e "Temperatura".

Per impostare l'unità di misura desiderata, procedere come segue:

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza i tre sottomenù;

– premere il pulsante **+** oppure **–** per spostarsi tra i tre sottomenù;

– una volta selezionato il sottomenù che si vuole modificare, premere il pulsante MENU ESC con pressione breve;

– *nel caso in cui si entra nel sottomenù "Distanze"*: premendo il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza "km" oppure "mi" (in funzione di quando precedentemente impostato);

– premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la scelta;

– *nel caso in cui si entra nel sottomenù "Consumi"*: premendo il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza "km/l", "l/100km" oppure "mpg" (in funzione di quando precedentemente impostato);

Se l'unità di misura distanza impostata è "km" il display consente l'impostazione dell'unità di misura (km/l oppure l/100km) riferita alla quantità di carburante consumato.

Se l'unità di misura distanza impostata è "mi" il display visualizzerà la quantità di carburante consumato in "mpg".

– premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la scelta;

– *nel caso in cui si entra nel sottomenù "Temperatura"*: premendo il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza "°C" oppure "°F" (in funzione di quando precedentemente impostato);

– premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la scelta;

Una volta effettuata la regolazione, premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare;

– premere nuovamente il pulsante MENU ESC con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

LINGUA (Selezione lingua)

Le visualizzazioni del display, previa impostazione, possono essere rappresentate nelle seguenti lingue: Italiano, Tedesco, Inglese, Spagnolo, Francese, Portoghese, Polacco, Olandese e Turco.

Per impostare la lingua desiderata, procedere come segue:

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante la “lingua” precedentemente impostata;

– premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la scelta;

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

VOLUME AVVISI (Regolazione volume segnalazione acustica avarie /avvertimenti)

Questa funzione consente di regolare (su 8 livelli) il volume della segnalazione acustica (buzzer) che accompagna le visualizzazioni di avaria / avvertimento.

Per impostare il volume desiderato, procedere come segue:

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il “livello” del volume precedentemente impostato;

– premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la regolazione;

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

VOLUME TASTI
(Regolazione volume tasti)

Questa funzione consente di regolare (su 8 livelli) il volume della segnalazione acustica che accompagna la pressione dei pulsanti MENU ESC, **+** e **–**.

Per impostare il volume desiderato, procedere come segue:

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il "livello" del volume precedentemente impostato;

– premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la regolazione;

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

BUZZ. CINTURE
(Riattivazione buzzer per segnalazione S.B.R.)

(per versioni/mercati, dove previsto)

La funzione è visualizzabile solo dopo l'avvenuta disattivazione del sistema S.B.R. da parte della Rete Assistenziale Abarth (vedere capitolo "Sicurezza" al paragrafo "Sistema S.B.R.").

SERVICE (Manutenzione programmata)

Questa funzione consente di visualizzare le indicazioni relative alle scadenze chilometriche dei tagliandi di manutenzione.

Per consultare tali indicazioni procedere come segue:

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza la scadenza in km oppure mi in funzione di quanto precedentemente impostato (vedere paragrafo "Unità di misura");

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

Nota Il "Piano di Manutenzione Programmata" prevede la manutenzione della vettura ogni 15.000 km (oppure 9.000 mi). Questa visualizzazione appare automaticamente, con chiave in posizione MAR, a partire da 2.000 km da tale scadenza (oppure 1.240 mi) e viene riproposta ogni 200 km (oppure 124 mi). Al di sotto dei 200 km le segnalazioni vengono proposte a scadenza più ravvicinata. La visualizzazione sarà in km o miglia a seconda dell'impostazione effettuata nell'unità misura. Quando la manutenzione programmata ("tagliando") è prossima alla scadenza prevista, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, sul display apparirà la scritta "Service" seguita dal numero di chilometri/miglia mancanti alla manutenzione della vettura. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth che provvederà, oltre alle operazioni di manutenzione previste dal "Piano di manutenzione programmata" all'azzeramento di tale visualizzazione (reset).

AIR BAG/BAG PASSEGGERO (Attivazione/Disattivazione degli air bag lato passeggero frontale e laterale protezione toracica/pelvica - side bag)

Questa funzione permette di attivare/disattivare l'air bag lato passeggero.

Procedere come segue:

❒ premere il pulsante MENU ESC e, dopo aver visualizzato sul display il messaggio (Bag pass: Off) (per disattivare) oppure il messaggio (Bag pass: On) (per attivare) tramite la pressione dei pulsanti **+** e **–**, premere nuovamente il pulsante MENU ESC;

❒ sul display viene visualizzato il messaggio il messaggio di richiesta conferma;

❒ tramite la pressione dei pulsanti **+** o **–** selezionare (Sì) (per confermare l'attivazione/disattivazione) oppure (No) (per rinunciare);

❒ premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, viene visualizzato un messaggio di conferma scelta e si torna alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

LUCI DIURNE (D.R.L.)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione permette di attivare/disattivare le luci diurne.

Per attivare oppure disattivare questa funzione, procedere come segue:

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza un sottomenu;

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante On oppure Off in funzione di quanto precedentemente impostato;

– premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la scelta;

– premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata sottomenù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare;

– premere nuovamente il pulsante MENU ESC con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

USCITA MENÙ

Ultima funzione che chiude il ciclo di impostazioni elencate nella videata menù.

Premendo il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display torna alla videata standard senza memorizzare.

Premendo il pulsante **–** il display torna alla prima voce del menù (Beep Velocità).

TRIP COMPUTER

Generalità

Il “Trip computer” consente di visualizzare, con chiave di avviamento in posizione MAR, le grandezze relative allo stato di funzionamento della vettura. Tale funzione è composta da due trip separati denominati “Trip A” e “Trip B” capaci di monitorare la “missione completa” della vettura (viaggio) in modo indipendente l’uno dall’altro. Entrambe le funzioni sono azzerabili (reset - inizio di una nuova missione).

Il “Trip A” consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

– Temperatura esterna

– Autonomia

– Distanza percorsa

– Consumo medio

– Consumo istantaneo

– Velocità media

– Tempo di viaggio (durata di guida).

Il “Trip B” consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

– Distanza percorsa B

– Consumo medio B

– Velocità media B

– Tempo di viaggio B (durata di guida).

Nota Il “Trip B” è una funzione escludibile (vedere paragrafo “Abilitazione Trip B”). Le grandezze “Autonomia” e “Consumo istantaneo” non sono azzerabili.

Grandezze visualizzate

Temperatura esterna

Indica la temperatura esterna all’abitacolo della vettura.

Autonomia

Indica la distanza indicativa che può essere ancora percorsa con il carburante presente all’interno del serbatoio, ipotizzando di proseguire la marcia mantenendo la stessa condotta di guida. Sul display verrà visualizzata l’indicazione
“----” al verificarsi dei seguenti eventi:

– valore di autonomia inferiore a 50 km (oppure 30 mi)

– in caso di sosta vettura con motore avviato per un tempo prolungato.

Distanza percorsa

Indica la distanza percorsa dall’inizio della nuova missione.

Consumo medio

Rappresenta la media indicativa dei consumi dall’inizio della nuova missione.

Consumo istantaneo

Esprime la variazione, aggiornata costantemente, del consumo di carburante. In caso di sosta vettura con motore avviato sul display verrà visualizzata l’indicazione “----”.

Velocità media

Rappresenta il valore medio della velocità vettura in funzione del tempo complessivamente trascorso dall’inizio della nuova missione.

Tempo di viaggio

Tempo trascorso dall'inizio della nuova missione.

AVVERTENZA In assenza di informazioni, tutte le grandezze del Trip computer visualizzano l'indicazione "----" al posto del valore. Quando viene ripristinata la condizione di normale funzionamento, il conteggio delle varie grandezze riprende in modo regolare, senza avere né un azzeramento dei valori visualizzati precedentemente all'anomalia, né l'inizio di una nuova missione.

Pulsante TRIP di comando fig. 19

Il pulsante TRIP, ubicato in cima alla leva destra, consente, con chiave di avviamento in posizione MAR, di accedere alla visualizzazione delle grandezze precedentemente descritte nonché di azzerarle per iniziare una nuova missione:

– pressione breve per accedere alle visualizzazioni delle varie grandezze

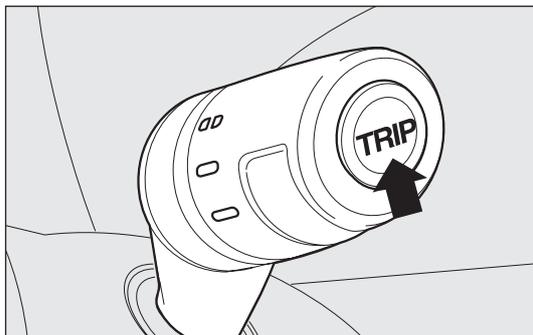



fig. 19 F0U018Ab

– pressione lunga per azzerare (reset) ed iniziare quindi una nuova missione.

Nuova missione

Inizia da quando è effettuato un azzeramento:

– "manuale" da parte dell'utente, tramite la pressione del relativo pulsante;

– "automatico" quando la "distanza percorsa" raggiunge il valore, in funzione del display installato di 99999,9 km oppure quando il "tempo di viaggio" raggiunge il valore di 99.59 (99 ore e 59 minuti);

– dopo ogni scollegamento e conseguente riconnessione della batteria.

AVVERTENZA L'operazione di azzeramento effettuata in presenza delle visualizzazioni del "Trip A" effettua il reset solo delle grandezze relative alla propria funzione.

AVVERTENZA L'operazione di azzeramento effettuata in presenza delle visualizzazioni del "Trip B" effettua il reset solo delle grandezze relative alla propria funzione.

Procedura di inizio viaggio

Con chiave di avviamento in posizione MAR, effettuare l'azzeramento (reset) premendo e mantenendo premuto il pulsante TRIP per più di 2 secondi.

Uscita Trip

Per uscire dalla funzione Trip: mantenere premuto il pulsante MENU ESC per più di 2 secondi.

SEDILI ANTERIORI

ATTENZIONE

Qualunque regolazione deve essere eseguita esclusivamente a vettura ferma.

I rivestimenti in tessuto della vostra vettura sono dimensionati per resistere a lungo all'usura derivante dall'utilizzo normale del mezzo. Tuttavia, è assolutamente necessario evitare sfregamenti traumatici e/o prolungati con accessori di abbigliamento quali fibbie metalliche, borchie, fissaggi in Velcro e simili, in quanto gli stessi, agendo in modo localizzato e con una elevata pressione sui filati, potrebbero provocare la rottura di alcuni fili con conseguente danneggiamento della fodera.

Regolazione in senso longitudinale fig. 20

Sollevare la leva A e spingere il sedile avanti o indietro: in posizione di guida le braccia devono poggiare sulla corona del volante.

ATTENZIONE

Rilasciata la leva di regolazione, verificare sempre che il sedile sia bloccato sulle guide, provando a spostarlo avanti e indietro. La mancanza di questo bloccaggio potrebbe provocare lo spostamento inaspettato del sedile e causare la perdita di controllo della vettura.

Regolazione in altezza fig. 20
(per versioni/mercati, dove previsto)

Agire sulla leva B e spostarla in alto o in basso fino ad ottenere l'altezza desiderata.

AVVERTENZA La regolazione deve essere effettuata unicamente stando seduti sul sedile.

Regolazione inclinazione dello schienale fig. 20

Ruotare il pomello C.

ATTENZIONE

Per avere la massima protezione, tenere lo schienale in posizione eretta, appoggiarvi bene la schiena e tenere la cintura ben aderente al busto e al bacino.

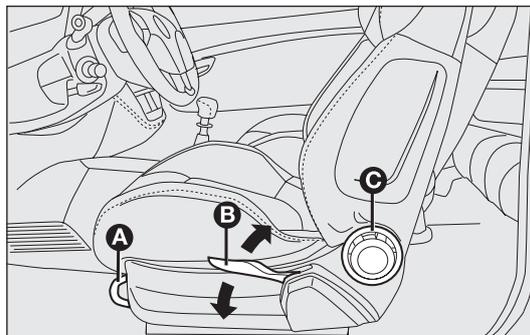



fig. 20 F0U019Ab

Ribaltamento schienale fig. 21

Per accedere ai posti posteriori tirare verso l'alto la maniglia A, si ribalta in tal modo lo schienale ed il sedile è libero di scorrere in avanti spingendolo sullo schienale stesso.

Riportando indietro lo schienale, il sedile ritorna nella posizione di partenza (memoria meccanica).

ATTENZIONE

Verificare sempre che il sedile sia ben bloccato sulle guide, provando a spingerlo avanti ed indietro.

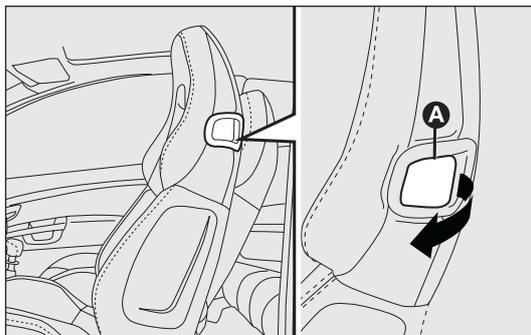



fig. 21

SEDILI POSTERIORI

Per l'abbattimento dei sedili posteriori fare riferimento al paragrafo "Ampliamento del bagagliaio" in questo capitolo.

I rivestimenti in tessuto della vostra vettura sono dimensionati per resistere a lungo all'usura derivante dall'utilizzo normale del mezzo. Tuttavia, è assolutamente necessario evitare sfregamenti traumatici e/o prolungati con accessori di abbigliamento quali fibbie metalliche, borchie, fissaggi in Velcro e simili, in quanto gli stessi, agendo in modo localizzato e con una elevata pressione sui filati, potrebbero provocare la rottura di alcuni fili con conseguente danneggiamento della fodera.

APPOGGIATESTA

ANTERIORI fig. 22

Gli appoggiatesta anteriori risultano fissi sullo schienale e non sono regolabili in altezza.

Per sfruttare al meglio l'azione protettiva dell'appoggiatesta, regolare lo schienale in modo da avere il busto eretto e la testa più vicino possibile all'appoggiatesta.

ATTENZIONE

Gli appoggiatesta vanno regolati in modo che la testa, e non il collo, appoggi su di essi. Solo in questo caso esercitano la loro azione protettiva.

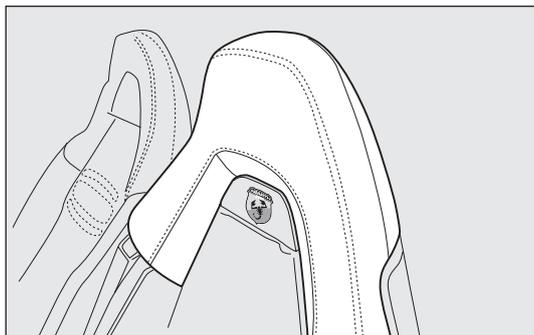



fig. 22 F0U022Ab

POSTERIORI fig. 23

Per regolare l'appoggiatesta in posizione alta occorre sollevare l'appoggiatesta fino al raggiungimento della posizione (posizione di utilizzo) segnalata da uno scatto.

Per riportare l'appoggiatesta in condizione di non utilizzo premere il tasto A ed abbassarlo fino a farlo rientrare nella sede sullo schienale.

Per estrarre gli appoggiatesta posteriori premere contemporaneamente i pulsanti A e B a lato dei due sostegni e sfilarli verso l'alto.

AVVERTENZA Durante l'utilizzo dei sedili posteriori, gli appoggiatesta vanno sempre tenuti nella posizione "tutta estratta".

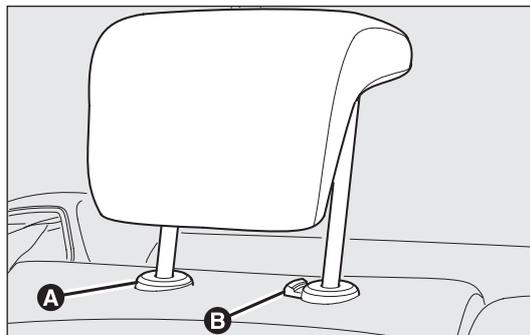



fig. 23 F0U023Ab

VOLANTE

Il volante è regolabile in senso verticale e assiale.

Per effettuare la regolazione procedere come segue:

❒ sbloccare la leva A-fig. 24 spingendola in avanti (posizione 1);

❒ regolare il volante;

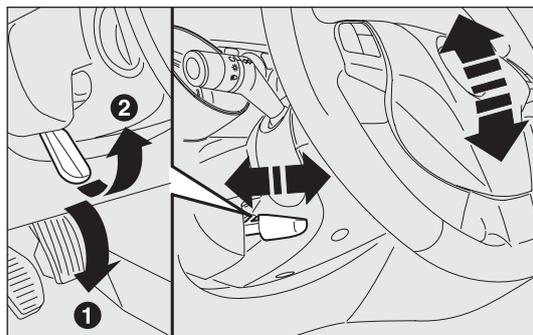
❒ bloccare la leva A tirandola verso il volante (posizione 2).

ATTENZIONE

Le regolazioni vanno eseguite solo con vettura ferma e motore spento.

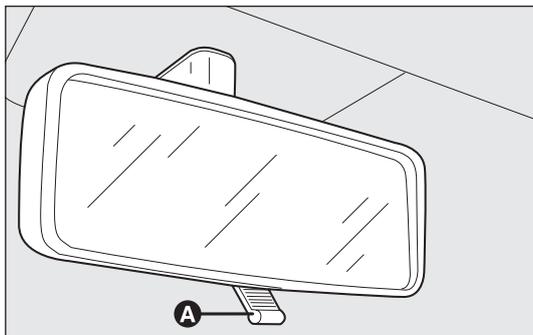
fig. 24

ATTENZIONE

È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa della vettura.

SPECCHI RETROVISORI

SPECCHIO INTERNO fig. 25

È provvisto di un dispositivo antinfortunistico che lo fa sganciare in caso di contatto violento con il passeggero.

Azionando la leva A è possibile regolare lo specchio su due diverse posizioni: normale od antiabbagliante.

SPECCHIO INTERNO ELETTROCROMICO fig. 26 (per versioni/mercati, dove previsto)

Su alcune versioni è presente uno specchio elettrocromico con funzione di antiabbagliamento automatico.

L'attivazione della funzione è evidenziata dall'accensione del led A ubicato sullo specchio.

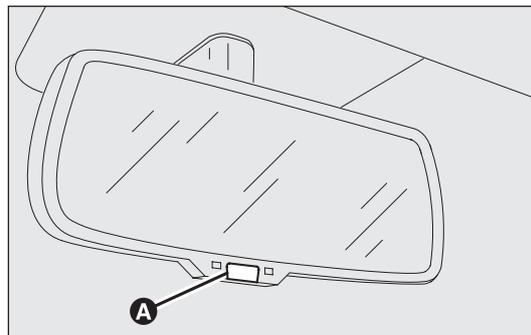



fig. 25 F0U025Ab

fig. 26 F0U026Ab

SPECCHI ESTERNI

Regolazione fig. 27

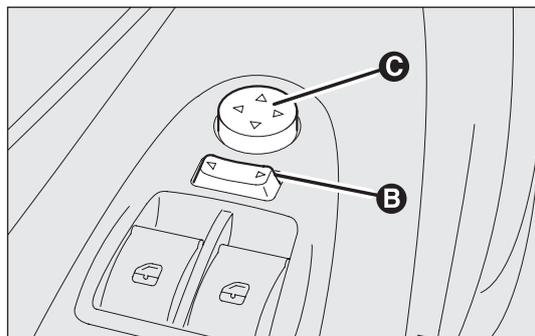
È possibile solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

Per effettuare la regolazione procedere come segue:

❒ mediante l'interruttore B selezionare lo specchio (sinistro o destro) su cui eseguire la regolazione;

❒ regolare lo specchio, agendo nei quattro sensi sull'interruttore C.

Ripiegamento

In caso di necessità (per esempio quando l'ingombro dello specchio crea difficoltà in un passaggio stretto) è possibile ripiegare gli specchi spostandoli dalla posizione 1-fig. 28 alla posizione 2.

Durante la marcia gli specchi devono sempre essere in posizione 1-fig. 28.

Sbrinamento/disappannamento

(per versioni/mercati, dove previsto)

Gli specchi sono dotati di resistenze che entrano in funzione quando si aziona il lunotto termico (premendo il pulsante).

AVVERTENZA La funzione è temporizzata e viene disattivata automaticamente dopo alcuni minuti.

ATTENZIONE

Lo specchio retrovisore esterno lato guida, essendo curvo, altera leggermente la percezione della distanza.

fig. 27

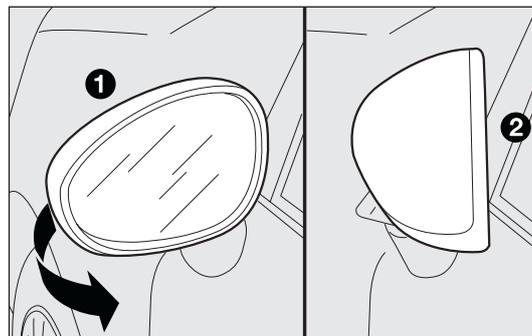



fig. 28

RISCALDAMENTO E VENTILAZIONE

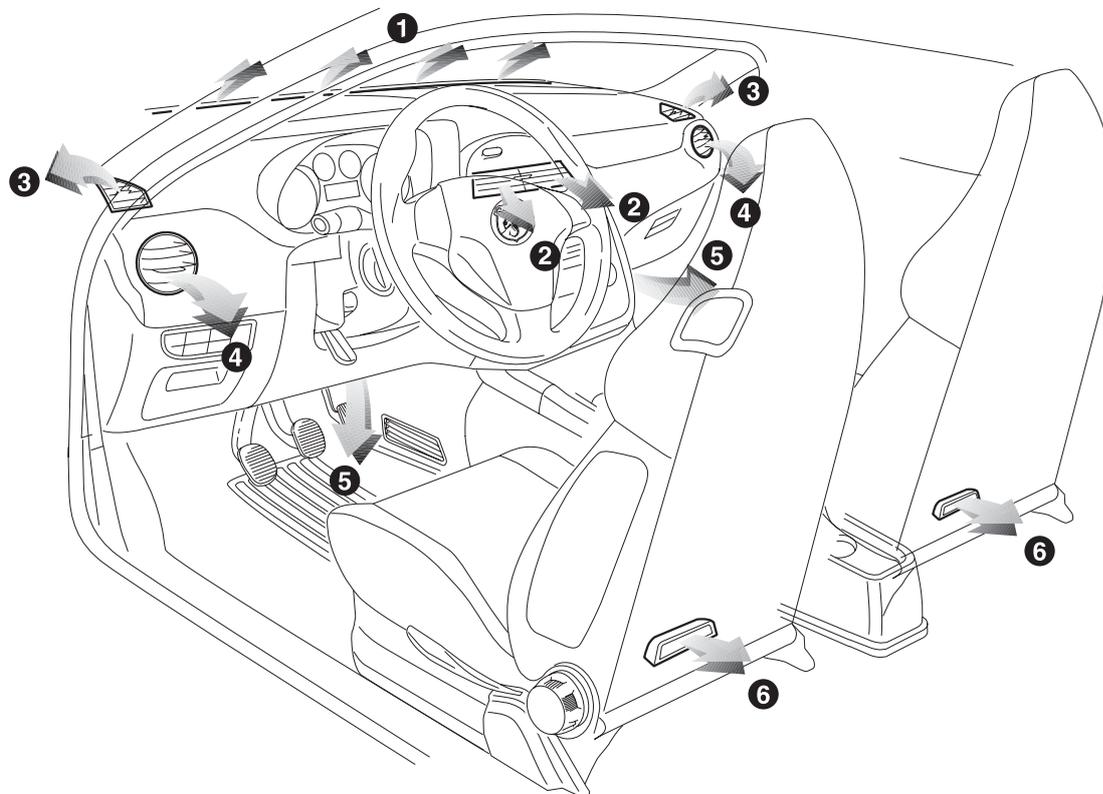



fig. 29

1. Diffusore fisso superiore - 2. Diffusori centrali orientabili - 3. Diffusore fissi laterali - 4. Diffusori laterali orientabili - 5. Diffusori inferiori per posti anteriori - 6. Diffusori inferiori per posti posteriori.

DIFFUSORI ORIENTABILI E REGOLABILI LATERALI E CENTRALI fig. 30-31-32

A Diffusore fisso per vetri laterali.

B Diffusori laterali orientabili.

C Diffusori centrali orientabili.

I diffusori A non sono orientabili.

Per utilizzare i diffusori B e C, agire sul relativo dispositivo in modo da poterli orientare nella posizione desiderata.

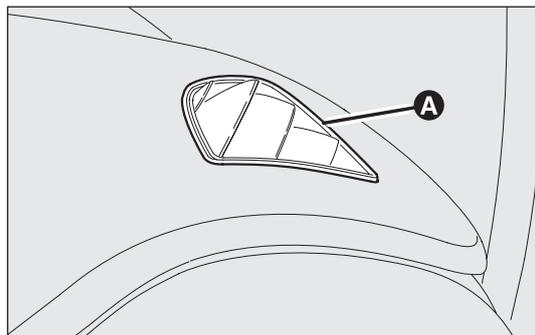



fig. 30 F0U032Ab

APERTURA/CHIUSURA DIFFUSORI

Per aprire/chiudere i diffusori di aria, agire sulla rotella fig. 32.

● = diffusori chiuso

○ = diffusore aperto

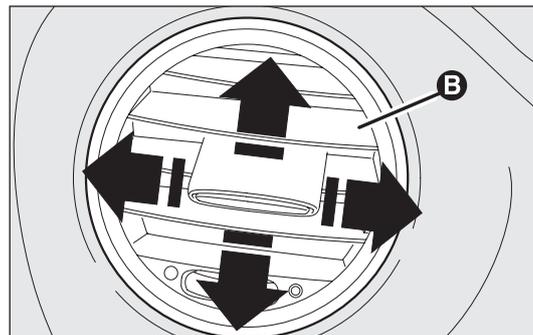



fig. 31 F0U0030Ab

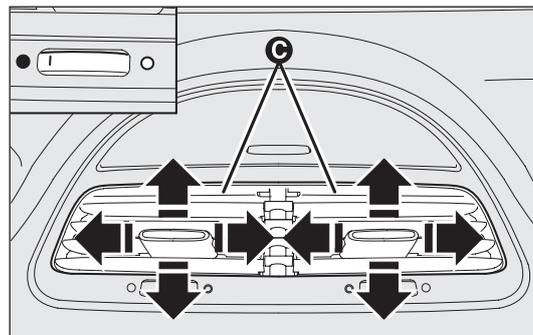



fig. 32 F0U031Ab

CLIMATIZZATORE MANUALE

COMANDI fig. 33

Manopola A per la regolazione della temperatura dell'aria (miscelazione aria calda/fredda)

Settore rosso = aria calda

Settore blu = aria fredda

Manopola B per attivazione/ regolazione ventilatore

0 = ventilatore spento

1-2-3 = velocità di ventilazione

4 = ventilazione alla massima velocità

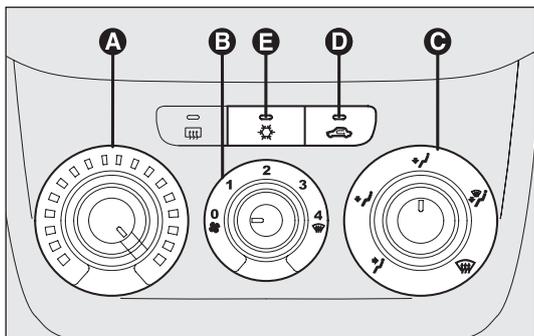



fig. 33

Manopola C per la distribuzione dell'aria

- per avere aria alle bocchette centrali e laterali;
- per inviare aria ai piedi ed avere alle bocchette plancia una temperatura leggermente più bassa, in condizioni di temperatura intermedia;
- per riscaldamento con temperatura esterna rigida: per avere la massima portata di aria sui piedi;
- per riscaldare i piedi e contemporaneamente disappannare il parabrezza;
- per disappannare velocemente il parabrezza.

Pulsante D per inserimento/disinserimento ricircolo aria

Premendo il pulsante (led sul pulsante acceso) avviene l'inserimento del ricircolo aria interna.

Premendo nuovamente il pulsante (led sul pulsante spento) avviene il disinserimento del ricircolo aria interna.

Pulsante E per inserimento/disinserimento climatizzatore

Premendo il pulsante (led sul pulsante acceso) avviene l'inserimento del climatizzatore.

Premendo nuovamente il pulsante (led sul pulsante spento) avviene il disinserimento del climatizzatore.

VENTILAZIONE ABITACOLO

Per ottenere una buona ventilazione dell'abitacolo, procedere come segue:

❒ ruotare la manopola A sul settore blu;

❒ disinserire il ricircolo aria interna tramite la pressione del pulsante D (led sul pulsante spento);

❒ ruotare la manopola C in corrispondenza di ;

❒ ruotare la manopola B sulla velocità desiderata.

CLIMATIZZAZIONE (raffreddamento)

Per ottenere la più rapida prestazione di raffreddamento, procedere come segue:

❒ ruotare la manopola A sul settore blu;

❒ inserire il ricircolo aria interna tramite la pressione del pulsante D (led sul pulsante acceso);

❒ ruotare la manopola C in corrispondenza di ;

❒ inserire il climatizzatore premendo il pulsante E; il led sul pulsante E si accende;

❒ ruotare la manopola B in corrispondenza di 4 (massima velocità ventilatore).

Regolazione del raffreddamento

❒ ruotare la manopola A verso destra per aumentare la temperatura;

❒ disinserire il ricircolo aria interna tramite la pressione del pulsante D (led sul pulsante spento);

❒ ruotare la manopola B per diminuire la velocità del ventilatore.

RISCALDAMENTO ABITACOLO

Procedere come segue:

❒ ruotare la manopola A sul settore rosso;

❒ ruotare la manopola C in corrispondenza del simbolo desiderato;

❒ ruotare la manopola B sulla velocità desiderata;

RISCALDAMENTO RAPIDO ABITACOLO

Per ottenere la più rapida prestazione di riscaldamento, procedere come segue:

❒ ruotare la manopola A sul settore rosso;

❒ inserire il ricircolo aria interna tramite la pressione del pulsante D (led sul pulsante acceso);

❒ ruotare la manopola C in corrispondenza di ;

❒ ruotare la manopola B in corrispondenza di 4 (massima velocità del ventilatore).

Successivamente agire sui comandi per mantenere le condizioni di comfort desiderate e premere il pulsante D per disinserire il ricircolo di aria interna (led sul pulsante spento).

AVVERTENZA A motore freddo occorre attendere qualche minuto affinché il liquido dell’impianto raggiunga la temperatura di esercizio ottimale.

DISAPPANNAMENTO/SBRINAMENTO RAPIDO CRISTALLI ANTERIORI (PARABREZZA E CRISTALLI LATERALI)

Procedere come segue:

❒ ruotare la manopola A sul settore rosso;

❒ ruotare la manopola B in corrispondenza di 4 (massima velocità del ventilatore);

❒ ruotare la manopola C in corrispondenza di ;

❒ disinserire il ricircolo aria interna tramite la pressione del pulsante D in modo che il led sul pulsante sia spento.

A disappannamento/sbrinamento avvenuto agire sui comandi per ripristinare le condizioni di comfort desiderate.

AVVERTENZA Il climatizzatore è molto utile per accelerare il disappannamento, perché deumidifica l'aria. Regolare i comandi come precedentemente descritto ed inserire il climatizzatore premendo il pulsante E; il led sul pulsante stesso si accende.

Antiappannamento cristalli

In casi di forte umidità esterna e/o di pioggia e/o di forti differenze di temperatura tra interno ed esterno abitacolo, si consiglia di effettuare la seguente manovra preventiva di antiappannamento dei cristalli:

❒ ruotare la manopola A sul settore rosso;

❒ disinserire il ricircolo aria interna tramite la pressione del pulsante D in modo che il led sul pulsante sia spento;

❒ ruotare la manopola C in corrispondenza di con possibilità di passaggio alla posizione nel caso in cui non si notino accenni di appannamento;

❒ ruotare la manopola B in corrispondenza della 2a velocità.

AVVERTENZA Il climatizzatore è molto utile per prevenire l'appannamento dei cristalli nei casi di forte umidità ambientale in quanto deumidifica l'aria immessa in abitacolo.

DISAPPANNAMENTO/SBRINAMENTO LUNOTTO TERMICO E SPECCHI RETROVISORI ESTERNI fig. 34

(per versioni/mercati, dove previsto)

Premere il pulsante A per attivare questa funzione; l'avvenuto inserimento della funzione è evidenziato dall'accensione della spia sul pulsante stesso.

La funzione è temporizzata e viene disattivata automaticamente dopo 20 minuti. Per escludere anticipatamente la funzione, premere nuovamente il pulsante A.

AVVERTENZA Non applicare adesivi sulla parte interna del cristallo posteriore in corrispondenza dei filamenti del lunotto termico per evitare di danneggiarlo.

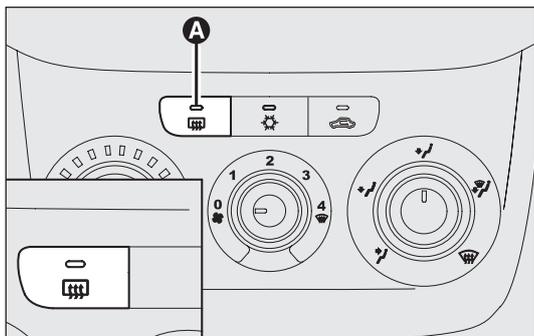



fig. 34

ATTIVAZIONE RICIRCOLO ARIA INTERNA

Premere il pulsante in modo che il led sul pulsante sia acceso.

È consigliabile inserire il ricircolo aria interna durante le soste in colonna od in galleria per evitare l'immissione di aria esterna inquinata. Evitare di utilizzare in modo prolungato tale funzione, specialmente con più persone a bordo vettura, in modo da prevenire la possibilità di appannamento dei cristalli.

AVVERTENZA Il ricircolo aria interna consente, in base alla modalità di funzionamento selezionata ("riscaldamento" o "raffreddamento"), un più rapido raggiungimento delle condizioni desiderate.

L'inserimento del ricircolo aria interna è sconsigliato in caso di giornate piovose/ fredde per evitare la possibilità di appannamento dei cristalli.

MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO

Durante la stagione invernale l'impianto di climatizzazione deve essere messo in funzione almeno una volta al mese per circa 10 minuti. Prima della stagione estiva far verificare l'efficienza dell'impianto presso la Rete Assistenziale Abarth.

L'impianto utilizza fluido refrigerante R134a che, in caso di perdite accidentali, non danneggia l'ambiente. Evitare assolutamente l'uso di fluido R12 incompatibile con i componenti dell'impianto stesso.

CLIMATIZZATORE AUTOMATICO BI-ZONA

(per versioni/mercati, dove previsto)

DESCRIZIONE

La vettura è equipaggiata con un climatizzatore bizona, che permette di regolare separatamente la temperatura dell'aria lato guidatore e quella lato passeggero.

COMANDI fig. 35

A pulsante inserimento/disinserimento compressore climatizzatore

B pulsante inserimento/disinserimento ricircolo aria interna

C display visualizzazione informazioni climatizzatore

fig. 35

D pulsante attivazione funzione MAX-DEF (sbrinamento/disappannamento rapido cristalli anteriori)

E pulsante inserimento/disinserimento lunotto termico

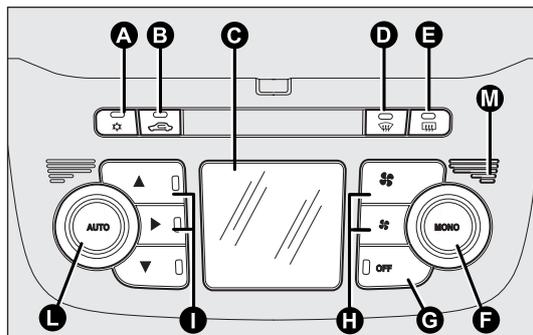
F pulsante attivazione funzione MONO (allineamento temperature impostate) e manopola regolazione temperatura lato passeggero

G pulsante accensione/spegnimento climatizzatore

H incremento/decremento velocità ventilatore

I pulsanti selezione distribuzione aria

L pulsante attivazione funzione AUTO (funzionamento automatico) e manopola regolazione temperatura lato guidatore

M sensore temperatura interna

ACCENSIONE DEL CLIMATIZZATORE

L'impianto può essere attivato premendo qualsiasi pulsante; si consiglia tuttavia di impostare sul display le temperature desiderate, quindi premere il pulsante AUTO.

Il climatizzatore consente di personalizzare le temperature richieste (guidatore e passeggero) con una differenza massima di 7°C.

Il compressore del climatizzatore funziona solo con motore acceso e temperatura esterna superiore a 4°C.

FUNZIONAMENTO AUTOMATICO DEL CLIMATIZZATORE (funzione AUTO)

Premere il pulsante AUTO; il sistema regolerà automaticamente:

❒ la quantità di aria immessa nell'abitacolo;

❒ la distribuzione dell'aria nell'abitacolo;

annullando tutte le precedenti regolazioni manuali.

Durante il funzionamento automatico del climatizzatore, sul display appare la scritta FULL AUTO.

Durante il funzionamento in modo automatico è sempre possibile variare le temperature impostate ed effettuare manualmente una delle seguenti operazioni:

❒ regolazione velocità ventilatore;

❒ selezione distribuzione aria;

❒ inserimento/disinserimento ricircolo aria interna;

❒ inserimento compressore climatizzatore.

ATTENZIONE

Con bassa temperatura esterna si consiglia di non utilizzare la funzione di ricircolo aria interna in quanto i cristalli potrebbero appannarsi rapidamente.

REGOLAZIONE VELOCITÀ VENTILATORE

Premere il pulsante ✤ per aumentare/diminuire la velocità del ventilatore.

Le 12 velocità selezionabili sono visualizzate dall'accensione delle barre sul display:

❒ massima velocità ventilatore = tutte le barre illuminate

❒ minima velocità ventilatore = una barra illuminata.

Il ventilatore può essere escluso (nessuna barra illuminata) solo se è stato disinserito il compressore del climatizzatore premendo il pulsante ❄.

Per ripristinare il controllo automatico della velocità del ventilatore in seguito ad una regolazione manuale, premere il pulsante AUTO.

DISAPPANNAMENTO/SBRINAMENTO RAPIDO CRISTALLI ANTERIORI (funzione MAX-DEF)

Premere il pulsante ⌓ per attivare automaticamente, in modalità temporizzata, tutte le funzioni necessarie per il disappannamento/sbrinamento rapido del parabrezza e cristalli laterali anteriori.

Le funzioni sono:

❒ inserimento compressore climatizzatore (con temperatura esterna superiore a 4°C);

❒ disinserimento, se precedentemente inserito, del ricircolo aria interna (led su pulsante spento);

❒ inserimento lunotto termico (led su pulsante acceso) e resistenze specchi retrovisori esterni;

❒ impostazione della massima temperatura dell'aria;

❒ azionamento della portata utile dell'aria.

DISAPPANNAMENTO/SBRINAMENTO LUNOTTO TERMICO E SPECCHI RETROVISORI ESTERNI

Premere il pulsante per attivare questa funzione: l'avvenuto inserimento della funzione è evidenziato dall'accensione del led sul pulsante stesso.

La funzione è temporizzata e viene disattivata automaticamente dopo 20 minuti. Per escludere anticipatamente la funzione, premere nuovamente il pulsante .

AVVERTENZA Non applicare adesivi sulla parte interna del cristallo posteriore in corrispondenza dei filamenti del lunotto termico per evitare di danneggiarlo.

AVVERTENZA Per ottenere l'ingresso di aria esterna, premere il pulsante (in questo caso il led sul pulsante è spento).

ATTIVAZIONE RICIRCOLO ARIA INTERNA

Premere il pulsante .
Il ricircolo aria interna avviene secondo due possibili modalità di funzionamento:

❒ disinserimento forzato (ricircolo aria interna sempre disinserito con presa aria dall'esterno), segnalato dal led sul pulsante spento;

❒ inserimento forzato (ricircolo aria interna sempre inserito), segnalato dal led sul pulsante acceso.

Premendo il pulsante OFF, il climatizzatore attiva automaticamente il ricircolo aria interna (led sul pulsante acceso). Premendo il pulsante è comunque possibile attivare il ricircolo aria esterna (led sul pulsante spento) e viceversa.

AVVERTENZA Il ricircolo aria interna consente, in base alla modalità di funzionamento selezionata ("riscaldamento" o "raffreddamento"), un più rapido raggiungimento delle condizioni desiderate.
L'inserimento del ricircolo aria interna è sconsigliato in caso di giornate piovose/fredde per evitare la possibilità di appannamento dei cristalli, soprattutto nel caso in cui non sia stato inserito il climatizzatore. È consigliabile inserire il ricircolo aria interna durante le soste in colonna od in galleria per evitare l'immissione di aria esterna inquinata.

Evitare tuttavia di utilizzare in modo prolungato tale funzione, specialmente in presenza di più persone a bordo vettura, in modo da prevenire la possibilità di appannamento dei cristalli.

ALLINEAMENTO TEMPERATURE IMPOSTATE (funzione MONO)

Premere il pulsante MONO per allineare la temperatura tra lato guidatore e lato passeggero.
Ruotare successivamente la manopola AUTO oppure MONO per aumentare/diminuire dello stesso valore la temperatura tra le due zone.
Premere nuovamente il pulsante MONO per disabilitare la funzione.

INSERIMENTO/DISINSERIMENTO COMPRESSORE CLIMATIZZATORE

Premere il pulsante ❄ per inserire il compressore del climatizzatore.

Inserimento compressore

❒ led sul pulsante ❄ acceso;

❒ visualizzazione del simbolo ❄ sul display.

Disinserimento compressore

❒ led sul pulsante ❄ spento;

❒ spegnimento del simbolo ❄ sul display;

❒ esclusione ricircolo aria interna.

Con compressore climatizzatore disinserito, non è possibile immettere nell'abitacolo aria con temperatura inferiore a quella esterna; in questo caso il simbolo ❄ sul display lampeggia.

Il disinserimento del compressore climatizzatore rimane memorizzato anche dopo l'arresto del motore. Per reinserire il compressore del climatizzatore, premere nuovamente il pulsante ❄ oppure AUTO: in quest'ultimo caso verranno annullate le altre impostazioni manuali selezionate.

SELEZIONE DISTRIBUZIONE ARIA

Premere uno o più pulsanti ⬆/➡/⬇ per selezionare manualmente una delle 7 possibili distribuzioni dell'aria nell'abitacolo:

⬆ Flusso d'aria verso i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori per il disappannamento/sbrinamento dei cristalli.

⬇ Flusso d'aria verso i diffusori zona piedi anteriori/posteriori. Questa distribuzione dell'aria permette un rapido riscaldamento dell'abitacolo.

⬆➡⬇ Ripartizione del flusso d'aria tra i diffusori anteriori/posteriori, diffusori centrali/laterali della plancia, diffusore posteriore, diffusori per sbrinamento del parabrezza e cristalli laterali anteriori.

➡ Flusso d'aria verso i diffusori centrali/laterali della plancia (corpo passeggero).

⬆⬇ Ripartizione del flusso d’aria tra i diffusori zona piedi e diffusori per sbrinamento/disappannamento parabrezza e cristalli laterali anteriori. Questa distribuzione dell’aria permette un buon riscaldamento dell’abitacolo prevenendo il possibile appannamento dei cristalli.

⬇➡ Ripartizione del flusso d’aria tra i diffusori zona piedi (aria più calda), diffusori centrali/laterali della plancia e diffusore posteriore (aria più fredda).

➡⬆ Ripartizione del flusso d’aria tra i diffusori centrali/laterali della plancia, diffusore posteriore e diffusori per sbrinamento/disappannamento del parabrezza e dei cristalli laterali. Questa distribuzione dell’aria permette una buona ventilazione dell’abitacolo prevenendo il possibile appannamento dei cristalli.

AVVERTENZA Per il funzionamento del climatizzatore deve essere inserito almeno uno dei pulsanti ⬆/➡/⬇. Il sistema non consente perciò la disattivazione di tutti i pulsanti ⬆/➡/⬇.

AVVERTENZA Premere il pulsante OFF per riaccendere il climatizzatore: vengono in tal modo ripristinate tutte le condizioni di funzionamento precedentemente memorizzate prima dello spegnimento.

Per ripristinare il controllo automatico della distribuzione aria dopo una selezione manuale, premere il pulsante AUTO.

RISCALDATORE SUPPLEMENTARE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Questo dispositivo permette un più rapido riscaldamento dell’abitacolo in condizioni climatiche fredde e temperatura liquido raffreddamento motore basse.

Nelle condizioni climatiche suddette il dispositivo si attiverà automaticamente all’avviamento del motore con il ventilatore almeno ad 1 barra di velocità illuminata.

Lo spegnimento del riscaldatore avviene automaticamente quando vengono raggiunte le condizioni di comfort.

AVVERTENZA L’accensione del riscaldatore è interdetta se la tensione della batteria non è sufficiente.

SPEGNIMENTO DEL CLIMATIZZATORE

Premere il pulsante OFF.

Sul display appaiono le seguenti visualizzazioni:

- ❒ scritta OFF;
- ❒ indicazione temperatura esterna;
- ❒ indicazione ricircolo aria interna inserito (led sul pulsante [simbolo ricircolo] acceso).

LUCI ESTERNE

La leva sinistra comanda la maggior parte delle luci esterne. L’illuminazione esterna avviene solo con la chiave d’avviamento in posizione MAR. Accendendo le luci esterne si illuminano il quadro strumenti e i vari comandi posti sulla plancia.

Le posizioni della ghiera sono fig. 36:

O Luci diurne (D.R.L.)

☼ Luci diurne (D.R.L.) e luci di posizione

≣D Luci di posizione e luci anabbaglianti

LUCI DIURNE (D.R.L.) fig. 36

(per versioni/mercati, dove previsto)

Con chiave in posizione MAR e ghiera ruotata in posizione **O** si accendono automaticamente le luci diurne; le altre lampade e l’illuminazione interna rimangono spente.

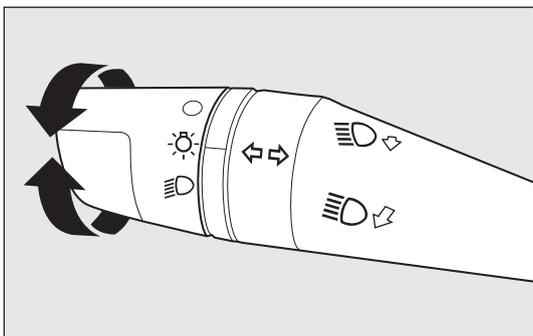



fig. 36 F0U036Ab

La funzionalità di accensione automatica delle luci diurne può essere attivata/disattivata mediante menù sul display (vedere paragrafo “Display multifunzionale riconfigurabile” in questo capitolo). Se le luci diurne vengono disattivate, con ghiera ruotata in posizione **O** non si accende nessuna luce.

ATTENZIONE

Le luci diurne sono un’alternativa alle luci anabbaglianti durante la marcia diurna dove ne è prescritta l’obbligatorietà e permesse ove non prescritta. Le luci diurne non sostituiscono le luci anabbaglianti durante la marcia in galleria o notturna. L’uso delle luci diurne è regolamentato dal codice della strada del paese in cui vi trovate. Osservatene le prescrizioni.

LUCI ANABBAGLIANTI/LUCI DI POSIZIONE fig. 36

Con chiave di avviamento in posizione MAR, ruotare la ghiera in posizione ≣D. In caso di attivazione delle luci anabbaglianti, le luci diurne si spengono e si accendono le luci di posizione e anabbaglianti. Sul quadro strumenti si illumina la spia ≡00≡. Con chiave di avviamento in posizione STOP o estratta, ruotando la ghiera dalla posizione **O** alla posizione ≣D, si accendono tutte le luci di posizione e le luci targa. Sul quadro strumenti si accende la spia ≡00≡.

LUCI ABBAGLIANTI fig. 36

Con ghiera in posizione ≣D, spingere la leva in avanti verso la plancia (posizione stabile). Sul quadro strumenti si illumina la spia ≣D. Si spengono tirando la leva verso il volante (si reinseriscono le luci anabbaglianti).

LAMPEGGI fig. 36

Si ottengono tirando la leva verso il volante (posizione instabile). Sul quadro strumenti si illumina la spia ≣D.

INDICATORI DI DIREZIONE fig. 37

Portare la leva in posizione (stabile):

in alto (posizione 1): attivazione indicatore di direzione destro;

in basso (posizione 2): attivazione indicatore di direzione sinistro.

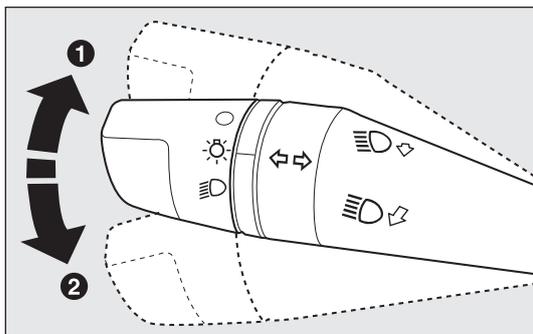



fig. 37 F0U037Ab

Sul quadro strumenti si illumina ad intermittenza la spia ⇨ oppure ⇦. Gli indicatori di direzione si disattivano automaticamente, riportando la vettura in posizione di marcia rettilinea.

Funzione cambio corsia

Qualora si voglia segnalare un cambio di corsia di marcia, portare la leva sinistra in posizione instabile per meno di mezzo secondo. L'indicatore di direzione del lato selezionato si attiverà per 3 lampeggi per poi spegnersi automaticamente.

DISPOSITIVO "FOLLOW ME HOME"

Consente, per un certo periodo di tempo, l'illuminazione dello spazio antistante alla vettura.

Attivazione

Con chiave di avviamento in posizione STOP od estratta, tirare la leva verso il volante entro 2 minuti dallo spegnimento del motore.
Ad ogni singolo azionamento della leva l'accensione delle luci viene prolungata di 30 secondi, fino ad un massimo di 210 secondi; trascorso tale tempo le luci si spengono automaticamente.

All'azionamento della leva corrisponde l'accensione della spia sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display (vedere capitolo "Spie e messaggi") per il tempo durante il quale la funzione rimane attiva. La spia si accende al primo azionamento della leva e rimane accesa fino alla disattivazione automatica della funzione. Ogni azionamento della leva incrementa solo il tempo di accensione delle luci.

Disattivazione

Mantenere tirata la leva verso il volante per più di 2 secondi.

FENDINEBBIA CON FUNZIONE CORNERING LIGHTS

Con luci anabbaglianti accese ad una velocità inferiore ai 40 km/h, per ampi angoli di rotazione del volante o all'accensione dell'indicatore di direzione, si accenderà una luce (integrata nel fendinebbia) riferita al lato di svolta che amplierà l'angolo di visibilità notturna. La funzionalità può essere attivata/disattivata mediante menù sul display (vedere paragrafo "Funzioni display" in questo capitolo).

PULIZIA CRISTALLI

La leva destra fig. 38 comanda l'azionamento del tergicristallo/lavacristallo e del tergilunotto/lavalunotto.

TERGICRISTALLO/LAVACRISTALLO

Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

La ghiera della leva destra può assumere quattro diverse posizioni:

O tergicristallo fermo;

funzionamento ad intermittenza;

funzionamento continuo lento;

funzionamento continuo veloce.

Spostando la leva in posizione A (instabile) il funzionamento è limitato al tempo in cui si trattiene manualmente la leva in tale posizione.

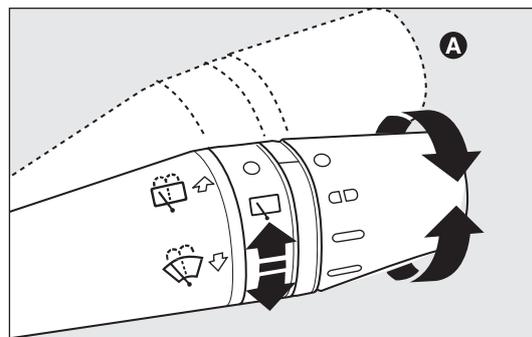



fig. 38 F0U038Ab

Al rilascio, la leva ritorna nella sua posizione arrestando automaticamente il tergicristallo.

Con ghiera in posizione ⊂D, il tergicristallo automaticamente adatta la velocità di funzionamento alla velocità vettura.

AVVERTENZA Effettuare la sostituzione delle spazzole secondo quanto riportato al capitolo “Manutenzione e cura”.

Non utilizzare il tergicristallo per liberare il parabrezza da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergicristallo é sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata (anche dopo un riavvio da chiave della vettura), rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

Funzione “Lavaggio intelligente”

Tirando la leva verso il volante (posizione instabile) si aziona il getto del lavacristallo.

Mantenendo tirata la leva più di mezzo secondo è possibile attivare automaticamente con un solo movimento il getto del lavacristallo ed il tergicristallo stesso.

Il funzionamento del tergicristallo termina tre battute dopo il rilascio della leva. Il ciclo viene ultimato da una battuta del tergicristallo 6 secondi dopo.

SENSORE PIOGGIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il sensore pioggia è ubicato dietro lo specchietto retrovisore interno, a contatto con il parabrezza e consente di adeguare automaticamente, durante il funzionamento intermittente, la frequenza delle battute del tergicristallo all’intensità della pioggia.

AVVERTENZA Tenere pulito il vetro nella zona del sensore.

Attivazione

Spostare la ghiera della leva destra sulla posizione ⊂D fig. 38. L’attivazione del sensore é segnalata da una “battuta” di acquisizione comando. Tramite menu di set up è possibile incrementare la sensibilità del sensore pioggia. L’incremento della sensibilità del sensore pioggia è segnalata da una “battuta” di acquisizione ed attuazione comando. Azionando il lavacristallo con sensore pioggia attivato viene effettuato il normale ciclo di lavaggio al termine del quale il sensore riprende il suo normale funzionamento automatico.

Disattivazione

Spostare la ghiera della leva dalla posizione ⊂⊃ fig. 38 oppure ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP. Al successivo avviamento (chiave in posizione MAR), il sensore non si riattiva anche se la ghiera è rimasta in posizione ⊂⊃ fig. 38. Per riattivare il sensore, spostare la ghiera dalla posizione ⊂⊃ ad una posizione qualsiasi e successivamente riportarla in posizione ⊂⊃. La riattivazione del sensore viene segnalata da almeno una "battuta" del tergicristallo, anche con parabrezza asciutto.

TERGILUNOTTO/LAVALUNOTTO

Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR. La funzione termina al rilascio della leva. Ruotando la ghiera della leva dalla posizione **O** alla posizione ⌻ si aziona il tergilunotto secondo quanto segue:

- ❒ in modalità intermittente quando il tergicristallo non è in funzione;
- ❒ in modalità sincrona (con la metà della frequenza del tergicristallo) quando il tergicristallo è in funzione;
- ❒ in modalità continua con retromarcia inserita e comando attivo.

Con tergicristallo in funzione e retromarcia inserita si ottiene anche in questo caso l'attivazione del tergilunotto in modalità continua.

Spingendo la leva verso la plancia (posizione instabile) si aziona il getto del lavalunotto.

Mantenendo la leva spinta per più di mezzo secondo si attiva anche il tergilunotto.

Al rilascio della leva si attiva il lavaggio intelligente, come per il tergicristallo.

Non utilizzare il tergilunotto per liberare il lunotto da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergilunotto é sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata anche dopo un riavvio da chiave della vettura, rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

CRUISE CONTROL (regolatore di velocità costante)

(per versioni/mercati, dove previsto)

È un dispositivo di assistenza alla guida, a controllo elettronico, che permette di guidare la vettura ad una velocità superiore a 30 km/h su lunghi tratti stradali diritti ed asciutti, con poche variazioni di marcia (es. percorsi autostradali), ad una velocità desiderata, senza dover premere il pedale dell'acceleratore. L'impiego del dispositivo non risulta pertanto vantaggioso su strade extraurbane trafficate. Non utilizzare il dispositivo in città.

INSERIMENTO DISPOSITIVO

Ruotare il pomello A-fig. 39 in posizione ON.

Il dispositivo non può essere inserito in 1a marcia o in retromarcia, ma è consigliabile inserirlo con marce uguali o superiori alla 4a.
Affrontando le discese con il dispositivo inserito è possibile che la velocità della vettura aumenti leggermente rispetto a quella memorizzata.
L'inserimento è evidenziato dall'accensione della spia e dal relativo messaggio sul quadro strumenti.

MEMORIZZAZIONE VELOCITÀ VETTURA

Procedere come segue:

❒ ruotare il pomello A-fig. 39 su ON e premendo il pedale dell'acceleratore portare la vettura alla velocità desiderata;

❒ portare la leva verso l'alto (**+**) per almeno 1 secondo, quindi rilasciarla: la velocità della vettura viene memorizzata ed è quindi possibile rilasciare il pedale dell'acceleratore.

In caso di necessità (ad esempio in caso di sorpasso) è possibile accelerare premendo il pedale dell'acceleratore: rilasciando il pedale, la vettura si riporterà alla velocità precedentemente memorizzata.

RIPRISTINO VELOCITÁ MEMORIZZATA

Se il dispositivo è stato disinserito ad esempio premendo il pedale del freno o della frizione, per ripristinare la velocità memorizzata procedere come segue:

❒ accelerare progressivamente fino a portarsi ad una velocità vicina a quella memorizzata;

❒ inserire la marcia selezionata al momento della memorizzazione della velocità;

❒ premere il pulsante RES B-fig. 39.

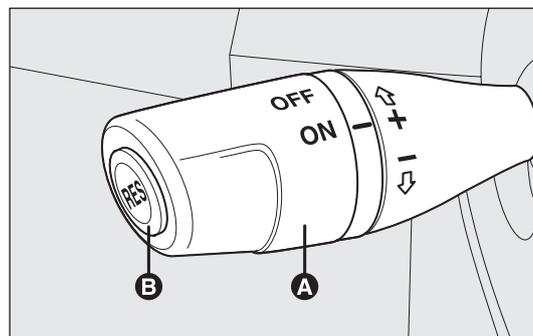



fig. 39

AUMENTO VELOCITÁ MEMORIZZATA

Può avvenire in due modi:

❒ premendo l'acceleratore e memorizzando successivamente la nuova velocità raggiunta;

oppure

❒ spostando la leva verso l'alto (**+**).

Ad ogni azionamento della leva corrisponde un aumento della velocità di circa 1 km/h, mentre, mantenendo la leva verso l'alto la velocità varia in modo continuo.

RIDUZIONE VELOCITÀ MEMORIZZATA

Può avvenire in due modi:

❒ disinserendo il dispositivo e memorizzando successivamente la nuova velocità;

oppure

❒ spostando la leva verso il basso (**–**) fino al raggiungimento della nuova velocità che resterà automaticamente memorizzata.

Ad ogni azionamento della leva corrisponde una diminuzione della velocità di circa 1 km/h, mentre, mantenendo la leva verso il basso, la velocità varia in modo continuo.

DISINSERIMENTO DISPOSITIVO

Il dispositivo può essere disinserito dal conducente nei seguenti modi:

❒ ruotando il pomello A in posizione OFF;

❒ spegnendo il motore;

❒ premendo il pedale del freno;

❒ premendo il pedale della frizione;

❒ premendo il pedale dell'acceleratore; in questo caso il sistema non viene disinserito effettivamente ma la richiesta di accelerazione ha precedenza sul sistema; il cruise control rimane comunque attivo, senza necessità di premere il pulsante RES B-fig. 39 per ritornare alle condizioni precedenti una volta conclusa l'accelerazione.

Il dispositivo si disinserisce automaticamente nei seguenti casi:

❒ in caso di intervento dei sistemi ABS o ESP;

❒ con velocità vettura al di sotto del limite stabilito;

❒ in caso di guasto al sistema.

ATTENZIONE

Durante la marcia con dispositivo inserito, non posizionare la leva del cambio in folle.

ATTENZIONE

In caso di funzionamento difettoso od avaria del dispositivo, ruotare il pomello A su OFF e rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

PLAFONIERE

PLAFONIERA ANTERIORE CON LUCI SPOT fig. 40

L'interruttore A accende/spegne le lampade della plafoniera.

Con interruttore A in posizione centrale, le lampade C e D si accendono/spengono all'apertura/chiusura delle porte anteriori.

Con interruttore A premuto a sinistra, le lampade C e D rimangono sempre spente.

Con interruttore A premuto a destra, le lampade C e D rimangono sempre accese.

L'accensione/spegnimento delle luci è progressivo.

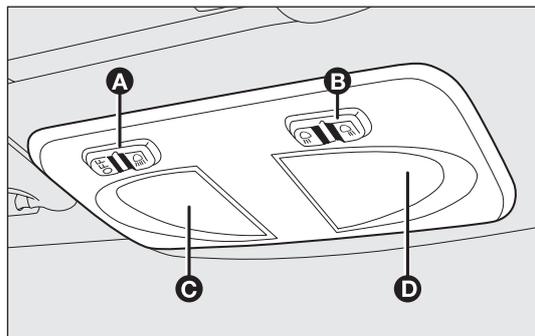



fig. 40

L'interruttore B assolve la funzione spot; a plafoniera spenta, accende singolarmente:

❒ la lampada C se premuto a sinistra;

❒ la lampada D se premuto a destra.

AVVERTENZA Prima di scendere dalla vettura assicurarsi che entrambi gli interruttori siano in posizione centrale, chiudendo le porte le luci si spegneranno evitando in tal modo di scaricare la batteria.

In ogni caso, se l'interruttore viene dimenticato in posizione sempre accesa, la plafoniera si spegne automaticamente dopo 15 minuti dallo spegnimento del motore.

Temporizzazione luci plafoniera

Su alcune versioni, per rendere più agevole l'ingresso/uscita dalla vettura, in particolare di notte od in luoghi poco illuminati, sono a disposizione 2 logiche di temporizzazione.

TEMPORIZZAZIONE IN INGRESSO VETTURA

Le luci plafoniera si accendono secondo le seguenti modalità:

❒ per circa 10 secondi allo sblocco delle porte anteriori;

❒ per circa 3 minuti all'apertura di una delle porte laterali;

❒ per circa 10 secondi alla chiusura delle porte.

La temporizzazione si interrompe ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR.

TEMPORIZZAZIONE IN USCITA VETTURA

Dopo aver estratto la chiave dal dispositivo di avviamento le luci plafoniera si accendono secondo le seguenti modalità:

❒ entro 2 minuti dallo spegnimento del motore per un tempo pari a circa 10 secondi;

❒ all'apertura di una delle porte laterali per un tempo pari a circa 3 minuti;

❒ alla chiusura di una porta per un tempo pari a circa 10 secondi.

La temporizzazione termina automaticamente al bloccaggio delle porte.

PLAFONIERA BAGAGLIAIO fig. 41

Per le versioni in cui è prevista, la lampada si accende automaticamente all'apertura del bagagliaio e si spegne alla chiusura.

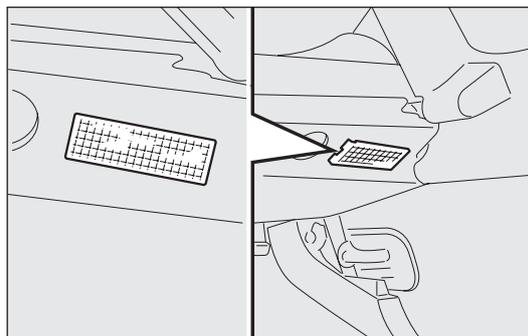



fig. 41 F0U041Ab

COMANDI

LUCI DI EMERGENZA fig. 43

Si accendono premendo l’interruttore A, qualunque sia la posizione della chiave di avviamento.
Con dispositivo inserito, sul quadro strumenti si illuminano le spie ⇦ e ⇨. Per spegnere le luci, premere nuovamente l’interruttore. L’uso delle luci di emergenza è regolamentato dal codice stradale del paese in cui vi trovate. Osservatene le prescrizioni.

Frenata di emergenza

In caso di frenata di emergenza automaticamente si accendono le luci di emergenza e contemporaneamente sul quadro si illuminano le spie ⇦ e ⇨. La funzione si spegne automaticamente nel momento in cui la frenata non ha più carattere di emergenza. Questa funzione assolve le prescrizioni legislative in materia ad oggi in vigore.

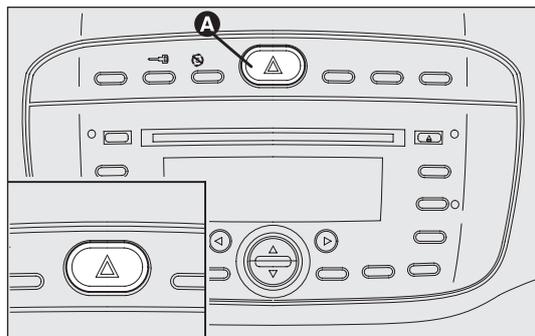



fig. 43 F0U043Ab

LUCI DI PARCHEGGIO

Si accendono, solo con chiave di avviamento in posizione STOP od estratta portando la ghiera dalla leva sinistra prima in posizione **O** e successivamente alle posizioni ☼ oppure ≣D.
Sul quadro strumenti si illumina la spia ≡00≡.

LUCI FENDINEBBIA fig. 44

(per versioni/mercati, dove previsto)

Si accendono, con luci di posizione accese, premendo il pulsante ‡D.
Sul quadro si illumina la spia ‡D.
Si spengono premendo nuovamente il pulsante.
L’uso delle luci fendinebbia è regolamentato dal codice stradale del paese in cui vi trovate. Osservatene le prescrizioni.

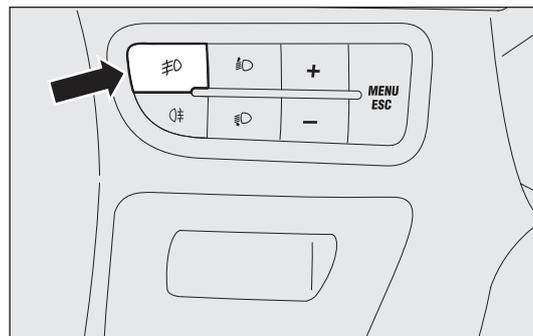



fig. 44 F0U044Ab

LUCE RETRONEBBIA fig. 45

Si accende, con luci anabbaglianti accese o con luci di posizione e fendinebbia (per versioni/mercati, dove previsto) accese, premendo il pulsante 0‡.
Sul quadro si illumina la spia 0‡.
Si spegne premendo nuovamente il pulsante oppure spegnendo gli anabbaglianti e/o fendinebbia (dove previsti).
L'uso delle luci retronebbia è regolamentato dal codice stradale del paese in cui vi trovate. Osservatene le prescrizioni.

LUNOTTO TERMICO fig. 46

Si inserisce premendo il pulsante A.
Con lunotto termico inserito, è presente una temporizzazione che disinserisce automaticamente il dispositivo dopo circa 20 minuti.

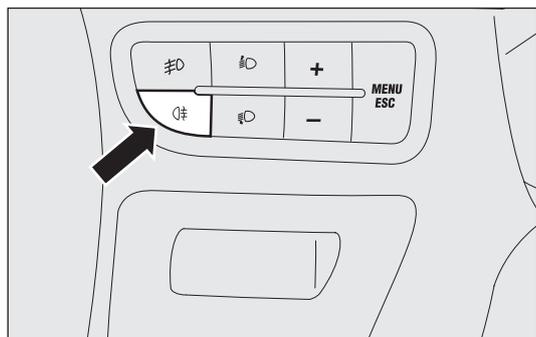



fig. 45 F0U045Ab

BLOCCAPORTE fig. 47

Per effettuare il blocco simultaneo delle porte, premere il pulsante A, ubicato su plancia nel mobiletto centrale, indipendentemente dalla posizione della chiave di avviamento.

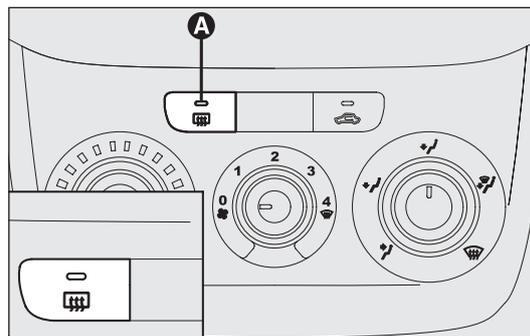



fig. 46 F0U046Ab

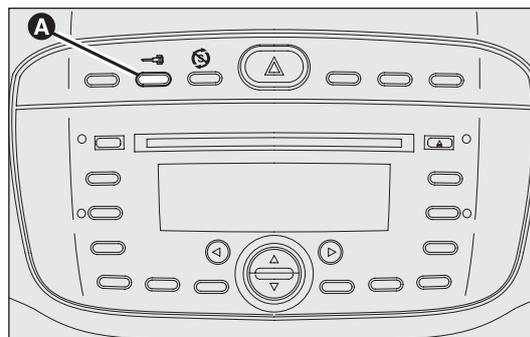



fig. 47 F0U047Ab

SISTEMA BLOCCO CARBURANTE

Interviene in caso d'urto provocando:

❒ l'interruzione dell'alimentazione di carburante con conseguente spegnimento del motore;

❒ lo sblocco automatico delle porte;

❒ l'accensione delle luci interne.

L'intervento del sistema è segnalato dalla visualizzazione di un messaggio sul display. Ispezionare accuratamente la vettura per accertarsi che non vi siano perdite di carburante, ad esempio nel vano motore, sotto la vettura od in prossimità della zona serbatoio. Dopo l'urto, ruotare la chiave di avviamento in STOP per non scaricare la batteria.

ATTENZIONE

Dopo l'urto, se si avverte odore di carburante o si notano delle perdite dall'impianto di alimentazione, non reinserire il sistema, per evitare rischi di incendio.

Sblocco porte in caso d'incidente

In caso d'urto con attivazione del sistema blocco carburante, le porte si sbloccano automaticamente per consentire l'accesso all'abitacolo dall'esterno della vettura e contemporaneamente si accendono le luci delle plafoniere interne. È comunque sempre possibile aprire le porte dall'interno vettura agendo sulle apposite leve di comando.

Ripristino del sistema blocco carburante

Se dopo l'urto non si riscontrano perdite di carburante e la vettura è in grado di ripartire, ripristinare il corretto funzionamento di quest'ultima, seguendo le istruzioni riportate di seguito.

Per ripristinare il corretto funzionamento della vettura, deve essere effettuata la seguente procedura:

❒ rotazione della chiave di avviamento in posizione MAR;

❒ attivazione indicatore di direzione destro;

❒ disattivazione indicatore di direzione destro;

❒ attivazione indicatore di direzione sinistro;

❒ disattivazione indicatore di direzione sinistro;

❒ attivazione indicatore di direzione destro;

❒ disattivazione indicatore di direzione destro;

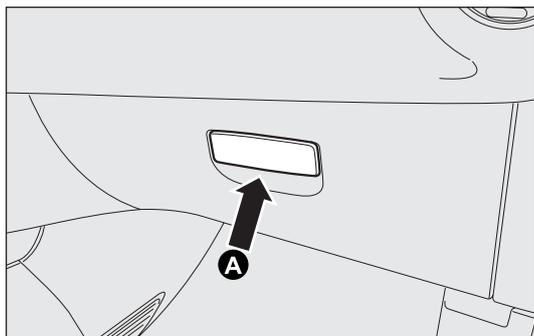
❒ attivazione indicatore di direzione sinistro;

❒ disattivazione indicatore di direzione sinistro;

❒ rotazione chiave di avviamento in posizione STOP.

EQUIPAGGIAMENTI INTERNI

CASSETTO PORTAOGGETTI fig. 48

Per aprire il cassetto agire sulla maniglia di apertura A. All'interno del cassetto è presente un vano porta documenti.

VANI NEL CASSETTO PORTAOGGETTI fig. 49

Per versioni/mercati dove previsto all'interno del cassetto portaoggetti, possono essere presenti il portatessera A, il portabiro B, il vano portalibretto C ed il vano portaoggetti D.
Per accedere al vano portalibretto utilizzare la maniglia dedicata e portarlo fuori dalla propria sede agendo nel senso indicato dalla freccia indicata in figura.

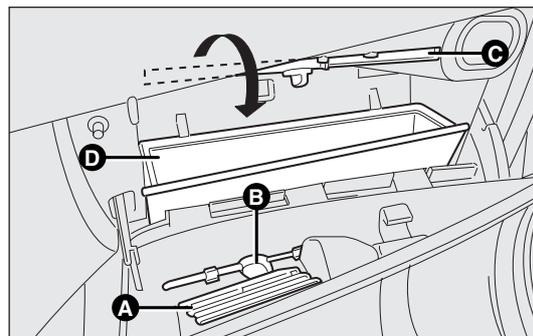



fig. 48

fig. 49

VANO PORTAOGGETTI LATERALE

Il vano A-fig. 50 si trova sulla plancia, alla sinistra del volante.
Per aprire e chiudere il vano agire sulla maniglia B-fig. 51.

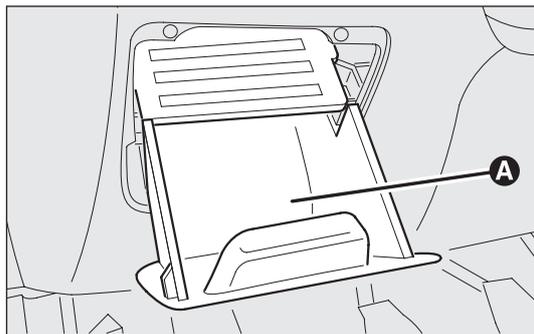



fig. 50 F0U051Ab

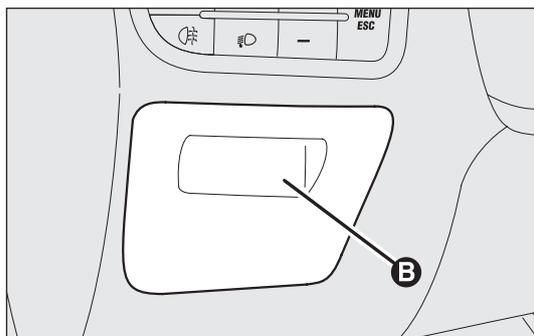



fig. 51 F0U050Ab

VANO SUL TUNNEL CENTRALE

Il vano A-fig. 52 è ubicato sul tunnel centrale davanti al freno a mano.

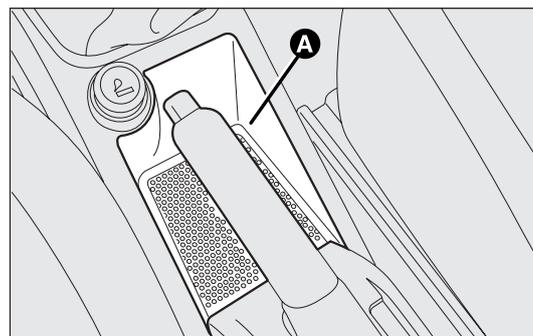



fig. 52 F0U052Ab

BRACCIOLO ANTERIORE CON VANO PORTAOGGETTI

(per versioni/mercati, dove previsto)

Tra i sedili anteriori, su alcune versioni, è presente un bracciolo A-fig. 53.

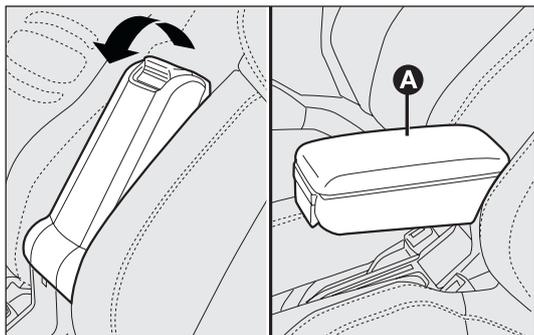
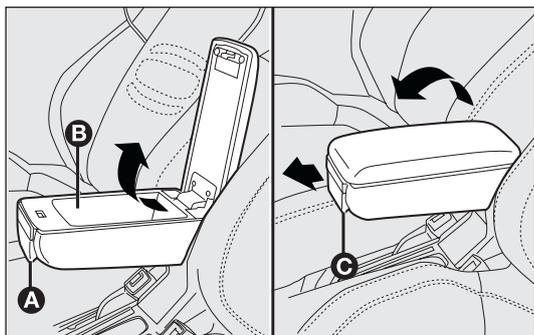



fig. 53

fig. 54

Per portarlo nella posizione di normale utilizzo spingerlo verso il basso come illustrato in fig. 53.
Premendo il pulsante A-fig. 54 è possibile alzare la parte superiore del bracciolo per usufruire del vano B.
Agendo sulla leva C è possibile inclinare verso il basso il bracciolo rispetto alla posizione di normale utilizzo.

TASCHE PORTE fig. 55

Nel rivestimento delle porte sono ricavate le tasche porta oggetti/porta documenti ed un vano portabottiglie.

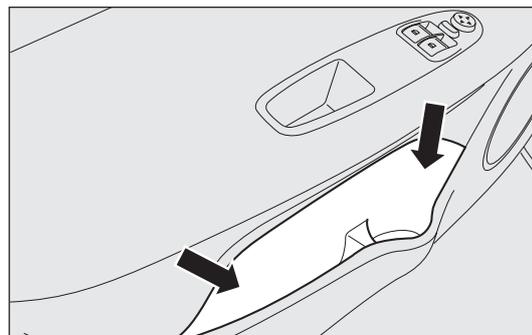



fig. 55

PORTA LATTINE fig. 56

Le impronte porta bicchieri - porta lattine sono ubicate sul tunnel centrale (dietro il freno a mano).

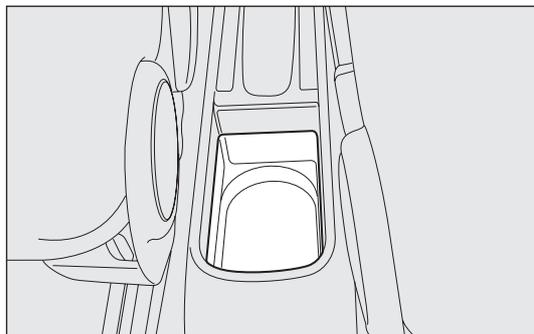



fig. 56 F0U057Ab

PORTA SCHEDE fig. 57

Sul tunnel centrale sono ricavate fessure porta schede telefoniche, porta cd.

ACCENDISIGARI fig. 58
(per versioni/mercati, dove previsto)

È ubicato sul tunnel centrale davanti alla leva del freno a mano. Per inserire l’accendisigari, premere il pulsante A con chiave di avviamento in posizione MAR.
Dopo circa 15 secondi il pulsante torna automaticamente nella posizione iniziale e l’accendisigari è pronto per essere utilizzato. Per versioni/mercati dove previsto, al posto dell’accendisigari può essere presente una presa di corrente.

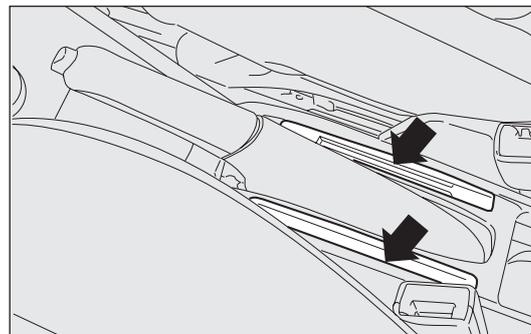



fig. 57 F0U058Ab

AVVERTENZA Verificare sempre l'avvenuto disinserimento dell'accendisigari, carte magnetiche o biglietti autostradali.

ATTENZIONE

L'accendisigari raggiunge elevate temperature. Maneggiare con cautela ed evitare che venga utilizzato dai bambini: pericolo d'incendio e/o ustioni.

POSACENERE fig. 59-60
(per versioni/mercati, dove previsto)

È costituito da un contenitore in plastica estraibile, che può essere posizionato nella impronta porta bicchieri/lattine presente sul tunnel centrale.

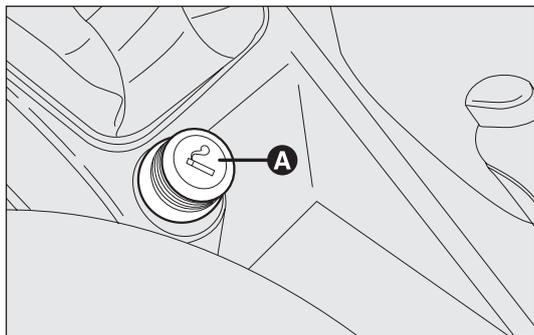



fig. 58 F0U059Ab

AVVERTENZA Non utilizzare il posacenere come cestino per la carta contemporaneamente ai mozziconi di sigaretta: potrebbe incendiarsi a contatto.

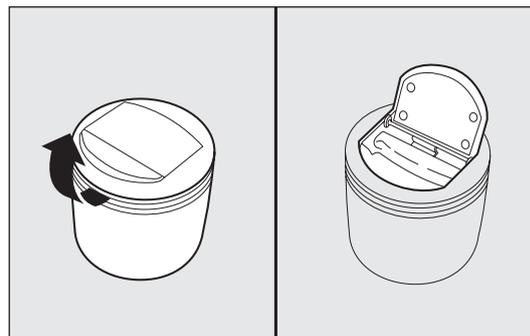



fig. 59 F0U060Ab

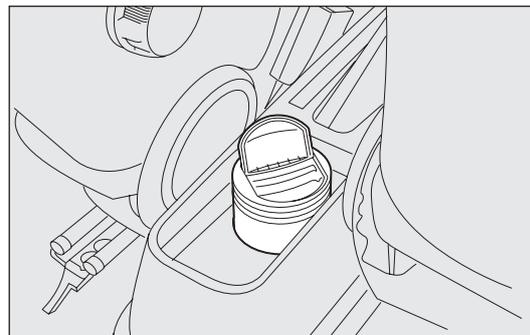
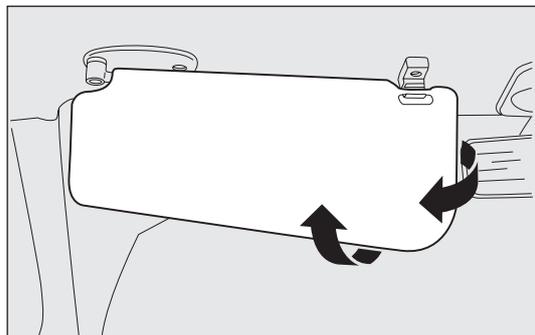



fig. 60 F0U061Ab

ALETTE PARASOLE fig. 61

Sono poste ai lati dello specchio retrovisore interno. Possono essere orientate frontalmente e lateralmente.

TASCA PORTADOCUMENTI

(per versioni/mercati, dove previsto)

Su alcune versioni è disponibile una tasca portadocumenti sul retro dello schienale del sedile fig. 62.

fig. 61 F0U062Ab

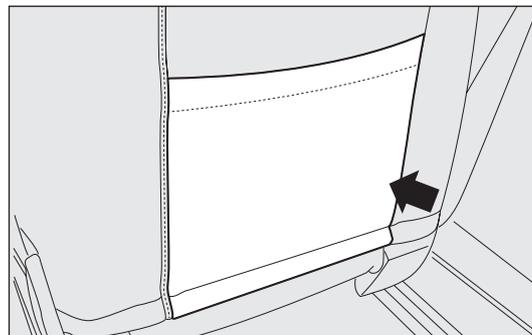



fig. 62 F0U063Ab

PRESA DI CORRENTE

(per versioni/mercati, dove previsto)

È collocata all'interno del vano bagagli sul lato sinistro del supporto in plastica della cappelliera fig. 63.

Per utilizzarla aprire il tappo A.

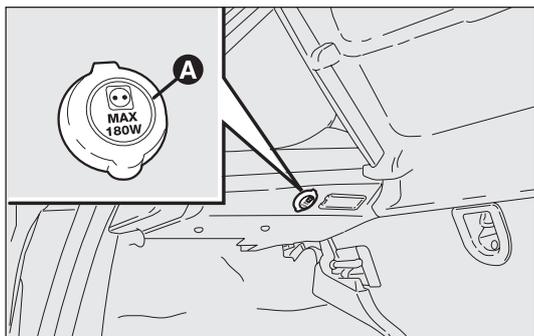



fig. 63 F0U188Ab

VANO PORTAOGGETTI SULLA PLANCIA

Il vano A-fig. 64 è ricavato nella zona centrale della plancia strumenti. Per utilizzarlo, aprire lo sportello B premendo il tasto ubicato sullo sportello stesso.

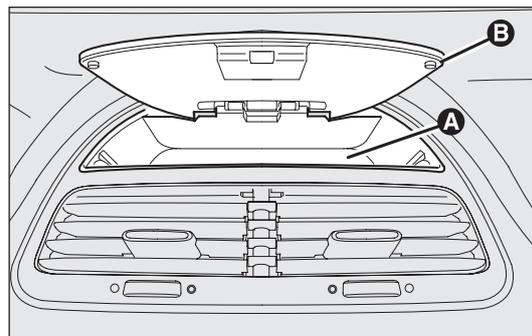



fig. 64 F0U064Ab

TETTO APRIBILE SKY-DOME

(per versioni/mercati, dove previsto)

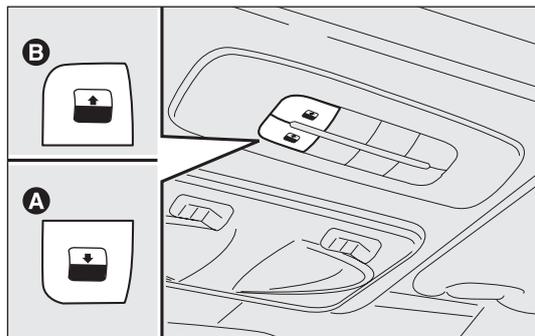
Il tetto apribile ad ampia vetratura è composto da due pannelli in vetro di cui uno fisso e uno mobile dotati di due tendine parasole (anteriore e posteriore) a movimentazione manuale. Le tendine possono essere utilizzate nelle posizioni “tutta chiusa” e “tutta aperta” (non hanno posizioni fisse intermedie). Per aprire le tendine: impugnare la maniglia A-fig. 65, svincolarla ed accompagnarla seguendo il senso indicato delle frecce fino alla posizione “tutta aperta”. Per chiuderle seguire il procedimento inverso. Il funzionamento del tetto apribile avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR.
I comandi A-B fig. 65 posti su plancia dedicata vicino alla plafoniera anteriore, comandano le funzioni di apertura/chiusura tetto apribile.

fig. 65

Apertura

Premere il pulsante B-fig. 65 e mantenerlo premuto, il pannello vetro anteriore si porterà in posizione “spoiler”; premere nuovamente il pulsante B-fig. 65 e, agendo sul comando per più di mezzo secondo, si innesca il movimento del cristallo del tetto che prosegue automaticamente fino a fondo corsa; il cristallo del tetto può essere fermato in una posizione intermedia agendo nuovamente sul pulsante.

Chiusura

Dalla posizione di apertura completa, premere il pulsante A-fig. 65 e, se si agisce sul pulsante per più di mezzo secondo, il cristallo anteriore del tetto si porterà automaticamente in posizione “spoiler”; agendo nuovamente sul pulsante, il cristallo del tetto si ferma in posizione intermedia; premere nuovamente il pulsante A-fig. 65 e mantenerlo premuto fino alla chiusura completa del pannello.

In presenza di portapacchi trasversale si consiglia l'utilizzo del tetto apribile solo in posizione "spoiler".

Non aprire il tetto in presenza di neve o ghiaccio: si rischia di danneggiarlo.

ATTENZIONE

Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave dal dispositivo di avviamento per evitare che il tetto apribile, azionato inavvertitamente, costituisca un pericolo per chi rimane a bordo: l'uso improprio del tetto può essere pericoloso. Prima e durante il suo azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dal tetto in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dal tetto stesso.

DISPOSITIVO ANTIPIZZICAMENTO

Il tetto apribile è dotato di un sistema di sicurezza antipizzicamento in grado di riconoscere l'eventuale presenza di un ostacolo durante il movimento in chiusura del cristallo; al verificarsi di questo evento il sistema interrompe ed inverte immediatamente la corsa del cristallo.

PROCEDURA DI INIZIALIZZAZIONE

In seguito ad un eventuale scollegamento della batteria o all'interruzione del fusibile di protezione, è necessario inizializzare nuovamente il funzionamento del tetto apribile.

Procedere come segue:

❒ premere il pulsante A-fig. 65 in posizione di chiusura;

❒ tenere premuto il pulsante per fare in modo che il tetto, a scatti, si chiuda completamente;

❒ attendere, dopo la completa chiusura del tetto, l'arresto del motore elettrico del tetto.

Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave dal dispositivo di avviamento per evitare che il tetto apribile, azionato inavvertitamente, costituisca un pericolo per chi rimane a bordo: l'uso improprio del tetto può essere pericoloso. Prima e durante il suo azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dal tetto in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dal tetto stesso.

MANOVRA DI EMERGENZA

In caso di mancato funzionamento dell'interruttore, il tetto apribile può essere manovrato manualmente, procedendo come segue:

❒ rimuovere il tappo di protezione ubicato sul rivestimento interno, tra le due tendine parasole;

❒ prelevare la chiave a brugola fornita in dotazione ubicata nel contenitore attrezzi presente nel bagagliaio;

❒ introdurre nella sede A-fig. 66 la chiave in dotazione e ruotare:

– in senso orario per aprire il tetto;

– in senso antiorario per chiudere il tetto.

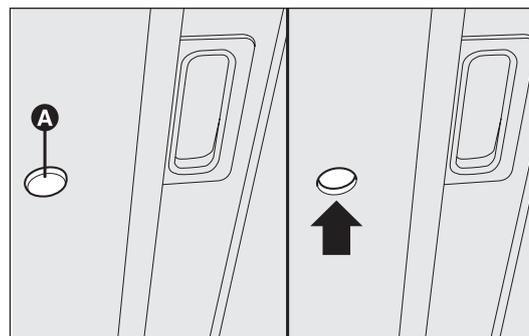



fig. 66 F0U066Ab

PORTE

BLOCCO/SBLOCCO CENTRALIZZATO PORTE

Blocco porte dall'esterno

Con porte chiuse premere il pulsante sul telecomando fig. 67 oppure inserire e ruotare l'inserto metallico nella serratura della porta lato guida in senso orario fig. 68. L'avvenuto bloccaggio delle porte è segnalato dalla singola accensione del led sul pulsante A-fig. 69. Il blocco delle porte viene attivato solo se tutte le porte sono chiuse. Se una o più porte sono aperte a seguito della pressione del pulsante sul telecomando fig. 67, gli indicatori di direzione ed il led presente sul pulsante A-fig. 69 lampeggiano velocemente per circa 3 secondi.

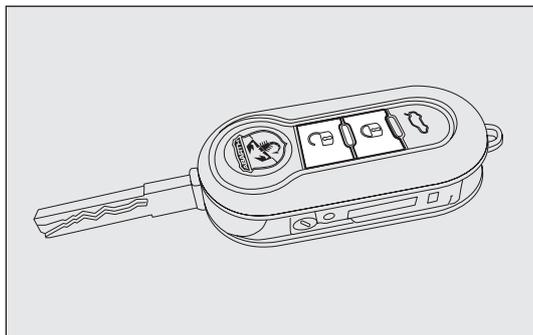



fig. 67 F0U067Ab

Se una o più porte sono invece aperte a seguito della rotazione dell'inserto metallico della chiave solo il led presente sul pulsante A-fig. 69 lampeggia velocemente per circa 3 secondi. Se le porte sono chiuse ma il bagagliaio è aperto il blocco delle porte viene effettuato: gli indicatori di direzione (solo per blocco effettuato premendo il pulsante fig. 67) ed il led presente sul pulsante A-fig. 69 lampeggiano velocemente per circa 3 secondi.

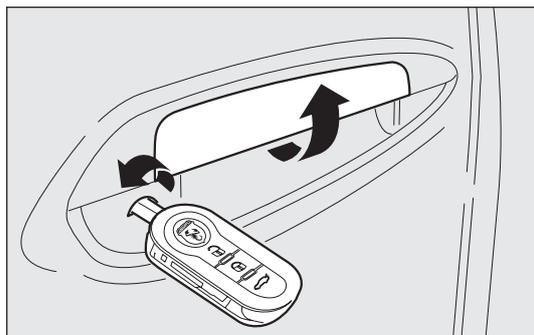
Con funzione attiva è comunque possibile sbloccare le serrature delle altre porte, premendo il pulsante A-fig. 69 posto sul mobiletto centrale.

Effettuando una doppia pressione rapida del pulsante sul telecomando fig. 67 si attiva il dispositivo dead lock (vedere paragrafo "Dispositivo dead lock").

Sblocco porte dall'esterno

Premere brevemente il pulsante 🔓 fig. 67 per avere lo sblocco delle porte a distanza, l'accensione temporizzata delle plafoniere interne e doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione oppure inserire e ruotare l'inserto metallico nella serratura della porta lato guida in senso antiorario come illustrato in fig. 68.

Blocco/sblocco porte dall'interno

Premere il pulsante A-fig. 69 per bloccare/sbloccare tutte le porte. Il pulsante è dotato di un led che indica lo stato (porte bloccate o sbloccate) della vettura.
Quando le porte sono bloccate il led sul pulsante è acceso ed una pressione del pulsante provoca lo sblocco centralizzato di tutte le porte e lo spegnimento della spia.
Quando le porte sono sbloccate il led è spento ed una pressione del pulsante provoca il blocco centralizzato di tutte le porte.

Il blocco porte viene attivato solo se tutte le porte sono correttamente chiuse.

Per versioni/mercati dove previsto, con luci esterne accese, la maniglia interna di apertura porte risulta illuminata da un apposito led.

A seguito di un blocco porte tramite:

❒ telecomando;

❒ nottolino porta;

non sarà possibile effettuare lo sblocco tramite il pulsante A-fig. 69 ubicato tra i comandi su plancia.

fig. 68 F0U068Ab

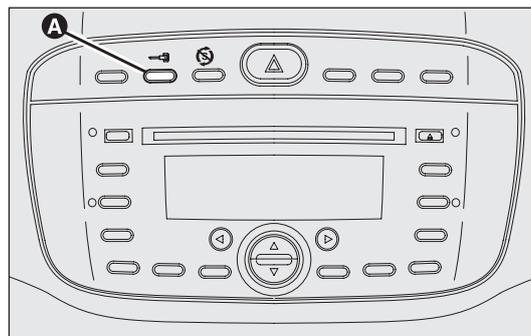



fig. 69 F0U069Ab

AVVERTENZA Con chiusura centralizzata inserita, tirando la leva interna di apertura di una delle porte anteriori si provoca il disinserimento della chiusura della stessa porta. Tirando la leva interna di apertura di una delle porte posteriori si provoca lo sblocco della singola porta.

In caso di mancanza dell'alimentazione elettrica (fusibile bruciato, batteria scollegata ecc.) resta comunque possibile l'azionamento manuale del blocco delle porte.

In marcia, dopo aver superato la velocità di 20 km/h, avviene la chiusura centralizzata automatica di tutte le porte se selezionata la funzione attivabile tramite il menù di set up (vedere paragrafo "Display multifunzionale riconfigurabile" in questo capitolo).

DISPOSITIVO DEAD LOCK

(per versioni/mercati, dove previsto)

È un dispositivo di sicurezza che inibisce il funzionamento di:

❒ maniglie interne;

❒ pulsante A-fig. 69 di blocco/sblocco;

impedendo in tal modo l'apertura delle porte dall'interno del vano abitacolo nel caso in cui sia stato effettuato un tentativo di effrazione (ad esempio rottura di un vetro).

Il dispositivo dead lock rappresenta quindi la migliore protezione possibile contro i tentativi di effrazione. Se ne raccomanda pertanto l'inserimento ogni volta che si deve lasciare la vettura posteggiata.

ATTENZIONE

Inserendo il dispositivo dead lock non è più possibile aprire in alcun modo le porte dall'interno vettura, pertanto assicurarsi, prima di scendere, che non siano presenti persone a bordo. Nel caso in cui la batteria della chiave con telecomando sia scarica, il dispositivo è disinseribile unicamente agendo mediante l'inserto metallico della chiave su entrambi i nottolini delle porte come precedentemente descritto.

Inserimento del dispositivo

Il dispositivo si inserisce automaticamente su tutte la porte nel caso in cui si effettui una doppia pressione rapida sul pulsante 🔒 sulla chiave con telecomando fig. 67.

L'avvenuto inserimento del dispositivo è segnalato da 3 lampeggi degli indicatori di direzione e dal lampeggio del led ubicato sul pulsante A-fig. 69 ubicato tra i comandi su plancia.

Il dispositivo non si inserisce se una o entrambe le porte non sono correttamente chiuse: ciò impedisce che una persona possa entrare all'interno della vettura dalla porta aperta e, chiudendola, rimanere chiuso all'interno del vano abitacolo.

Disinserimento del dispositivo

Il dispositivo si disinserisce automaticamente su tutte la porte nei seguenti casi:

❒ effettuando una rotazione della chiave meccanica di avviamento in posizione di apertura nella porta lato guida;

❒ effettuando l'operazione di sblocco porte da telecomando;

❒ ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR.

ALZACRISTALLI

Sul bracciolo interno della porta lato guida sono ubicati due interruttori fig. 70 che comandano, con chiave di avviamento in posizione MAR:

A apertura/chiusura cristallo anteriore sinistro;

B apertura/chiusura cristallo anteriore destro.

Azionamento continuo automatico

Il cristallo anteriore lato guida è dotato di un automatismo in salita e discesa.

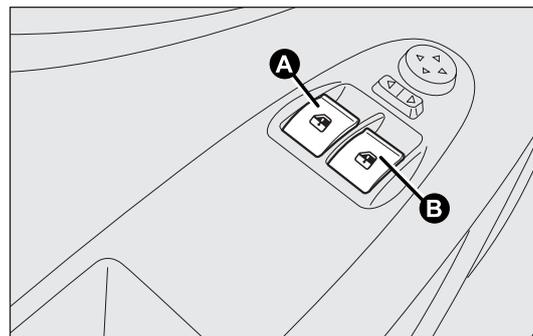



fig. 70 F0U072Ab

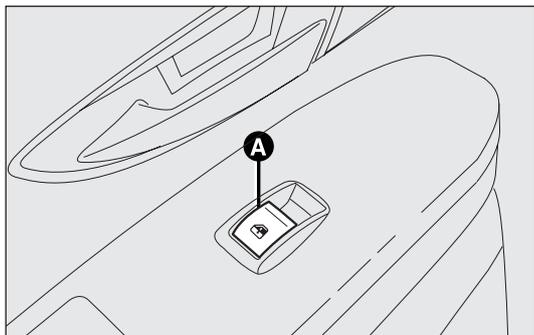
L’azionamento continuo automatico del cristallo si attiva premendo l’interruttore di comando per più di mezzo secondo. Il cristallo si ferma quando giunge a fondo corsa oppure premendo nuovamente il pulsante.

AVVERTENZA Con chiave di avviamento in posizione STOP od estratta, gli alzacristalli rimangono attivi per la durata di circa 2 minuti e si disattivano immediatamente all’apertura di una delle porte.

Porta lato passeggero

Sul bracciolo interno della porta lato passeggero è presente l’interruttore A-fig. 71 che comanda il relativo cristallo.

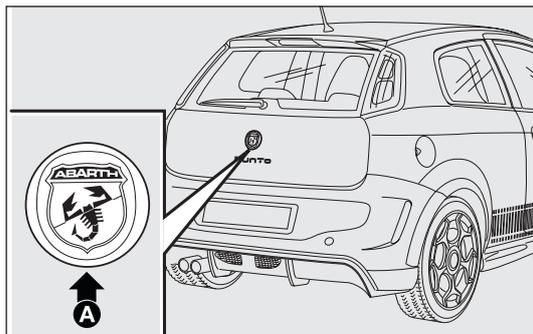
fig. 71

L’uso improprio degli alzacristalli elettrici può essere pericoloso. Prima e durante l’azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dai cristalli in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dagli stessi. Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave dal dispositivo di avviamento per evitare che gli alzacristalli elettrici, azionati inavvertitamente, costituiscano un pericolo per chi rimane a bordo.

BAGAGLIAIO

APERTURA PORTELLONE

Il portellone bagagliaio può essere aperto agendo sul pulsante A-fig. 72.

Il portellone bagagliaio può anche essere aperto premendo il pulsante del telecomando fig. 73.

L'apertura del portellone bagagliaio tramite telecomando è accompagnata da una doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione.

Aggiungere oggetti sulla cappelliera o sul portellone (altoparlanti, spoiler, ecc.) eccetto quando previsto dal costruttore può pregiudicare il corretto funzionamento degli ammortizzatori laterali a gas del portellone stesso.

ATTENZIONE

Nell'uso del bagagliaio non superare mai i carichi massimi consentiti (vedere capitolo "Dati tecnici"). Assicurarsi inoltre che gli oggetti contenuti nel bagagliaio siano ben sistemati, per evitare che una frenata brusca possa proiettarli in avanti, causando ferimenti ai passeggeri.

fig. 72 F0U074Ab

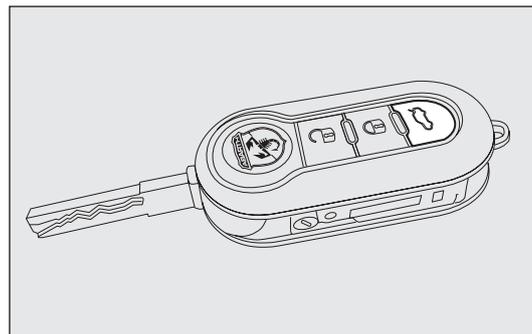



fig. 73 F0U075Ab

> **ATTENZIONE**
>
> ***Non viaggiare con oggetti riposti sulla cappelliera: potrebbero provocare lesioni ai passeggeri in caso di incidente o brusca frenata.***

CHIUSURA PORTELLONE

Abbassare il portellone premendo fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio fig. 74.

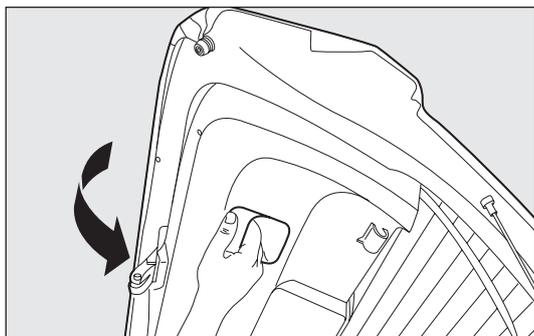



fig. 74 F0U076Ab

APERTURA DI EMERGENZA DEL PORTELLONE fig. 75

Per poter aprire dall'interno il portellone vano bagagli, nel caso fosse scarica la batteria della vettura oppure a seguito di una anomalia alla serratura elettrica del portellone stesso, procedere come segue:

❒ ribaltare completamente i sedili posteriori (vedere paragrafo "Ampliamento del bagagliaio" in questo capitolo);

❒ operando all'interno del vano bagagli, premere sulla levetta B.

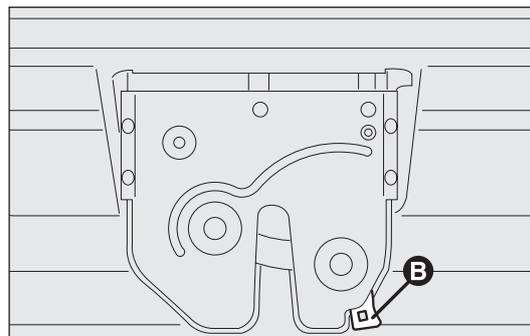



fig. 75 F0U077Ab

AMPLIAMENTO DEL BAGAGLIAIO

L'abbattimento del sedile posteriore permette di disporre del massimo volume di carico.

Procedere come segue:

❒ abbassare completamente gli appoggiatesta del sedile posteriore;

❒ verificare che i nastri delle cinture siano correttamente distesi senza attorcigliamenti;

fig. 76 F0U078Ab

❒ ribaltare i cuscini in avanti nel senso indicato dalla freccia fig. 76;

❒ agire sulle maniglie A e B-fig. 77 per sbloccare gli schienali e accompagnarli sul cuscino.

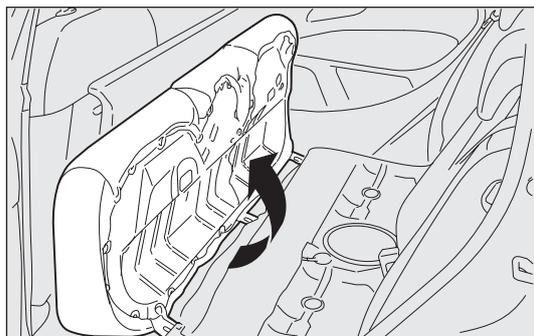



fig. 77 F0U079Ab

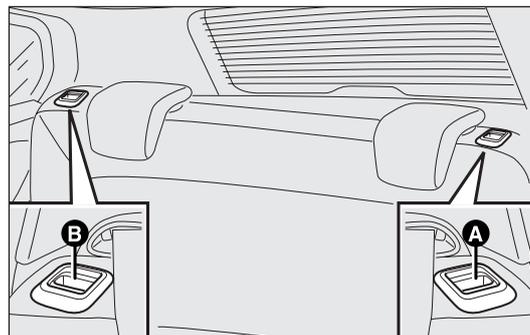
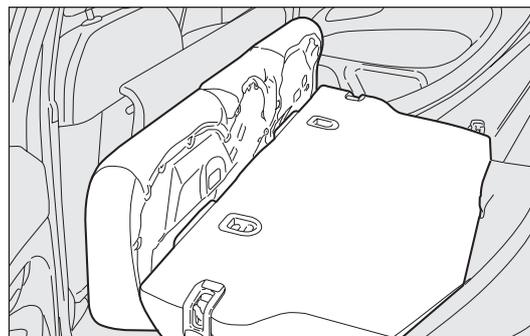



fig. 78 F0U081Ab

Riposizionamento sedile posteriore fig. 79

Sollevare gli schienali spingendoli indietro fino a percepire lo scatto di bloccaggio di entrambi i meccanismi di aggancio.
Posizionare le fibie delle cinture di sicurezza verso l'alto e allineare il cuscino in posizione di normale utilizzo.

AVVERTENZA Il corretto aggancio dello schienale è garantito dalla scomparsa della "banda rossa" presente di fianco alle leve di abbattimento schienale. Tale "banda rossa" indica infatti il mancato aggancio dello schienale. Nel riportare lo schienale in posizione di utilizzo accertarsi dell'avvenuto aggancio fino a percepire lo scatto di blocco.

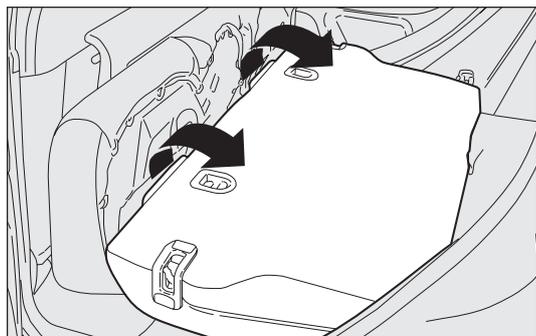



fig. 79 F0U082Ab

Assicurarsi che lo schienale risulti correttamente agganciato su entrambi i lati per evitare che, in caso di brusca frenata, lo schienale possa proiettarsi in avanti causando ferimento ai passeggeri.

ASPORTAZIONE CAPPELLIERA

Volendo togliere la cappelliera per ampliare il vano bagagli: liberare le estremità superiori A-fig. 80 dei due tiranti sfilando gli occhielli dai perni, sganciare e ruotare la cappelliera nella propria sede e svincolare i due perni fig. 81 dalle sedi laterali.

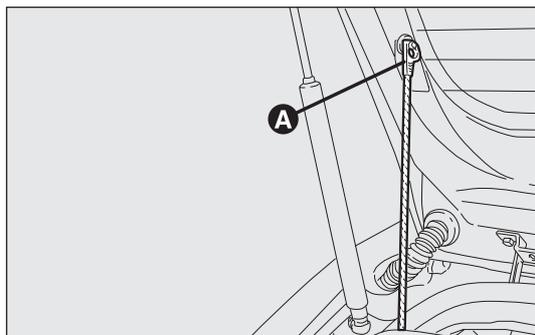



fig. 80 F0U083Ab

Una volta estratta, la cappelliera può essere sistemata trasversalmente tra gli schienali dei sedili anteriori ed il cuscino ribaltato del sedile posteriore fig. 82.

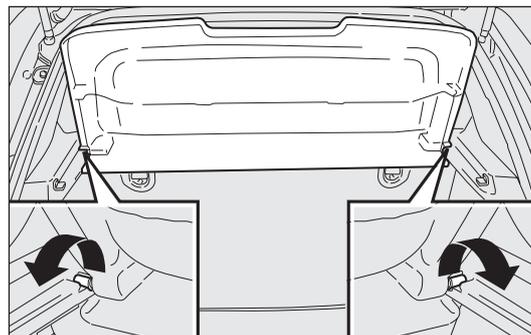



fig. 81 F0U084Ab

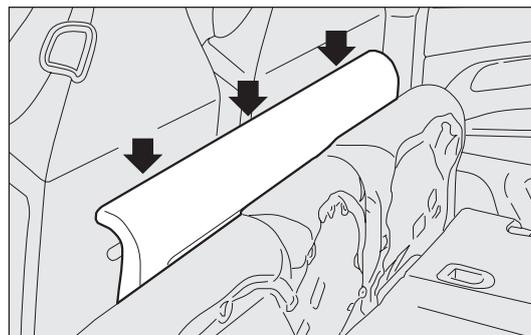



fig. 82 F0U085Ab

COFANO MOTORE

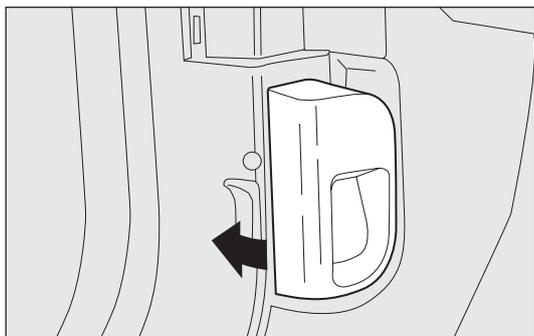
APERTURA

Procedere come segue:

❒ tirare la leva fig. 83 nel senso indicato dalla freccia;

❒ tirare la levetta A-fig. 84 come indicato in figura;

❒ sollevare il cofano e contemporaneamente liberare l'asta di sostegno D-fig. 85 dal proprio dispositivo di bloccaggio, quindi inserire l'estremità C-fig. 86 dell'asta nella sede E del cofano.

AVVERTENZA Prima di procedere al sollevamento del cofano accertarsi che i bracci dei tergicristalli non risultino sollevati dal parabrezza.

CHIUSURA

Procedere come segue:

❒ tenere sollevato il cofano con una mano e con l'altra togliere l'asta C-fig. 86 dalla sede E e reinserirla nel proprio dispositivo di bloccaggio D-fig. 85;

❒ abbassare il cofano a circa 20 centimetri dal vano motore, quindi lasciarlo cadere ed accertarsi, provando a sollevarlo, che sia chiuso completamente e non solo agganciato in posizione di sicurezza. In quest'ultimo caso non esercitare pressione sul cofano, ma risollevarlo e ripetere la manovra.

AVVERTENZA Verificare sempre la corretta chiusura del cofano, per evitare che si apra mentre si viaggia.

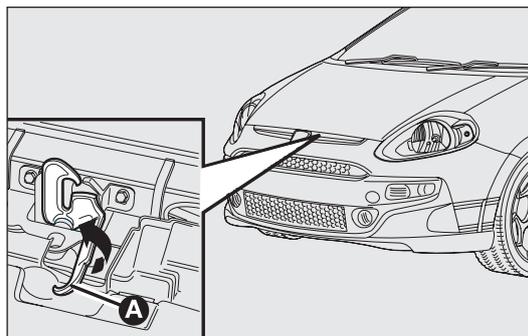



fig. 83 F0U086Ab

fig. 84 F0U087Ab

ATTENZIONE

Per ragioni di sicurezza il cofano deve sempre essere ben chiuso durante la marcia. Pertanto, verificare sempre la corretta chiusura del cofano assicurandosi che il bloccaggio sia innestato. Se durante la marcia ci si accorgesse che il bloccaggio non è perfettamente innestato, fermarsi immediatamente e chiudere il cofano in modo corretto.

fig. 85 F0U088Ab

ATTENZIONE

L'errato posizionamento dell'asta di sostegno potrebbe provocare la caduta violenta del cofano.

ATTENZIONE

Eseguire le operazioni solo a vettura ferma.

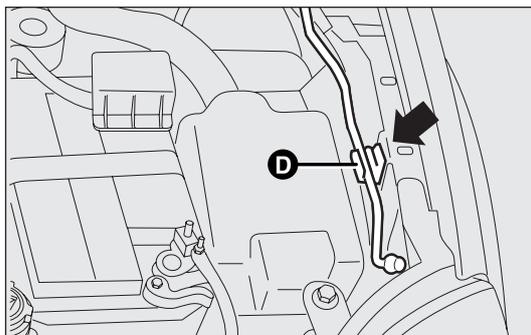
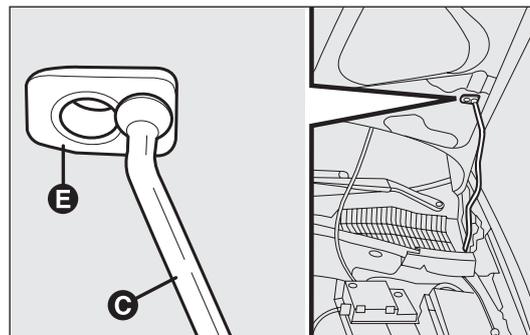



fig. 86 F0U089Ab

PORTAPACCHI/PORTASCI

Gli agganci anteriori di predisposizione sono ubicati nei punti A-fig. 87.

Gli agganci posteriori di predisposizione sono ubicati nei punti B indicati dalla serigrafia (▼) presente sui cristalli laterali posteriori.

AVVERTENZA Seguire scrupolosamente le istruzioni di montaggio contenute nel kit. Il montaggio deve essere eseguito da personale qualificato.

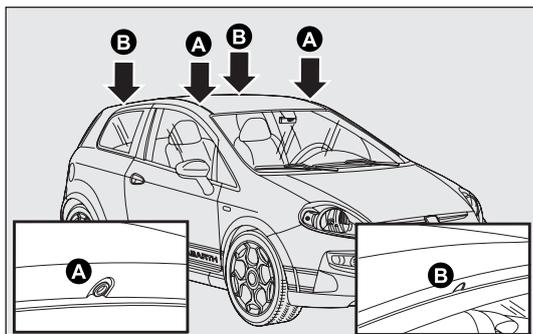



fig. 87 F0U090Ab

ATTENZIONE

Dopo aver percorso alcuni chilometri, ricontrollare che le viti di fissaggio degli attacchi siano ben chiuse.

Rispettare scrupolosamente le vigenti disposizioni legislative riguardanti le massime misure di ingombro.

ATTENZIONE

Ripartire uniformemente il carico e tenere conto, nella guida, dell'aumentata sensibilità della vettura al vento laterale.

Non superare mai i carichi massimi consentiti (vedere capitolo "Dati tecnici").

FARI

ORIENTAMENTO DEL FASCIO LUMINOSO

Un corretto orientamento dei fari è determinante per il comfort e la sicurezza del conducente e degli altri utenti della strada. Per garantire le migliori condizioni di visibilità viaggiando con i fari accesi, la vettura deve avere un corretto assetto dei fari stessi. Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

CORRETTORE ASSETTO FARI

Funziona con chiave di avviamento in posizione MAR e luci anabbaglianti accese. Quando la vettura è carica, si inclina all'indietro, provocando un innalzamento del fascio luminoso. In questo caso è pertanto necessario effettuare nuovamente un corretto orientamento.

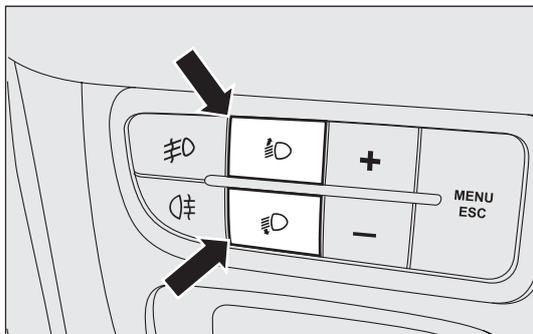



fig. 88

Regolazione assetto fari fig. 88

Per la regolazione agire sui pulsanti e posti sulla mostrina comandi.

Il display del quadro strumenti fornisce l'indicazione visiva della posizione relativa alla regolazione.

Posizione 0 - una o due persone sui sedili anteriori.

Posizione 1 - cinque persone.

Posizione 2 - cinque persone + carico nel bagagliaio.

Posizione 3 - guidatore + massimo carico ammesso tutto stivato nel bagagliaio.

AVVERTENZA Controllare l'orientamento dei fasci luminosi ogni volta che cambia il peso del carico trasportato.

ORIENTAMENTO FENDINEBBIA ANTERIORI

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

REGOLAZIONE FARI ALL'ESTERO fig. 89-90

I proiettori anabbaglianti sono orientati per la circolazione secondo il paese di prima commercializzazione.
Nei paesi con circolazione opposta, per non abbagliare i veicoli che procedono in direzione contraria, occorre modificare l'orientamento del fascio luminoso mediante l'applicazione di una pellicola autoadesiva, appositamente studiata.

Tale pellicola è prevista in Lineaccessori Abarth ed è reperibile presso la Rete Assistenziale Abarth.

L'esempio illustrato si riferisce al passaggio dalla guida con circolazione a sinistra a quella con circolazione a destra.

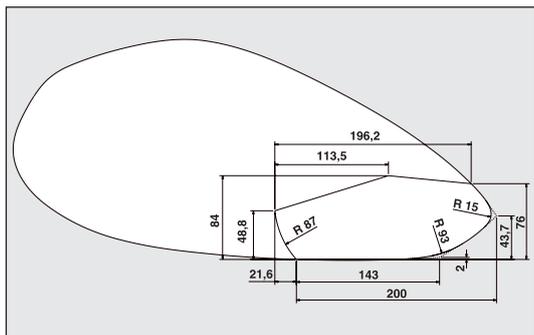



fig. 89 F0U092Ab

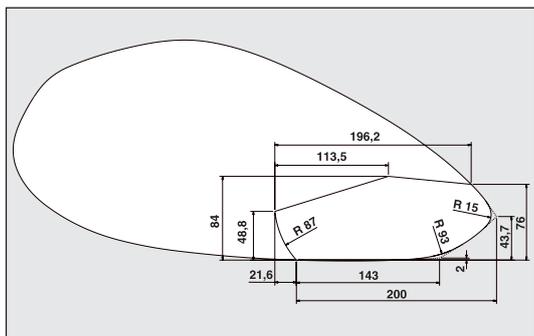



fig. 90 F0U093Ab

SISTEMA ABS

Se non sono mai stati utilizzati in precedenza veicoli dotati di ABS, si consiglia di apprenderne l'uso con qualche prova preliminare su terreno scivoloso, naturalmente in condizioni di sicurezza e nel pieno rispetto del Codice di Circolazione Stradale del paese in cui ci si trova e si consiglia inoltre di leggere attentamente le notizie seguenti. È un sistema, parte integrante dell'impianto frenante, che evita, con qualsiasi condizione del fondo stradale e di intensità dell'azione frenante, il bloccaggio e conseguente slittamento di una o più ruote, garantendo in tal modo il controllo della vettura anche nelle frenate di emergenza.

Completa l'impianto il sistema EBD (Electronic Braking force Distribution), che consente di ripartire l'azione frenante fra le ruote anteriori e quelle posteriori.

AVVERTENZA Per avere la massima efficienza dell'impianto frenante è necessario un periodo di assestamento di circa 500 km (a vettura nuova o dopo aver sostituito pastiglie/dischi): durante questo periodo è opportuno non effettuare frenate troppo brusche, ripetute e prolungate.

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E CURA

DATI TECNICI

INDICE

ATTENZIONE

L'ABS sfrutta al meglio l'aderenza disponibile, ma non è in grado di aumentarla; occorre quindi in ogni caso cautela sui fondi scivolosi, senza correre rischi ingiustificati.

INTERVENTO DEL SISTEMA

L'intervento dell'ABS è rilevabile attraverso una leggera pulsazione del pedale freno, accompagnata da rumorosità: ciò indica che è necessario adeguare la velocità al tipo di strada su cui si sta viaggiando.

ATTENZIONE

Se l'ABS interviene, è segno che si sta raggiungendo il limite di aderenza tra pneumatici e fondo stradale: occorre rallentare per adeguare la marcia all'aderenza disponibile.

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

Avaria ABS

È segnalata dall'accensione della spia (ABS) sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile (vedere capitolo "Spie e messaggi").

In questo caso l'impianto frenante mantiene la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS. Procedere con prudenza fino alla più vicina Rete Assistenziale Abarth per la verifica dell'impianto.

Avaria EBD

È segnalata dall'accensione della spie (ABS) e (!) sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile (vedere capitolo "Spie e messaggi").

In questo caso, con frenate violente, si può avere un bloccaggio precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento. Guidare pertanto con estrema cautela fino alla più vicina Rete Assistenziale Abarth per la verifica dell'impianto.

> **ATTENZIONE**
>
> ***In caso di accensione della sola spia ⓘ sul quadro strumenti (unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile) arrestare immediatamente la vettura e rivolgersi alla più vicina Rete Assistenziale Abarth. L'eventuale perdita di fluido dall'impianto idraulico, infatti, pregiudica il funzionamento dell'impianto freni, sia di tipo convenzionale, che con il sistema antibloccaggio ruote.***

BRAKE ASSIST (assistenza nelle frenate d'emergenza integrata in ESP)

Il sistema, non escludibile, riconosce la frenata d'emergenza (in base alla velocità di azionamento del pedale freno) e garantisce un incremento di pressione idraulica frenante di supporto a quella del guidatore, consentendo interventi più veloci e potenti dell'impianto frenante.

Il Brake Assist viene disattivato sulle vetture dotate di sistema ESP, in caso di avaria all'impianto stesso (segnalato dall'accensione della spia ⚠ unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile.

> **ATTENZIONE**
>
> ***Quando l'ABS interviene, e si avvertono le pulsazioni sul pedale del freno, non alleggerite la pressione, ma mantenete il pedale ben premuto senza timore; così Vi arresterete nel minor spazio possibile, compatibilmente con le condizioni del fondo stradale.***

SISTEMA ESP (Electronic Stability Program)

È un sistema di controllo della stabilità della vettura, che aiuta a mantenere il controllo direzionale in caso di perdita di aderenza dei pneumatici.
L'azione del sistema ESP risulta quindi particolarmente utile quando cambiano le condizioni di aderenza del fondo stradale.
Con i sistemi ESP, ASR ed Hill Holder sono presenti i sistemi MSR (regolazione della coppia frenante motore nel cambio marcia a ridurre), HBA (incremento automatico della pressione frenante in frenata di panico) e TTC (con effetto differenziale autobloccante).

INTERVENTO DEL SISTEMA

È segnalato dal lampeggio della spia ⚠ sul quadro strumenti, per informare il guidatore che la vettura è in condizioni critiche di stabilità ed aderenza.

INSERIMENTO DEL SISTEMA

Il sistema ESP si inserisce automaticamente all'avviamento della vettura e non può essere disinserito.

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

In caso di eventuale anomalia il sistema ESP si disinserisce automaticamente e sul quadro strumenti si accende a luce fissa la spia ⚠, unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile (vedere capitolo "Spie e messaggi"). In tal caso rivolgersi, appena possibile, alla Rete Assistenziale Abarth.

ATTENZIONE

Le prestazioni del sistema ESP non devono indurre il conducente a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida deve essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al conducente.

SISTEMA HILL HOLDER

È parte integrante del sistema ESP ed agevola la partenza in salita.

Si attiva automaticamente con le seguenti condizioni:

❒ in salita: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 5%, motore acceso, freno premuto e cambio in folle o marcia inserita diversa dalla retromarcia;

❒ in discesa: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 5%, motore acceso, freno premuto e retromarcia inserita.

In fase di spunto la centralina del sistema ESP mantiene la pressione frenante alle ruote fino al raggiungimento dalla coppia motore necessaria alla partenza, o comunque per un tempo massimo di 1 secondo, consentendo di spostare agevolmente il piede destro dal pedale del freno all'acceleratore.

Trascorso 1 secondo, senza che sia stata effettuata la partenza, il sistema si disattiva automaticamente rilasciando gradualmente la pressione frenante.

Durante questa fase di rilascio è possibile udire un tipico rumore di sgancio meccanico dei freni, che indica l'imminente movimento della vettura.

Segnalazioni di anomalie

Un'eventuale anomalia del sistema è segnalata dall'accensione della spia ⚠ e dal relativo messaggio sul display multifunzionale riconfigurabile (vedere capitolo "Spie e messaggi").

AVVERTENZA Il sistema Hill Holder non è un freno di stazionamento, pertanto non abbandonare la vettura senza aver azionato il freno a mano, spento il motore ed inserito la prima marcia.

ATTENZIONE

Per il corretto funzionamento dei sistema ESP e ASR è indispensabile che i pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo, marca e dimensioni prescritte.

SISTEMA ASR (Antislip Regulator)

È un sistema di controllo della trazione della vettura che interviene automaticamente in caso di slittamento di una od entrambe le ruote motrici.

In funzione delle condizioni di slittamento, vengono attivati due differenti sistemi di controllo:

❒ se lo slittamento interessa entrambe le ruote motrici, l'ASR interviene riducendo la potenza trasmessa dal motore;

❒ se lo slittamento riguarda solo una delle ruote motrici, interviene frenando automaticamente la ruota che slitta.

L'azione del sistema ASR risulta particolarmente utile nelle seguenti condizioni:

❒ slittamento in curva della ruota interna, dovuto alle variazioni dinamiche del carico o all'eccessiva accelerazione;

❒ eccessiva potenza trasmessa alle ruote, anche in relazione alle condizioni del fondo stradale;

❒ accelerazione su fondi sdrucciolevoli, innevati o ghiacciati;

❒ perdita di aderenza su fondo bagnato (aquaplaning).

ATTENZIONE

Per il corretto funzionamento dei sistema ESP e ASR è indispensabile che i pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo, marca e dimensioni prescritte.

Segnalazioni di anomalie

In caso di eventuale anomalia il sistema ASR si disinserisce automaticamente e si accende a luce fissa la spia sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile (vedere capitolo "Spie e messaggi"). In questo caso rivolgersi, appena possibile, alla Rete Assistenziale Abarth.

Sistema MSR (regolatore del trascinamento motore)

È un sistema, parte integrante dell'ASR, che interviene in caso di cambio brusco di marcia durante la scalata, ridando coppia al motore, evitando in tal modo il trascinamento eccessivo delle ruote motrici che, soprattutto in condizioni di bassa aderenza, possono portare alla perdita della stabilità della vettura.

Sistema TTC (effetto differenziale autobloccante)

Il sistema TTC sfrutta l'impianto frenante per creare un comportamento molto simile ad un differenziale a slittamento limitato.

L'impianto frenante anteriore, in condizioni di accelerazione in curva, agisce sulla ruota interna incrementando così la motricità della ruota esterna (più caricata), ripartendo la coppia tra le ruote motrici anteriori in modo dinamico e continuo secondo le condizioni di guida e del fondo stradale.

In tal modo il sistema permette una guida particolarmente efficace e sportiva della vettura.

Il sistema TTC si attiva inserendo la modalità di guida Sport del sistema "Manettino Abarth" (vedere il paragrafo "Sistema controllo dinamica vettura Manettino Abarth (DSS - Driving Sport Switch)" in questo capitolo).

Quando il sistema TTC è attiivo, viene modificata la calibrazione del sistema ASR, in modo da renderlo meno intrusivo.

Viaggiando su fondo innevato, con le catene da neve montate, può essere utile avere un comportamento meno intrusivo del sistema ASR (inserendo la modalità di guida Sport): in queste condizioni infatti lo slittamento delle ruote motrici in fase di spunto permette di ottenere una maggiore trazione.

ATTENZIONE

Le prestazioni del sistema non devono indurre il conducente a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida deve essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al conducente.

SISTEMA EOBD

Il sistema EOBD (European On Board Diagnosis) effettua una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni presenti sulla vettura.

Segnala inoltre, mediante l'accensione della spia U sul quadro strumenti (unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile) (vedere capitolo "Spie e messaggi"), la condizione di deterioramento dei componenti stessi.

L'obiettivo del sistema è quello di:

❒ tenere sotto controllo l'efficienza dell'impianto;

❒ segnalare un aumento delle emissioni dovuto ad un malfunzionamento della vettura;

❒ segnalare la necessità di sostituire i componenti deteriorati.

Il sistema dispone inoltre di un connettore, interfacciabile con adeguata strumentazione, che permette la lettura dei codici di errore memorizzati in centralina, insieme con una serie di parametri specifici della diagnosi e del funzionamento del motore. Questa verifica è possibile anche agli agenti addetti al controllo del traffico.

AVVERTENZA Dopo l'eliminazione dell'inconveniente, per la verifica completa dell'impianto la Rete Assistenziale Abarth è tenuta ad effettuare test al banco di prova e, qualora fosse necessario, prove su strada le quali possono richiedere anche lunga percorrenza.

Se, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia U non si accende oppure se, durante la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante (unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile), rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Abarth. La funzionalità della spia U può essere verificata mediante apposite apparecchiature dagli agenti di controllo del traffico. Attenersi alle norme vigenti nel Paese in cui si circola.

SISTEMA CONTROLLO PRESSIONI PNEUMATICI T.P.M.S.

(per versioni/mercati, dove previsto)

La vettura può essere equipaggiata con sistema di monitoraggio delle pressioni pneumatici T.P.M.S. (Tyre Pressure Monitoring System). Questo sistema è costituito da un sensore trasmettitore a radiofrequenza montato su ciascuna ruota, sul cerchio all'interno del pneumatico, in grado di inviare alla centralina di controllo le informazioni relative alla pressione di ogni pneumatico.

ATTENZIONE

Prestare la massima attenzione quando si controlla o ripristina la pressione dei pneumatici. Una pressione eccessiva pregiudica la tenuta di strada, aumenta le sollecitazioni delle sospensioni e delle ruote oltre a favorire il consumo anomalo dei pneumatici.

ATTENZIONE

La pressione dei pneumatici deve essere verificata con pneumatici freddi; se per qualsiasi motivo si controlla la pressione con i pneumatici caldi, non ridurre la pressione anche se è superiore al valore previsto, ma ripetere il controllo quando i pneumatici saranno freddi.

ATTENZIONE

La presenza del sistema T.P.M.S. non esime il conducente dalla regolare verifica della pressione dei pneumatici e della ruota di scorta (vedere paragrafo "Ruote" al capitolo "Manutenzione e cura").

AVVERTENZE PER L'USO DEL SISTEMA T.P.M.S.

Le segnalazioni di anomalia non vengono memorizzate e pertanto non saranno visualizzate a fronte di uno spegnimento e successivo avviamento del motore. Se le condizioni anomale permangono, la centralina invierà al quadro strumenti le relative segnalazioni solamente dopo un breve periodo con vettura in movimento.

ATTENZIONE

Il sistema T.P.M.S. non è in grado di segnalare perdite improvvise della pressione dei pneumatici (per esempio lo scoppio di un pneumatico). In questo caso arrestare la vettura frenando con cautela e senza effettuare sterzate brusche.

ATTENZIONE

La sostituzione dei pneumatici normali con quelli invernali e viceversa, richiede anche un intervento di messa a punto del sistema T.P.M.S. che deve essere effettuato solo presso la Rete Assistenziale Abarth.

ATTENZIONE

Il sistema T.P.M.S. richiede l'uso di equipaggiamenti specifici. Consultare la Rete Assistenziale Abarth per sapere quali sono gli accessori compatibili con il sistema (ruote, coppe ruote, ecc.). L'impiego di altri accessori potrebbe impedire il normale funzionamento del sistema.

ATTENZIONE

La pressione dei pneumatici può variare in funzione della temperatura esterna. Il sistema T.P.M.S. può segnalare temporaneamente una pressione insufficiente. In tal caso controllare la pressione delle gomme a freddo e, se necessario, ripristinare i valori di gonfiaggio.

ATTENZIONE

Se la vettura è dotata di sistema T.P.M.S. quando un pneumatico viene smontato, è opportuno sostituire anche la guarnizione in gomma della valvola. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

ATTENZIONE

Se la vettura è dotata di sistema T.P.M.S. le operazioni di montaggio e smontaggio dei pneumatici e/o cerchi richiedono precauzioni particolari. Per evitare di danneggiare o montare erroneamente i sensori, la sostituzione dei pneumatici e/o cerchi deve essere effettuata solamente da personale specializzato: rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

ATTENZIONE

Disturbi a radio frequenza particolarmente intensi possono inibire il corretto funzionamento del sistema T.P.M.S. Tale condizione verrà segnalata al conducente tramite un messaggio visualizzato sul display multifunzionale riconfigurabile. Tale segnalazione scomparirà automaticamente non appena il disturbo a radiofrequenza cesserà di perturbare il sistema.

Per un corretto utilizzo del sistema fare riferimento alla seguente tabella in caso di cambio delle ruote/pneumatici:

Operazione	Presenza sensore	Segnalazione Avaria	Intervento Rete Assistenziale Abarth
–	–	SI	Rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth
Sostituzione di una ruota con ruota di scorta	NO	SI	Riparare la ruota danneggiata
Sostituzione ruote con pneumatici invernali	NO	SI	Rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth
Sostituzione ruote con pneumatici invernali	SI	NO	–
Sostituzione delle ruote con altre di diversa dimensione (*)	SI	NO	–
Scambio delle ruote (anteriore/posteriore) (**)	SI	NO	–

(*) Riportate come alternativa sul Libretto Uso e Manutenzione e reperibili nella Lineaccessori Abarth.

(**) Non incrociato (i pneumatici devono restare sullo stesso lato).

SISTEMA CONTROLLO DINAMICA VETTURA "MANETTINO ABARTH" (DSS - Driving Sport Switch)

È un dispositivo che, in funzione delle esigenze di guida e delle condizioni stradali, permette di selezionare tramite la levetta A-fig. 91 due diverse modalità di risposta della vettura.

S = Sport (modalità per guida sportiva)

N = Normal (modalità per guida in condizioni normali)

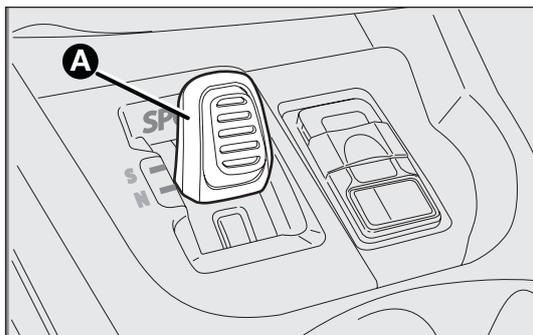
La levetta A, dopo l'azionamento, ritorna sempre in posizione centrale.

Il dispositivo agisce, inoltre, sui sistemi di controllo della dinamica vettura (quadro strumenti, sterzo, motore, sistemi TTC e ASR).

fig. 91 F0U189Ab

MODALITÀ DI GUIDA

L'inserimento della modalità di guida "Sport" viene segnalata dall'accensione del simbolo "S" nel riquadro inferiore destro del display multifunzionale riconfigurabile, come illustrato in fig. 92-93.

Quando è inserita la modalità "Normal", sul display non appare nessuna scritta/simbolo, fig. 94-95.

Modalità Sport

❒ Videata standard: fig. 92.

❒ Videata con pressione turbo-compressore: fig. 93.

Modalità Normal

❒ Videata standard: fig. 94.

❒ Videata con pressione turbo-compressore: fig. 95.

fig. 92

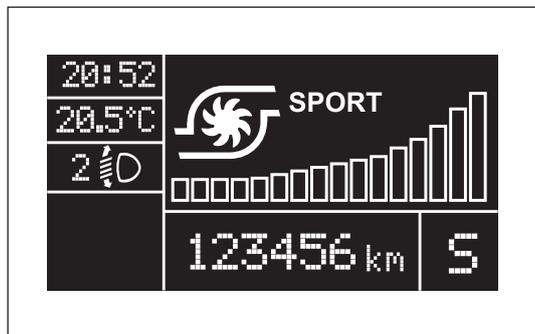
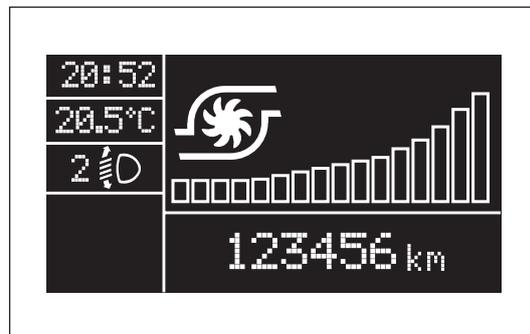



fig. 93

fig. 94

fig. 95

Logica di gestione dei sistemi di controllo dinamico della vettura con modalità "Normal"

Quando è inserita la modalità di guida "Normal", la logica di intervento dei sistemi di controllo dinamico della vettura è la seguente:

❒ Sistema ASR: calibrazione per condizioni di guida normali

❒ Sistema TTC: disabilitato

❒ Sterzo: calibrazione finalizzata al comfort in normali condizioni di guida

❒ Motore: regolazione standard per condizioni di guida normali.

INSERIMENTO/DISINSERIMENTO MODALITÀ "Sport"

Inserimento

Per inserire la modalità di guida "Sport" spostare in avanti la levetta A-fig. 91, in corrispondenza della lettera "S". Mantenere la levetta in questa posizione per almeno mezzo secondo e comunque fino alla comparsa del simbolo "S" o della scritta "SPORT" sul display multifunzionale riconfigurabile (vedere fig. 92-93).

Dopo il rilascio, la levetta A ritorna in posizione centrale.

Logica di gestione dei sistemi di controllo dinamico della vettura con modalità "Sport"

Quando è inserita la modalità di guida "Sport", la logica di intervento dei sistemi di controllo dinamico della vettura è la seguente:

❒ Sistema ASR: calibrazione meno intrusiva con soglie di intervento tali da consentire una guida più libera e sportiva

❒ Sistema TTC: viene abilitato per una guida particolarmente efficace e sportiva della vettura

❒ Sterzo: calibrazione finalizzata alla guida sportiva

❒ Motore: regolazione sportiva con risposta più pronta del pedale acceleratore.

Disinserimento

Per disinserire la modalità di guida "Sport" e tornare alla modalità "Normal", spostare indietro la levetta A-fig. 91 in corrispondenza della lettera "N". Mantenere la levetta in questa posizione per almeno mezzo secondo e comunque fino alla scomparsa del simbolo "S" o della scritta "SPORT" sul display multifunzionale riconfigurabile (vedere fig. 94-95).

Dopo il rilascio, la levetta A ritorna in posizione centrale.

SISTEMA START&STOP

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il dispositivo Start&Stop arresta automaticamente il motore ogni volta che la vettura è ferma e lo riavvia quando il conducente intende riprendere la marcia.

Ciò aumenta l'efficienza della vettura attraverso la riduzione dei consumi, delle emissioni di gas dannosi e dell'inquinamento acustico. Il sistema è attivo ad ogni accensione della vettura.

Nota Qualora si volesse privilegiare il comfort climatico, è possibile disabilitare il sistema Start&Stop per poter consentire un funzionamento continuo dell'impianto di climatizzazione.

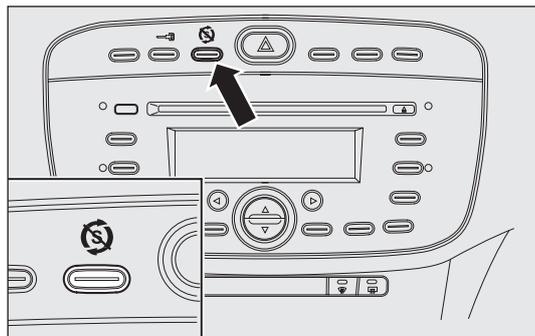



fig. 96 F0U097Ab

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Modalità di arresto motore

A vettura ferma, il motore si arresta con il cambio in folle e il pedale della frizione rilasciato.

Modalità di riavviamento motore

Per permettere la riaccensione del motore premere il pedale frizione.

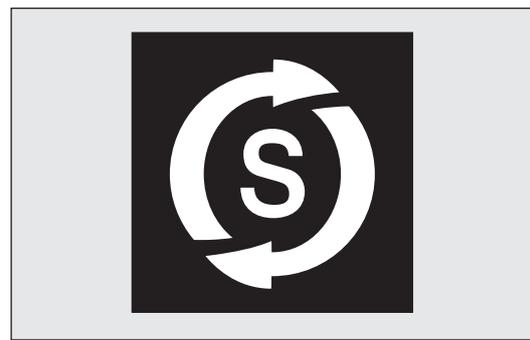



fig. 97 F0U095Ab

ATTIVAZIONE E DISATTIVAZIONE MANUALE

Il dispositivo Start&Stop è attivabile/disattivabile tramite il pulsante posto sulla plancia fig. 96.

Quando il dispositivo è attivo, sul quadro strumenti si accende la relativa spia fig. 97.

Alla disattivazione del sistema, sul quadro strumenti si accende la spia fig. 98.

Inoltre, sul display multifunzionale riconfigurabile compaiono i relativi messaggi di disattivazione o attivazione del dispositivo.

fig. 98 F0U096Ab

CONDIZIONI DI MANCATO ARRESTO MOTORE

Con il dispositivo attivo, per esigenze di comfort, contenimento emissioni e di sicurezza, il motopropulsore non si arresta in particolari condizioni, fra cui:

❒ motore ancora freddo;

❒ temperatura esterna particolarmente fredda, qualora prevista l'indicazione apposita;

❒ batteria non sufficientemente carica;

❒ lunotto termico attivato;

❒ tergicristallo funzionante alla massima velocità;

❒ porta conducente non chiusa;

❒ cintura di sicurezza conducente non allacciata;

❒ retromarcia inserita (ad esempio per le manovre di parcheggio);

❒ climatizzatore automatico, qualora non sia stato ancora raggiunto un adeguato livello di comfort termico oppure attivazione MAX - DEF;

❒ nel primo periodo d'uso, per inizializzazione del sistema.

Nei casi suddetti è visibile un messaggio informativo sul display e il lampeggio della spia fig. 98 sul quadro strumenti.

CONDIZIONI DI RIAVVIAMENTO

Per esigenze di comfort, contenimento delle emissioni inquinanti e per ragioni di sicurezza, il motopropulsore può riavviarsi automaticamente senza alcuna azione da parte del conducente, se si verificano alcune condizioni, fra cui:

❒ batteria non sufficientemente carica;

❒ tergicristallo funzionante alla massima velocità;

❒ ridotta depressione dell'impianto frenante, ad esempio in seguito a ripetute pressioni sul pedale freno;

❒ vettura in movimento, nei casi ad esempio di percorrenza su strade in pendenza;

❒ arresto del motore mediante il sistema Start&Stop superiore ai tre minuti circa.

❒ climatizzatore automatico, per consentire un adeguato livello di comfort termico oppure attivazione MAX - DEF.

Con marcia inserita, il riavviamento automatico del motore è consentito solamente premendo a fondo il pedale frizione. L'operazione è richiesta al conducente mediante il messaggio sul quadro strumenti e, dove previsto, dal lampeggio della spia fig. 97 sul quadro strumenti.

Nota Se la frizione non viene premuta, allo scadere dei tre minuti circa dallo spegnimento del motore, il riavviamento motore sarà possibile soltanto con la chiave.

Nota Nei casi indesiderati di arresto motore, dovuti ad esempio, a bruschi rilasci del pedale frizione con marcia inserita, se il sistema Start&Stop è attivo, è possibile riavviare il motore premendo a fondo il pedale frizione o mettendo il cambio in folle.

FUNZIONI DI SICUREZZA

Nelle condizioni di arresto motore mediante il sistema Start&Stop, se il conducente slaccia la propria cintura di sicurezza e apre la porta lato guida o lato passeggero, il riavvio motore è consentito solamente con la chiave.

Questa condizione è segnalata al conducente sia tramite un buzzer, sia attraverso un messaggio informativo sul display e con il lampeggio della spia fig. 98 sul quadro strumenti.

FUNZIONE DI "ENERGY SAVING"

(per versioni/mercati, dove previsto)

Se, a seguito di un riavviamento automatico del motore, il conducente non esegue nessuna azione sulla vettura per un tempo prolungato di circa 3 minuti, il sistema Start&Stop arresta definitivamente il motore per evitare consumi di carburante. In questi casi l'avviamento motore è consentito soltanto mediante la chiave.

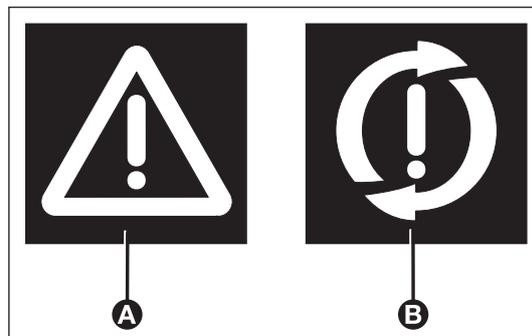



fig. 99 F0U098Ab

Nota È possibile, in ogni caso, mantenere comunque il motore avviato disattivando il sistema Start&Stop.

IRREGOLARITÀ DI FUNZIONAMENTO

In caso di malfunzionamenti il sistema Start&Stop si disabilita. Il conducente viene informato dell'anomalia mediante l'accensione della spia di avaria generica A-fig. 99, dove previsto, col messaggio informativo e con l'icona B-fig. 99 di avaria sistema sul quadro di bordo. In questo caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

INATTIVITÀ DELLA VETTURA fig. 100

Nei casi di inattività della vettura prestare particolare attenzione per lo stacco dell'alimentazione elettrica alla batteria. La procedura va effettuata disconnettendo il connettore A (tramite azione sul pulsante B) dal sensore C di monitoraggio dello stato batteria installato sul polo negativo D della batteria stessa. Tale sensore non deve essere mai disconnesso dal polo, tranne nel caso di sostituzione della batteria.

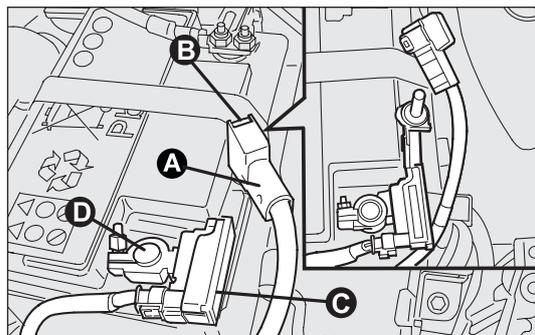



fig. 100

ATTENZIONE

In caso di sostituzione della batteria rivolgersi sempre alla Rete Assistenziale Abarth. Sostituire la batteria con una dello stesso tipo (HEAVY DUTY) e con le stesse caratteristiche.

AVVIAMENTO DI EMERGENZA fig. 101

In caso di avviamento di emergenza con batteria ausiliaria, non collegare mai il cavo negativo (–) della batteria ausiliaria al polo negativo A della batteria della vettura, bensì ad un punto di massa motore/cambio.

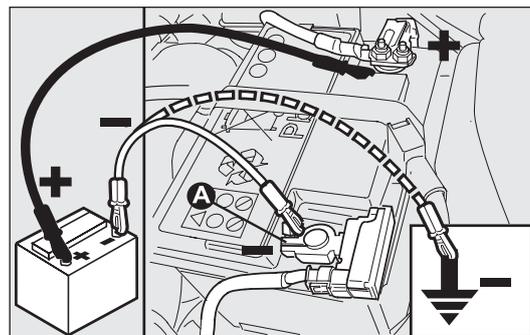



fig. 101

ATTENZIONE

Prima di aprire il cofano motore, è necessario assicurarsi che la vettura sia spenta e chiave in posizione OFF. Attenersi a quanto riportato sulla targhetta applicata in corrispondenza della traversa anteriore fig. 102. Si consiglia di estrarre la chiave quando in vettura sono presenti altre persone. La vettura deve essere abbandonata sempre dopo aver estratto la chiave o averla girata in posizione di OFF. Durante le operazioni di rifornimento carburante, è necessario assicurarsi che la vettura sia spenta con chiave in posizione di OFF.

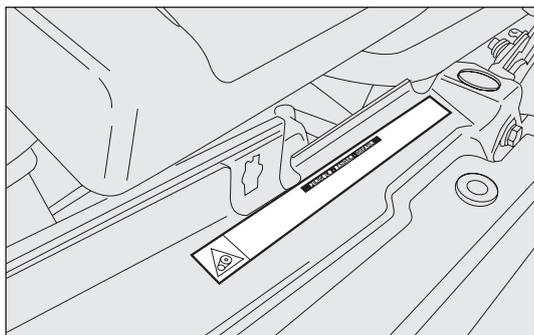



fig. 102 F0U099Ab

SISTEMA "e-GSI" (GEAR SHIFT INDICATOR)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il sistema "e-GSI" (Gear Shift Indicator) suggerisce al guidatore di effettuare un cambio marcia attraverso un'apposita indicazione sul quadro di bordo (vedi fig. 103).

Tramite il sistema "e-GSI" il guidatore viene avvisato che il passaggio ad un'altra marcia consentirebbe un risparmio in termini di consumi. Per una guida orientata al risparmio di carburante, si consiglia pertanto, ove le condizioni del traffico lo consentano, di seguire i suggerimenti del sistema "e-GSI".

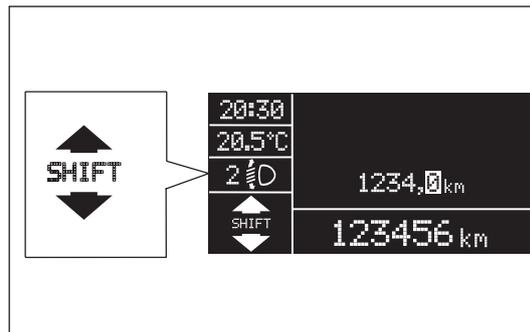



fig. 103 F0U100Ab

Quando sul display viene visualizzata l'icona SHIFT UP (▲ SHIFT) il sistema "e-GSI" suggerisce di passare ad una marcia con rapporto superiore, mentre quando sul display viene visualizzata l'icona SHIFT DOWN (▼ SHIFT) il sistema "e-GSI" suggerisce di passare ad una marcia con rapporto inferiore.

Nota Il sistema "e-GSI" è attivo solo quando è inserita la modalità di guida "Normal" (vedere il paragrafo "Sistema controllo dinamica vettura Manettino Abarth (DSS - Driving Sport Switch)" in questo capitolo.

IMPIANTO DI PREDISPOSIZIONE CD CHANGER

(per versioni/mercati, dove previsto)

L'impianto è costituito da:

❒ cavi di alimentazione;

❒ cavi per collegamento.

ATTENZIONE

Per il collegamento alla predisposizione presente in vettura, rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth in modo da prevenire ogni possibile inconveniente che possa compromettere la sicurezza della vettura.

PREDISPOSIZIONE INSTALLAZIONE SISTEMA DI NAVIGAZIONE PORTATILE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Su vetture equipaggiate con il sistema Blue&Me™ può essere presente (se richiesta) la predisposizione per l'installazione del sistema di navigazione portatile Blue&Me™ TomTom®, disponibile nella Lineaccessori Abarth.

Installare il sistema di navigazione portatile, inserendo la staffa di supporto specifica, nella sede illustrata in fig. 104.

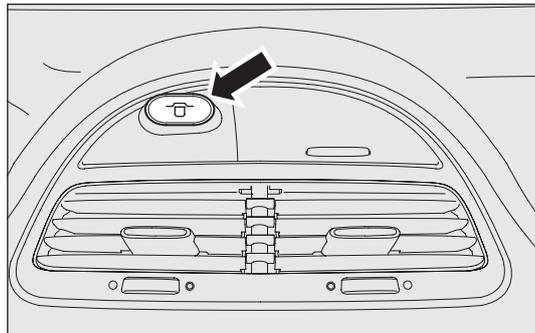



fig. 104 F0U104Ab

ACCESSORI ACQUISTATI DALL'UTENTE

Se, dopo l'acquisto della vettura, si desidera installare a bordo accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (autoradio, antifurto satellitare, ecc.) o comunque gravanti sul bilancio elettrico, rivolgersi presso la Rete Assistenziale Abarth, che oltre a suggerire i dispositivi più idonei appartenenti alla Lineaccessori Abarth, verificherà se l'impianto elettrico della vettura è in grado di sostenere il carico richiesto, o se, invece, sia necessario integrarlo con una batteria maggiorata.

ATTENZIONE

Prestare attenzione nel montaggio di spoiler aggiuntivi, ruote in lega e coppe ruota non di serie: potrebbero ridurre la ventilazione dei freni e quindi la loro efficienza in condizioni di frenate violente e ripetute, oppure di lunghe discese. Assicurarsi inoltre che nulla (sovratappeti, ecc.) ostacoli la corsa dei pedali.

INSTALLAZIONE DISPOSITIVI ELETTRICI/ELETTRONICI

I dispositivi elettrici/elettronici installati successivamente all'acquisto della vettura e nell'ambito del servizio post vendita devono essere provvisti del contrassegno:

Fiat Auto S.p.A. autorizza il montaggio di apparecchiature ricetrasmittenti a condizione che le installazioni vengano eseguite a regola d'arte, rispettando le indicazioni del costruttore, presso un centro specializzato.

AVVERTENZA il montaggio di dispositivi che comportino modifiche delle caratteristiche della vettura, possono determinare il ritiro del permesso di circolazione da parte delle autorità preposte e l'eventuale decadimento della garanzia limitatamente ai difetti causati dalla predetta modifica o ad essa direttamente o indirettamente riconducibili.

Fiat Auto S.p.A. declina ogni responsabilità per i danni derivanti dall'installazione di accessori non forniti o raccomandati da Fiat Auto S.p.A. ed installati non in conformità delle prescrizioni fornite.

RADIOTRASMETTITORI E TELEFONI CELLULARI

Gli apparecchi radiotrasmettitori (cellulari veicolari, CB radioamatori e similari) non possono essere usati all'interno della vettura, a meno di utilizzare un'antenna separata montata esternamente alla vettura stessa.

AVVERTENZA L'impiego di tali dispositivi all'interno dell'abitacolo (senza antenna esterna) può causare, oltre a potenziali danni per la salute dei passeggeri, malfunzionamenti ai sistemi elettronici di cui la vettura è equipaggiata, compromettendo la sicurezza della vettura stessa.

Inoltre l'efficienza di trasmissione e di ricezione da tali apparati può risultare degradata dall'effetto schermante della scocca della vettura. Per quanto riguarda l'impiego dei telefoni cellulari (GSM, GPRS, UMTS) dotati di omologazione ufficiale CE, si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite dal costruttore del telefono cellulare.

RIFORNIMENTO DELLA VETTURA

Utilizzare esclusivamente benzina senza piombo.

Per evitare errori, il diametro del bocchettone del serbatoio è comunque di misura troppo piccola per introdurvi il becco delle pompe di benzina con piombo. Il numero di ottano della benzina (R.O.N.) utilizzata non deve essere inferiore a 95.

AVVERTENZA La marmitta catalitica inefficiente comporta emissioni nocive allo scarico con conseguente inquinamento dell'ambiente.

AVVERTENZA Non immettere mai nel serbatoio, neppure in casi di emergenza, anche una minima quantità di benzina con piombo; si danneggerebbe la marmitta catalitica, diventando irreparabilmente inefficiente.

TAPPO SERBATOIO CARBURANTE fig. 105

Per effettuare il rifornimento di carburante, aprire lo sportello A quindi svitare il tappo B. Il tappo è provvisto di un dispositivo antismarrimento C che lo assicura allo sportello rendendolo imperdibile.

Per alcune versioni il tappo B è provvisto di serratura con chiave; per accedervi aprire lo sportello A, quindi utilizzare la chiave di avviamento, ruotarla in senso antiorario e svitare il tappo stesso.

La chiusura ermetica può determinare un leggero aumento di pressione nel serbatoio. Un eventuale rumore di sfiato mentre si svita il tappo è quindi del tutto normale.

Durante il rifornimento agganciare il tappo al dispositivo ricavato all'interno dello sportello, come illustrato in figura.

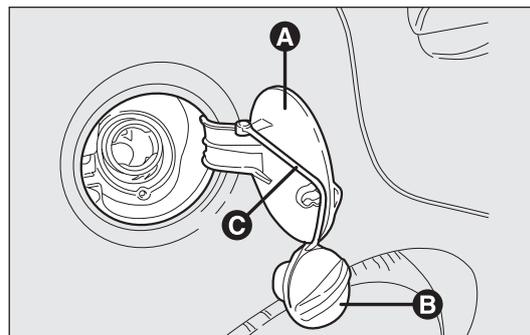



fig. 105

ATTENZIONE

Non avvicinarsi al bocchettone del serbatoio con fiamme libere o sigarette accese: pericolo d'incendio. Evitare anche di avvicinarsi troppo al bocchettone con il viso, per non inalare vapori nocivi.

Rifornibilità

Per garantire il completo rifornimento del serbatoio, effettuare due operazioni di rabbocco dopo il primo scatto della pistola erogatrice. Evitare ulteriori operazioni di rabbocco che potrebbero causare anomalie al sistema di alimentazione.

PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

I dispositivi impiegati per ridurre le emissioni dei motori a benzina sono:

❒ convertitore catalitico trivalente (marmitta catalitica);

❒ sonde Lambda;

❒ impianto antievaporazione.

Non far inoltre funzionare il motore, anche solo per prova, con una o più candele scollegate.

ATTENZIONE

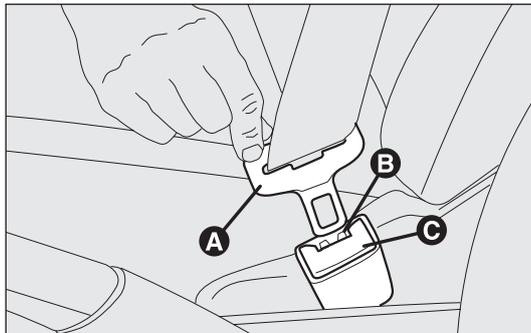
Nel suo normale funzionamento, la marmitta catalitica sviluppa elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su materiale infiammabile (erba, foglie secche, aghi di pino, ecc.): pericolo di incendio.

CINTURE DI SICUREZZA

IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA fig. 106

La cintura va indossata tenendo il busto eretto e appoggiato contro lo schienale.

Per allacciare le cinture, impugnare la linguetta di aggancio A ed inserirla nella sede della fibbia B, fino a percepire lo scatto di blocco.

Se durante l'estrazione della cintura questa dovesse bloccarsi, lasciarla riavvolgere per un breve tratto ed estrarla nuovamente evitando manovre brusche.

Per slacciare le cinture, premere il pulsante C. Accompagnare la cintura durante il riavvolgimento, per evitare che si attorcigli.

La cintura, per mezzo dell'arrotolatore, si adatta automaticamente al corpo del passeggero che la indossa consentendogli libertà di movimento.

Con la vettura posteggiata in forte pendenza l'arrotolatore può bloccarsi; ciò è normale. Inoltre il meccanismo dell'arrotolatore blocca il nastro ad ogni sua estrazione rapida o in caso di frenate brusche, urti e curve a velocità sostenuta.

Il sedile posteriore è dotato di cinture di sicurezza inerziali a tre punti di ancoraggio con arrotolatore.

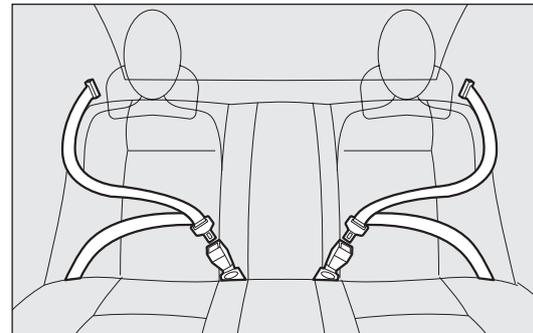



fig. 106 F0U106Ab

fig. 107 F0U107Ab

ATTENZIONE

Non premere il pulsante C-fig. 106 durante la marcia.

Le cinture per i posti posteriori devono essere indossate secondo lo schema illustrato in fig. 107.

AVVERTENZA Il corretto aggancio dello schienale è garantito dalla scomparsa della “banda rossa” presente di fianco alle leve di abbattimento schienale fig. 108. Tale “banda rossa” indica infatti il mancato aggancio dello schienale. Nel riportare lo schienale in posizione di utilizzo accertarsi dell’avvenuto aggancio fino a percepire lo scatto di blocco.

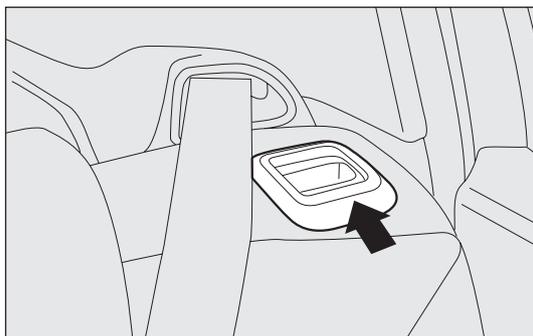



fig. 108 F0U108Ab

AVVERTENZA Ricollocando, dopo il ribaltamento, il sedile posteriore in condizioni di normale utilizzo, prestare attenzione nel riposizionare correttamente la cintura di sicurezza in modo da consentirne una pronta disponibilità all’utilizzo.

ATTENZIONE

Ricordarsi che, in caso d’urto violento, i passeggeri dei sedili posteriori che non indossano le cinture, oltre ad esporsi personalmente ad un grave rischio, costituiscono un pericolo anche per i passeggeri dei posti anteriori.

ATTENZIONE

Assicurarsi che lo schienale risulti correttamente agganciato su entrambi i lati per evitare che, in caso di brusca frenata, lo schienale possa proiettarsi in avanti causando ferimento ai passeggeri.

SISTEMA S.B.R.

La vettura è dotata del sistema denominato S.B.R. (Seat Belt Reminder), costituito da un avvisatore acustico che, unitamente all'accensione lampeggiante della spia ⚠ sul quadro strumenti, avverte il guidatore ed il passeggero anteriore (per versioni/mercati, dove previsto) del mancato allacciamento della propria cintura di sicurezza.

Per la disattivazione permanente occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.
Con il display multifunzionale riconfigurabile è possibile riattivare il sistema S.B.R. attraverso il menu di set-up.

PRETENSIONATORI

Per rendere ancora più efficace l'azione protettiva delle cinture di sicurezza, la vettura è dotata di pretensionatori anteriori che, in caso di urto frontale violento, richiamano di alcuni centimetri il nastro delle cinture garantendo la perfetta aderenza delle cinture al corpo degli occupanti, prima che inizi l'azione di trattenimento.

L'avvenuta attivazione dei pretensionatori è riconoscibile dal bloccaggio dell'arrotolatore; il nastro della cintura non viene più recuperato nemmeno se accompagnato.

Inoltre questa vettura è dotata di un secondo dispositivo di pretensionamento (installato in zona batticalcagno) e l'avvenuta attivazione è riconoscibile dall'accorciamento del cavo metallico.

AVVERTENZA Per avere la massima protezione dall'azione del pretensionatore, indossare la cintura tenendola bene aderente al busto e al bacino.

Durante l'intervento del pretensionatore si può verificare una leggera emissione di fumo. Questo fumo non è nocivo e non indica un principio di incendio.

Il pretensionatore non necessita di alcuna manutenzione né lubrificazione.

Qualunque intervento di modifica delle sue condizioni originali ne invalida l'efficienza.

Se per eventi naturali eccezionali (alluvioni, mareggiate, ecc.) il dispositivo è stato interessato da acqua e fanghiglia, è tassativamente necessaria la sua sostituzione.

ATTENZIONE

Il pretensionatore è utilizzabile una sola volta. Dopo che è stato attivato, rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth per farlo sostituire. Per conoscere la validità del dispositivo vedere la targhetta ubicata nel cassetto portaoggetti: all'avvicinarsi di questa scadenza rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth per eseguire la sostituzione del dispositivo.

Interventi che comportano urti, vibrazioni o riscaldamenti localizzati (superiori a 100°C per una durata massima di 6 ore) nella zona del pretensionatore possono provocare danneggiamento o attivazioni; non rientrano in queste condizioni le vibrazioni indotte dalle asperità stradali o dall'accidentale superamento di piccoli ostacoli, marciapiedi, ecc. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth qualora si debba intervenire.

LIMITATORI DI CARICO

Per aumentare la protezione offerta ai passeggeri in caso di incidente, gli arrotolatori delle cinture di sicurezza anteriori, sono dotati, al loro interno, di un dispositivo che consente di dosare opportunamente la forza che agisce sul torace e sulle spalle durante l'azione di trattenimento delle cinture in caso di urto frontale.

AVVERTENZE GENERALI PER L'IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Il conducente è tenuto a rispettare (ed a far osservare agli occupanti della vettura) tutte le disposizioni legislative locali riguardo l'obbligo e le modalità di utilizzo delle cinture. Allacciare sempre le cinture di sicurezza prima di mettersi in viaggio.

L'uso delle cinture è necessario anche per le donne in gravidanza: anche per loro e per il nascituro il rischio di lesioni in caso d'urto è nettamente minore se indossano le cinture.

Ovviamente le donne in gravidanza devono posizionare la parte inferiore del nastro molto in basso, in modo che passi sopra al bacino e sotto il ventre fig. 109.

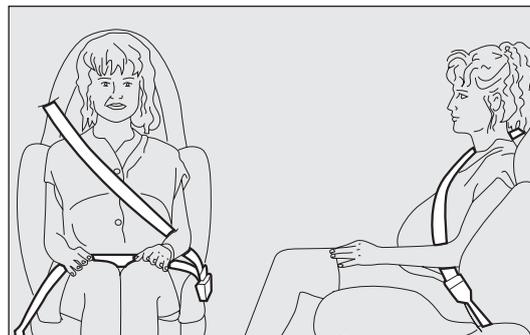



fig. 109 F0U109Ab

ATTENZIONE

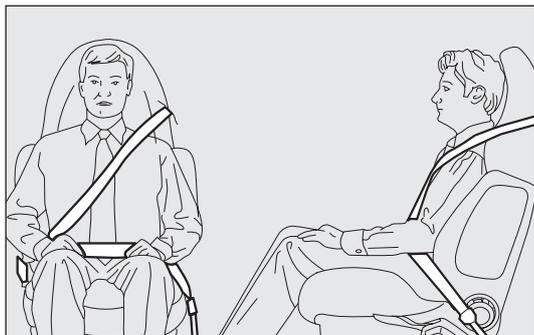
Il nastro della cintura non deve essere attorcigliato. La parte superiore deve passare sulla spalla e attraversare diagonalmente il torace. La parte inferiore deve aderire al bacino fig. 110 e non all'addome del passeggero. Non utilizzare dispositivi (mollette, fermi, ecc.) che tengano le cinture non aderenti al corpo degli occupanti.

fig. 110 F0U110Ab

ATTENZIONE

Per avere la massima protezione, tenere lo schienale in posizione eretta, appoggiarvi bene la schiena e tenere la cintura ben aderente al busto e al bacino. Allacciate sempre le cinture, sia dei posti anteriori, sia di quelli posteriori! Viaggiare senza le cinture allacciate aumenta il rischio di lesioni gravi o di morte in caso d'urto.

ATTENZIONE

È severamente proibito smontare o manomettere i componenti della cintura di sicurezza e del pretensionatore. Qualsiasi intervento deve essere eseguito da personale qualificato e autorizzato. Rivolgersi sempre alla Rete Assistenziale Abarth.

ATTENZIONE

Se la cintura è stata sottoposta ad una forte sollecitazione, ad esempio in seguito ad un incidente, deve essere sostituita completamente insieme agli ancoraggi, alle viti di fissaggio degli ancoraggi stessi ed al pretensionatore; infatti, anche se non presenta difetti visibili, la cintura potrebbe aver perso le sue proprietà di resistenza.

ATTENZIONE

Ogni cintura di sicurezza deve essere utilizzata da una sola persona: non trasportare bambini sulle ginocchia degli occupanti utilizzando le cinture di sicurezza per la protezione di entrambi fig. 111. In generale non allacciare alcun oggetto alla persona.

fig. 111 F0U111Ab

COME MANTENERE SEMPRE EFFICIENTI LE CINTURE DI SICUREZZA

Per la corretta manutenzione delle cinture di sicurezza, osservare attentamente le seguenti avvertenze:

❒ utilizzare sempre le cinture con il nastro ben disteso, non attorcigliato; accertarsi che questo possa scorrere liberamente senza impedimenti;

❒ a seguito di un incidente di una certa entità, sostituire la cintura indossata, anche se in apparenza non sembra danneggiata. Sostituire comunque la cintura in caso di attivazione dei pretensionatori;

❒ per pulire le cinture, lavarle a mano con acqua e sapone neutro, risciacquarle e lasciarle asciugare all'ombra. Non usare detergenti forti, candeggianti o coloranti ed ogni altra sostanza chimica che possa indebolire le fibre del nastro;

❒ evitare che gli arrotolatori vengano bagnati: il loro corretto funzionamento è garantito solo se non subiscono infiltrazioni d'acqua;

❒ sostituire la cintura quando presenti tracce di sensibile logorio o dei tagli.

TRASPORTARE BAMBINI IN SICUREZZA

Per la migliore protezione in caso di urto tutti gli occupanti devono viaggiare seduti e assicurati dagli opportuni sistemi di ritenuta. Ciò vale a maggior ragione per i bambini. Tale prescrizione è obbligatoria, secondo la direttiva 2003/20/CE, in tutti i paesi membri dell'Unione Europea. In essi, rispetto agli adulti, la testa è proporzionalmente più grande e pesante rispetto al resto del corpo, mentre muscoli e struttura ossea non sono completamente sviluppati. Sono pertanto necessari, per il loro corretto trattenimento in caso di urto, sistemi diversi dalle cinture degli adulti. I risultati della ricerca sulla miglior protezione dei bambini sono sintetizzati nel Regolamento Europeo CEE-R44, che oltre a renderli obbligatori, suddivide i sistemi di ritenuta in cinque gruppi:

Gruppo 0	fino a 10 kg di peso
Gruppo 0+	fino a 13 kg di peso
Gruppo 1	9-18 kg di peso
Gruppo 2	15-25 kg di peso
Gruppo 3	22-36 kg di peso

Come si vede vi è una parziale sovrapposizione tra i gruppi, e difatti vi sono in commercio dispositivi che coprono più di un gruppo di peso.

Tutti i dispositivi di ritenuta bambino devono riportare i dati di omologazione, insieme con il marchio di controllo, su una targhetta solidamente fissata al seggiolino, che non deve essere assolutamente rimossa.

Oltre 1,50 m di statura, i bambini, dal punto di vista dei sistemi di ritenuta, sono equiparati agli adulti e indossano normalmente le cinture.

GRUPPO 0 e 0+

I lattanti fino a 13 kg devono essere trasportati rivolti all'indietro su un seggiolino a culla, che, sostenendo la testa, non induce sollecitazioni sul collo in caso di brusche decelerazioni.

La culla è trattenuta dalle cinture di sicurezza della vettura fig. 112 e deve trattenere a sua volta il bambino con le sue cinture incorporate.

fig. 112 F0U112Ab

ATTENZIONE

In presenza di air bag lato passeggero attivo non disporre bambini su seggiolini a culla rivolti contromarcia sul sedile anteriore. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato indipendentemente dalla gravità dell'urto. Si consiglia pertanto di trasportare, sempre, i bambini seduti sul proprio seggiolino sul sedile posteriore, in quanto questa risulta la posizione più protetta in caso di urto.

GRUPPO 1

A partire dai 9 fino ai 18 kg di peso i bambini possono essere trasportati rivolti in avanti fig. 113.

fig. 113

ATTENZIONE

GRAVE PERICOLO Nel caso sia necessario trasportare un bambino sul posto anteriore lato passeggero, con un seggiolino a culla rivolto contromarcia, gli air bag lato passeggero (frontale e laterale protezione toracica/pelvica (side bag), (per versioni/mercati, dove previsto), devono essere disattivati mediante menu di setup e verificando direttamente l'avvenuta disattivazione tramite la spia posta sul quadro strumenti. Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia.

ATTENZIONE

Le figure sono solamente indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

ATTENZIONE

Esistono seggiolini dotati di ganci Isofix che permettono un ancoraggio stabile al sedile senza utilizzare le cinture di sicurezza dell'auto.

GRUPPO 2

I bambini dai 15 ai 25 kg di peso possono essere trattenuti direttamente dalle cinture della vettura fig. 114.
I seggiolini hanno solo più la funzione di posizionare correttamente il bambino rispetto alle cinture, in modo che il tratto diagonale aderisca al torace e mai al collo e che il tratto orizzontale aderisca al bacino e non all'addome del bambino.

ATTENZIONE

La figura è solamente indicativa per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

15-25 kg

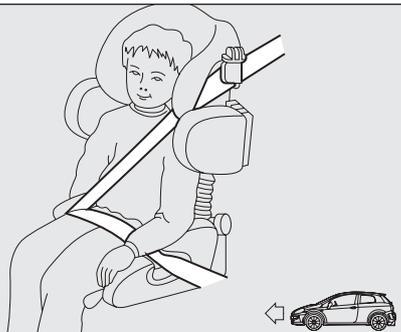



fig. 114 F0U114Ab

GRUPPO 3

Per bambini dai 22 ai 36 kg di peso esistono degli appositi rialzi che consentono il corretto passaggio della cintura di sicurezza.

La fig. 115 riporta un esempio di corretto posizionamento del bambino sul sedile posteriore.

Oltre 1,50 m di statura i bambini indossano le cinture come gli adulti.

ATTENZIONE

La figura è solamente indicativa per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

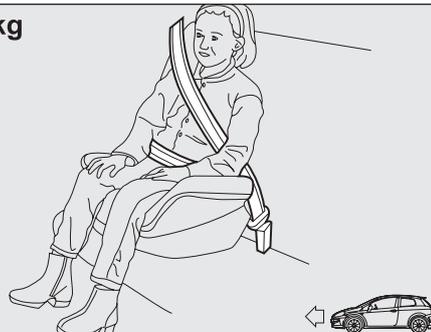



fig. 115 F0U115Ab

IDONEITÀ DEI SEDILI PASSEGGERO PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI UNIVERSALI

La vettura è conforme alla nuova Direttiva Europea 2000/3/CE che regolamenta la montabilità dei seggiolini bambini sui vari posti della vettura secondo la tabella seguente:

Gruppo	Fasce di peso	Passeggero anteriore	Passeggero posteriore
Gruppo 0, 0+	fino a 13 kg	U (▼)	U
Gruppo 1	9-18 kg	U (▼)	U
Gruppo 2	15-25 kg	U (▼)	U
Gruppo 3	22-36 kg	U (▼)	U

Legenda:

U = idoneo per i sistemi di ritenuta della categoria "Universale" secondo il Regolamento Europeo CEE-R44 per i "Gruppi" indicati.

(▼) sulle vetture il cui sedile passeggero non è regolabile in altezza, si deve tenere lo schienale in posizione perfettamente verticale.

Ricapitoliamo qui di seguito le norme di sicurezza da seguire per il trasporto di bambini:

1) La posizione consigliata per l'installazione dei seggiolini bambini è sul sedile posteriore, in quanto è la più protetta in caso di urto.

2) In caso di disattivazione airbag passeggero controllare sempre, tramite l'accensione permanente dell'apposita spia giallo ambra sul quadro di bordo, l'avvenuta disattivazione.

3) Rispettare scrupolosamente le istruzioni fornite con il seggiolino stesso, che il fornitore deve obbligatoriamente allegare. Conservarle nella vettura insieme ai documenti e al presente libretto. Non utilizzare seggiolini usati privi delle istruzioni di uso.

4) Verificare sempre con una trazione sul nastro l'avvenuto aggancio delle cinture.

5) Ciascun sistema di ritenuta è rigorosamente monoposto; non trasportarvi mai due bambini contemporaneamente.

6) Verificare sempre che le cinture non appoggino sul collo del bambino.

7) Durante il viaggio non permettere al bambino di assumere posizioni anomale o di slacciare le cinture.

8) Non trasportare mai bambini in braccio, neppure neonati. Nessuno, per quanto forte, è in grado di trattenerli in caso di urto.

9) In caso di incidente sostituire il seggiolino con uno nuovo.

ATTENZIONE

In presenza di airbag lato passeggero attivo non disporre bambini su seggiolini a culla rivolti contromarcia sul sedile anteriore. L'attivazione dell'airbag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato indipendentemente dalla gravità dell'urto. Si consiglia pertanto di trasportare, sempre, i bambini seduti sul proprio seggiolino sul sedile posteriore, in quanto questa risulta la posizione più protetta in caso di urto.

PREDISPOSIZIONE PER MONTAGGIO SEGGIOLINO “ISOFIX UNIVERSALE”

La vettura è predisposta per il montaggio dei seggiolini Isofix Universale, un nuovo sistema unificato europeo per il trasporto bambini.

A titolo indicativo in fig. 116 è rappresentato un esempio di seggiolino.

Il seggiolino Isofix Universale copre il gruppo di peso: 1.

A causa del differente sistema di aggancio, il seggiolino deve essere vincolato mediante gli appositi anelli inferiori metallici A-fig. 117, posizionati tra schienale e cuscino posteriore, quindi fissare la cinghia superiore (disponibile assieme al seggiolino) all’apposito anello B-fig. 118 ubicato nella parte posteriore dello schienale in corrispondenza del seggiolino.

È possibile effettuare la montabilità mista di seggiolini tradizionali ed “Isofix Universali”.

Si ricorda che, nel caso di seggiolini Isofix Universale, possono essere utilizzati tutti quelli omologati con la dicitura ECE R44/03 “Isofix Universale”.

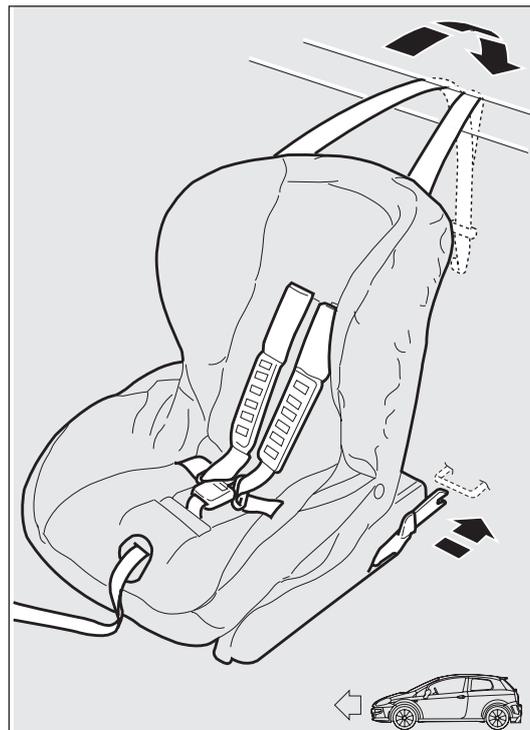



fig. 116 F0U116Ab

Per ulteriori dettagli relativi all'installazione e/o utilizzo del seggiolino, fare riferimento al "Libretto istruzioni" fornito assieme al seggiolino.

fig. 117

ATTENZIONE

Montare il seggiolino solo a vettura ferma. Il seggiolino è correttamente ancorato alle staffe di predisposizione quando si percepiscono gli scatti che accertano l'avvenuto aggancio. Attenersi in ogni caso alle istruzioni di montaggio, smontaggio e posizionamento, che il Costruttore del seggiolino è tenuto a fornire con lo stesso.

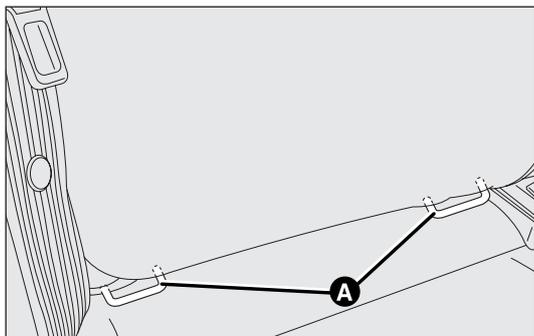
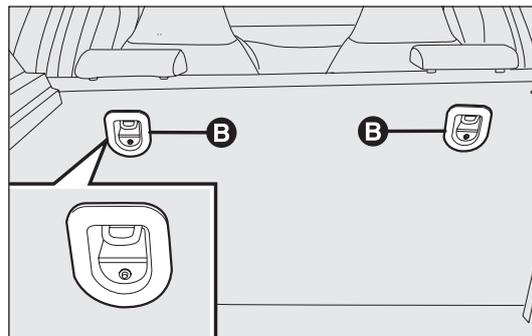



fig. 118

IDONEITÁ DEI SEDILI DEI PASSEGGERI PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI ISOFIX

La tabella sotto riportata, in conformità alla legislazione europea ECE 16, indica la possibilità di installazione dei seggiolini Isofix sui sedili dotati di agganci Isofix.

Gruppo di peso	Orientamento seggiolino	Classe di taglia Isofix	Posizione Isofix laterale posteriore
Gruppo 0 fino a 10 kg	Contromarcia	E	IL
Gruppo 0+ fino a 13 kg	Contromarcia	E	IL
	Contromarcia	D	IL
	Contromarcia	C	IL
Gruppo I da 9 fino a 18 kg	Contromarcia	D	IL
	Contromarcia	C	IL
	Frontemarcia	B	IUF
	Frontemarcia	B1	IUF
	Frontemarcia	A	IUF

IUF: adatto per sistemi di ritenuta per bambini Isofix orientati frontemarcia, di classe universale (dotati di terzo attacco superiore), omologati per l'uso nel gruppo di peso.

IL: adatto per particolari sistemi di ritenuta per bambini Tipo Isofix specifico ed omologato per questo tipo di vettura. È possibile installare il seggiolino spostando in avanti il sedile anteriore.

AIRBAG FRONTALI

La vettura è dotata di air bag frontali per il guidatore, per il passeggero ed airbag ginocchia lato guidatore.
Gli air bag frontali guidatore/passeggero e l'airbag ginocchia lato guidatore proteggono gli occupanti dei posti anteriori negli urti frontali di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino fra l'occupante ed il volante o la plancia portastrumenti.
La mancata attivazione degli airbag nelle altre tipologie d'urto (laterale, posteriore, ribaltamento, ecc...) non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.
In caso di urto frontale, una centralina elettronica attiva, quando necessario, il gonfiaggio del cuscino. Il cuscino si gonfia istantaneamente, ponendosi a protezione fra il corpo degli occupanti anteriori e le strutture che potrebbero causare lesioni; immediatamente dopo il cuscino si sgonfia.
Gli airbag frontali guidatore/passeggero e l'airbag ginocchia lato guidatore non sono sostitutivi, ma complementari all'uso delle cinture di sicurezza, che si raccomanda sempre di indossare, come del resto prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei paesi extraeuropei.
Il volume degli airbag frontali al momento del massimo gonfiaggio è tale da riempire la maggior parte dello spazio tra il volante ed il guidatore e tra la plancia ed il passeggero.
In caso d'urto una persona che non indossa le cinture di sicurezza avanza e può venire a contatto con il cuscino ancora in fase di apertura. In questa situazione la protezione offerta dal cuscino risulta ridotta.

Gli airbag frontali possono non attivarsi nei seguenti casi:

❒ urti frontali contro oggetti molto deformabili, che non interessano la superficie frontale della vettura (ad esempio urto del parafango contro il guard rail, mucchi di ghiaia, ecc.);
❒ incuneamento della vettura sotto altri veicoli o barriere protettive (ad esempio sotto autocarri o guard rail); in quanto potrebbero non offrire alcuna protezione aggiuntiva rispetto alle cinture di sicurezza e di conseguenza la loro attivazione risulterebbe inopportuna. La mancata attivazione in questi casi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

ATTENZIONE

Non applicare adesivi od altri oggetti sul volante, sul cover airbag lato passeggero o sul rivestimento laterale lato tetto. Non porre oggetti sulla plancia lato passeggero perchè potrebbero interferire con la corretta apertura dell'airbag (ad es. telefoni cellulari) e causare gravi lesioni agli occupanti della vettura.

In caso di urti di bassa severità (per i quali è sufficiente l'azione di trattenimento esercitata dalle cinture di sicurezza), gli airbag non si attivano. È pertanto sempre necessario l'utilizzo delle cinture di sicurezza, che in caso di urto laterale assicurano comunque il corretto posizionamento dell'occupante evitandone l'espulsione in caso di urti molto violenti.

AIRBAG FRONTALE LATO GUIDATORE fig. 119

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nel centro del volante.

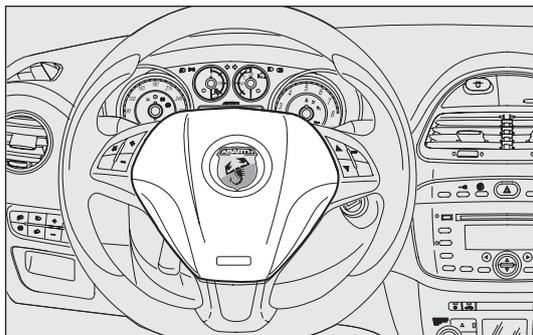



fig. 119 F0U119Ab

AIRBAG FRONTALE LATO PASSEGGERO fig. 120

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nella plancia portastrumenti e con cuscino di maggior volume rispetto a quello del lato guidatore.

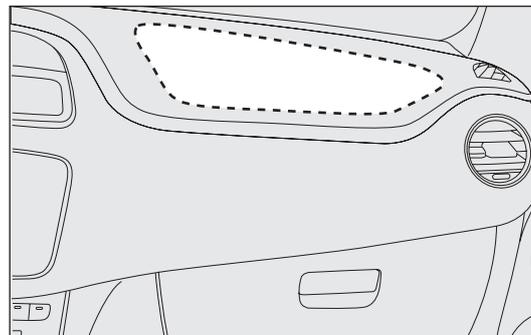



fig. 120 F0U120Ab

ATTENZIONE

***GRAVE PERICOLO:** In presenza di airbag lato passeggero attivo (ON), non disporre sul sedile anteriore seggiolini bambini con culla rivolta contromarcia. L'attivazione dell'airbag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato. In caso di necessità disinserire comunque sempre l'airbag lato passeggero quando il seggiolino per bambino viene disposto sul sedile anteriore. Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia. Anche in assenza di un obbligo di legge, si raccomanda, per la migliore protezione degli adulti, di riattivare immediatamente l'airbag, non appena il trasporto di bambini non sia più necessario.*

AIRBAG GINOCCHIA LATO GUIDATORE fig. 121

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato sotto al volante, all'altezza delle ginocchia del guidatore, che fornisce una protezione aggiuntiva al guidatore in caso di impatto frontale.

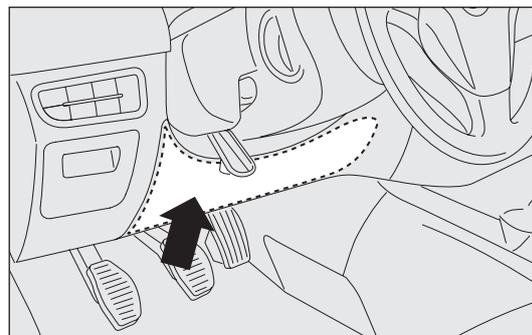



fig. 121 F0U121Ab

DISATTIVAZIONE MANUALE DEGLI AIRBAG LATO PASSEGGERO FRONTALE E LATERALE PROTEZIONE TORACICA/ PELVICA (Side Bag)

Qualora fosse assolutamente necessario trasportare un bambino sul sedile anteriore, è possibile disattivare gli airbag lato passeggero frontale e laterale protezione toracico-pelvica (Side Bag).

La spia sul quadro strumenti rimane accesa a luce fissa fino alla riattivazione degli airbag lato passeggero frontale e laterale protezione torace (Side Bag).

ATTENZIONE

Per la disattivazione manuale degli airbag lato passeggero frontale e laterale protezione toracico-pelvica (side bag) consultare il capitolo "Conoscenza della vettura" al paragrafo "Display multifunzionale riconfigurabile".

AIRBAG LATERALI

La vettura è dotata di airbag laterali anteriori protezione toracica/pelvica (Side Bag anteriori) guidatore e passeggero, airbag protezione testa occupanti anteriori e posteriori (Window Bag).

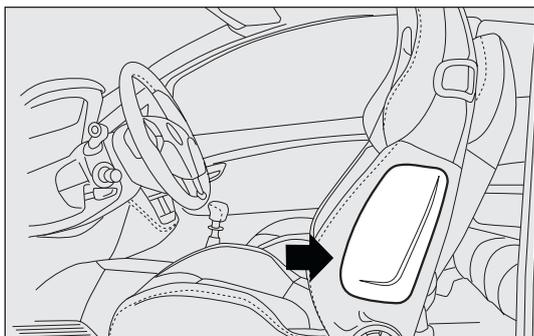
Gli airbag laterali proteggono gli occupanti negli urti laterali di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino fra l'occupante e le parti interne della struttura laterale della vettura.

La mancata attivazione degli airbag laterali nelle altre tipologie d'urto (frontale, posteriore, ribaltamento, ecc...) non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema. In caso di urto laterale, una centralina elettronica attiva, quando necessario, il gonfiaggio dei cuscini.

I cuscini si gonfiano istantaneamente, ponendosi a protezione fra il corpo degli occupanti e le strutture che potrebbero causare lesioni; immediatamente dopo i cuscini si sgonfiano.

Gli airbag laterali non sono sostitutivi, ma complementari all'uso delle cinture di sicurezza, che si raccomanda sempre di indossare, come del resto prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei paesi extraeuropei.

AIRBAG LATERALI ANTERIORI PROTEZIONE TORACICA/PELVICA (SIDE BAG) fig. 122

Alloggiati negli schienali dei sedili, sono costituiti da un cuscino, a gonfiaggio istantaneo, che ha il compito di proteggere il torace ed il bacino degli occupanti in caso di urto laterale di severità medioalta.

AIRBAG LATERALI PROTEZIONE TESTA (WINDOW BAG) fig. 123

È costituito da due cuscini a “tendina” alloggiati dietro i rivestimenti laterali del tetto e coperti da apposite finizioni che hanno il compito di proteggere la testa degli occupanti anteriori e posteriori in caso di urto laterale, grazie all’ampia superficie di sviluppo dei cuscini.

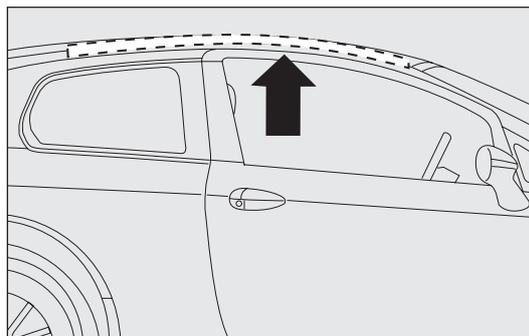



fig. 122 F0U122Ab

fig. 123 F0U123Ab

AVVERTENZA La migliore protezione da parte del sistema in caso di urto laterale si ha mantenendo una corretta posizione sul sedile, permettendo in tal modo un corretto dispiegamento degli airbag laterali.

AVVERTENZA L'attivazione degli airbag frontali e/o laterali è anche possibile qualora la vettura sia sottoposta a forti urti che interessano la zona sottoscocca, come ad esempio urti violenti contro gradini, marciapiedi o risalti fissi del suolo, cadute della vettura in grandi buche o avvallamenti stradali.

AVVERTENZA L'entrata in funzione degli airbag libera una piccola quantità di polveri. Queste polveri non sono nocive e non indicano un principio di incendio; inoltre la superficie del cuscino dispiegato e l'interno della vettura possono venire ricoperti da un residuo polveroso: questa polvere può irritare la pelle e gli occhi. Nel caso di esposizione lavarsi con sapone neutro ed acqua.

Le scadenze relative alla carica pirotecnica ed al contatto spiralato sono indicate nell'apposita targhetta ubicata nel cassetto portaoggetti. All'avvicinarsi di queste scadenze rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth per la loro sostituzione.

AVVERTENZA Nel caso di un incidente in cui si sia attivato uno qualunque dei dispositivi di sicurezza, rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth per far sostituire quelli attivati e per far verificare l'integrità dell'impianto.

Tutti gli interventi di controllo, riparazione e sostituzione riguardanti l'airbag devono essere effettuati presso la Rete Assistenziale Abarth.

In caso di rottamazione della vettura occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth per far disattivare l'impianto, inoltre in caso di cambio di proprietà della vettura è indispensabile che il nuovo proprietario venga a conoscenza delle modalità di impiego e delle avvertenze sopra indicate ed entri in possesso del "Libretto di Uso e Manutenzione".

AVVERTENZA L'attivazione di pretensionatori, airbag frontali, airbag laterali anteriori, è decisa in modo differenziato, in base al tipo di urto. La mancata attivazione di uno o più di essi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

AVVERTENZE GENERALI

ATTENZIONE

Non appoggiare la testa, le braccia o i gomiti sulle porte, sui finestrini e nell'area di dispiegamento del cuscino dell'airbag laterale protezione testa (Window Bag) per evitare possibili lesioni durante la fase di gonfiaggio.

ATTENZIONE

Non sporgere mai la testa, le braccia e i gomiti fuori dal finestrino.

ATTENZIONE

Se la spia non si accende ruotando la chiave in posizione MAR oppure rimane accesa durante la marcia (unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile) è possibile che sia presente una anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli airbag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Abarth per l'immediato controllo del sistema.

ATTENZIONE

Non ricoprire lo schienale dei sedili anteriori e posteriori con rivestimenti o foderine che non siano predisposti per uso con Side-bag.

ATTENZIONE

Non viaggiare con oggetti in grembo, davanti al torace e tantomeno tenendo tra le labbra pipa, matite ecc. In caso di urto con intervento dell'airbag potrebbero arrecarvi gravi danni.

ATTENZIONE

Guidare tenendo sempre le mani sulla corona del volante in modo che, in caso di intervento dell'airbag, questo possa gonfiarsi senza incontrare ostacoli. Non guidare con il corpo piegato in avanti ma tenere lo schienale in posizione eretta appoggiandovi bene la schiena.

ATTENZIONE

Con chiave di avviamento inserita ed in posizione MAR, sia pure a motore spento, gli airbag possono attivarsi anche a vettura ferma, qualora questa venga urtata da un altro veicolo in marcia. Quindi anche con vettura ferma non devono assolutamente essere posti bambini sul sedile anteriore. D'altro canto si ricorda che qualora la chiave sia inserita in posizione STOP nessun dispositivo di sicurezza (airbag o pretensionatori) si attiva in conseguenza di un urto; la mancata attivazione di tali dispositivi in questi casi, pertanto, non può essere considerata come indice di malfunzionamento del sistema.

ATTENZIONE

Se la vettura è stata oggetto di furto o tentativo di furto, se ha subito atti vandalici, inondazioni o allagamenti, far verificare il sistema airbag presso la Rete Assistenziale Abarth.

ATTENZIONE

Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia (con airbag frontale lato passeggero attivato) si accende e lampeggia per alcuni secondi, per ricordare che l'airbag passeggero si attiverà in caso d'urto, dopodichè si deve spegnere.

ATTENZIONE

Non lavare i sedili con acqua o vapore in pressione (a mano o nelle stazioni di lavaggio automatiche per sedili).

ATTENZIONE

L'intervento dell'airbag frontale è previsto per urti di entità superiore a quella dei pretensionatori. Per urti compresi nell'intervallo tra le due soglie di attivazione è pertanto normale che entrino in funzione i soli pretensionatori.

ATTENZIONE

Non agganciare oggetti rigidi ai ganci appendiabiti ed alle maniglie di sostegno.

ATTENZIONE

L'airbag non sostituisce le cinture di sicurezza, ma ne incrementa l'efficacia. Inoltre, poiché gli airbag frontali non intervengono in caso di urti frontali a bassa velocità, urti laterali, tamponamenti o ribaltamenti, in questi casi gli occupanti sono protetti dalle sole cinture di sicurezza che pertanto vanno sempre allacciate.

AVVIAMENTO E GUIDA

AVVIAMENTO DEL MOTORE

La vettura è dotata di un dispositivo elettronico di blocco motore: in caso di mancato avviamento vedere quanto descritto al paragrafo “Il sistema Fiat CODE” nel capitolo “Plancia e comandi”. Nei primi secondi di funzionamento, soprattutto dopo una lunga inattività, si può percepire un livello più elevato di rumorosità del motore. Tale fenomeno, che non pregiudica la funzionalità e l’affidabilità, è caratteristico delle punterie idrauliche, il sistema di distribuzione scelto per contribuire al contenimento degli interventi di manutenzione.

Si consiglia, nel primo periodo d’uso, di non richiedere alla vettura le massime prestazioni (ad esempio eccessive accelerazioni, percorrenze troppo prolungate ai regimi massimi, frenate eccessivamente intense ecc.).

Con motore spento non lasciare la chiave inserita nel dispositivo di avviamento per evitare che un inutile assorbimento di corrente scarichi la batteria.

ATTENZIONE

È pericoloso far funzionare il motore in locali chiusi. Il motore consuma ossigeno e scarica anidride carbonica, ossido di carbonio ed altri gas tossici.

ATTENZIONE

Fino a quando il motore non è avviato il servofreno ed il servosterzo elettrico non sono attivati, quindi è necessario esercitare uno sforzo sia sul pedale del freno, sia sul volante, di gran lunga superiore.

Procedere come segue:

❒ azionare il freno a mano;

❒ posizionare la leva del cambio in folle;

❒ premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;

❒ ruotare la chiave di avviamento in posizione AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

Se il motore non si avvia al primo tentativo, occorre riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento.

Se con chiave in posizione MAR la spia sul quadro strumenti rimane accesa unitamente alla spia si consiglia di riportare la chiave in posizione STOP e poi di nuovo in MAR; se la spia continua a rimanere accesa, riprovare con le altre chiavi in dotazione.

AVVERTENZA Se la spia sul quadro strumenti rimane accesa a luce fissa, rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale Abarth.

AVVERTENZA Con motore spento non lasciare la chiave di avviamento in posizione MAR.

RISCALDAMENTO DEL MOTORE APPENA AVVIATO

Procedere come segue:

❒ mettersi in marcia lentamente, facendo girare il motore a medio regime, senza colpi di acceleratore;

❒ evitare di richiedere fin dai primi chilometri il massimo delle prestazioni. Si consiglia di attendere fino a quando la lancetta dell'indicatore del termometro del liquido di raffreddamento motore inizia a muoversi.

Fino a quando il motore non è avviato il servofreno ed il servosterzo non sono attivati, quindi è necessario esercitare uno sforzo sia sul pedale del freno, sia sul volante, di gran lunga superiore all'usuale.

Evitare assolutamente l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese. Queste manovre potrebbero causare l'afflusso di carburante nella marmitta catalitica e danneggiarla irrimediabilmente.

SPEGNIMENTO DEL MOTORE

Con motore al minimo, ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP.

AVVERTENZA Dopo un percorso faticoso, meglio lasciar "prendere fiato" al motore prima di spegnerlo, facendolo girare al minimo, per permettere che la temperatura all'interno del vano motore si abbassi.

Il "colpo d'acceleratore" prima di spegnere il motore non serve a nulla, provoca un consumo inutile di carburante e, specialmente per motori con turbocompressore, è dannoso.

IN SOSTA

Procedere come segue:

❒ spegnere il motore ed azionare il freno a mano;

❒ inserire la marcia (la 1ª in salita o la retromarcia in discesa) e lasciare le ruote sterzate.

Se la vettura è posteggiata in forte pendenza si consiglia anche di bloccare le ruote con un cuneo od un sasso. Non lasciare la chiave nel dispositivo di avviamento per evitare di scaricare la batteria, inoltre scendendo dal veicolo, estrarre sempre la chiave.

ATTENZIONE

Non lasciare mai bambini da soli sulla vettura incustodita; allontanandosi dalla vettura estrarre sempre la chiave dal dispositivo di avviamento e portarla con sé.

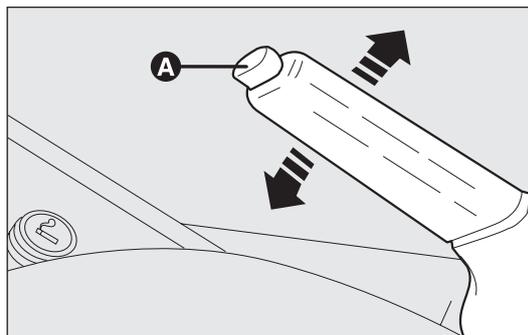



fig. 124

FRENO A MANO fig. 124

La leva del freno a mano è posta sul lato sinistro del sedile di guida. Per azionare il freno a mano, tirare la leva verso l'alto, fino a garantire il bloccaggio della vettura. Sono normalmente sufficienti quattro o cinque scatti su terreno piano, mentre ne possono essere necessari nove o dieci su forte pendenza e con vettura carica.

AVVERTENZA Se così non fosse, rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth per eseguire la regolazione.

Con freno a mano inserito e chiave d'avviamento in posizione MAR, sul quadro strumenti si accende la spia (!).

Per disinserire il freno a mano procedere come segue:

❒ sollevare leggermente la leva e premere il pulsante di sblocco A;

❒ tenere premuto il pulsante A ed abbassare la leva. La spia (!) sul quadro strumenti si spegne.

Per evitare movimenti accidentali della vettura eseguire la manovra con il pedale del freno premuto.

USO DEL CAMBIO MANUALE

Per inserire le marce, premere a fondo il pedale della frizione e mettere la leva del cambio nella posizione desiderata (lo schema per l'inserimento delle marce è riportato sull'impugnatura della leva fig. 125).

Per innestare la 6ª marcia azionare la leva esercitando una pressione verso destra per evitare di inserire erroneamente la 4ª marcia. Analoga azione per il passaggio dalla 6ª alla 5ª marcia.

AVVERTENZA La retromarcia può essere inserita solo a vettura completamente ferma.

Per inserire la retromarcia R, dalla posizione di folle procedere come segue: sollevare il collarino scorrevole A-fig. 125 posto sotto il pomello e contemporaneamente spostare la leva verso sinistra e poi in avanti.

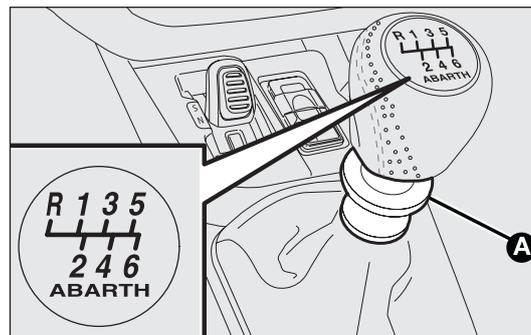



fig. 125 F0U125Ab

AVVERTENZA L'utilizzo del pedale frizione deve essere limitato esclusivamente ai soli cambi marcia. Non guidare con il piede poggiato sul pedale frizione anche se solo leggermente. Per versioni/mercati dove previsto, l'elettronica di controllo del pedale frizione può intervenire interpretando l'errato stile di guida come un guasto.

ATTENZIONE

Per cambiare correttamente le marce, occorre premere a fondo il pedale della frizione. Quindi, il pavimento sotto la pedaliera non deve presentare ostacoli: accertarsi che eventuali sovratappeti siano sempre ben distesi e non interferiscano con i pedali.

Non guidare con la mano appoggiata alla leva del cambio, perché lo sforzo esercitato, anche se leggero, a lungo andare può usurare elementi interni al cambio.

RISPARMIO DI CARBURANTE

Qui di seguito vengono riportati alcuni utili suggerimenti che consentono di ottenere un risparmio di carburante ed un contenimento delle emissioni nocive.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Manutenzione della vettura

Curare la manutenzione del veicolo eseguendo i controlli e le registrazioni previste nel “Piano di Manutenzione Programmata”.

Pneumatici

Controllare periodicamente la pressione dei pneumatici con un intervallo non superiore alle 4 settimane: se la pressione è troppo bassa aumentano i consumi in quanto maggiore è la resistenza al rotolamento.

Carichi inutili

Non viaggiare con il bagagliaio sovraccarico. Il peso della vettura (soprattutto nel traffico urbano) ed il suo assetto influenzano fortemente i consumi e la stabilità.

Portapacchi/portasci

Togliere il portapacchi od il portascì dal tetto appena utilizzati. Questi accessori diminuiscono la penetrazione aerodinamica della vettura influendo negativamente sui consumi. In caso di trasporto di oggetti particolarmente voluminosi utilizzare preferibilmente un rimorchio.

Utilizzatori elettrici

Utilizzare i dispositivi elettrici solo per il tempo necessario. Il lunotto termico, i proiettori supplementari, i tergicristalli, la ventola dell'impianto di riscaldamento assorbono una notevole quantità di corrente, provocando di conseguenza un aumento del consumo di carburante (fino a +25% su ciclo urbano).

Climatizzatore

L'utilizzo del climatizzatore porta a consumi più elevati (fino a +20% mediamente): quando la temperatura esterna lo consente utilizzare preferibilmente gli aeratori.

Appendici aerodinamiche

L'utilizzo di appendici aerodinamiche, non certificate allo scopo, può penalizzare aerodinamica e consumi.

STILE DI GUIDA

Avviamento

Non fare scaldare il motore con vettura ferma né al regime minimo né elevato: in queste condizioni il motore si scalda molto più lentamente, aumentando consumi ed emissioni. È consigliabile partire subito e lentamente, evitando regimi elevati: in tal modo il motore si scalderà più rapidamente.

Manovre inutili

Evitare colpi di acceleratore quando si è fermi al semaforo o prima di spegnere il motore. Quest'ultima manovra, come anche la "doppietta", sono assolutamente inutili provocando un aumento dei consumi e dell'inquinamento.

Selezione delle marce

Appena le condizioni del traffico ed il percorso stradale lo consentono, utilizzare una marcia più alta. Utilizzare una marcia bassa per ottenere una brillante accelerazione comporta un aumento dei consumi. L'utilizzo improprio di una marcia alta aumenta consumi, emissioni ed usura motore.

Velocità massima

Il consumo di carburante aumenta notevolmente con l'aumentare della velocità. Mantenere una velocità il più possibile uniforme, evitando frenate e riprese superflue, che provocano eccessivo consumo di carburante ed aumento delle emissioni.

Accelerazione

Accelerare violentemente penalizza notevolmente i consumi e le emissioni: accelerare pertanto con gradualità e non oltrepassare il regime di coppia massima.

CONDIZIONI D'IMPIEGO

Avviamento a freddo

Percorsi molto brevi e frequenti avviamenti a freddo non consentono al motore di raggiungere la temperatura ottimale di esercizio. Ne consegue un significativo aumento sia dei consumi (da +15 fino a +30% su ciclo urbano), che delle emissioni.

Situazioni di traffico e condizioni stradali

Consumi piuttosto elevati sono dovuti a situazioni di traffico intenso, ad esempio quando si procede incolonnati con frequente utilizzo dei rapporti inferiori del cambio, oppure in grandi città dove sono presenti numerosi semafori. Anche percorsi tortuosi quali strade di montagna e superfici stradali sconnesse influenzano negativamente i consumi.

Soste nel traffico

Durante le soste prolungate (es. passaggi a livello) è consigliabile spegnere il motore.

PNEUMATICI DA NEVE

Utilizzare pneumatici da neve delle stesse dimensioni di quelli in dotazione alla vettura.

Presso la Rete Assistenziale Abarth sono disponibili i pneumatici 205/45 R17”- 88Q (M+S) di tipo WINTER da impiegare in caso di prevalente utilizzo della vettura su percorsi innevati.

Per il tipo di pneumatico da neve da adottare, per le pressioni di gonfiaggio e le relative caratteristiche, attenersi scrupolosamente a quanto riportato al paragrafo “Ruote” nel capitolo “Dati tecnici”.

Le caratteristiche invernali di questi pneumatici si riducono notevolmente quando la profondità del battistrada è inferiore ai 4 mm. In questo caso è opportuno sostituirli.

Le specifiche caratteristiche dei pneumatici da neve, fanno sì che, in condizioni ambientali normali o in caso di lunghe percorrenze autostradali, le loro prestazioni risultino inferiori rispetto a quelle dei pneumatici di normale dotazione.

Occorre pertanto limitarne l’impiego alle prestazioni per le quali sono stati omologati.

AVVERTENZA Utilizzando pneumatici da neve con indice di velocità massima inferiore a quella raggiungibile dalla vettura (aumentata del 5%), sistemare bene in vista all’interno dell’abitacolo, una segnalazione di cautela che riporti la velocità massima consentita dai pneumatici invernali (come previsto da Direttiva CE).

Montare su tutte e quattro le ruote pneumatici uguali (marca e profilo) per garantire maggiore sicurezza in marcia ed in frenata ed una buona manovrabilità.

Si ricorda che è opportuno non invertire il senso di rotazione dei pneumatici.

ATTENZIONE

La velocità massima del pneumatico da neve con indicazione “Q” non deve superare i 160 km/h; in rispetto comunque, delle vigenti norme del Codice di circolazione stradale.

CATENE DA NEVE

L'impiego delle catene da neve è subordinato alle norme vigenti in ogni Paese. Le catene da neve devono essere applicate solo sui pneumatici delle ruote anteriori (ruote motrici). Si consiglia l'uso di catene da neve della Lineaccessori Abarth. Controllare la tensione delle catene da neve dopo aver percorso alcune decine di metri.

AVVERTENZA A catene montate occorre dosare con estrema delicatezza l'acceleratore al fine di evitare o limitare al massimo pattinamenti delle ruote motrici per non incorrere in rotture delle catene che di conseguenza possono provocare danni alla carrozzeria e alla meccanica.

AVVERTENZA Usare catene da neve ad ingombro ridotto da 7 mm.

ATTENZIONE

Il pneumatico 215/45 R17"-91Y non è catenabile.

ATTENZIONE

Con le catene montate, mantenere una velocità moderata; non superare i 50 km/h. Evitate le buche, non salire sui gradini o marciapiedi e non percorrere lunghi tratti su strade non innevate, per non danneggiare la vettura ed il manto stradale.

LUNGA INATTIVITÀ DELLA VETTURA

Se la vettura deve rimanere ferma per più di un mese, osservare queste precauzioni:

❒ sistemare la vettura in un locale coperto, asciutto e possibilmente arieggiato;

❒ inserire una marcia;

❒ verificare che il freno a mano non sia inserito;

❒ scollegare il morsetto negativo dal polo della batteria e controllare lo stato di carica della medesima. Durante il rimessaggio, questo controllo dovrà essere ripetuto trimestralmente. Ricaricare se l'indicatore ottico presenta una colorazione scura senza la zona verde centrale;

❒ pulire e proteggere le parti verniciate applicando cere protettive;

❒ pulire e proteggere la parti metalliche lucide con specifici prodotti in commercio;

❒ cospargere di talco le spazzole in gomma del tergicristallo e del tergilunotto e lasciarle sollevate dai vetri;

❒ aprire leggermente i finestrini;

❒ coprire la vettura con un telone in tessuto o in plastica traforata. Non impiegare teloni in plastica compatta, che non permettono l'evaporazione dell'umidità presente sulla superficie della vettura;

❒ gonfiare i pneumatici a una pressione di +0,5 bar rispetto a quella normalmente prescritta e controllarla periodicamente;

❒ qualora non si scolleghi la batteria dall'impianto elettrico, controllarne lo stato di carica ogni trenta giorni ed in caso l'indicatore ottico presenti una colorazione scura senza la zona verde centrale, provvedere alla sua ricarica;

❒ non svuotare l'impianto di raffreddamento del motore.

AVVERTENZA Se la vettura è dotata di sistema d'allarme, disinserire l'allarme con il telecomando.

SPIE E MESSAGGI

AVVERTENZE GENERALI

L'accensione di alcune spie/simboli è associata ad uno specifico messaggio e/o segnalazione acustica. Tali segnalazioni sono sintetiche e cautelative e non devono essere considerate esaustive e/o alternative a quanto specificato nel presente Libretto Uso e Manutenzione, di cui si consiglia sempre un'attenta lettura. In caso di segnalazione di avaria fare sempre e comunque riferimento a quanto riportato nel presente capitolo.

AVVERTENZA Le segnalazioni di avaria che appaiono sul display multifunzionale riconfigurabile sono suddivise in due categorie: anomalie gravi ed anomalie meno gravi.

Le anomalie gravi visualizzano un "ciclo" di segnalazioni ripetuto per un tempo prolungato.

Le anomalie meno gravi visualizzano un "ciclo" di segnalazioni per un tempo più limitato.

È possibile interrompere il ciclo di visualizzazione di entrambe le categorie premendo il pulsante MENU ESC.

Le spie sul quadro strumenti rimangono accese fino a quando non vengono eliminate le cause del malfunzionamento.

LIQUIDO FRENI INSUFFICIENTE (rossa) FRENO A MANO INSERITO (rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

Liquido freni insufficiente

La spia si accende quando il livello del liquido freni nella vaschetta scende sotto il livello minimo, a causa di una possibile perdita di liquido dal circuito.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

ATTENZIONE

Se la spia (!) si accende durante la marcia (unitamente al messaggio visualizzato dal display) fermarsi immediatamente e rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

Freno a mano inserito

La spia si accende quando viene inserito il freno a mano.

Se la vettura è in movimento, su alcune versioni vi è anche una segnalazione acustica associata.

AVVERTENZA Se la spia si accende durante la marcia, verificare che il freno a mano non sia inserito.

AVARIA SISTEMA ABS (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende quando il sistema è inefficiente o non disponibile. In questo caso l'impianto frenante mantiene inalterata la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS. Procedere con prudenza e rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Abarth.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

AVARIA EBD (rossa/giallo ambra)

L'accensione contemporanea delle spie (!) e (ABS) con motore in moto indica un'anomalia del sistema EBD oppure che il sistema non risulta disponibile; in questo caso con frenate violente si può avere un bloccaggio precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento. Guidando con estrema cautela raggiungere immediatamente la Rete Assistenziale Abarth per la verifica dell'impianto.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

AVARIA SISTEMA ESP (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

Avaria sistema ESP-ASR

Se la spia non si spegne o se rimane accesa durante la marcia indica un'avaria del sistema ESP-ASR. In questo caso rivolgersi, il più presto possibile, alla Rete Assistenziale Abarth.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

Nota Il lampeggio della spia durante la marcia indica l'intervento del sistema ESP.

Avaria Hill Holder

(per versioni/mercati, dove previsto)

L'accensione della spia indica una avaria al sistema Hill Holder. In questo caso rivolgersi, il più presto possibile, alla Rete Assistenziale Abarth.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

AVARIA AIR BAG (rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

L'accensione della spia in modo permanente indica una anomalia all'impianto air bag.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

ATTENZIONE

Se la spia non si accende ruotando la chiave in posizione MAR oppure rimane accesa durante la marcia è possibile che sia presente una anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Abarth per l'immediato controllo del sistema.

ATTENZIONE

L'avaria della spia (spia spenta) viene segnalata dal lampeggio oltre i normali 4 secondi della spia che segnala air bag frontale passeggero disinserito.

CINTURE DI SICUREZZA NON ALLACCIATE (rossa)

La spia accende in modo permanente con vettura ferma e cintura di sicurezza lato guida non correttamente allacciata.

La spia si accende in modo lampeggiante, unitamente ad un avvisatore acustico (buzzer), quando con vettura in movimento le cinture dei posti anteriori non sono correttamente allacciate.

L'avvisatore acustico (buzzer) del sistema S.B.R. (Seat Belt Reminder) può essere escluso unicamente dalla Rete Assistenziale Abarth.
È possibile riattivare il sistema mediante il menu di set up.

AIR BAG LATO PASSEGGERO DISINSERITO (giallo ambra)

La spia si accende disinserendo l'air bag frontale lato passeggero.
Con air bag frontale passeggero inserito, ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende a luce fissa per circa 4 secondi, lampeggia per i successivi 4 secondi dopodiché si deve spegnere.

ATTENZIONE

La spia segnala inoltre eventuali anomalie della spia . Questa condizione è segnalata dal lampeggio intermittente della spia anche oltre i 4 secondi. In tal caso la spia potrebbe non segnalare eventuali anomalie dei sistemi di ritenuta. Prima di proseguire contattare la Rete Assistenziale Abarth per l'immediato controllo del sistema.

MINIMA PRESSIONE OLIO MOTORE (rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi non appena avviato il motore.

La spia si accende in modalità fissa unitamente al messaggio visualizzato dal display quando il sistema rileva insufficiente pressione dell'olio motore.

ATTENZIONE

Se la spia si accende durante la marcia (unitamente al messaggio visualizzato dal display) arrestare immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

AVARIA SISTEMA EOBD (giallo ambra)

In condizioni normali, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia si accende ma deve spegnersi a motore avviato. L'accensione iniziale indica il corretto funzionamento della spia. Se la spia rimane accesa o si accende durante la marcia:

- a luce fissa: segnala un malfunzionamento nel sistema di alimentazione/ accensione che potrebbe provocare elevate emissioni allo scarico, possibile perdita di prestazioni, cattiva guidabilità e consumi elevati.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

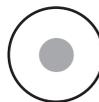
In queste condizioni si può proseguire la marcia evitando però di richiedere sforzi gravosi al motore o forti velocità. L'uso prolungato della vettura con spia accesa fissa può causare danni. Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Abarth.

La spia si spegne se il malfunzionamento scompare, ma il sistema memorizza comunque la segnalazione.

- a luce lampeggiante: segnala la possibilità di danneggiamento del catalizzatore (vedere "Sistema EOBD" nel capitolo "Conoscenza della vettura").

In caso di spia accesa con luce intermittente occorre rilasciare il pedale acceleratore, portandosi a bassi regimi, fino a quando la spia smette di lampeggiare; proseguire la marcia a velocità moderata, cercando di evitare condizioni di guida che possono provocare ulteriori lampeggi e rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Abarth.

ATTENZIONE

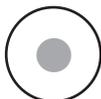
Se, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia non si accende oppure se, durante la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante (unitamente al messaggio visualizzato dal display), rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Abarth. La funzionalità della spia può essere verificata mediante apposite apparecchiature dagli agenti di controllo del traffico. Attenersi alle norme vigenti nel Paese in cui si circola.

ECCESSIVA TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE (rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia si accende quando il motore è surriscaldato. Se la spia si accende occorre seguire i seguenti comportamenti:

❒ in caso di marcia normale: arrestare la vettura, spegnere il motore e verificare che il livello dell’acqua all’interno della vaschetta non sia al di sotto del riferimento MIN. In tal caso attendere qualche minuto per permettere il raffreddamento del motore, quindi aprire lentamente e con cautela il tappo, rabboccare con liquido di raffreddamento, assicurandosi che questo sia compresa tra i riferimenti MIN e MAX riportati sulla vaschetta stessa. Verificare inoltre visivamente la presenza di eventuali perdite di liquido. Se al successivo avviamento la spia dovesse nuovamente accendersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

❒ in caso di utilizzo impegnativo della vettura (ad esempio traino di rimorchi in salita o con vettura a pieno carico): rallentare la marcia e, nel caso in cui la spia rimanga accesa, arrestare la vettura. Sostare per 2 o 3 minuti mantenendo il motore acceso e leggermente accelerato per favorire una più attiva circolazione del liquido di raffreddamento, dopodiché spegnere il motore. Verificare il corretto livello del liquido come precedentemente descritto.

AVVERTENZA In caso di percorsi molto impegnativi è consigliabile mantenere il motore acceso e leggermente accelerato per alcuni minuti prima di arrestarlo.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

RISERVA CARBURANTE (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende quando nel serbatoio sono rimasti circa 7 litri di carburante.

AVVERTENZA Se la spia lampeggia, significa che è presente un'anomalia nell'impianto. In tal caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth per la verifica dell'impianto stesso.

LUCI FENDINEBBIA (verde)

La spia si accende attivando le luci fendinebbia anteriori.

LUCI DI POSIZIONE E ANABBAGLIANTI (verde)
FOLLOW ME HOME (verde)

Luci di posizione e anabbaglianti

La spia si accende attivando le luci di posizione oppure anabbaglianti.

Follow me home

La spia si accende quando viene utilizzato questo dispositivo (vedere “Follow me home” nel capitolo “Conoscenza della vettura”). Il display visualizza il messaggio dedicato.

INDICATORE DI DIREZIONE SINISTRO (verde - intermittente)

La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (frecce) viene spostata verso il basso o, assieme alla freccia destra, quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.

INDICATORE DI DIREZIONE DESTRO (verde - intermittente)

La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (frecce) viene spostata verso l'alto o, assieme alla freccia sinistra, quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.

LUCI ABBAGLIANTI (blu)

La spia si accende attivando le luci abbaglianti.

LUCI RETRONEBBIA (giallo ambra)

La spia si accende attivando le luci retronebbia posteriori.

REGOLATORE DI VELOCITÀ COSTANTE (CRUISE CONTROL) (verde) (per versioni/mercati, dove previsto)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.
La spia si accende ruotando la ghiera del Cruise Control in posizione ON.
Il display visualizza il messaggio dedicato.

INCOMPLETA CHIUSURA PORTE (rossa)

Il simbolo viene visualizzato sul display quando una o più porte o il portellone bagagliaio non sono perfettamente chiusi.
Il display visualizza il messaggio dedicato.
Con porte aperte e vettura in movimento, viene emessa una segnalazione acustica.

INSUFFICIENTE LIVELLO OLIO MOTORE (rossa)

Il simbolo viene visualizzato sul display quando il livello olio motore scende sotto il valore minimo previsto. Ripristinare il corretto livello olio motore (vedere “Verifica dei livelli” nel capitolo “Manutenzione e cura”).

Il display visualizza il messaggio dedicato.

SEGNALAZIONE GENERICA (giallo ambra)

Avaria sensore pressione olio motore

Il simbolo viene visualizzato sul display quando viene rilevata un’anomalia al sensore pressione olio motore. Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Abarth per far eliminare l’anomalia.

AVARIA GUIDA ELETTRICA (rossa)

Quando il simbolo è visualizzato sul display, non si ha l’effetto del servosterzo elettrico e lo sforzo sul volante aumenta sensibilmente pur mantenendo la possibilità di sterzare la vettura: rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

AVARIA SISTEMA PROTEZIONE VEICOLO - FIAT CODE
(giallo ambra)
(per versioni/mercati, dove previsto)

La visualizzazione del simbolo sul display (unitamente alla visualizzazione del messaggio dedicato) segnala l'avaria del sistema Fiat Code o, se presente, del sistema di allarme: in questo caso rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Abarth.

USURA PASTIGLIE FRENO
(giallo ambra)

Il simbolo viene visualizzato sul display quando le pastiglie freno anteriori risultano usurate; in tal caso provvedere alla sostituzione appena possibile.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

MODALITÀ SPORT

Il simbolo viene visualizzato sul display quando è inserita la modalità di guida “Sport” e rimane spento quando è inserita la modalità “Normal” (vedere “Sistema controllo dinamica vettura Manettino Abarth” nel capitolo “Conoscenza della vettura”).

AVARIA LUCI ESTERNE
(giallo ambra)
(per versioni/mercati, dove previsto)

Il simbolo viene visualizzato sul display quando viene rilevata una anomalia ad una delle seguenti luci:
– luci di posizione
– luci stop (di arresto)
– luci retronebbia
– luci di direzione
– luci targa
– luci D.R.L.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

L'anomalia riferita a queste lampade potrebbe essere la bruciatura di una o più lampade, la bruciatura del relativo fusibile di protezione oppure l'interruzione del collegamento elettrico.

SISTEMA BLOCCO CARBURANTE
(giallo ambra)

Il simbolo viene visualizzato sul display quando il sistema blocco carburante è intervenuto.
Il display visualizza il messaggio dedicato.
Per la procedura di ripristino del sistema vedere “Sistema blocco carburante” nel capitolo “Conoscenza della vettura”.

VERIFICA PRESSIONE PNEUMATICI (giallo ambra)

INSUFFICIENTE PRESSIONE PNEUMATICI (giallo ambra)

PRESSIONE PNEUMATICI NON ADATTA ALLA VELOCITÁ (giallo ambra)
(per versioni/mercati, dove previsto)

Verifica pressione pneumatici

Il simbolo viene visualizzato sul display per identificare il pneumatico sgonfio. Nel caso in cui due o più pneumatici risultassero sgonfi, il display visualizzerà in successione le indicazioni relative a ciascun pneumatico. In questo caso si consiglia di procedere il più presto possibile al ripristino dei corretti valori di pressione (vedere paragrafo “Pressioni di gonfiaggio a freddo” nel capitolo “Dati Tecnici”).

Insufficiente pressione pneumatici

Il simbolo viene visualizzato sul display se la pressione di uno o più pneumatici scende sotto la soglia prestabilita. In questo modo il sistema T.P.M.S. avvisa il conducente segnalando la possibilità di pneumatico/i pericolosamente sgonfio/i e quindi di una probabile foratura.

AVVERTENZA Non proseguire la marcia con uno o più pneumatici sgonfi, poiché la guidabilità della vettura può essere compromessa. Arrestare la vettura evitando di frenare e sterzare bruscamente. Provvedere alla riparazione mediante l’apposito kit (vedere il paragrafo “Kit di riparazione rapida pneumatici Fix&Go Automatic” nel capitolo “In emergenza”) e rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Abarth.

Pressione pneumatici non adatta alla velocità

Se si prevede di effettuare un viaggio ad una velocità superiore a 160 km/h, si rende necessario gonfiare maggiormente i pneumatici in conformità a quanto riportato nel paragrafo “Pressioni di gonfiaggio”.
Nel caso in cui il sistema T.P.M.S. rilevi che la pressione di uno o più pneumatici risulti non adatta per la velocità alla quale si sta procedendo, verrà visualizzato il simbolo sul display unitamente al messaggio dedicato (vedere quanto riportato al paragrafo “Insufficiente pressione pneumatici” in questo capitolo) che rimarrà visualizzato fino a quando la velocità della vettura non tornerà sotto la soglia prestabilita.

AVVERTENZA In questa condizione ridurre immediatamente la velocità, poichè l’eccessivo riscaldamento del pneumatico potrebbe comprometterne irrimediabilmente le prestazioni e la durata, nonchè in caso limite potrebbe portare fino alla scoppio dello stesso.

ATTENZIONE

Disturbi a radio frequenza particolarmente intensi possono inibire il corretto funzionamento del sistema T.P.M.S. Tale condizione verrà segnalata al conducente tramite un messaggio. La segnalazione scomparirà automaticamente non appena il disturbo a radiofrequenza cesserà di perturbare il sistema.

SUPERAMENTO LIMITE DI VELOCITÀ (rossa)

Il simbolo viene visualizzato sul display quando la vettura supera il valore di velocità limite impostato (vedere “Display multifunzionale riconfigurabile” nel capitolo “Conoscenza della vettura”).

AVARIA ALTERNATORE (BATTERIA) (rossa)

Se il simbolo viene visualizzato sul display rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale Abarth.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

AUTOMATISMO TERGICRISTALLO NON DISPONIBILE (giallo ambra)

Il simbolo viene visualizzato sul display quando non è disponibile il controllo automatico del tergicristallo, che ne adatta la velocità di funzionamento alla velocità della vettura.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

POSSIBILE PRESENZA GHIACCIO SU STRADA

Quando la temperatura esterna raggiunge o scende sotto i 3°C, l’indicazione della temperatura esterna lampeggia ed appare il simbolo ❄ sul display per segnalare la possibile presenza di ghiaccio su strada.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

SERVICE SCADUTO

Il display visualizza il messaggio dedicato per indicare la scadenza della manutenzione programmata.

IN EMERGENZA

In situazione di emergenza si consiglia di telefonare al numero verde reperibile sul Libretto di Garanzia. Risulta inoltre possibile connettersi al sito www.fiat.com per ricercare la Rete Assistenziale Abarth più vicina.

AVVIAMENTO DEL MOTORE

AVVIAMENTO DI EMERGENZA

Se la spia sul quadro strumenti rimane accesa a luce fissa, rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale Abarth.

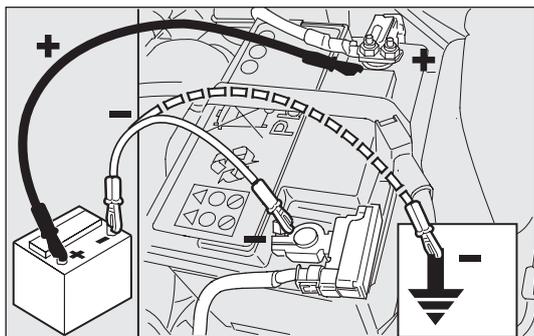



fig. 126 F0U187Ab

AVVIAMENTO CON BATTERIA AUSILIARIA fig. 126

Se la batteria è scarica, è possibile avviare il motore utilizzando un'altra batteria, con capacità uguale o poco superiore rispetto a quella scarica. Si consiglia di rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth per il controllo/sostituzione batteria.

ATTENZIONE

Questa procedura di avviamento deve essere eseguita da personale esperto poiché manovre scorrette possono provocare scariche elettriche di notevole intensità. Inoltre il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo, evitarne il contatto con la pelle e gli occhi. Si raccomanda di non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o sigarette accese e di non provocare scintille.

AVVERTENZA Per la procedura di avviamento con batteria ausiliaria, consultare il capitolo "Conoscenza della vettura" al paragrafo "Sistema Start&Stop".

AVVIAMENTO CON MANOVRE AD INERZIA

Deve assolutamente essere evitato l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese. Queste manovre potrebbero causare l'afflusso di carburante nella marmitta catalitica e danneggiarla irreparabilmente.

AVVERTENZA Fino a quando il motore non è avviato, il servofreno ed il servosterzo non sono attivi, quindi è necessario esercitare uno sforzo sul pedale del freno e sul volante, di gran lunga superiore all'usuale.

KIT DI RIPARAZIONE RAPIDA PNEUMATICI FIX&GO Automatic

Il kit di riparazione rapida pneumatici Fix&Go Automatic è ubicato nel bagagliaio.

Il kit comprende fig. 127:

❒ una bomboletta A contenente il liquido sigillante, dotata di:
  – tubo di riempimento B
  – bollino adesivo C recante la scritta “max. 80 km/h”, da apporre in posizione ben visibile dal conducente (su plancia portastrumenti) dopo la riparazione pneumatico;

❒ pieghevole informativo (vedere fig. 128), utilizzato per un pronto uso corretto del kit di riparazione rapida e successivamente consegnato al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato;

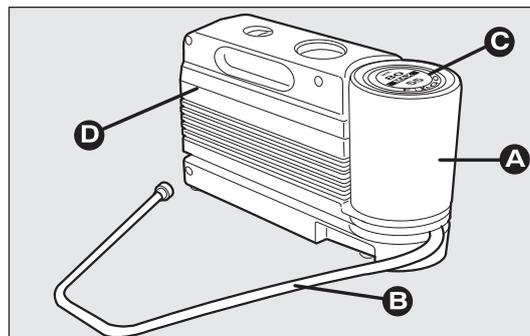



fig. 127

❒ un compressore D-fig. 127 completo di manometro e raccordi, reperibile nel vano;

❒ un paio di guanti protettivi reperibili nel vano laterale del compressore stesso;

❒ adattatori, per il gonfiaggio di elementi diversi.

Nel contenitore (alloggiato nel bagliaio sotto il tappeto di rivestimento) del kit di riparazione rapida sono reperibili anche il cacciavite e l'anello di traino.

ATTENZIONE

Consegnare il pieghevole al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici.

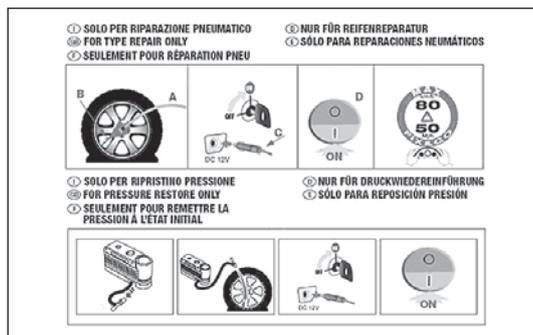
fig. 128 F0U129Ab

In caso di foratura, provocata da corpi estranei, è possibile riparare pneumatici che abbiano subito lesioni fino ad un diametro massimo pari a 4 mm sul battistrada e sulla spalla del pneumatico.

ATTENZIONE

Non è possibile riparare lesioni sui fianchi del pneumatico. Non utilizzare il kit riparazione rapida se il pneumatico risulta danneggiato a seguito della marcia con ruota sgonfia.

ATTENZIONE

In caso di danni al cerchio ruota (deformazione del canale tale da provocare perdita d'aria) non è possibile la riparazione. Evitare di togliere corpi estranei (viti o chiodi) penetrati nel pneumatico.

È NECESSARIO SAPERE CHE:

Il liquido sigillante del kit di riparazione rapida è efficace per temperature esterne comprese tra –20°C e +50°C.

Il liquido sigillante è soggetto a scadenza.

ATTENZIONE

Non azionare il compressore per un tempo superiore a 20 minuti consecutivi. Pericolo di surriscaldamento. Il kit di riparazione rapida non è idoneo per una riparazione definitiva, pertanto i pneumatici riparati devono essere utilizzati solo temporaneamente.

ATTENZIONE

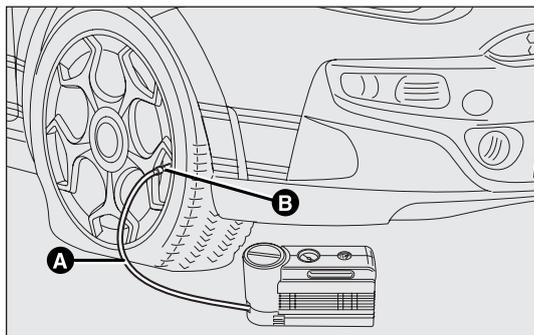
La bomboletta contiene glicole etilenico. Contiene lattice: può provocare una reazione allergica. Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi. Può provocare una sensibilizzazione per inalazione e contatto. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. In caso di contatto sciacquare subito abbondantemente con acqua. In caso di ingestione non provocare il vomito, sciacquare la bocca e bere molta acqua, consultare subito un medico. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto non deve essere utilizzato da soggetti asmatici. Non inalarne i vapori durante le operazioni di inserimento e aspirazione. Se si manifestano reazioni allergiche consultare subito un medico. Conservare la bomboletta nell'apposito vano, lontano da fonti di calore. Il liquido sigillante è soggetto a scadenza.

Sostituire la bomboletta contenente il liquido sigillante scaduto. Non disperdere la bomboletta ed il liquido sigillante nell'ambiente. Smaltire conformemente a quanto previsto dalle normative nazionali e locali.

PROCEDURA DI GONFIAGGIO

ATTENZIONE

Indossare i guanti protettivi forniti in dotazione al kit di riparazione rapida pneumatici.

❒ Azionare il freno a mano. Svitare il cappuccio dalla valvola del pneumatico, estrarre il tubo trasparente di riempimento A-fig. 129 ed avvitare la ghiera B sulla valvola del pneumatico;

❒ assicurarsi che l'interruttore D-fig. 130 del compressore sia in posizione O (spento), avviare il motore, inserire la spina E-fig. 131 nella presa di corrente più vicina e azionare il compressore portando l'interruttore D-fig. 130 in posizione I (acceso). Gonfiare il pneumatico alla pressione prescritta nel paragrafo "Pressione di gonfiaggio" del capitolo "Dati Tecnici".

Per ottenere una lettura più precisa, si consiglia di verificare il valore della pressione sul manometro F-fig. 130 con il compressore spento;

❒ se entro 5 minuti non si raggiunge la pressione di almeno 1,5 bar, disinnestare il compressore dalla valvola e dalla presa di corrente, quindi spostare la vettura in avanti di circa 10 metri, per distribuire il liquido sigillante all'interno del pneumatico e ripetere l'operazione di gonfiaggio;

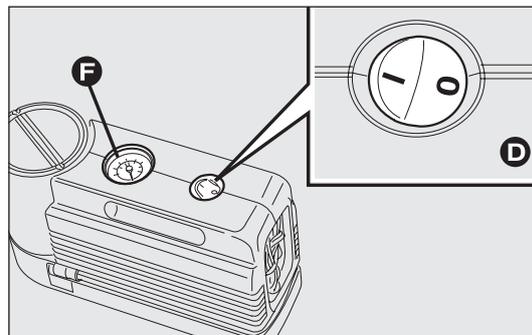
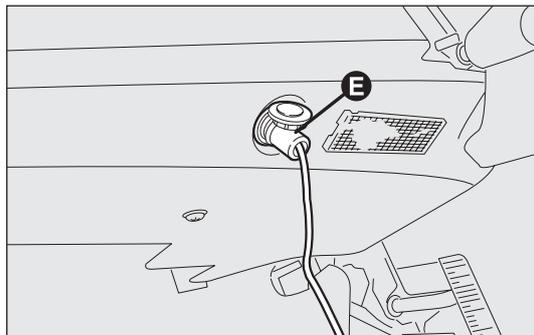



fig. 129 F0U130Ab

fig. 130 F0U131Ab

❒ se anche in questo caso, entro 5 minuti dall'accensione del compressore, non si raggiunge la pressione di almeno 1,8 bar, non riprendere la marcia perché il pneumatico risulta troppo danneggiato ed il kit di riparazione rapida non è in grado di garantire la dovuta tenuta, rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth;

❒ se il pneumatico è stato gonfiato alla pressione prescritta nel paragrafo "Pressione di gonfiaggio" del capitolo "Dati Tecnici", ripartire subito;

ATTENZIONE

Applicare il bollino adesivo in posizione ben visibile dal conducente, per segnalare che il pneumatico è stato trattato con il kit di riparazione rapida. Guidare con prudenza soprattutto in curva. Non superare gli 80 km/h. Non accelerare e frenare in modo brusco.

❒ dopo aver guidato per circa 10 minuti fermarsi e ricontrollare la pressione del pneumatico fig. 132; ricordarsi di azionare il freno a mano;

fig. 131 F0U132Ab

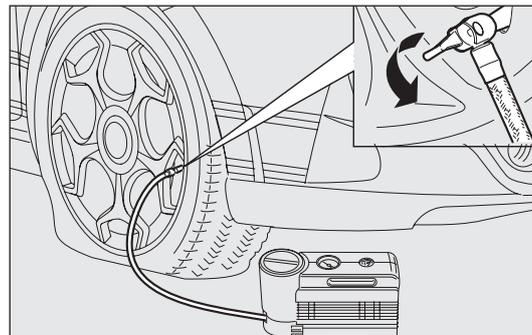



fig. 132 F0U133Ab

ATTENZIONE

Se la pressione è scesa al di sotto di 1,8 bar, non proseguire la marcia: il kit di riparazione rapida Fix&Go Automatic non può garantire la dovuta tenuta, perché il pneumatico è troppo danneggiato. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

- se invece viene rilevata una pressione di almeno 1,8 bar, ripristinare la corretta pressione (con motore acceso e freno a mano azionato) e riprendere la marcia;
- dirigersi, guidando sempre con molta prudenza, alla più vicina Rete Assistenziale Abarth.

ATTENZIONE

Occorre assolutamente comunicare che il pneumatico è stato riparato con il kit di riparazione rapida. Consegnare il pieghevole al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici.

SOLO PER CONTROLLO E RIPRISTINO PRESSIONE

Il compressore può essere utilizzato anche per il solo ripristino della pressione. Disinnestare l'attacco rapido e collegarlo direttamente alla valvola del pneumatico fig. 133; in questo modo la bomboletta non sarà collegata al compressore e non verrà iniettato il liquido sigillante.

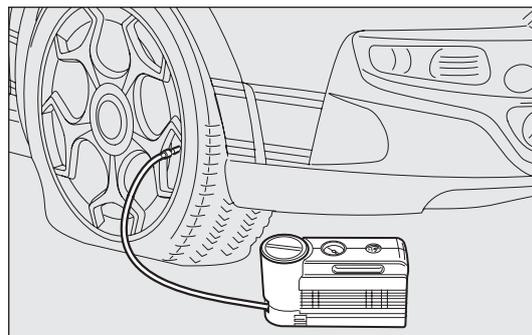



fig. 133 F0U134Ab

PROCEDURA PER LA SOSTITUZIONE DELLA BOMBOLETTA

Per sostituire la bomboletta procedere come segue:

❒ disinserire l'innesto A-fig. 134;

❒ ruotare in senso antiorario la bomboletta da sostituire e sollevarla;

❒ inserire la nuova bomboletta e ruotarla in senso orario;

❒ collegare alla bomboletta l'innesto A e inserire il tubo trasparente B nell'apposito vano.

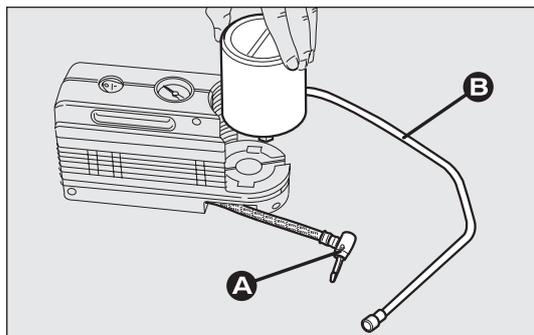



fig. 134 F0U135Ab

SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA

INDICAZIONI GENERALI

❒ Quando una lampada non funziona, prima di sostituirla, verificare che il fusibile corrispondente sia integro: per l'ubicazione dei fusibili fare riferimento al paragrafo "Sostituzione fusibili" in questo capitolo;

❒ prima di sostituire una lampada verificare che i relativi contatti non siano ossidati;

❒ le lampade bruciate devono essere sostituite con altre dello stesso tipo e potenza;

❒ dopo aver sostituito una lampada dei fari, verificare sempre l'orientamento per motivi di sicurezza.

ATTENZIONE

Modifiche o riparazioni dell'impianto elettrico (centraline elettroniche) eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.

ATTENZIONE

Le lampade alogene contengono gas in pressione, in caso di rottura è possibile la proiezione di frammenti di vetro.

Le lampade alogene devono essere maneggiate toccando esclusivamente la parte metallica. Se il bulbo trasparente viene a contatto con le dita, riduce l'intensità della luce emessa e si può anche pregiudicare la durata della lampada stessa. In caso di contatto accidentale, strofinare il bulbo con un panno inumidito di alcool e lasciar asciugare.

AVVERTENZA Sulla superficie interna del faro può apparire un leggero strato di appannamento: ciò non indica un'anomalia, è infatti un fenomeno naturale dovuto alla bassa temperatura e al grado di umidità dell'aria; sparirà rapidamente accendendo i fari. La presenza di gocce all'interno del faro indica infiltrazione d'acqua, rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

TIPI DI LAMPADE

Sulla vettura sono installate differenti tipi di lampade fig. 135:

A Lampade tutto vetro: sono inserite a pressione. Per estrarle occorre tirare.

B Lampade a baionetta: per estrarle dal relativo portalampada, premere il bulbo, ruotarlo in senso antiorario, quindi estrarlo.

C Lampade cilindriche: per estrarle, svincolarle dai relativi contatti.

D-E Lampade alogene: per rimuovere la lampada svincolare la molla di bloccaggio dalla sede relativa.

fig. 135

Lampade	Rif. figura	Tipo	Potenza
Abbaglianti/Anabbaglianti	D	H4	55W/60W
Luci diurne	A	W21W	21W
Posizioni anteriori	A	W5W	5W
Luci fendinebbia (per versioni/mercati, dove previsto)	–	H11	55W
Indicatori di direzione anteriori	B	PY21W	21W
Indicatori di direzione laterali	A	WY5W	5W
Indicatori di direzione posteriori	B	PY21W	21W
Posizioni posteriori	–	LED	–
Stop (luci di arresto)	B	P21W	21W
3° stop (luce di arresto supplementare)	B	W2,3W	2,3W
Luci retromarcia	–	W16W	16W
Luci retronebbia	–	W16W	16W
Luci targa	A	W5W	5W
Plafoniera anteriore con luci spot	C	C10W	10W
Luce bagagliaio	A	W5W	5W
Plafoniera luce di cortesia	C	C5W	5W

SOSTITUZIONE LAMPADA ESTERNA

Per il tipo di lampada e relativa potenza consultare il paragrafo precedente “Sostituzione di una lampada”.

GRUPPI OTTICI ANTERIORI fig. 136

I gruppi ottici anteriori contengono le lampade delle luci di posizione, anabbaglianti, abbaglianti e di direzione.

La disposizione delle lampade del gruppo ottico è la seguente:

A luci di posizione

B luci diurne

C indicatori di direzione (frecce)

D luci abbaglianti/anabbaglianti.

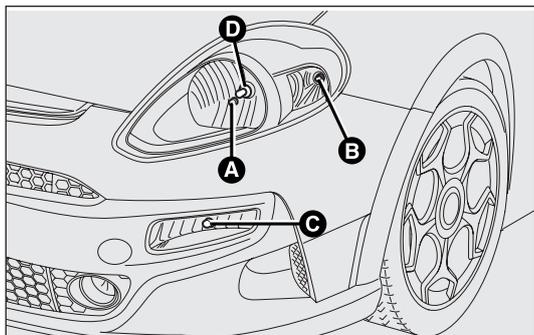



fig. 136 F0U138Ab

AVVERTENZA La sostituzione delle lampade degli indicatori di direzione anteriori, delle luci abbaglianti a anabbaglianti può essere effettuata tramite l’utilizzo dello sportello di accesso dedicato (vedere paragrafo “Indicatori di direzione” in questo capitolo).

LUCI POSIZIONE fig. 137

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

❒ rimuovere il tappo in gomma tramite la linguetta dedicata;

❒ premere in contrapposizione sulle alette B quindi sfilare il portalampada;

❒ estrarre la lampada C e sostituirla;

❒ inserire nuovamente il portalampada quindi rimontare il tappo in gomma assicurandosi del corretto bloccaggio.

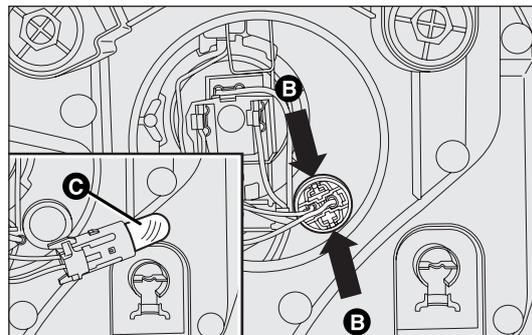



fig. 137 F0U139Ab

LUCI DIURNE (D.R.L.)

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

❒ ruotare in senso antiorario il portalampada A-fig. 138 utilizzando l'aletta dedicata ed estrarlo;

❒ estrarre la lampada B spingendola leggerermente e ruotandola in senso antiorario;

❒ rimontare il portalampada inserendolo nella propria sede e ruotandolo in senso orario fino allo scatto di bloccaggio.

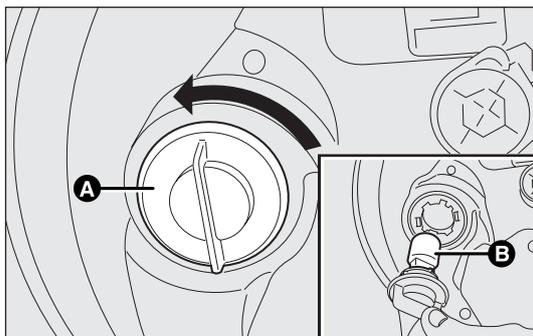



fig. 138

LUCI ABBAGLIANTI/ANABBAGLIANTI

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

❒ rimuovere il tappo in gomma;

❒ scollegare il connettore elettrico B-fig. 139 centrale e sganciare la molletta fermalampada;

❒ estrarre la lampada A e sostituirla;

❒ rimontare la nuova lampada facendo coincidere le sagome della parte metallica con le scanalature ricavate sulla parabola del faro;

❒ riagganciare la molletta fermalampada quindi ricollegare il connettore elettrico;

❒ rimontare il tappo assicurandosi del corretto bloccaggio.

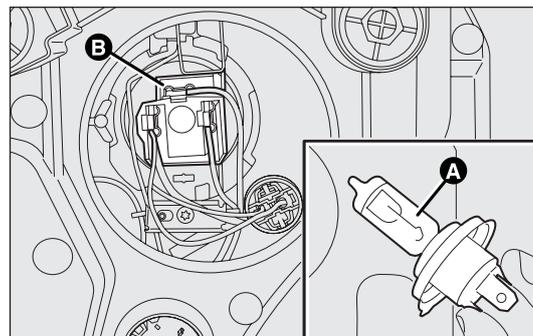



fig. 139

INDICATORI DI DIREZIONE

Anteriori fig. 140

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

❒ sterzare la ruota destra/sinistra verso l'interno;

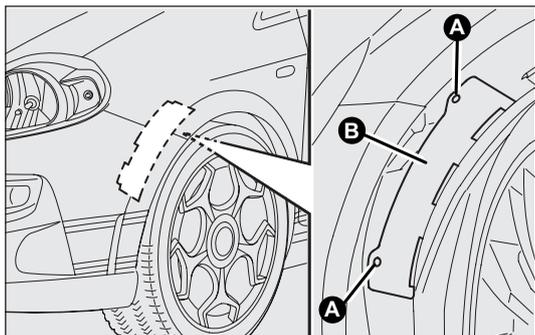



fig. 140 F0U142Ab

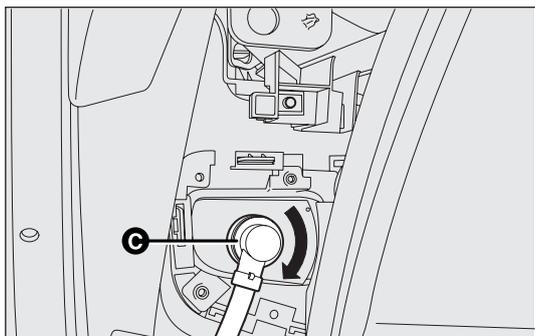



fig. 141 F0U143Ab

❒ svitare i dispositivi di bloccaggio A-fig. 140 quindi sfilare lo sportello di accesso B;

❒ rimuovere il coperchio portalampada C-fig. 141 ruotando in senso antiorario;

❒ estrarre la lampada D-fig. 142 spingendola leggermente e ruotandola in senso antiorario (bloccaggio a "baionetta") quindi sostituirla;

❒ rimontare il coperchio/portalampada C-fig. 141 ruotando in senso orario assicurandosi del corretto bloccaggio;

❒ montare lo sportello B-fig. 140 quindi avvitare i dispositivi di bloccaggio A.

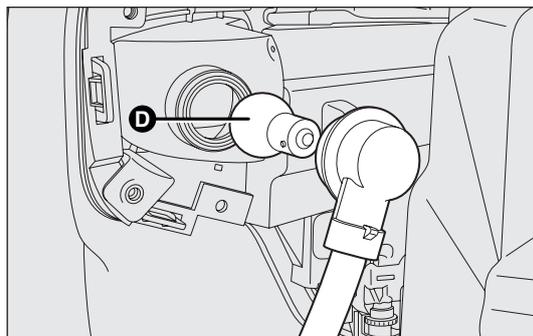



fig. 142 F0U144Ab

Laterali fig. 143

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

❒ agire sul trasparente A spingendolo verso la parte anteriore della vettura, in modo da comprimere la molletta interna B, quindi sfilare il gruppo verso l'esterno;

❒ ruotare in senso antiorario il portalampada C, estrarre la lampada D inserita a pressione e sostituirla;

❒ rimontare il portalampada C nel trasparente ruotandolo in senso orario;

❒ rimontare il gruppo assicurandosi dello scatto di bloccaggio della molletta interna B.

LUCI FENDINEBBIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per sostituire la lampada occorre:

❒ svitare la vite A-fig.144 ed estrarre la maschera di protezione B;

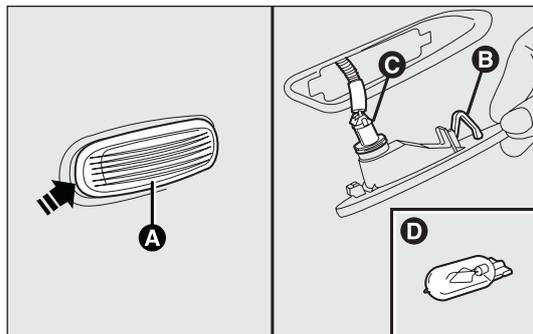



fig. 143

❒ svitare le viti di fissaggio C ed estrarre il faro;

❒ estrarre la lampada A-fig.145 ruotandola in senso antiorario e scollegare il connettore elettrico.

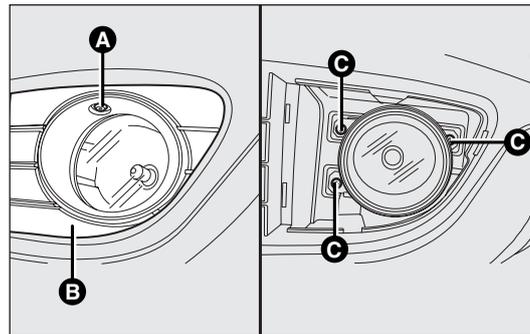
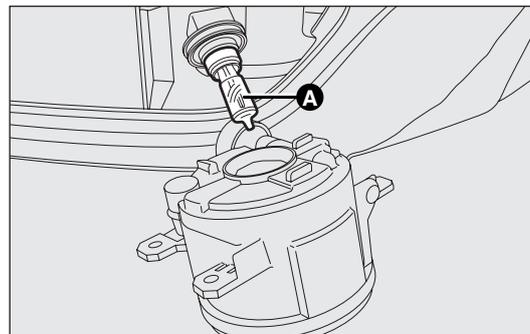



fig. 144

fig. 145

GRUPPI OTTICI POSTERIORI

I gruppi ottici posteriori contengono le lampade delle luci di posizione (a led), stop e di direzione.

La disposizione delle lampade del gruppo ottico fig. 146 è la seguente:

D indicatori di direzione (frecce)

E luci stop.

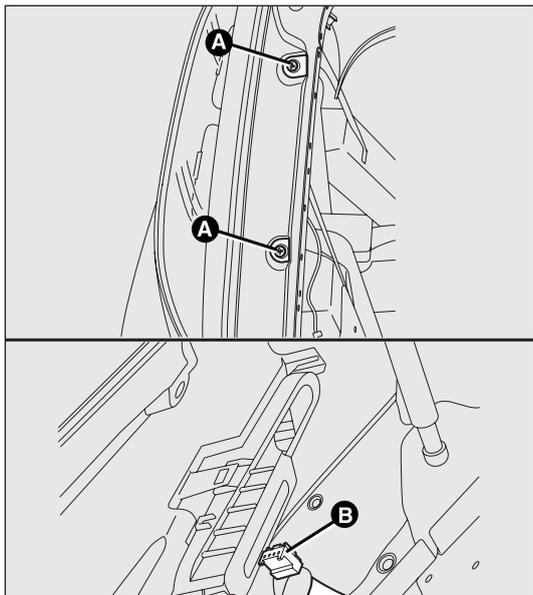



fig. 146

Per sostituire una lampada procedere come segue:

- ❒ svitare le viti di fissaggio A-fig. 146;
- ❒ scollegare il connettore elettrico B centrale quindi estrarre il gruppo trasparente verso l'esterno;
- ❒ sganciare il portalampade agendo sui fissaggi C-fig. 147;
- ❒ estrarre la lampada da sostituire spingendola leggermente e ruotandola in senso antiorario (bloccaggio a "baionetta") quindi sostituirla;

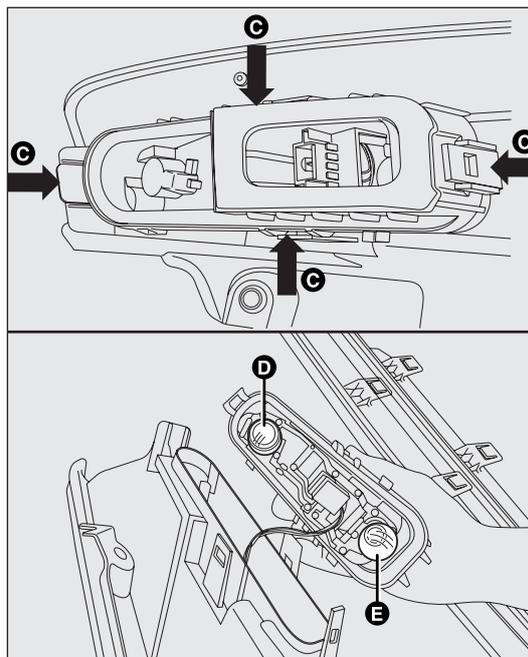



fig. 147

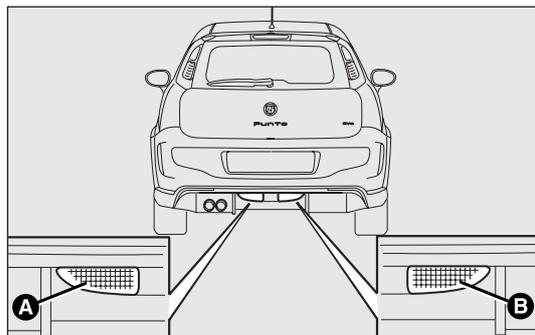
- rimontare il portalampada;
- ricollegare il connettore elettrico, riposizionare correttamente il gruppo alla carrozzeria della vettura quindi avvitare le viti di fissaggio A.

AVVERTENZA Per la sostituzione delle luci di posizione a led rivolgersi presso la Rete Assistenziale Abarth.

LUCI RETRONEBBIA fig. 148

Per la sostituzione della lampada luce retronebbia A posteriore occorre recarsi presso la Rete Assistenziale Abarth.

LUCI RETROMARCIA fig. 148

Per la sostituzione della lampada luce retromarcia B occorre recarsi presso la Rete Assistenziale Abarth.

LUCI 3° STOP fig. 149

Per sostituire una lampada procedere come segue:

- aprire il portellone posteriore;
- rimuovere i tappi in gomma;
- premere sui dispositivi di bloccaggio ed estrarre il gruppo trasparente C;
- scollegare il connettore elettrico;
- agendo in modo contrapposto sulle alette D estrarre il portalampade;
- estrarre la lampada montata a pressione e sostituirla.

fig. 148 F0U150Ab

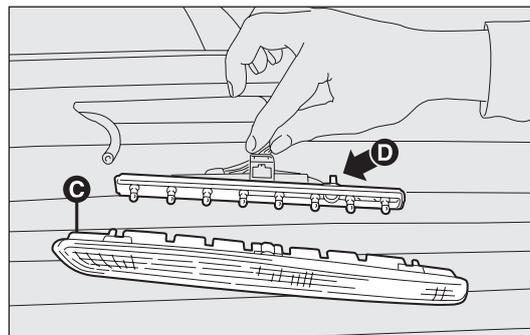
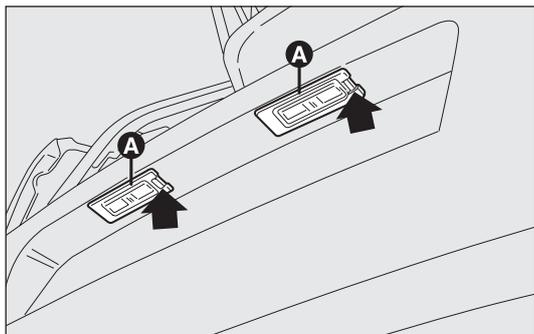



fig. 149 F0U151Ab

LUCI TARGA

Per sostituire una lampada procedere come segue:

❒ agire nel punto indicato dalla freccia e rimuovere il gruppo trasparente A-fig. 150;

❒ sostituire la lampada fig. 151 svincolandola dai contatti laterali accertandosi che la nuova lampada risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi;

❒ rimontare il gruppo trasparente montato a pressione.

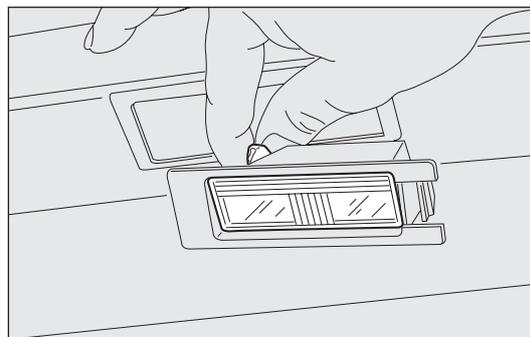
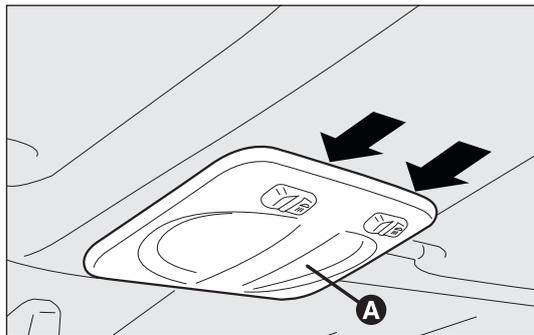



fig. 150

F0U153Ab

fig. 151

SOSTITUZIONE LAMPADE INTERNE

Per il tipo di lampada e relativa potenza consultare il paragrafo “Sostituzione di una lampada”.

PLAFONIERA ANTERIORE

Per sostituire le lampade, procedere come segue:

❒ agire nei punti indicati dalle frecce e rimuovere la plafoniera A-fig. 152;

❒ aprire lo sportellino di protezione B-fig. 153;

❒ sostituire le lampade C-fig. 153 svincolandole dai contatti laterali accertandosi che le nuove lampade risultino correttamente bloccate tra i contatti stessi;

❒ richiudere lo sportellino B-fig. 153 e fissare la plafoniera A-fig. 152 nel proprio alloggiamento accertandosi dell’avvenuto bloccaggio.

fig. 152 F0U154Ab

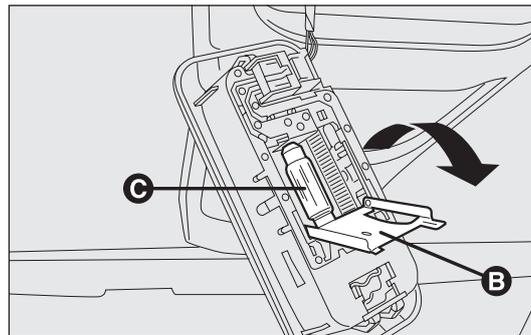



fig. 153 F0U155Ab

PLAFONIERA BAGAGLIAIO fig. 154

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

❒ aprire il portellone bagagliaio;

❒ estrarre la plafoniera A facendo leva nel punto indicato dalla freccia.

❒ aprire la protezione B e sostituire la lampada inserita a pressione;

❒ richiudere la protezione B sul trasparente;

❒ rimontare la plafoniera A inserendola nella sua corretta posizione prima da un lato e quindi premendo sull’altro lato fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.

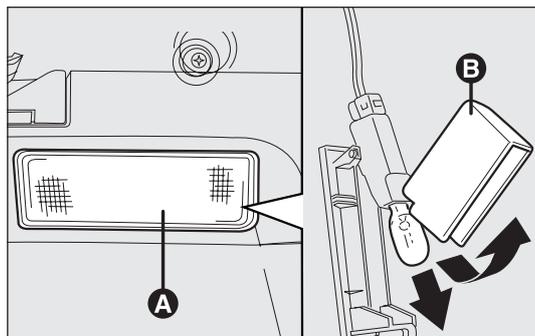



fig. 154 F0U156Ab

SOSTITUZIONE FUSIBILI

GENERALITÀ

I fusibili proteggono l’impianto elettrico intervenendo in caso di avaria od intervento improprio sull’impianto stesso.

Quando un dispositivo non funziona, occorre pertanto verificare l’efficienza del relativo fusibile di protezione: l’elemento conduttore A-fig. 155 non deve essere interrotto. In caso contrario occorre sostituire il fusibile bruciato con un altro avente lo stesso amperaggio (stesso colore).

B fusibile integro;

C fusibile con elemento conduttore interrotto.

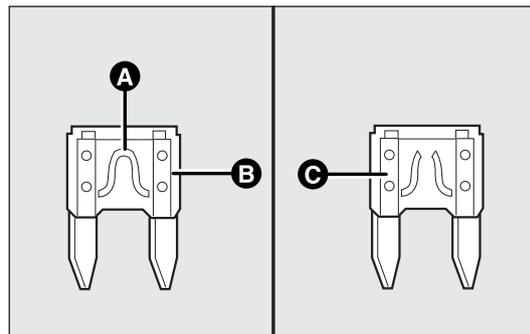



fig. 155 F0U159Ab

ATTENZIONE

Nel caso il fusibile dovesse ulteriormente interrompersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

Non sostituire mai un fusibile guasto con fili metallici o altro materiale di recupero.

ATTENZIONE

Non sostituire in alcun caso un fusibile con un altro avente amperaggio superiore: PERICOLO DI INCENDIO.

ATTENZIONE

Se un fusibile generale di protezione (MEGA-FUSE, MIDI-FUSE, MAXI-FUSE) interviene rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

ATTENZIONE

Prima di sostituire un fusibile, accertarsi di aver tolto la chiave dal dispositivo di avviamento e di aver spento e/o disinserito tutti gli utilizzatori.

ATTENZIONE

Se un fusibile generale di protezione sistemi di sicurezza (sistema air bag, sistema frenante), sistemi motopropulsore (sistema motore, sistema cambio) o sistema guida interviene: rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

ACCESSO AI FUSIBILI

I fusibili della vettura sono raggruppati in tre centraline, ubicate su plancia portastrumenti, nel vano motore e all'interno del bagagliaio (lato sinistro).

Centralina su plancia portastrumenti fig. 157

Per accedere alla centralina portafusibili su plancia portastrumenti, occorre svitare le viti A-fig. 156 e rimuovere la copertura.

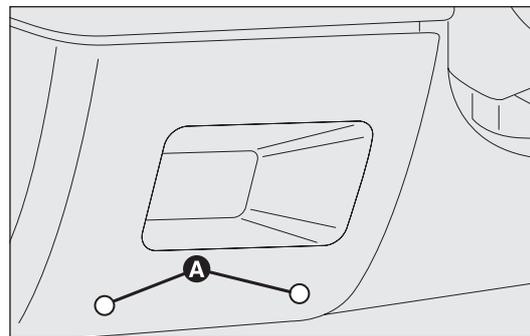
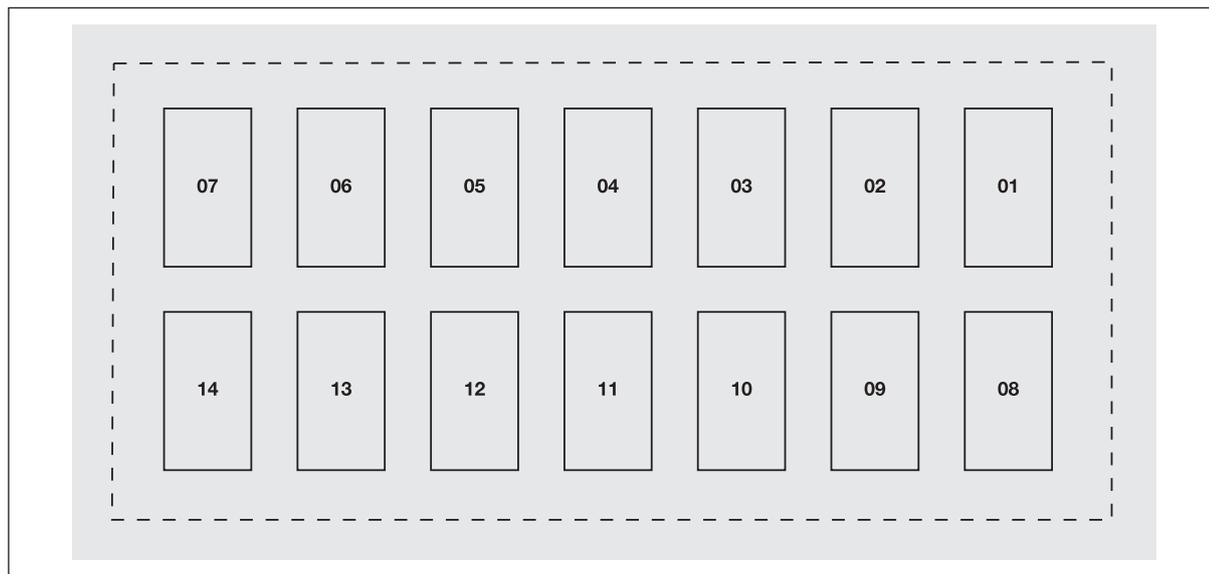



fig. 156

fig. 157 F0U161Ab

Centralina vano motore fig. 159

Per accedere alla centralina portafusibili, ubicata accanto alla batteria, occorre rimuovere il relativo coperchio di protezione fig. 158 agendo nei punti indicati dalla freccia.

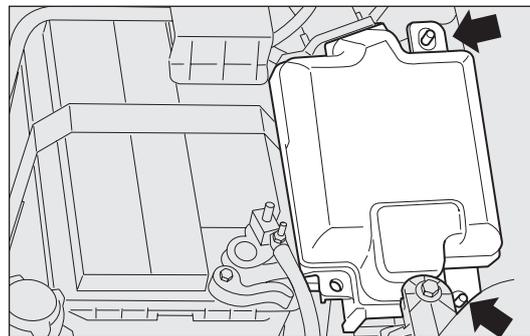



fig. 158 F0U162Ab

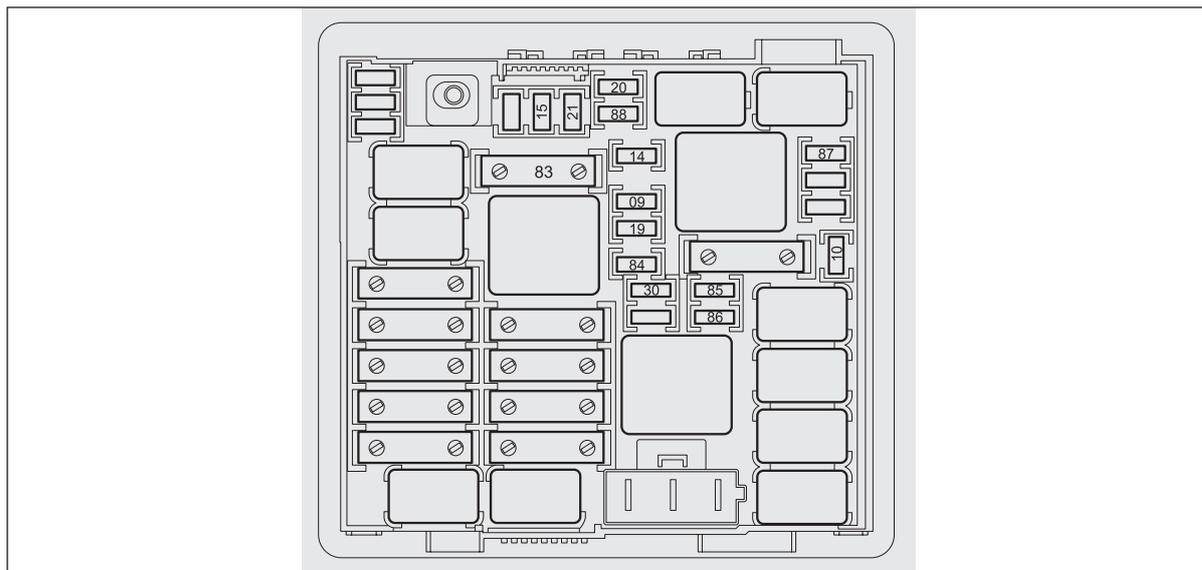



fig. 159 F0U163Ab

Centralina vano bagagli fig. 161

Per accedere alla centralina portafusibili ubicata sul lato sinistro del vano bagagli, occorre aprire l'apposito sportellino di ispezione (come illustrato in fig. 160).

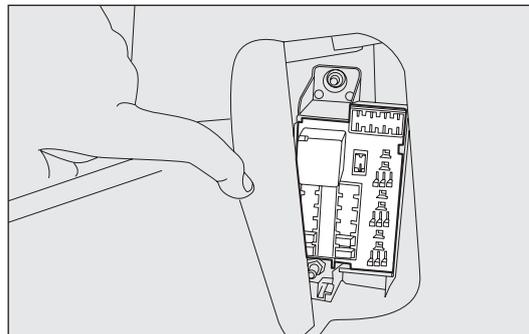



fig. 160 F0U164Ab

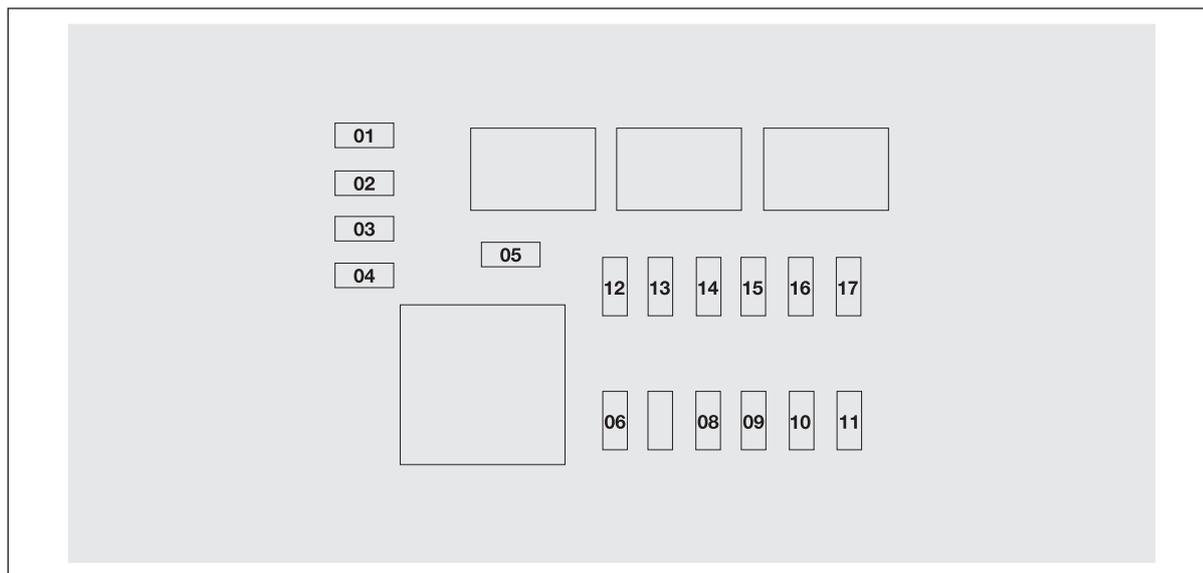



fig. 161 F0U165Ab

TABELLA RIASSUNTIVA FUSIBILI

Centralina plancia portastrumenti fig. 157

UTILIZZATORI	FUSIBILE	AMPERE
Luce anabbagliante destra	1	7,5
Luce anabbagliante sinistra, correttore assetto fari	8	7,5
Alimentazione INT/A per bobine teleruttori su centralina fusibili motore e bobine teleruttori su centralina body computer	13	5
Luce plafoniera, luce bagagliaio, luce illuminazione cassetto plancia	2	5
Alimentazione + batteria per presa di diagnosi EOBD, centralina climatizzatore automatico, sirene allarme, autoradio, centralina Blue&Me™	5	10
Alimentazione INT per quadro strumento, interruttore sul pedale freno (contatto N.O.), luce terzo stop	11	5
Motorini blocco/sblocco porte, motorini attivazione dead lock, motorino sblocco portellone	4	20
Elettropompa lavacristallo/lavalunotto	6	20
Motorino alzacristallo porta anteriore lato guida	14	20
Motorino alzacristallo porta anteriore lato passeggero	7	20
Alimentazione INT per illuminazione plancia comandi, centralina rilevazione pressione pneumatici TPMS, movimentazione specchi elettrici esterni, centralina tetto elettrico, presa infotelematica my-port, specchio interno elettrocromico	12	5
Quadro strumento	3	5
Alimentazione INT per interruttore sul pedale freno (contatto NC), interruttore sul pedale frizione, gruppo riscaldatore interno, centralina Blue&Me™, sistema predisposizione autoradio, centralina voltage stabilizer, luce retromarcia sul paraurti, sensore sul servofreno, bobine teleruttori sulla centralina fusibili motore	10	7,5

Centralina vano motore fig. 159

UTILIZZATORI	FUSIBILE	AMPERE
Sistema audio Hi-Fi completo di autoradio, centralina ed altoparlante subwoofer	09	20
Avvisatore acustico	10	10
Luce abbagliante sinistra, luce abbagliante destra	14	15
Compressore condizionatore	19	7,5
Lunotto termico	20	30
Elettropompa carburante sul serbatoio	21	15
Luce fendinebbia sinistra, luce fendinebbia destra	30	15
Presa di corrente (predisposizione)	85	–
Presa di corrente abitacolo, accendisigari	86	15
Sensore IBS stato carica batteria	87	5
Sbrinatore sullo specchio esterno lato guida, sbrinatore sullo specchio esterno passeggero	88	7,5

Centralina vano bagagli fig. 161

UTILIZZATORI	FUSIBILE	AMPERE
Sistema apertura elettrica tetto apribile	17	20
Centralina gestione sistema allarme	14	7,5
Disponibile	01	–
Disponibile	03	–
Disponibile	04	–
Disponibile	15	–
Disponibile	16	–
Disponibile	08	–
Disponibile	07	–
Presa di corrente nel vano bagagliaio	05	15
Centralina rilevazione pressione pneumatici TPMS	13	5
Disponibile	09	–
Disponibile	06	–
Disponibile	02	–

RICARICA DELLA BATTERIA

AVVERTENZA La descrizione della procedura di ricarica della batteria è riportata unicamente a titolo informativo. Per l'esecuzione di tale operazione, si raccomanda di rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

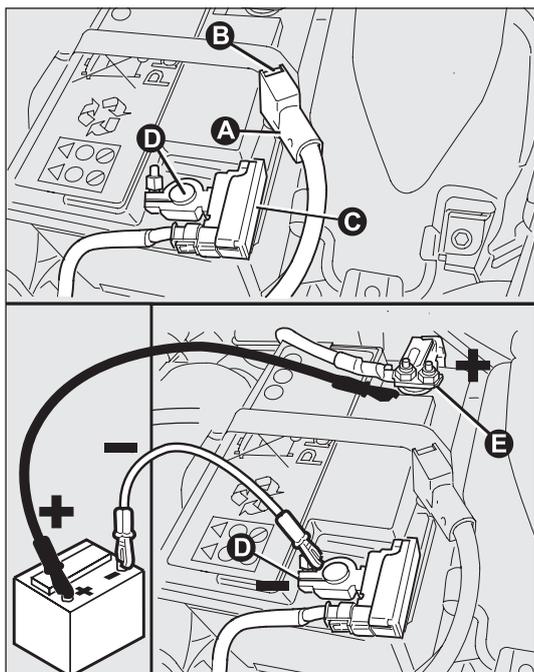



fig. 162

Si consiglia una ricarica lenta a basso amperaggio per la durata di circa 24 ore. Una carica rapida con correnti elevate potrebbe danneggiare la batteria.

Per effettuare la ricarica, procedi come segue:

❒ disconnetti il connettore A-fig. 162 (tramite azione sul pulsante B) dal sensore C di monitoraggio dello stato batteria installato sul polo negativo D della batteria stessa;

❒ collega il cavo positivo dell'apparecchio di ricarica al polo positivo di batteria E ed il cavo negativo al morsetto del sensore D come da figura;

❒ accendi l'apparecchio di ricarica. Terminata la ricarica, spegni l'apparecchio;

❒ dopo aver scollegato l'apparecchio di ricarica, ricollega il connettore A al sensore C come indicato in figura.

ATTENZIONE

Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo, evitare il contatto con la pelle e gli occhi. L'operazione di ricarica della batteria deve essere effettuata in ambiente ventilato e lontano da fiamme libere o possibili fonti di scintille, per evitare il pericolo di scoppio e d'incendio.

ATTENZIONE

Non tentare di ricaricare una batteria congelata: occorre prima sgelarla, altrimenti si corre il rischio di scoppio. Se vi è stato congelamento, occorre far controllare la batteria prima della ricarica, da personale specializzato, per verificare che gli elementi interni non si siano danneggiati e che il contenitore non si sia fessurato, con rischio di fuoriuscita di acido velenoso e corrosivo.

SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA

Nel caso in cui si rendesse necessario sollevare la vettura, recarsi presso la Rete Assistenziale Abarth, che è attrezzata di ponti a bracci o sollevatori da officina.

La vettura deve essere sollevata solo lateralmente disponendo l'estremità dei bracci od il sollevatore da officina nelle zone illustrate in fig. 163 in corrispondenza dei simboli ▼ riportati sulle minigonne.

AVVERTENZA In caso di sollevamento laterale con sollevatore di officina, prestare attenzione a non danneggiare le minigonne.

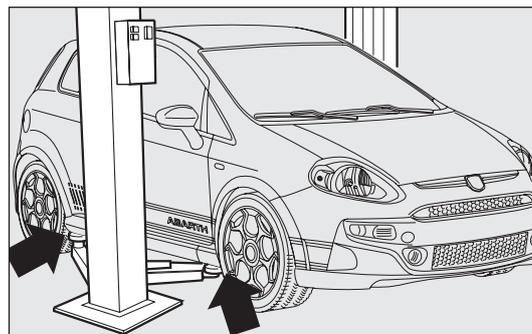
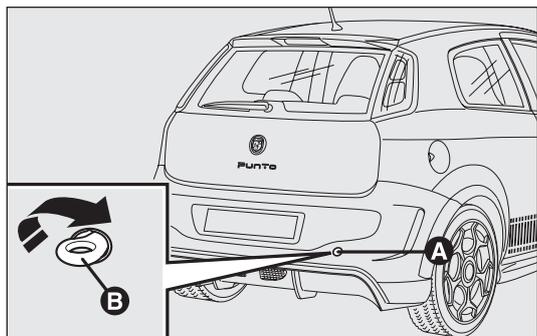



fig. 163 F0U167Ab

TRAINO DELLA VETTURA

L’anello di traino, fornito in dotazione con la vettura è ubicato nel contenitore degli attrezzi, sotto il tappeto di rivestimento nel bagagliaio.

AGGANCIO DELL’ANELLO DI TRAINO fig. 164-165

Procedere come segue:

❒ sganciare il tappo A;

❒ prelevare l’anello di traino B dal proprio supporto;

❒ avvitare a fondo l’anello sul perno filettato posteriore od anteriore.

fig. 164 F0U168Ab

fig. 165 F0U169Ab

ATTENZIONE

Durante il traino ricordarsi che non avendo l'ausilio del servofreno e del servosterzo per frenare è necessario esercitare un maggior sforzo sul pedale e per sterzare è necessario un maggior sforzo sul volante. Non utilizzare cavi flessibili per effettuare il traino, evitare gli strappi. Durante le operazioni di traino verificare che il fissaggio del giunto alla vettura non danneggi i componenti a contatto. Nel trainare la vettura è obbligatorio rispettare le specifiche norme di circolazione stradale, relative sia al dispositivo di traino, sia al comportamento da tenere sulla strada.

ATTENZIONE

Durante il traino della vettura non avviare il motore.

ATTENZIONE

Prima di avvitare l'anello pulire accuratamente la relativa sede filettata. Prima di iniziare il traino della vettura accertarsi inoltre di aver avvitato a fondo l'anello nella relativa sede.

ATTENZIONE

Prima di effettuare il traino disinserire il bloccasterzo (vedere paragrafo "Dispositivo di avviamento" nel capitolo "Conoscenza della vettura"). Durante il traino ricordarsi che non avendo l'ausilio del servofreno e del servosterzo per frenare è necessario esercitare un maggior sforzo sul pedale e per sterzare è necessario un maggior sforzo sul volante. Non utilizzare cavi flessibili per effettuare il traino, evitare gli strappi. Durante le operazioni di traino verificare che il fissaggio del giunto alla vettura non danneggi i componenti a contatto. Nel trainare la vettura, è obbligatorio rispettare le specifiche norme di circolazione stradale, relative sia al dispositivo di traino, sia al comportamento da tenere sulla strada.

ATTENZIONE

I ganci traino anteriore e posteriore devono essere utilizzati unicamente per operazioni di soccorso sul piano stradale. È consentito il traino per brevi tratti mediante impiego di apposito dispositivo conforme al codice della strada (barra rigida), movimentazione vettura sul piano stradale per preparazione al traino o al trasporto mediante carro attrezzi. I ganci NON DEVONO essere utilizzati per operazioni di recupero vettura al di fuori del piano stradale o in presenza di ostacoli e/o per operazioni di traino mediante funi o altri dispositivi non rigidi. Rispettando le condizioni di cui sopra, il traino deve avvenire con i due veicoli (trainante e trainato) il più possibile allineati sullo stesso asse di mezzeria.

MANUTENZIONE E CURA

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una corretta manutenzione è determinante per garantire alla vettura una lunga vita in condizioni ottimali.

Per questo Abarth ha predisposto una serie di controlli e di interventi di manutenzione ogni 15.000 chilometri.

La manutenzione programmata non esaurisce tuttavia completamente tutte le esigenze della vettura: anche nel periodo iniziale prima del tagliando dei 15.000 chilometri e successivamente, tra un tagliando e l'altro, sono pur sempre necessarie le ordinarie attenzioni come ad esempio il controllo sistematico con eventuale ripristino del livello dei liquidi, della pressione dei pneumatici ecc...

AVVERTENZA I tagliandi di Manutenzione Programmata sono prescritti dal Costruttore. La mancata esecuzione degli stessi può comportare la decadenza della garanzia.

Il servizio di Manutenzione Programmata viene prestato da tutta la Rete Assistenziale Abarth, a tempi prefissati.

Se durante l'effettuazione di ciascun intervento, oltre alle operazioni previste, si dovesse presentare la necessità di ulteriori sostituzioni o riparazioni, queste potranno venire eseguite solo con l'esplicito accordo del Cliente.

AVVERTENZA Si consiglia di segnalare subito alla Rete Assistenziale Abarth eventuali piccole anomalie di funzionamento, senza attendere l'esecuzione del prossimo tagliando.

PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

I tagliandi devono essere effettuati ogni 15.000 km.

Migliaia di chilometri	**15**	**30**	**45**	**60**	**75**	**90**	**105**	**120**	**135**	**150**	**165**	**180**
Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione		●		●		●		●		●		●
Controllo funzionamento impianto illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, vano bagagli, abitacolo, vano portaoggetti, spie quadro strumenti, ecc.)		●		●		●		●		●		●
Controllo funzionamento impianto tergi lavacristalli ed eventuale regolazione spruzzatori		●		●		●		●		●		●
Controllo posizionamento/usura spazzole tergicristallo anteriore/posteriore		●		●		●		●		●		●
Controllo condizioni ed usura pattini freni a disco anteriori e funzionamento segnalatore usura pattini		●		●		●		●		●		●
Controllo condizioni ed usura pattini freni a disco posteriori e funzionamento segnalatore usura pattini		●		●		●		●		●		●
Controllo visivo condizioni ed integrità: esterno carrozzeria, protettivo sotto scocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico-alimentazione combustibile-freni), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc.)		●		●		●		●		●		●
Controllo stato pulizia serrature, cofani, motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi		●		●		●		●		●		●
Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi (freni/frizione idraulica, lavacristalli, batteria, raffreddamento motore, ecc.)		●		●		●		●		●		●
Controllo ed eventuale regolazione corsa leva freno a mano		●		●		●		●		●		●
Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori				●								●

Migliaia di chilometri	15	30	45	60	75	90	105	120	135	150	165	180
Controllo visivo condizioni cinghia dentata comando distribuzione				●								●
Controllo emissioni gas di scarico		●		●		●		●		●		●
Controllo funzionalità sistemi controllo motore (mediante presa diagnosi)		●		●		●		●		●		●
Sostituzione cinghia/e comando accessori								●				
Sostituzione cinghia dentata di distribuzione (*)								●				
Sostituzione candele accensione (1)		●		●		●		●		●		●
Sostituzione cartuccia filtro aria				●				●				●
Sostituzione olio motore e filtro olio (o comunque ogni 12 mesi) (2)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Sostituzione liquido freni (oppure ogni 24 mesi)				●				●				●
Sostituzione filtro antipolline (oppure ogni 15 mesi)		●		●		●		●		●		●

(*) Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia comando distribuzione deve essere sostituita ogni 4 anni per impieghi severi (climi freddi, uso cittadino, lunghe permanenze al minimo, zone polverose) o comunque ogni 5 anni.

(1) Al fine di garantire la corretta funzionalità ed evitare seri danni al motore, risulta fondamentale:
- utilizzare esclusivamente candele specificamente certificate per motori 1.4 Turbo Multi Air dello stesso tipo e della stessa marca (vedere quanto descritto al paragrafo "Motore");
- rispettare rigorosamente l'intervallo di sostituzione candele previsto nel Piano di Manutenzione Programmata;
- si consiglia di rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

(2) Se la vettura è equipaggiata con kit esseesse (per versioni/mercati, dove previsto) è necessario sostituire l'olio motore e il filtro olio ogni 10.000 km o comunque ogni 12 mesi.

CONTROLLI PERIODICI

Ogni 1.000 km o prima di lunghi viaggi controllare ed eventualmente ripristinare:

- livello liquido di raffreddamento motore;
- livello liquido freni;
- livello liquido lavacristallo;
- pressione e condizione dei pneumatici;
- funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, ecc.);
- funzionamento impianto tergi/lavacristallo e posizionamento/usura spazzole tergicristallo/tergilunotto.

Ogni 3.000 km controllare ed eventualmente ripristinare: livello olio motore.

Si consiglia l'uso dei prodotti della PETRONAS LUBRICANTS, studiati e realizzati espressamente per le vetture Abarth (vedere la tabella "Rifornimenti" nel capitolo "Dati tecnici").

UTILIZZO GRAVOSO DELLA VETTURA

Nel caso la vettura sia utilizzata prevalentemente in una delle seguenti condizioni particolarmente severe:

- strade polverose;
- tragitti brevi (meno di 7-8 km) e ripetuti e con temperatura esterna sotto zero;
- motore che gira frequentemente al minimo o guida su lunghe distanze a bassa velocità (esempio consegne porta a porta) oppure in caso di lunga inattività;
- percorsi urbani;

è necessario effettuare le seguenti verifiche più frequentemente di quanto indicato nel Piano di Manutenzione Programmata:

- controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori;
- controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi;
- controllo visivo condizioni: motore, cambio, trasmissione, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico - alimentazione carburante - freni) elementi in gomma (cuffie - manicotti - boccole ecc.);
- controllo stato di carica e livello liquido batteria (elettrolito);
- controllo visivo condizioni cinghie comandi accessori;
- controllo ed eventuale sostituzione filtro antipolline;
- controllo ed eventuale sostituzione filtro aria.

VERIFICA DEI LIVELLI

ATTENZIONE

Non fumate mai durante gli interventi nel vano motore: potrebbero essere presenti gas e vapori infiammabili, con rischio di incendio.

Attenzione, durante i rabbocchi, a non confondere i vari tipi di liquidi: sono tutti incompatibili fra di loro e si potrebbe danneggiare gravemente la vettura.

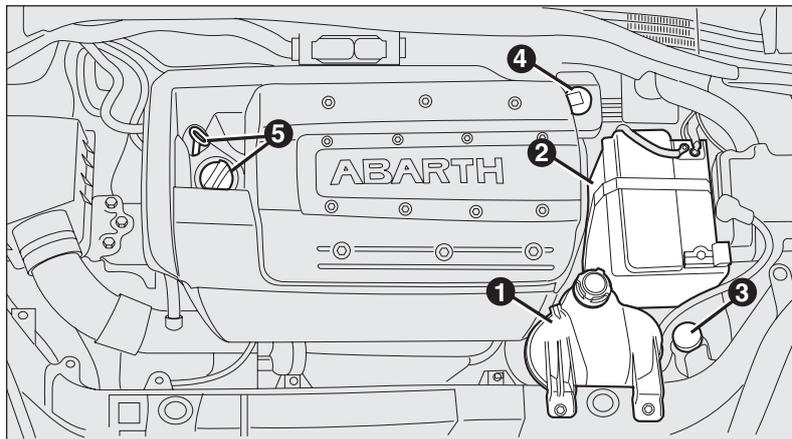



fig. 166

1. Liquido raffreddamento motore - 2. Batteria - 3. Liquido lavacristallo
4. Liquido freni - 5. Olio motore.

OLIO MOTORE fig. 167

Il controllo del livello dell'olio deve essere effettuato, con vettura in piano, alcuni minuti (circa 5) dopo l'arresto del motore.

Il livello dell'olio deve essere compreso fra i riferimenti MIN e MAX sull'asta di controllo B.

L'intervallo tra MIN e MAX corrisponde a circa 1 litro di olio.

Se il livello dell'olio è vicino o addirittura sotto il riferimento MIN, aggiungere olio attraverso il bocchettone di riempimento A, fino a raggiungere il riferimento MAX.

Il livello dell'olio non deve mai superare il riferimento MAX.

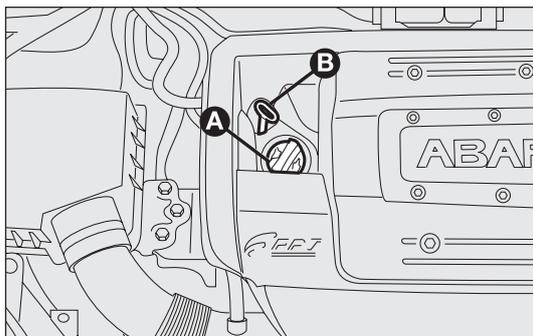



fig. 167 F0U171Ab

CONSUMO OLIO MOTORE

Indicativamente il consumo massimo di olio motore è di 400 grammi ogni 1000 km.

Nel primo periodo d'uso della vettura il motore è in fase di assestamento, pertanto i consumi di olio motore possono essere considerati stabilizzati solo dopo aver percorso i primi 5.000 ÷ 6.000 km.

AVVERTENZA Il consumo dell'olio dipende dal modo di guida e dalle condizioni di impiego della vettura.

AVVERTENZA Dopo aver aggiunto o sostituito l'olio, prima di verificarne il livello, fare girare il motore per alcuni secondi ed attendere qualche minuto dopo l'arresto.

ATTENZIONE

Con motore caldo, agite con molta cautela all'interno del vano motore: pericolo di ustioni. Ricordate che, a motore caldo, l'elettroventilatore può mettersi in movimento: pericolo di lesioni. Attenzione a sciarpe, cravatte e capi di abbigliamento non aderenti: potrebbero essere trascinati dagli organi in movimento.

Non aggiungere olio con caratteristiche diverse da quelle dell'olio già esistente nel motore.

L’olio motore usato e il filtro dell’olio sostituito contengono sostanze pericolose per l’ambiente. Per la sostituzione dell’olio e dei filtri consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth, che è attrezzata per smaltire olio e filtri usati nel rispetto della natura e delle norme di legge.

LIQUIDO IMPIANTO RAFFREDDAMENTO MOTORE fig. 168

Il livello del liquido deve essere controllato a motore freddo e deve essere compreso tra i riferimenti MIN e MAX visibili sulla vaschetta.

Se il livello è insufficiente, versare lentamente, attraverso il bocchettone A della vaschetta, una miscela al 50% di acqua demineralizzata e di liquido PARAFLU^{UP} della PETRONAS LUBRICANTS, fino a quando il livello è vicino a MAX.

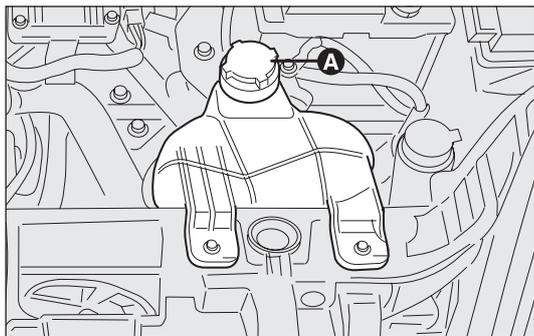



fig. 168

La miscela di PARAFLU^{UP} ed acqua demineralizzata alla concentrazione del 50% protegge dal gelo fino alla temperatura di –35°C.

Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFLU^{UP} e del 40% di acqua demineralizzata.

L’impianto di raffreddamento motore utilizza fluido protettivo anticongelante PARAFLU^{UP}. Per eventuali rabbocchi utilizzare fluido dello stesso tipo contenuto nell’impianto di raffreddamento. Il fluido PARAFLU^{UP} non può essere miscelato con qualsiasi altro tipo di fluido. Se si dovesse verificare questa condizione evitare assolutamente di avviare il motore e contattare la Rete Assistenziale Abarth.

ATTENZIONE

L’impianto di raffreddamento è pressurizzato. Sostituire eventualmente il tappo solo con un altro originale, o l’efficienza dell’impianto potrebbe essere compromessa. Con motore caldo, non togliere il tappo della vaschetta: pericolo di ustioni.

LIQUIDO LAVACRISTALLO/LAVALUNOTTO fig. 169

Per aggiungere liquido, togliere il tappo A.

Usare una miscela di acqua e liquido TUTELA PROFESSIONAL SC35, in queste percentuali:

30% di TUTELA PROFESSIONAL SC35 e 70% d'acqua in estate.

50% di TUTELA PROFESSIONAL SC35 e 50% d'acqua in inverno.

In caso di temperature inferiori a –20°C, usare TUTELA PROFESSIONAL SC35 puro.

Controllare il livello del liquido attraverso il serbatoio.

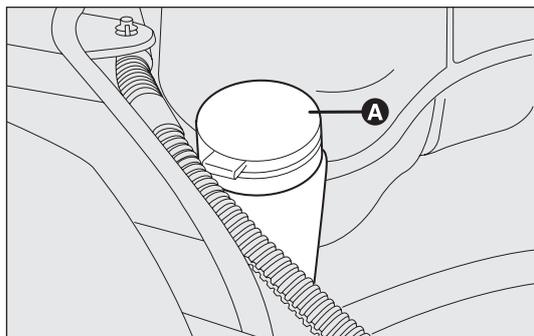



fig. 169 F0U173Ab

ATTENZIONE

Non viaggiare con il serbatoio del lavacristallo vuoto: l'azione del lavacristallo è fondamentale per migliorare la visibilità.

ATTENZIONE

Alcuni additivi commerciali per lavacristallo sono infiammabili. Il vano motore contiene parti calde che a contatto potrebbero innescare incendio.

LIQUIDO FRENI fig. 170

Svitare il tappo A: controllare che il liquido contenuto nel serbatoio sia al livello massimo.

Il livello del liquido nel serbatoio non deve superare il riferimento MAX.

Se si deve aggiungere liquido si consiglia di utilizzare il liquido freni riportato nella tabella "Fluidi e lubrificanti" (vedere capitolo "Dati tecnici").

Nota Pulire accuratamente il tappo del serbatoio A e la superficie circostante.

All'apertura del tappo prestare la massima attenzione affinché eventuali impurità non entrino nel serbatoio.

Per il rabbocco utilizzare, sempre, un imbuto con filtro integrato a maglia minore o uguale a 0,12 mm.

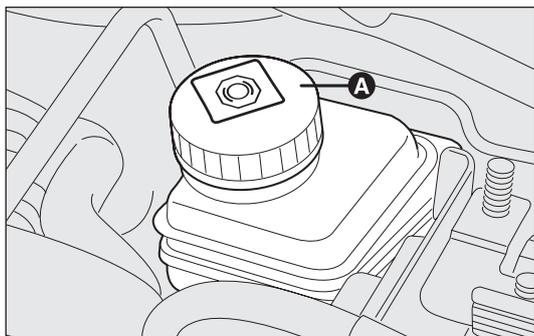



fig. 170 F0U174Ab

AVVERTENZA Il liquido freni assorbe l'umidità pertanto, se la vettura viene usata prevalentemente in zone ad alta percentuale di umidità atmosferica, il liquido deve essere sostituito più spesso di quanto indicato sul "Piano di Manutenzione Programmata".

Evitare che il liquido freni, altamente corrosivo,vada a contatto con le parti verniciate. Se dovesse succedere lavare immediatamente con acqua.

ATTENZIONE

Il liquido freni è velenoso e altamente corrosivo. In caso di contatto accidentale lavare immediatamente le parti interessate con acqua e sapone neutro, quindi effettuare abbondanti risciacqui. In caso di ingestione rivolgersi immediatamente ad un medico.

ATTENZIONE

Il simbolo ◎, presente sul contenitore, identifica i liquidi freno di tipo sintetico, distinguendoli da quelli di tipo minerale. Usare liquidi di tipo minerale danneggia irrimediabilmente le speciali guarnizioni in gomma dell'impianto di frenatura.

ATTENZIONE

Il liquido freni è velenoso e altamente corrosivo. In caso di contatto accidentale lavare immediatamente le parti interessate con acqua e sapone neutro, quindi effettuare abbondanti risciacqui. In caso di ingestione rivolgersi immediatamente ad un medico.

ATTENZIONE

Il simbolo ◎, presente sul contenitore, identifica i liquidi freno di tipo sintetico, distinguendoli da quelli di tipo minerale. Usare liquidi di tipo minerale danneggia irrimediabilmente le speciali guarnizioni in gomma dell'impianto di frenatura.

FILTRO ARIA

Per la sostituzione del filtro aria occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

FILTRO ANTIPOLLINE

Per la sostituzione del filtro antipolline occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth.

BATTERIA

La batteria della vettura è del tipo a “Ridotta manutenzione”: in normali condizioni d’uso non richiede rabbocchi dell’elettrolito con acqua distillata.

CONTROLLO DELLO STATO DI CARICA E DEL LIVELLO ELETTROLITO

Le operazioni di controllo vanno eseguite, nei tempi e nei modi descritti nel presente Libretto di Uso e Manutenzione, esclusivamente da personale specializzato. Le eventuali operazioni di rabbocco devono essere eseguite esclusivamente da personale specializzato ed avvalendosi della Rete Assistenziale Abarth.

ATTENZIONE

Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo. Evitatene il contatto con la pelle o gli occhi. Non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o possibili fonti di scintille: pericolo di scoppio e incendio.

ATTENZIONE

Il funzionamento con il livello del liquido troppo basso, danneggia irreparabilmente la batteria e può giungere a provocarne l’esplosione.

SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA

In caso di necessità occorre sostituire la batteria con un’altra originale avente le medesime caratteristiche.

Nel caso di sostituzione con batteria avente caratteristiche diverse, decadono le scadenze manutentive previste nel “Piano di Manutenzione Programmata”.

Per la manutenzione della batteria occorre quindi attenersi alle indicazioni fornite dal Costruttore della batteria stessa.

Un montaggio scorretto di accessori elettrici ed elettronici può causare gravi danni alla vettura. Se dopo l’acquisto della vettura si desidera installare degli accessori (antifurto, radiotelefono, ecc...) rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth, che saprà suggerire i dispositivi più idonei e soprattutto consigliare sulla necessità di utilizzare una batteria con capacità maggiorata.

Le batterie contengono sostanze molto pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione della batteria, consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth, che è attrezzata per lo smaltimento nel rispetto della natura e delle norme di legge.

ATTENZIONE

Se la vettura deve restare ferma per lungo tempo in condizioni di freddo intenso, smontare la batteria e trasportarla in luogo riscaldato, altrimenti si corre il rischio che congeli.

ATTENZIONE

Quando si deve operare sulla batteria o nelle vicinanze, proteggere sempre gli occhi con appositi occhiali

CONSIGLI UTILI PER PROLUNGARE LA DURATA DELLA BATTERIA

Per evitare di scaricare rapidamente la batteria e per preservarne la funzionalità nel tempo, seguire scrupolosamente le seguenti indicazioni:

❒ parcheggiando la vettura, assicurarsi che porte, cofani e sportelli siano ben chiusi per evitare che rimangano accese, all'interno dell'abitacolo, delle plafoniere;

❒ spegnere le luci delle plafoniere interne: in ogni caso la vettura é provvista di un sistema di spegnimento automatico delle luci interne;

❒ a motore spento, non tenere dispositivi accesi per lungo tempo (ad es. autoradio, luci di emergenza, ecc.);

❒ prima di qualsiasi intervento sull'impianto elettrico, staccare il cavo del polo negativo della batteria;

❒ serrare a fondo i morsetti della batteria.

AVVERTENZA La batteria mantenuta per lungo tempo in stato di carica inferiore al 50% si danneggia per solfatazione, riducendo la capacità e l'attitudine all'avviamento.

Inoltre risulta maggiormente soggetta alla possibilità di congelamento (può già verificarsi a –10° C). In caso di sosta prolungata, fare riferimento al paragrafo "Lunga inattività della vettura", nel capitolo "Avviamento e guida".

Qualora, dopo l'acquisto della vettura, si desiderasse installare a bordo degli accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (allarme, ecc.) oppure accessori comunque gravanti sul bilancio elettrico, rivolgersi presso la Rete Assistenziale Abarth, il cui personale qualificato, oltre a suggerire i dispositivi più idonei appartenenti alla Lineaccessori Abarth, ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo, verificando se l'impianto elettrico della vettura è in grado di sostenere il carico richiesto, o se, invece sia necessario integrarlo con una batteria maggiorata.

Infatti, alcuni di questi dispositivi continuano ad assorbire energia elettrica anche a motore spento, scaricando gradualmente la batteria.

RUOTE E PNEUMATICI

Controllare ogni due settimane circa e prima di lunghi viaggi la pressione di ciascun pneumatico, compreso il ruotino di scorta: tale controllo deve essere eseguito con pneumatico riposato e freddo.

Utilizzando la vettura, è normale che la pressione aumenti; per il corretto valore relativo alla pressione di gonfiaggio del pneumatico vedere il paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici".

Un'errata pressione provoca un consumo anomalo dei pneumatici fig. 171:

A pressione normale: battistrada uniformemente consumato.

B pressione insufficiente: battistrada particolarmente consumato ai bordi.

C pressione eccessiva: battistrada particolarmente consumato al centro.

I pneumatici vanno sostituiti quando lo spessore del battistrada si riduce a 1,6 mm. In ogni caso, attenersi alle normative vigenti nel Paese in cui si circola.

AVVERTENZE

❒ Possibilmente, evitare le frenate brusche, le partenze in sgommata ed urti violenti contro marciapiedi, buche stradali od ostacoli di varia natura. La marcia prolungata su strade dissestate può danneggiare i pneumatici;

- controllare periodicamente che i pneumatici non presentino tagli sui fianchi, rigonfiamenti o irregolare consumo del battistrada. Nel caso, rivolgersi alla Rete Assistenziale Abarth;
- evitare di viaggiare in condizioni di sovraccarico: si possono causare seri danni a ruote e pneumatici;
- se si fora un pneumatico, fermarsi immediatamente e sostituirlo, per evitare di danneggiare il pneumatico stesso, il cerchio, le sospensioni e lo sterzo;
- il pneumatico invecchia anche se usato poco. Screpolature nella gomma del battistrada e dei fianchi sono un segnale di invecchiamento. In ogni caso, se i pneumatici sono montati da più di 6 anni, è necessario farli controllare da personale specializzato. Ricordarsi anche di controllare con particolare cura il ruotino di scorta;
- in caso di sostituzione, montare sempre pneumatici nuovi, evitando quelli di provenienza dubbia;
- sostituendo un pneumatico, è opportuno sostituire anche la valvola di gonfiaggio;
- per consentire un consumo uniforme tra i pneumatici anteriori e quelli posteriori, si consiglia lo scambio dei pneumatici ogni 10-15 mila chilometri, mantenendoli dallo stesso lato vettura per non invertire il senso di rotazione.

ATTENZIONE

Ricordate che la tenuta di strada della vettura dipende anche dalla corretta pressione di gonfiaggio dei pneumatici.

ATTENZIONE

Una pressione troppo bassa provoca il surriscaldamento del pneumatico con possibilità di gravi danni al pneumatico stesso.

ATTENZIONE

Non effettuate lo scambio in croce dei pneumatici, spostandoli dal lato destro della vettura a quello sinistro e viceversa.
Non effettuare trattamenti di riverniciatura dei cerchi ruote in lega che richiedono utilizzo di temperature superiori a 150°C.
Le caratteristiche meccaniche delle ruote potrebbero essere compromesse.

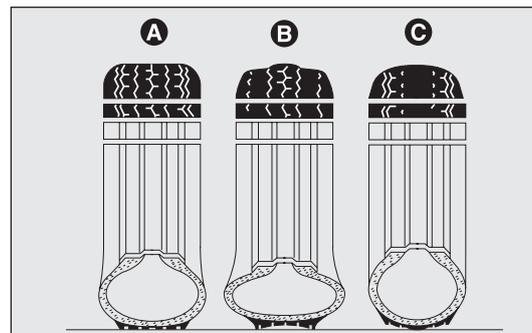



fig. 171

TUBAZIONI IN GOMMA

Per la manutenzione delle tubazioni flessibili in gomma dell'impianto freni e di alimentazione, seguire scrupolosamente quanto riportato sul "Piano di Manutenzione Programmata" in questo capitolo.

L'ozono, le alte temperature e la prolungata mancanza di liquido nell'impianto possono causare l'indurimento e la rottura delle tubazioni, con possibili perdite di liquido.

È quindi necessario un attento controllo.

TERGICRISTALLO

SPAZZOLE

Pulire periodicamente la parte in gomma usando appositi prodotti; si consiglia TUTELA PROFESSIONAL SC 35.

Sostituire le spazzole se il filo della gomma è deformato o usurato. In ogni caso, si consiglia di sostituirle circa una volta l'anno.

Alcuni semplici accorgimenti possono ridurre la possibilità di danni alle spazzole:

❒ in caso di temperature sotto zero, accertarsi che il gelo non abbia bloccato la parte in gomma contro il vetro. Se necessario, sbloccare con un prodotto antighiaccio;

❒ togliere la neve eventualmente accumulata sul vetro: oltre a salvaguardare le spazzole, si evita di sforzare e surriscaldare il motorino elettrico;

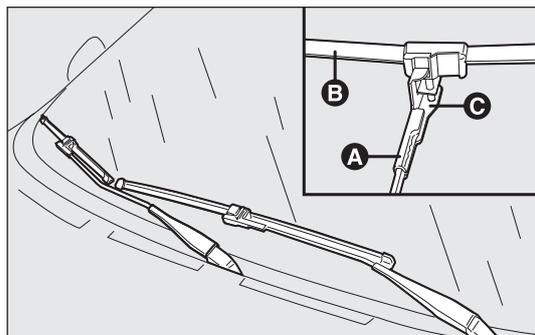
❒ non azionare il tergicristallo sul vetro asciutto.

ATTENZIONE

Viaggiare con le spazzole del tergicristallo consumate rappresenta un grave rischio, perché riduce la visibilità in caso di cattive condizioni atmosferiche.

Sostituzione spazzole tergicristallo fig. 172

Istruzioni per sfilare la spazzola:
❒ sollevare il braccio A del tergicristallo dal parabrezza;
❒ ruotare la spazzola B di 90° intorno al perno C, presente sulla parte finale del braccio;
❒ sfilare la spazzola dal perno C.

Istruzioni per infilare la spazzola:
❒ infilare il perno C nel foro presente nella parte centrale della spazzola B;
❒ risistemare il braccio con spazzola sul parabrezza.

Sostituzione spazzola del tergilunotto fig. 173

Procedere come segue:
❒ sollevare la copertura A e smontare il braccio dalla vettura, svitando il dado B che lo fissa al perno di rotazione;
❒ posizionare correttamente il braccio nuovo e stringere a fondo il dado;
❒ abbassare la copertura.

fig. 172 F0U176Ab

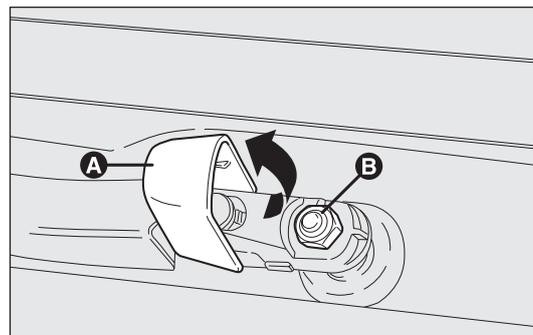



fig. 173 F0U177Ab

SPRUZZATORI

Cristallo anteriore (lavacristallo) fig. 174

Se il getto non esce, verificare innanzitutto che sia presente il liquido nella vaschetta del lavacristallo (vedere paragrafo "Verifica dei livelli" in questo capitolo).

Controllare successivamente che i fori d'uscita non siano otturati, eventualmente disotturarli usando uno spillo.

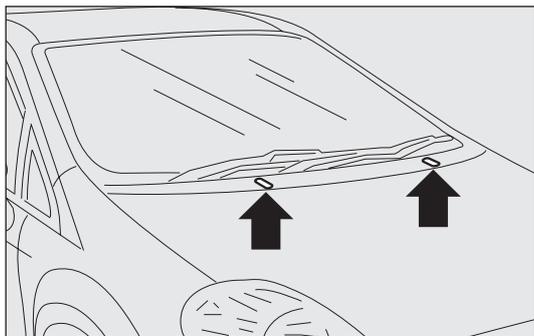



fig. 174 F0U179Ab

Cristallo posteriore (lavalunotto) fig. 175

I getti del lavalunotto sono fissi.

Il cilindretto portagetti è ubicato sopra il cristallo posteriore.

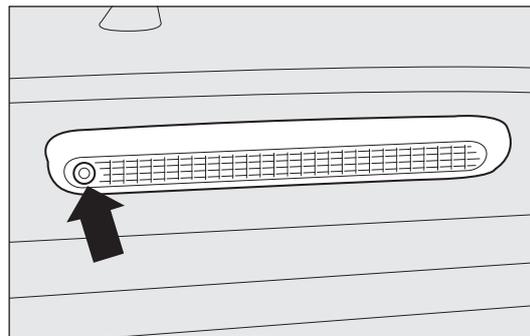



fig. 175 F0U178Ab

CARROZZERIA

PROTEZIONE CONTRO GLI AGENTI ATMOSFERICI

Le principali cause dei fenomeni di corrosione sono dovute a:

❒ inquinamento atmosferico;
❒ salinità ed umidità dell'atmosfera (zone marine, o a clima caldo umido);
❒ condizioni ambientali stagionali.

Non è poi da sottovalutare l'azione abrasiva del pulviscolo atmosferico e della sabbia portati dal vento, del fango e del pietrisco sollevato dagli altri mezzi.

Abarth ha adottato sulla vostra vettura le migliori soluzioni tecnologiche per proteggere efficacemente la carrozzeria dalla corrosione.

Ecco le principali:

❒ prodotti e sistemi di verniciatura che conferiscono alla vettura particolare resistenza alla corrosione e all'abrasione;
❒ impiego di lamiere zincate (o pretrattate), dotate di alta resistenza alla corrosione;
❒ spruzzatura del sottoscocca, vano motore, interni passaruote ed altri elementi con prodotti cerosi dall'elevato potere protettivo;
❒ spruzzatura di materiali plastici, con funzione protettiva, nei punti più esposti: sottoporta, interno parafanghi, bordi, ecc;
❒ uso di scatolati "aperti", per evitare condensazione e ristagno di acqua, che possono favorire la formazione di ruggine all'interno.

GARANZIA ESTERNO VETTURA E SOTTOSCOCCA

La vettura è provvista di una garanzia contro la perforazione, dovuta a corrosione, di qualsiasi elemento originale della struttura o della carrozzeria.

Per le condizioni generali di questa garanzia, fare riferimento al Libretto di Garanzia.

CONSIGLI PER LA BUONA CONSERVAZIONE DELLA CARROZZERIA

Vernice

La vernice non ha solo funzione estetica ma anche protettiva della lamiera.

In caso di abrasioni o rigature profonde, si consiglia quindi di provvedere subito a far eseguire i necessari ritocchi, per evitare formazioni di ruggine. Per i ritocchi della vernice utilizzare solo prodotti originali (vedere "Targhetta di identificazione vernice carrozzeria" nel capitolo "Dati tecnici").

La normale manutenzione della vernice consiste nel lavaggio, la cui periodicità dipende dalle condizioni e dall'ambiente d'uso. Ad esempio, nelle zone con alto inquinamento atmosferico, o se si percorrono strade cosparse di sale antighiaccio è bene lavare più frequentemente la vettura.

Per un corretto lavaggio della vettura procedere come segue:

❒ se si lava la vettura in un impianto automatico asportare l'antenna dal tetto onde evitare di danneggiarla;

❒ bagnare la carrozzeria con un getto di acqua a bassa pressione;

❒ passare sulla carrozzeria una spugna con una leggera soluzione detergente risciacquando di frequente la spugna;

❒ risciacquare bene con acqua ed asciugare con getto d'aria o pelle scamosciata.

Durante l'asciugatura, curare soprattutto le parti meno in vista, come vani porte, cofano, contorno fari, in cui l'acqua può ristagnare più facilmente. Si consiglia di non portare subito la vettura in ambiente chiuso, ma lasciarla all'aperto in modo da favorire l'evaporazione dell'acqua.

Non lavare la vettura dopo una sosta al sole o con il cofano motore caldo: si può alterare la brillantezza della vernice. Le parti in plastica esterne devono essere pulite con la stessa procedura seguita per il normale lavaggio della vettura.

Evitare il più possibile di parcheggiare la vettura sotto gli alberi; le sostanze resinose che molte specie lasciano cadere conferiscono un aspetto opaco alla vernice ed incrementano le possibilità di innesco di processi corrosivi.

AVVERTENZA Gli escrementi di uccelli devono essere lavati immediatamente e con cura, in quanto la loro acidità è particolarmente aggressiva.

I detersivi inquinano le acque. Effettuare il lavaggio della vettura solo in zone attrezzate per la raccolta e la depurazione dei liquidi impiegati per il lavaggio stesso.

Vetri

Per la pulizia dei vetri, impiegare detergenti specifici. Usare panni ben puliti per non rigare i vetri o alterarne la trasparenza.

AVVERTENZA Per non danneggiare le resistenze elettriche presenti sulla superficie interna del lunotto posteriore, strofinare delicatamente seguendo il senso delle resistenze stesse.

Vano motore

Alla fine di ogni stagione invernale effettuare un accurato lavaggio del vano motore, avendo cura di non insistere direttamente con getto d’acqua sulle centraline elettroniche e di proteggere adeguatamente le prese d’aria superiori, per non rischiare di danneggiare il motorino del tergicristallo. Per questa operazione, rivolgersi ad officine specializzate.

AVVERTENZA Il lavaggio deve essere eseguito a motore freddo e chiave d’avviamento in posizione STOP. Dopo il lavaggio accertarsi che le varie protezioni (es. cappucci in gomma e ripari vari) non siano rimosse o danneggiate.

Proiettori anteriori

AVVERTENZA Nell'operazione di pulizia dei trasparenti in plastica dei proiettori anteriori, non utilizzare sostanze aromatiche (ad es. benzina) oppure chetoni (ad es. acetone).

INTERNI

Periodicamente verificare che non siano presenti ristagni d’acqua sotto i tappeti (dovuti al gocciolio di scarpe, ombrelli, ecc.) che potrebbero causare l’ossidazione della lamiera.

ATTENZIONE

Non utilizzare mai prodotti infiammabili come etere di petrolio o benzina rettificata per la pulizia delle parti interne vettura. Le cariche elettrostatiche che vengono a generarsi per strofinio durante l’operazione di pulitura, potrebbero essere causa di incendio.

ATTENZIONE

Non tenere bombolette aerosol in vettura: pericolo di scoppio. Le bombolette aerosol non devono essere esposte ad una temperatura superiore a 50° C. All’interno della vettura esposta al sole, la temperatura può superare abbondantemente tale valore.

SEDILI E PARTI IN TESSUTO

Eliminare la polvere con una spazzola morbida o mediante un aspirapolvere. Per una migliore pulizia dei rivestimenti in velluto si consiglia di inumidire la spazzola.

Strofinare i sedili con una spugna inumidita in una soluzione di acqua e detergente neutro.

I rivestimenti in tessuto della vostra vettura sono dimensionati per resistere a lungo all'usura derivante dall'utilizzo normale del mezzo. Tuttavia è assolutamente necessario evitare sfregamenti traumatici e/o prolungati con accessori di abbigliamento quali fibbie metalliche, borchie, fissaggi in Velcro e simili, in quanto gli stessi, agendo in modo localizzato e con una elevata pressione sui filati, potrebbero provocare la rottura di alcuni fili con conseguente danneggiamento della fodera.

SEDILI IN PELLE
(per versioni/mercati, dove previsto)

Eliminare lo sporco secco con una pelle di daino od un panno appena umidi, senza esercitare troppa pressione.

Togliere le macchie di liquidi o di grasso con un panno asciutto assorbente, senza strofinare. Passare successivamente un panno morbido o pelle di daino inumidita con acqua e sapone neutro.

Se la macchia persiste, usare prodotti specifici, prestando particolare attenzione alle istruzioni d'uso.

AVVERTENZA Non usare mai alcool. Assicurarsi che i prodotti utilizzati per la pulizia non contengano alcool e derivati anche a basse concentrazioni.

PARTI IN PLASTICA

Si consiglia di eseguire la normale pulizia delle plastiche interne con un panno possibilmente in microfibra inumidito in una soluzione di acqua e detergente neutro non abrasivo. Per la rimozione di macchie grasse o resistenti, utilizzare prodotti specifici per la pulizia di plastiche, privi di solventi e studiati per non alterare l'aspetto ed il colore dei componenti.

Per rimuovere la polvere, utilizzare un panno in microfibra, eventualmente inumidito con acqua. Si sconsiglia l'impiego di fazzoletti di carta/kleenex che potrebbero lasciare residui.

AVVERTENZA Non utilizzare alcool o benzine per la pulizia del vetro del quadro strumenti.

VOLANTE / POMELLO LEVA CAMBIO RIVESTITI IN VERA PELLE

La pulizia di questi componenti deve essere effettuata esclusivamente con acqua e sapone neutro.

Non usare mai alcool e/o prodotti a base alcolica.

Prima di utilizzare prodotti commerciali specifici per la pulizia degli interni di autoveicoli assicurarsi, attraverso un'attenta lettura delle indicazioni riportate sull'etichetta dei prodotti, che gli stessi non contengano alcool e/o sostanze a base alcolica.

Se durante le operazioni di pulitura del cristallo parabrezza con prodotti specifici per vetri gocce dello stesso si depositano accidentalmente sul volante / pomello è necessario rimuoverle all'istante e procedere successivamente a lavare l'area interessata con acqua e sapone neutro.

AVVERTENZA Si raccomanda, in caso di utilizzo di bloccasterzo al volante, la massima cura nella sua sistemazione al fine di evitare abrasioni della pelle di rivestimento.

DATI TECNICI

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE

Si consiglia di prendere nota delle sigle di identificazione. I dati di identificazione stampigliati e riportati dalle targhette sono i seguenti:

- ❒ Targhetta riassuntiva dei dati di identificazione.
- ❒ Marcatura dell'autotelaio.
- ❒ Targhetta di identificazione vernice carrozzeria.
- ❒ Marcatura del motore.

TARGHETTA RIASSUNTIVA DEI DATI DI IDENTIFICAZIONE fig. 176

È applicata sul lato sinistro del pavimento posteriore nel vano bagagli e riporta i seguenti dati:

B Numero di omologazione.

C Codice di identificazione del tipo di veicolo.

D Numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.

E Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico.

F Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico più il rimorchio.

G Peso massimo autorizzato sul primo asse (anteriore).

H Peso massimo autorizzato sul secondo asse (posteriore).

I Tipo motore.

L Codice versione carrozzeria.

M Numero per ricambi.

fig. 176

TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE VERNICE CARROZZERIA fig. 177

È applicata sul montante esterno del portellone (lato sinistro) del vano bagagli e riporta i seguenti dati:

A Fabbricante della vernice.

B Denominazione del colore.

C Codice del colore.

D Codice del colore per ritocchi o riverniciatura.

A
B
C
D

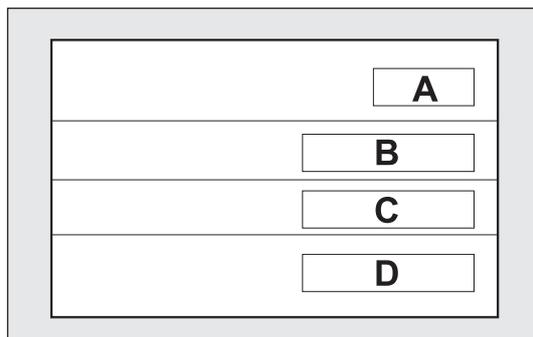



fig. 177 F0U181Ab

MARCATURA DELL'AUTOTELAIO fig. 178

È stampigliata sul pianale dell'abitacolo, vicino al sedile anteriore destro.

❒ tipo del veicolo;

❒ numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.

MARCATURA DEL MOTORE

È stampigliata sul blocco cilindri e riporta il tipo e il numero progressivo di fabbricazione.

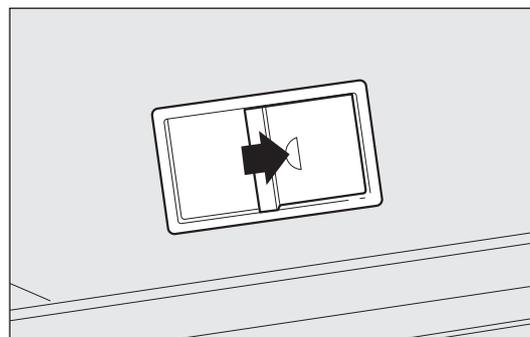



fig. 178 F0U182Ab

CODICI MOTORE - VERSIONI CARROZZERIA

Versione	1.4 Turbo Multi Air
Codice motore	955A8000
Codice versione carrozzeria (4 posti)	199AXX1B47

MOTORE

Versione		1.4 Turbo Multi Air	
Codice tipo		955A8000	
Ciclo		Otto	
Numero e posizione cilindri		4 in linea	
Diametro e corsa stantuffi	mm	72 x 84	
Cilindrata totale	cm^3	1368	
Rapporto di compressione		9,8 ± 0,2	
Potenza massima (CEE) regime corrispondente	kW CV giri/min	120 163 5500	
Coppia massima (CEE)		NORMAL	SPORT
regime corrispondente	Nm kgm giri/min	230 23,4 2250	250 25,5 2500
Candele di accensione		NGK IKR9F8	
Carburante		Benzina verde senza piombo 95 RON (Specifica EN228)	

ALIMENTAZIONE

	1.4 Turbo Multi Air
Alimentazione	Iniezione elettronica Multipoint sequenziale fasata a controllo elettronico con turbo intercooler

ATTENZIONE

Modifiche o riparazioni dell'impianto di alimentazione eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.

TRASMISSIONE

	1.4 Turbo Multi Air
Cambio di velocità	A sei marce avanti più retromarcia con sincronizzatori per l'innesto delle marce avanti e della retromarcia
Frizione	A comando idraulico
Trazione	Anteriore

FRENI

Freni di servizio:	anteriori	A disco autoventilanti
	posteriori	A disco
Freno di stazionamento		Comandato da leva a mano, agente sui freni posteriori

AVVERTENZA Acqua, ghiaccio e sale antigelo sparsi sulle strade si possono depositare sui dischi freno, riducendo l'efficacia frenante alla prima frenata.

SOSPENSIONI

Anteriori	A ruote indipendenti tipo Mc Pherson con barra stabilizzatrice
Posteriori	Ad assale torcente con ruote interconnesse

STERZO

Tipo		A pignone e cremagliera con servosterzo elettrico
Diametro di sterzata (tra marciapiedi)	m	11

RUOTE

CERCHI E PNEUMATICI

Cerchi in acciaio stampato oppure in lega. Pneumatici Tubeless a carcassa radiale. Sul libretto di Circolazione sono inoltre riportati tutti i pneumatici omologati.

AVVERTENZA Nel caso di eventuali discordanze tra "Libretto di uso e manutenzione" e "Libretto di circolazione" occorre considerare solamente quanto riportato su quest'ultimo.

Per la sicurezza di marcia è indispensabile che la vettura sia dotata di pneumatici della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote.

AVVERTENZA Con pneumatici Tubeless non impiegare camere d'aria.

ASSETTO RUOTE

Convergenza anteriore totale:	+ 1 ± 1 mm
Convergenza posteriore totale:	+ 1,7 ± 2 mm

I valori si riferiscono a vettura in ordine di marcia.

LETTURA CORRETTA PNEUMATICO fig. 179

Esempio: 205/45 R17" 88V

205 = Larghezza nominale (S, distanza in mm tra i fianchi).

45 = Rapporto altezza/larghezza (H/S) in percentuale.

R = Pneumatico radiale.

17 = Diametro del cerchio in pollici (Ø).

88 = Indice di carico (portata).

V = Indice di velocità massima.

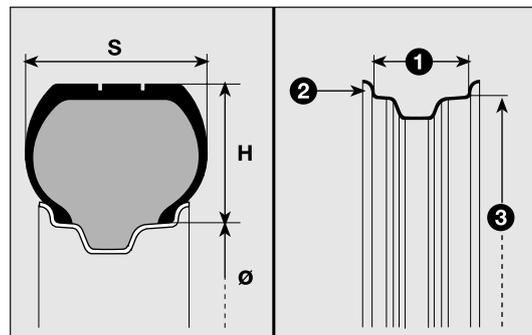



fig. 179

Indice di velocità massima

Q = fino a 160 km/h.
R = fino a 170 km/h.
S = fino a 180 km/h.
T = fino a 190 km/h.
U = fino a 200 km/h.
H = fino a 210 km/h.
V = fino a 240 km/h.
W = fino a 270 km/h.
Y = fino a 300 km/h.

Indice di velocità massima pneumatici da neve

QM + S = fino a 160 km/h.
TM + S = fino a 190 km/h.
HM + S = fino a 210 km/h.

Indice di carico (portata)

70 = 335 kg	**81** = 462 kg
71 = 345 kg	**82** = 475 kg
72 = 355 kg	**83** = 487 kg
73 = 365 kg	**84** = 500 kg
74 = 375 kg	**85** = 515 kg
75 = 387 kg	**86** = 530 kg
76 = 400 kg	**87** = 545 kg
77 = 412 kg	**88** = 560 kg
78 = 425 kg	**89** = 580 kg
79 = 437 kg	**90** = 600 kg
80 = 450 kg	**91** = 615 kg

LETTURA CORRETTA DEL CERCHIO fig. 179

Esempio: 7J x 17 ET39

7 = larghezza del cerchio in pollici 1.

J = profilo della balconata (risalto laterale dove appoggia il tallone del pneumatico) 2.

17 = diametro di calettamento in pollici (corrisponde a quello del pneumatico che deve essere montato) 3 = Ø.

ET39 = campanatura ruota (distanza tra il piano di appoggio disco/cerchio e mezzeria cerchio ruota).

PNEUMATICI RIM PROTECTOR fig. 180

ATTENZIONE

Nel caso di utilizzo di coppe ruota integrali (per versioni/mercati, dove previsto) fissate (mediante molla) al cerchio in lamiera e pneumatici non di primo impianto, after sale, dotati di "Rim Protector", NON montare le coppe ruota. L'uso di pneumatici e coppe ruota non idonei potrebbe portare alla perdita improvvisa di pressione del pneumatico.

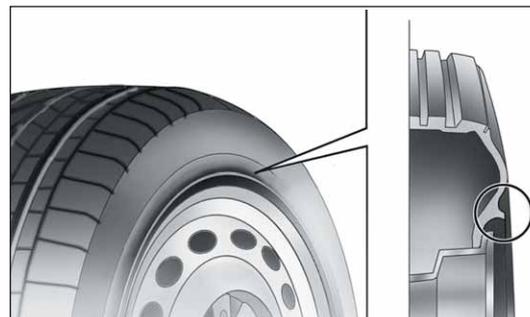



fig. 180 F0U195Ab

Versione	Cerchi (**)	Pneumatici in dotazione
1.4 Turbo Multi Air	6½J x 17-36 7Jx17-39	205/45 R17 88V
	6½J x 17-36 7Jx17-39	215/45 R17 91Y (*)

(*) Pneumatico non catenabile

(**) Interasse delle colonnette 100 mm e colonnette M12 x 1,5 utilizzare solo ruote previste per questa vettura.

PRESSIONE DI GONFIAGGIO A FREDDO (bar)

Pneumatici	A medio carico		A pieno carico	
	Anteriore	**Posteriore**	**Anteriore**	**Posteriore**
205/45 R17 88V	2,4	2,2	2,7	2,4
215/45 R17 91Y	2,3	2,1	2,3	2,3

Con pneumatico caldo il valore della pressione deve essere +0,3 bar rispetto al valore prescritto. Ricontrollare comunque il corretto valore a pneumatico freddo. Con pneumatici da neve il valore della pressione deve essere +0,2 bar rispetto al valore prescritto per i pneumatici in dotazione.
In caso di marcia a velocità superiori di 160 km/h, gonfiare i pneumatici ai valori previsti per le condizioni di pieno carico.
In presenza di sistema T.P.M.S. il valore della pressione deve essere + 0,1 bar rispetto al valore prescritto.

DIMENSIONI

Le dimensioni sono espresse in mm e si riferiscono alla vettura equipaggiata con pneumatici in dotazione.

L'altezza si intende a vettura scarica.

Volume bagagliaio

Capacità con vettura scarica (norme V.D.A.) .... 275 dm^3

Capacità con schienale e sedile posteriore abbattuto .... 1030 dm^3

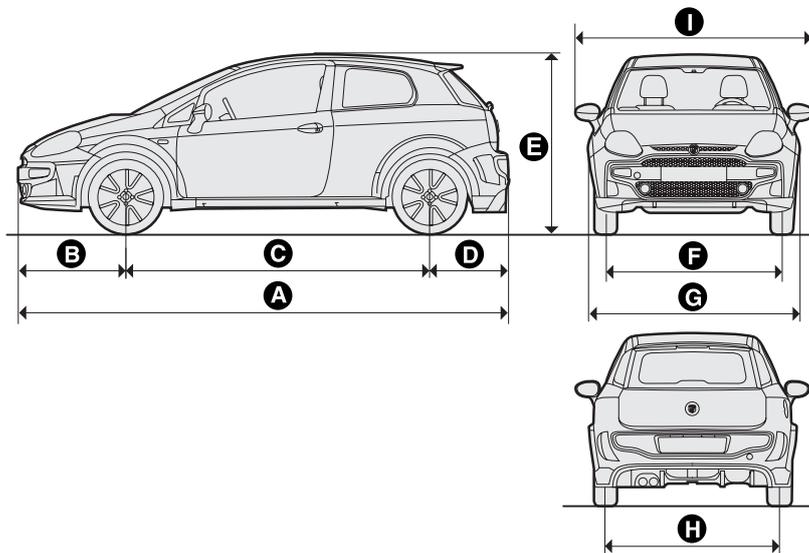



fig. 181 F0U184Ab

Versione	A	B	C	D	E	F	G	H	I
1.4 Turbo Multi Air	4065	892	2510	663	1478	1483	1721	1470	1967

AVVERTENZA A seconda della dimensione dei cerchi/pneumatici, risultano possibili piccole variazioni di misura.

PRESTAZIONI

Velocità massime ammissibili dopo il primo periodo di uso della vettura in km/h.

1.4 Turbo Multi Air
213

PESI

Versione	1.4 Turbo Multi Air
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio carburante riempito al 90% e senza optional):	1185
Portata utile (*) compreso il conducente:	480
Carichi massimi ammessi (**) – asse anteriore: – asse posteriore: – totale:	 950 850 1665
Carico massimo sul tetto:	50

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(**) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

AVVERTENZA La vettura non è omologata per il traino di rimorchi.

RIFORNIMENTI

		1.4 Turbo Multi Air	Combustibili prescritti e lubrificanti originali
Serbatoio del carburante: compresa una riserva di:	litri litri	45 5 ÷ 7	Benzina verde senza piombo non inferiore a 95 R.O.N. (Specifica EN 228)
Impianto di raffreddamento motore:	litri	6,0	Miscela di acqua e liquido **PARAFLU^UP** al 50% (❒)
Coppa del motore: Coppa del motore e filtro:	kg kg	2,6 3,0	**SELENIA ABARTH 5W-40**
Scatola del cambio/differenziale:	kg	1,5	**TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE**
Circuito freni idraulici:	kg	0,5	**TUTELA TOP 4**
Recipiente liquido lavacristallo, lavalunotto:	litri	2,2	Miscela di acqua e liquido **TUTELA PROFESSIONAL SC 35**

(❒) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di **PARAFLU^UP** e del 40% di acqua demineralizzata.

FLUIDI E LUBRIFICANTI

CARATTERISTICHE E PRODOTTI CONSIGLIATI

Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e lubrificanti originali	Intervallo di sostituzione
Lubrificanti per motore	Lubrificante totalmente sintetico di gradazione SAE 5W-40.	**SELENIA ABARTH 5W-40** Approval Abarth 0102	Secondo Piano di Manutenzione Programmata

L'utilizzo di lubrificanti con caratteristiche inferiori ad ACEA C3 e con gradazione SAE diversa da 5W-40 potrebbe causare danni al motore non coperti da garanzia.

Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e lubrificanti originali	Applicazioni
Lubrificanti e grassi per la trasmissione del moto	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 75W **Qualificazione FIAT 9.55550-MZ6**	**TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE** Contractual Technical Reference N° F0002.F10	Cambio e differenziali meccanici
	Grasso al bisolfuro di molibdeno per elevate temperature di utilizzo. **Qualificazione FIAT 9.55580**. Consistenza NL.GI. 1-2	**TUTELA ALL STAR** Contractual Technical Reference N° F702.G07	Giunti omocinetici lato ruota
	Grasso sintetico a base di poliurea per alte temperature. **Qualificazione FIAT 9.55580**. Consistenza NL.GI. 2	**TUTELA STAR 325** Contractual Technical Reference N° F301.D03	Giunti omocinetici lato differenziale
Liquido per freni	Fluido sintetico F.M.V.S.S. n° 116 DOT 4, ISO 4925 SAE J1704, CUNA NC 956- 01. **Qualificazione FIAT 9.55597**	**TUTELA TOP 4** Contractual Technical Reference N° F001.A93	Freni idraulici e comandi idraulici frizione
Protettivo per radiatori	Protettivo con azione anticongelante di colore rosso a base di glicole monoetilenico inibito con formulazione organica. Supera le specifiche CUNA NC 956-16, ASTM D 3306. **Qualificazione FIAT 9.55523**	**PARAFLU^{UP}** (*) Contractual Technical Reference N° F101.M01	Circuiti di raffreddamento. Percentuale di impiego: 50% acqua 50% **PARAFLU^{UP}** (❒)
Liquido per lavacristallo/ lavalunotto	Miscela di alcoli, acqua e tensioattivi CUNA NC 956-II **Qualificazione FIAT 9.55522**.	**TUTELA PROFESSIONAL SC 35** Contractual Technical Reference N° F201.D02	Da impiegarsi puro o diluito negli impianti tergilavacristalli

(*) AVVERTENZA Non rabboccare o miscelare con altri liquidi aventi caratteristiche diverse da quelle descritte.

(❒) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di **PARAFLU^{UP}** e del 40% di acqua demineralizzata.

CONSUMO DI CARBURANTE

I valori di consumo carburante, riportati nelle seguenti tabelle, sono determinati sulla base di prove omologative prescritte da specifiche Direttive Europee.

Per la rilevazione del consumo vengono seguite le seguenti procedure:

❒ ciclo urbano: inizia con un avviamento a freddo quindi viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione urbana della vettura;

❒ ciclo extraurbano: viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione extraurbana della vettura con frequenti accelerazioni in tutte le marce; la velocità di percorrenza varia da 0 a 120 km/h;

❒ consumo combinato: viene determinato con una ponderazione di circa il 37% del ciclo urbano e di circa il 63% del ciclo extraurbano.

AVVERTENZA Tipologia di percorso, situazioni di traffico, condizioni atmosferiche, stile di guida, stato generale della vettura, livello di allestimento/dotazioni/accessori, utilizzo del climatizzatore, carico della vettura, presenza di portapacchi sul tetto, altre situazioni che penalizzano la penetrazione aerodinamica o la resistenza all'avanzamento portano a valori di consumo diversi da quelli rilevati.

Consumi secondo la direttiva Europea vigente (litri x 100 km)

Versione	Urbano	Extraurbano	Combinato
1.4 Turbo Multi Air	8,0	5,0	6,1

EMISSIONI DI CO_2

I valori di emissione di CO_2, riportati nella seguente tabella, sono riferiti al consumo combinato.

Versione	**Emissioni di CO_2 secondo la direttiva Europea vigente (g/km)**
1.4 Turbo Multi Air	142

AUTORADIO

PRESENTAZIONE

L'autoradio è stata progettata secondo le caratteristiche specifiche dell'abitacolo, con un design personalizzato che si integra con lo stile della plancia portastrumenti.

Di seguito sono riportate le istruzioni d'uso, che consigliamo di leggere attentamente.

CONSIGLI

Sicurezza stradale

Impara ad usare le varie funzioni dell'autoradio (ad esempio memorizzare le stazioni) prima di iniziare la guida.

Condizioni di ricezione

Le condizioni di ricezione variano costantemente durante la guida. La ricezione può essere disturbata dalla presenza di montagne, edifici o ponti in particolar modo quando si è lontani dal trasmettitore dell'emittente ascoltata.

AVVERTENZA Durante la ricezione di informazioni sul traffico può verificarsi un aumento del volume rispetto alla normale riproduzione.

ATTENZIONE

Un volume troppo alto può rappresentare un pericolo per il conducente e per le altre persone che si trovano nel traffico stradale. Regola il volume sempre in modo da essere ancora in grado di avvertire i rumori dell'ambiente circostante.

Cura e manutenzione

Pulisci la mascherina solo con un panno morbido e antistatico. I prodotti detergenti e per lucidare potrebbero danneggiarne la superficie.

CD

La presenza di sporcizia, graffi od eventuali deformazioni sui CD può provocare salti durante la riproduzione e cattiva qualità del suono. Per avere condizioni ottimali di riproduzione segui questi consigli:

❒ utilizza solo CD che abbiano il marchio:

❒ pulisci accuratamente ogni CD da eventuali segni delle dita e da polvere con un panno soffice. Sostieni i CD dalla circonferenza esterna e puliscili dal centro verso l'esterno;

❒ non utilizzare mai per la pulizia prodotti chimici (ad es. bombole spray o antistatici o thinner) perché possono danneggiare la superficie dei CD;

❒ dopo averli ascoltati rimetti i CD nelle proprie scatole, per evitare di danneggiarli;

❒ non esporre i CD alla luce diretta del sole, alle alte temperature o all'umidità per periodi prolungati;

❒ non incollare etichette sulla superficie del CD e non scrivere sulla superficie registrata con matite o penne;

❒ non usare CD molto graffiati, incrinati, deformati, ecc. L'uso di tali dischi comporterà malfunzionamento o danni del riproduttore;

❒ l'ottenimento della migliore riproduzione audio richiede l'utilizzo di supporti CD stampati originali. Non è garantito il corretto funzionamento qualora vengano utilizzati supporti CD-R/RW non correttamente masterizzati e/o di capacità massima superiore a 650 MB;

❒ non usare i fogli protettivi per CD in commercio o dischi dotati di stabilizzatori, ecc. in quanto potrebbero incastrarsi nel meccanismo interno e danneggiare il disco;

❒ nel caso di utilizzo di CD protetti da copia, è possibile che siano necessari alcuni secondi prima che il sistema inizi a riprodurli. Inoltre non è possibile garantire che il lettore CD riproduca qualsiasi disco protetto. La presenza della protezione da copia è spesso riportata in caratteri minuscoli o difficilmente leggibili sulla copertina del CD stesso, e segnalata da scritte, come ad esempio, "COPY CONTROL", "COPY PROTECTED", "THIS CD CANNOT BE PLAYED ON A PC/MAC", o identificata tramite l'utilizzo di simboli come ad esempio:

❒ Il lettore CD è in grado di leggere la maggior parte dei sistemi di compressione attualmente in commercio (es.: LAME, BLADE, XING, FRAUNHOFER) ma, a seguito delle evoluzioni di tali sistemi, non viene garantita la lettura di tutti i formati di compressione.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Allestimento Audio livello base

Altoparlanti anteriori

- ❒ N° 2 tweeter Ø 38 mm montati su mostrina maniglia apriporta;
- ❒ N° 2 altoparlanti mid-woofer Ø 165 mm, montati su ossatura porta.

Altoparlanti posteriori

- ❒ N° 2 full-range Ø 130 mm montati su fianchetto posteriore.

Allestimento Audio livello alto (MP3)

Altoparlanti anteriori

- ❒ N° 2 tweeter Ø 38 mm montati su mostrina maniglia apriporta;
- ❒ N° 2 altoparlanti mid-woofer Ø 165 mm, montati su ossatura porta.

Altoparlanti posteriori

- ❒ N° 2 full-range Ø 130 mm montati su fianchetto posteriore.

Allestimento Audio Hi-Fi

(per versioni/mercati, dove previsto)

Altoparlanti anteriori

- ❒ N° 2 tweeter montati su mostrina maniglia apriporta;
- ❒ N° 2 altoparlanti mid-woofer Ø 165 mm, montati su ossatura porta.

Altoparlanti posteriori

- ❒ N° 2 full-range Ø 130 mm montati su fianchetto posteriore;
- ❒ N° 1 Box sub-woofer posizionato nel vano baule (lato destro);
- ❒ N° 1 amplificatore audio multicanale ASP montato nel sottoplancia (lato passeggero).

GUIDA RAPIDA

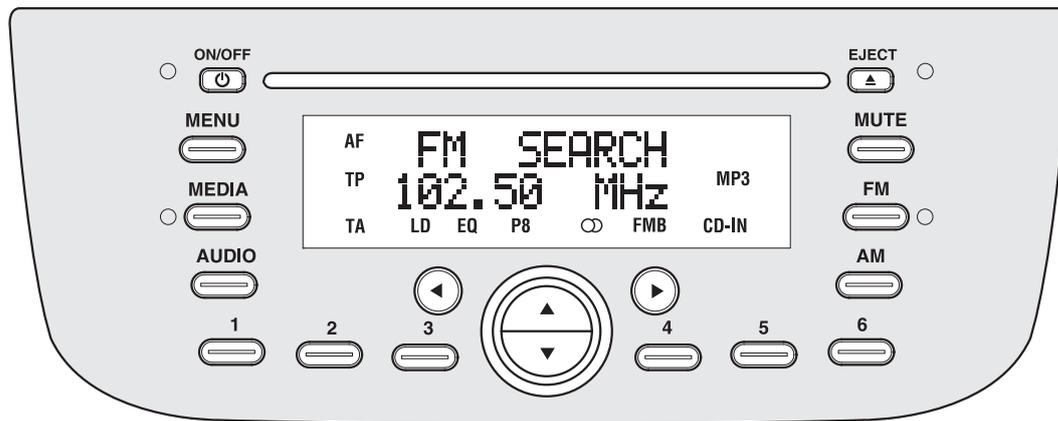
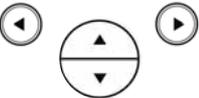



fig. 1

F0U0542m

Tasto	FUNZIONI GENERALI	Modalità
ON/OFF	Accensione	Pressione breve tasto
	Spegnimento	Pressione breve tasto
FM	Selezione sorgente radio FM1, FM2, FM Autostore	Pressione breve ciclica tasto
AM	Selezione sorgente radio MW1, MW2	Pressione breve ciclica tasto
MEDIA	Selezione sorgente CD/Media Player (solo con **Blue&Me™**)/ AUX (solo con **Blue&Me™**)	Pressione breve ciclica tasto

Tasto	FUNZIONI GENERALI	Modalità
MUTE	Attivazione/disattivazione volume (Mute/Pausa)	Pressione breve tasto
AUDIO	Regolazioni audio: toni bassi (BASS), toni alti (TREBLE), bilanciamento sx/dx (BALANCE), bilanciamento anteriore/posteriore (FADER)	Attivazione menu: pressione breve tasto Scelta del tipo di regolazione: pressione dei tasti ▲ o ▼ Regolazione dei valori: pressione dei tasti ◀ o ▶
MENU	Regolazione funzioni avanzate	Attivazione menu: pressione breve tasto Scelta del tipo di regolazione: pressione dei tasti ▲ o ▼ Regolazione dei valori: pressione dei tasti ◀ o ▶
▲ ▼	Regolazione volume	Rotazione sx/dx ghiera girevole

Tasto	FUNZIONI RADIO	Modalità
◀ ▲ ▼ ▶	Ricerca stazione radio: – Ricerca automatica – Ricerca manuale	Ricerca automatica: pressione tasti ◀ o ▶ (pressione prolungata per avanzamento veloce) Ricerca manuale: pressione tasti ▲ o ▼ (pressione prolungata per avanzamento veloce)
1 2 3 4 5 6	Memorizzazione stazione radio corrente	Pressione prolungata tasti rispettivamente per preset memorie da 1 a 6
	Richiamo stazione memorizzata	Pressione breve tasti rispettivamente per preset memorie da 1 a 6

Tasto	FUNZIONI CD	Modalità
▲ EJECT	Espulsione CD	Pressione breve tasto
◀ ▶	Riproduzione brano precedente/successivo	Pressione breve tasti ◀ o ▶
	Riavvolgimento/Avanzamento rapido brano CD	Pressione prolungata tasti ◀ o ▶
▲ ▼	Riproduzione cartella precedente/successivo (per CD-MP3)	Pressione breve tasti ▲ o ▼

Tasto	FUNZIONI Media Player (solo con BlueMe™)	Modalità
▲ ▼	Selezione cartella/artista/genere/album precedente/ successivo in funzione della modalità di selezione attiva	Pressione breve tasto
◀ ▶	Riproduzione brano precedente/successivo	Pressione breve tasto

COMANDI AL VOLANTE
(per versioni/mercati, dove previsto)

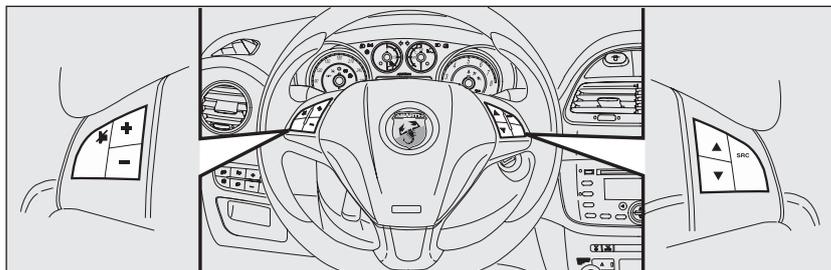



fig. 2 F0U518Ab

Tasto	FUNZIONE	Modalità
🔇	Inserimento/disinserimento AudioMute (modalità Radio) o funzione Pausa (modalità MP3 o Media Player solo con **BlueMe™**)	Pressione breve tasto
+	Aumento volume	Pressione tasto
–	Diminuzione volume	Pressione tasto
SRC	Selezione gamma di frequenza Radio (FM1, FM2, FMT, FMA, MW1, MW2) e fonti di ascolto (Radio, MP3 o Media Player solo con **BlueMe™**)/AUX (solo con **BlueMe™**)	Pressione tasto
▲	Radio: ricerca automatica dell'emittente sintonizzabile successiva CD/CD MP3: selezione brano successivo	Pressione tasto
▼	Radio: ricerca automatica dell'emittente sintonizzabile precedente CD/CD MP3: selezione brano precedente	Pressione tasto

GENERALITÀ

L'autoradio è dotato delle seguenti funzioni:

Sezione Radio

❒ Sintonia PLL con bande di frequenza FM/AM/MW;

❒ RDS (Radio Data System) con funzione TA (informazioni sul traffico) - TP (programmi sul traffico) - EON (Enhanced Other Network) - REG (programmi regionali);

❒ AF: selezione ricerca frequenze alternative in modalità RDS;

❒ predisposizione allarme di emergenza;

❒ sintonia delle stazioni automatica/manuale;

❒ FM Multipath detector;

❒ memorizzazione manuale di 30 stazioni: 18 nella banda FM (6 in FM1, 6 in FM2, 6 in FMT), 12 nella banda MW (6 in MW1, 6 in MW2);

❒ memorizzazione automatica (funzione Autostore) di 6 stazioni nella banda FM dedicata;

❒ funzione SPEED VOLUME: regolazione automatica del volume in funzione della velocità vettura;

❒ selezione automatica Stereo/Mono.

Sezione CD

❒ Selezione diretta del disco;

❒ Selezione brano (avanti/indietro);

❒ Avanzamento veloce (avanti/indietro) dei brani;

❒ Funzione CD Display: visualizzazione nome disco/tempo trascorso dall'inizio del brano;

❒ Lettura CD audio, CD-R e CD-RW.

Sui CD multimedia oltre alle tracce audio sono registrate anche tracce di dati. La riproduzione di un tale CD può provocare fruscii ad un volume tale da compromettere la sicurezza stradale, nonché provocare danni agli stadi finali ed agli altoparlanti.

Sezione CD MP3

❒ Funzione MP3-Info (ID3-TAG);

❒ Selezione cartella (precedente/successiva);

❒ Selezione brano (avanti/indietro);

❒ Avanzamento veloce (avanti/indietro) dei brani;

❒ Funzione MP3 Display: visualizzazione nome cartella, informazioni ID3-TAG, tempo trascorso dall'inizio del brano, nome del file);

❒ Lettura CD audio o dati, CD-R e CD-RW.

Sezione Audio

❒ Funzione Mute/Pause;

❒ Funzione Soft Mute;

❒ Funzione Loudness;

❒ Equalizzatore grafico a 7 bande;

❒ Regolazione separata toni bassi/acuti;

❒ Bilanciamento canali destro/sinistro.

Sezione Media Player (solo con Blue&Me™)

Per la funzionalità del Media Player vedere quanto descritto nel Supplemento **Blue&Me™**.

Sezione AUX (solo con Blue&Me™)

❒ Selezione sorgente AUX;

❒ Funzione AUX Offset : allineamento del volume del dispositivo portatile a quello delle altre sorgenti;

❒ Lettura riproduttore portatile.

ACCENSIONE AUTORADIO

L'autoradio si accende premendo brevemente il tasto ⏻ (ON/OFF).

Quando si accende l'autoradio il volume viene limitato al valore 5 se regolato ad un valore superiore nel precedente utilizzo.

Se si accende l'autoradio quando la chiave è estratta dal dispositivo di avviamento, questa si spegnerà automaticamente dopo circa 20 minuti. Dopo lo spegnimento automatico è possibile riaccendere l'autoradio per altri 20 minuti premendo il tasto ⏻ (ON/OFF).

SPEGNIMENTO AUTORADIO

Premere brevemente il tasto ⏻ (ON/OFF).

SELEZIONE DELLE FUNZIONI RADIO

Premendo brevemente e ripetutamente il tasto FM è possibile selezionare ciclicamente le seguenti sorgenti audio:

– TUNER ("FM1", "FM2", "FMA").

Premendo brevemente e ripetutamente il tasto AM è possibile selezionare ciclicamente le seguenti sorgenti audio.

– TUNER ("MW1", "MW2").

SELEZIONE FUNZIONE CD

Premendo brevemente il tasto MEDIA è possibile selezionare la funzione CD.

FUNZIONE MEMORIA SORGENTE AUDIO

Se durante l'ascolto di un CD si seleziona un'altra funzione (ad es. la radio), la riproduzione viene interrotta e quando si ritorna in modalità CD, questa riprende dal punto in cui era stata interrotta.

Se durante l'ascolto della radio viene selezionata un'altra funzione, quando si ritorna in modalità Radio, viene sintonizzata l'ultima stazione selezionata.

REGOLAZIONE VOLUME

Per regolare il volume ruotare la ghiera girevole fig. 1.

Se il livello del volume viene cambiato durante la trasmissione di un notiziario sul traffico, la nuova impostazione viene mantenuta solo fino alla fine del notiziario.

FUNZIONE MUTE/PAUSA (azzeramento del volume)

Per attivare la funzione Mute premere brevemente il tasto MUTE. Il volume diminuirà progressivamente e sul display apparirà la scritta "RADIO Mute" (in modalità radio) o "PAUSE" (in modalità CD).

Per disattivare la funzione Mute premere nuovamente il tasto MUTE. Il volume aumenterà progressivamente riportandosi al valore precedentemente impostato.

Modificando il livello di volume mediante gli specifici comandi, la funzione Mute viene disabilitata ed il volume viene regolato sul nuovo livello selezionato.

Con funzione Mute attiva, all'arrivo di un'informazione sul traffico (se la funzione TA è attiva) o alla ricezione di un allarme di emergenza, la funzione Mute viene ignorata. Terminato l'annuncio la funzione viene riattivata.

REGOLAZIONI AUDIO

Le funzioni proposte dal menu audio sono diverse a seconda del contesto attivo: AM/FM/CD/Media Player (solo con **Blue&Me™**)/AUX (solo con **Blue&Me™**).

Per modificare le funzioni Audio premere brevemente il tasto AUDIO. Dopo la prima pressione del tasto AUDIO, sul display verrà visualizzato il valore del livello di basso per la sorgente attiva in quel momento (es. se ci si trova in modalità FM il display visualizzerà la scritta “FM Bass + 2”).

Per scorrere le funzioni del Menu utilizzare i tasti ▲ oppure ▼. Per cambiare l’impostazione della funzione selezionata utilizzare i tasti ◀ oppure ▶.

Sul display appare lo stato attuale della funzione selezionata.

Le funzioni gestite dal Menù sono:

❒ BASS (regolazione dei bassi);

❒ TREBLE (regolazione degli acuti);

❒ BALANCE (regolazione del bilanciamento destra/sinistra);

❒ FADER (regolazione del bilanciamento anteriore/posteriore);

❒ LOUDNESS (attivazione/disattivazione della funzione LOUDNESS);

❒ EQUALIZER (attivazione e selezione delle equalizzazioni di fabbrica);

❒ USER EQUALISER (impostazione dell’equalizzazione personalizzata).

REGOLAZIONE TONI (bassi/acuti)

Procedere come segue:

❒ Selezionare mediante il tasto ▲ oppure ▼ l'impostazione "Bass" o "Treble" del menu AUDIO;

❒ premere il tasto ▶ oppure ◀ per aumentare/diminuire i bassi o gli acuti.

Premendo brevemente i tasti si ha un cambiamento progressivo a passi. Premendoli più a lungo si ha un cambiamento veloce.

REGOLAZIONE BILANCIAMENTO

Procedere come segue:

❒ Selezionare mediante il tasto ▲ oppure ▼ l'impostazione "Balance" del menu AUDIO;

❒ premere il tasto ▶ per aumentare il suono proveniente dagli altoparlanti di destra oppure il tasto ◀ per aumentare il suono proveniente dagli altoparlanti di sinistra.

Premendo brevemente i tasti si ha un cambiamento progressivo a passi. Premendoli più a lungo si ha un cambiamento veloce.

Selezionare il valore "◀ 0 ▶" per impostare allo stesso valore le uscite audio destra e sinistra.

REGOLAZIONE FADER

Procedere come segue:

❒ Selezionare mediante il tasto ▲ oppure ▼ l'impostazione "Fader" del menu AUDIO;

❒ premere il tasto ◀ per aumentare il suono proveniente dagli altoparlanti posteriori oppure il tasto ▶ per aumentare il suono proveniente dagli altoparlanti anteriori.

Premendo brevemente i tasti si ha un cambiamento progressivo a passi. Premendoli più a lungo si ha un cambiamento veloce.

Selezionare il valore "◀ 0 ▶" per impostare allo stesso valore le uscite audio anteriore e posteriore.

FUNZIONE LOUDNESS

La funzione Loudness migliora il volume del suono durante l'ascolto a basso volume, aumentando i toni bassi e acuti.

Per attivare/disattivare la funzione selezionare mediante il tasto ▶ oppure ◀ l'impostazione "Loudness" del menu AUDIO. La condizione della funzione (inserita o disinserita) viene evidenziata sul display per alcuni secondi dalla scritta "Loudness On" o "Loudness Off".

FUNZIONI PRESET/USER*/CLASSIC/ROCK/JAZZ (attivazione/disattivazione equalizzatore)

L'equalizzazione integrata può essere attivata/disattivata. Quando la funzione equalizzatore non è attiva è possibile modificare le impostazioni audio solo regolando i bassi ("Bass") e gli acuti ("Treble"), mentre attivando la funzione si possono regolare le curve acustiche.

Per disattivare l'equalizzatore selezionare la funzione "EQ Preset" mediante i tasti ◀ oppure ▶.

Per attivare l'equalizzatore selezionare mediante i tasti ◀ oppure ▶ una delle regolazioni:

❒ "FM/AM/CD...EQ User" (regolazione delle 7 bande dell'equalizzatore modificabile dall'utente);

❒ "Classic" (regolazione predefinita dell'equalizzatore per l'ascolto ottimale di musica classica);

❒ "Rock" (regolazione predefinita dell'equalizzatore per l'ascolto ottimale musica rock e pop);

❒ "Jazz" (regolazione predefinita dell'equalizzatore per l'ascolto ottimale musica jazz).

Quando una delle regolazioni dell'equalizzatore è attiva si illumina la scritta "EQ".

*Funzione USER EQ SETTINGS (impostazioni equalizzatore solo se l'impostazione USER è stata selezionata)

Per impostare una regolazione personalizzata dell'equalizzatore, posizionarsi mediante il tasto ▲ oppure ▼ su "User" e premere il tasto MENU.

Sul display appare un grafico con 7 barre, in cui ogni barra rappresenta una frequenza. Selezionare la barra da regolare utilizzando i tasti ◀ oppure ▶; la barra selezionata inizia a lampeggiare ed è possibile regolarla mediante i tasti ▲ oppure ▼.

Per memorizzare l'impostazione premere nuovamente il tasto AUDIO. Sul display verrà visualizzata la sorgente attiva in quel momento seguita dalla scritta "User". Se ad esempio ci si trova in modalità "FM" il display visualizzerà la scritta "FM EQ User".

MENU

Funzioni tasto MENU

Per attivare la funzione Menu premere brevemente il tasto MENU. Il display visualizza la prima voce di menu regolabile (AF) (scritta “AF Switching On” sul display).

Per scorrere le funzioni del Menù utilizzare i tasti ▲ oppure ▼. Per cambiare l’impostazione della funzione selezionata utilizzare i tasti ◀ oppure ▶.

Sul display appare lo stato attuale della funzione selezionata.

Le funzioni gestite dal Menù sono:

❒ AF SWITCHING (ON/OFF);

❒ TRAFFIC INFORMATION (ON/OFF);

❒ REGIONAL MODE programmi regionali (ON/OFF);

❒ MP3 DISPLAY (impostazione display del CD MP3);

❒ SPEED VOLUME (controllo automatico del volume in funzione della velocità);

❒ RADIO ON VOLUME (attivazione/disattivazione limite massimo volume radio);

❒ SPEECH VOLUME (regolazione volume del telefono);

❒ AUX OFFSET (allineamento del volume del dispositivo portatile a quello delle altre sorgenti);

❒ RADIO OFF (modalità di spegnimento);

❒ SYSTEM RESET.

Per uscire dalla funzione Menù premere nuovamente il tasto MENU.

AVVERTENZA Le regolazioni AF SWITCHING, TRAFFIC INFORMATION e REGIONAL MODE sono possibili solo in modalità FM.

Funzione AF SWITCHING (ricerca frequenze alternative)

Nell'ambito del sistema RDS l'autoradio può funzionare con due differenti modalità:

❒ "AF Switching On": ricerca attiva delle frequenze alternative (sul display appare la scritta "AF");

❒ "AF Switching Off": ricerca delle frequenze alternative non attiva.

Per attivare/disattivare la funzione procedere come segue:

❒ premere il tasto MENU e selezionare la voce "AF Switching On";

❒ premere i tasti ◀ / ▶ per attivare/disattivare la funzione.

Attivando la funzione l'autoradio sintonizza automaticamente la stazione col segnale più forte che trasmette lo stesso programma. Durante il viaggio si potrà così continuare ad ascoltare la stazione scelta senza dover modificare la frequenza quando si cambia zona.

Naturalmente è necessario che la stazione in ascolto sia ricevibile nella zona che si sta attraversando.

Se la funzione AF è stata attivata sul display s'illumina l'icona "AF".

Se la funzione AF è stata attivata e la radio non è più in grado di ricevere la stazione radio sintonizzata, la radio attiva la ricerca automatica durante la quale il display visualizza la scritta "FM Search" (solo per autoradio livello alto).

Con funzione AF disattiva, le restanti funzioni RDS come la visualizzazione del nome della stazione radio continuano comunque a rimanere attive.

La funzione AF è attivabile solo sulle bande FM.

Funzione TRAFFIC INFORMATION (informazioni sul traffico)

Alcune stazioni in banda FM (FM1, FM2 e FMA) sono abilitate a trasmettere informazioni sulle condizioni del traffico. In tal caso appare sul display la scritta "TA.".

Per attivare/disattivare la funzione TA procedere come segue:

❒ premere brevemente il tasto MENU e selezionare la voce "Traffic info";

❒ premere i tasti ◀ / ▶ per attivare/disattivare la funzione.

Se la funzione TA è stata attivata sul display s'illumina l'icona "TA".

AVVERTENZA Se la funzione TA viene attivata con sorgente audio diversa da Tuner (Radio) (CD, MP3, Telefono o Mute/Pausa), la radio può effettuare una ricerca automatica e quindi è possibile, riattivando la sorgente Tuner (Radio), che la frequenza sintonizzata sia diversa da quella precedentemente selezionata.

Con la funzione TA è possibile:

❒ effettuare la ricerca delle sole stazioni RDS che trasmettono in banda FM, abilitate a trasmettere informazioni sul traffico;

❒ ricevere informazioni sul traffico anche se è in funzione il lettore CD;

❒ ricevere informazioni sul traffico ad un volume minimo prestabilito anche con volume della radio azzerato.

AVVERTENZA In alcuni Paesi esistono stazioni radio che, pur avendo la funzione TP attiva (sul display appare l'icona "TP"), non trasmettono informazioni sul traffico.

Se la radio sta funzionando nella banda AM, quando viene attivato il TA passa alla banda FM1 sull'ultima stazione sintonizzata.

Il volume con cui viene trasmesso il notiziario sul traffico varia in funzione del volume di ascolto:

❒ volume di ascolto inferiore al valore 5: volume del notiziario sul traffico uguale a 5 (valore fisso);

❒ volume di ascolto superiore al valore 5: volume del notiziario sul traffico uguale al volume di ascolto +1.

Se si varia il volume durante un notiziario sul traffico, il valore non viene visualizzato sul display; il nuovo valore viene mantenuto solo per il notiziario in corso.

Durante la ricezione delle informazioni sul traffico il display visualizza la scritta "TRAFFIC INFORMATION".

La funzione TA si interrompe premendo un qualsiasi tasto dell'autoradio.

Funzione REGIONAL MODE (ricezione trasmissioni regionali)

Alcune emittenti a diffusione nazionale trasmettono, in determinati orari del giorno, programmi a diffusione regionali (diversi da regione a regione). Questa funzione consente di sintonizzarsi automaticamente su emittenti locali (regionali) (vedere paragrafo "Funzione EON").

Se si vuole che l'autoradio sintonizzi automaticamente le stazioni a trasmissione regionali disponibili nella rete selezionata si deve attivare la funzione.

Per attivare/disattivare la funzione utilizzare i tasti ◀ oppure ▶.

Sul display appare lo stato attuale della funzione:

❒ "Regional On": funzione attivata;

❒ "Regional Off": funzione disattivata.

Se, con la funzione disattivata, si è sintonizzati su una stazione regionale operante in una determinata area e si entra in un'area diversa, viene ricevuta la stazione regionale della nuova area.

AVVERTENZA Se sono attivate contemporaneamente le funzioni AF e REG, valicando il confine tra due regioni è possibile che la radio non commuti correttamente su una frequenza alternativa valida.

Funzione MP3 DISPLAY (visualizzazione dati del Compact Disc MP3)

Questa funzione permette di scegliere l'informazione mostrata dal display, quando si ascolta un CD contenente brani MP3.

La funzione è selezionabile solo se è inserito un CD MP3: in questo caso sul display appare la scritta "MP3 Display".

Per cambiare la funzione utilizzare i tasti ◀ oppure ▶.

Le impostazioni disponibili sono:

❒ "Title" (titolo brano, se disponibile l'ID3-TAG);

❒ "Author" (autore brano, se disponibile l'ID3-TAG);

❒ "Album" (album del brano, se disponibile l'ID3-TAG);

❒ "Folder" name (nome assegnato alla cartella);

❒ "File" name (nome assegnato al file MP3).

Funzione SPEED VOLUME (variazione volume con la velocità)

Questa funzione consente di adeguare automaticamente il livello del volume alla velocità della vettura, aumentandolo all'aumentare della velocità per mantenere il rapporto con il livello di rumorosità all'interno dell'abitacolo.

Per attivare/disattivare la funzione premere i tasti ◀ / ▶.

Sul display appare la scritta, "Speed volume" seguita dallo stato attuale della funzione:

❒ Off: funzione disattivata

❒ Low: funzione attivata (sensibilità bassa)

❒ High: funzione attivata (sensibilità alta).

Funzione RADIO ON VOLUME (attivazione/disattivazione limite massimo volume radio)

Questa funzione consente di attivare/disattivare il limite massimo di volume durante l'accensione dell'autoradio.

Il display visualizza lo stato della funzione:

❒ "Radio on vol – Limit on": accendendo l'autoradio il livello del volume sarà:

  – se il livello del volume è uguale o superiore al valore massimo, l'autoradio si accenderà con volume massimo;

  – se il livello del volume è compreso tra il valore minimo ed il valore massimo, l'autoradio si accenderà con il volume che aveva prima dello spegnimento;

  – se il livello del volume è uguale o inferiore al valore minimo, l'autoradio si accenderà con volume minimo.

❒ "Radio on vol – Limit off": la radio si accenderà con il livello di volume che aveva prima dello spegnimento. Il volume può essere compreso tra 0 e 40.

Per cambiare l'impostazione utilizzare i tasti ◀ / ▶.

NOTE

❒ Mediante il Menu è possibile regolare unicamente l'attivazione/disattivazione della funzione e non il valore minimo o massimo del volume.

❒ Se accendendo l'autoradio è attiva la funzione "TA", "TEL", o una fonte audio esterna, la radio si accenderà con il volume impostato per queste sorgenti. Disattivando la sorgente audio esterna, il volume potrà essere regolato tra il livello minimo e quello massimo.

❒ In caso di insufficiente carica della batteria, non sarà possibile regolare il volume tra il livello minimo e quello massimo.

Funzione SPEECH VOLUME (regolazione volume del telefono)

Questa funzione consente di regolare (impostazione da 1 a 40), ruotando la ghiera girevole fig. 1 o premendo i tasti ◀ / ▶ o di escludere (impostazione OFF) il volume del Telefono, del **Blue&Me™** (eccetto funzione Media Player).

Il display visualizza lo stato attuale della funzione:

❒ "Speech Off": funzione disattivata.

❒ "Speech volume 23": funzione attiva con impostazione del volume 23.

Funzione AUX OFFSET (allineamento del volume del dispositivo portatile a quello delle altre sorgenti)

Questa funzione permette di allineare il volume della sorgente AUX, dipendente dal proprio riproduttore portatile, a quello delle altre sorgenti. Per attivare la funzione premere il tasto MENU e selezionare la voce "AUX offset".

Premere i tasti ◀ o ▶ per diminuire o aumentare il valore del volume (definito da – 6 a + 6).

Funzione RADIO OFF (modalità di accensione e spegnimento)

Questa funzione permette di impostare la modalità di spegnimento della radio tra due diversi comportamenti. Per attivare la funzione utilizzare i tasti ◀ oppure ▶.

Sul display appare la modalità scelta:

❒ “00 MIN”: spegnimento dipendente da chiave di accensione; la radio si spegne automaticamente non appena si porta la chiave in posizione STOP;

❒ “20 MIN”: spegnimento indipendente da chiave di accensione; la radio rimane accesa per un tempo massimo pari a 20 minuti dopo aver portato la chiave in posizione STOP.

Funzione SYSTEM RESET

Questa funzione permette di ripristinare tutte le impostazioni ai valori predefiniti di fabbrica.

Le opzioni sono:

❒ NO: nessun intervento di restore;

❒ YES: verranno ripristinati i parametri di default. Durante tale operazione il display visualizza la scritta “Resetting”. Al termine dell’operazione la sorgente non cambia e verrà visualizzata la situazione precedente.

PREDISPOSIZIONE TELEFONO

Se sulla vettura viene installato il kit vivavoce, quando viene ricevuta una chiamata telefonica l’audio dell’autoradio viene collegato all’uscita del telefono. Il suono del telefono arriva sempre con un volume fisso, ma è possibile regolarlo durante la conversazione agendo sulla ghiera girevole fig. 1.

Il volume fisso dell’audio del telefono può essere regolato con la funzione “SPEECH VOLUME” del Menu. Durante la disattivazione dell’audio per la telefonata, sul display appare la scritta “PHONE”.

PROTEZIONE ANTIFURTO

L'autoradio è dotata di un sistema di protezione antifurto basato sullo scambio di informazioni tra l'autoradio e la centralina elettronica (Body Computer) presente sulla vettura.

Questo sistema garantisce la massima sicurezza ed evita l'inserimento del codice segreto dopo ogni scollegamento dell'alimentazione dell'autoradio.

Se il controllo ha esito positivo, l'autoradio inizierà a funzionare, mentre se i codici di confronto non sono uguali oppure se la centralina elettronica (Body Computer) viene sostituita, l'apparecchio comunicherà all'utente la necessità di inserire il codice segreto secondo la procedura riportata nel paragrafo seguente.

Inserimento del codice segreto

Accendendo l'autoradio, in caso di richiesta codice, sul display appare la scritta
"Radio code" per circa 2 secondi, seguita poi da quattro trattini "- - - -".

Il codice segreto è composto da quattro cifre da 1 a 6, corrispondenti ciascuna ad uno dei trattini.

Per inserire la prima cifra del codice, premere il tasto corrispondente delle stazioni di preselezione (da 1 a 6). Inserire allo stesso modo le altre cifre del codice.

Se le quattro cifre non vengono immesse entro 20 secondi, il display visualizza la scritta "Enter code - - - -". Questo evento non viene considerato come un inserimento errato del codice.

Dopo l'inserimento della quarta cifra (entro 20 secondi), l'autoradio inizia a funzionare.

Se viene inserito un codice errato, l'autoradio emette una segnalazione acustica ed il display visualizza la scritta "Radio blocked/ wait" per indicare all'utente la necessità di inserire il codice corretto.

Ogni volta che l'utente inserisce un codice errato, il tempo di attesa aumenta progressivamente (1 min, 2 min, 4 min, 8 min, 16 min, 30 min,1h, 2h, 4h, 8h, 16h, 24h) fino al raggiungimento di un massimo di 24 ore. Il tempo di attesa verrà visualizzato sul display con la scritta "Radio blocked/wait". Dopo la scomparsa della scritta è possibile iniziare nuovamente la procedura di inserimento del codice.

Code Card

È il documento che certifica il possesso dell'autoradio. Sulla Code Card sono riportati il modello dell'autoradio, il numero di serie ed il codice segreto.

AVVERTENZA Conservare con cura la Code Card per fornire i dati relativi alle autorità competenti in caso di furto dell'autoradio.

RADIO (Tuner)

INTRODUZIONE

Quando si accende l'autoradio viene fatta ascoltare l'ultima funzione selezionata prima dello spegnimento: Radio, CD, CD MP3, Media Player (solo con **Blue&Me™**) o AUX (solo con **Blue&Me™**).

Per selezionare la funzione Radio mentre si sta ascoltando un'altra sorgente audio, premere brevemente i tasti FM o AM, a seconda della banda desiderata.

Una volta attivata la modalità Radio, il display visualizza il nome (solo stazioni RDS) e la frequenza della stazione radio selezionata, la banda di frequenza selezionata (es. FM1); e numero del tasto di preselezione (es. P1).

SELEZIONE BANDA DI FREQUENZA

Con modalità Radio attiva, premere brevemente e ripetutamente il tasto FM o AM per selezionare la banda di ricezione desiderata.

Ad ogni pressione del tasto vengono selezionate ciclicamente le bande:

❒ Premendo il tasto FM: "FM1", "FM2" o "FMA";

❒ Premendo il tasto AM: "MW1", "MW2".

Ogni banda viene evidenziate dalle rispettive scritte sul display. L'ultima stazione selezionata nella rispettiva banda di frequenza verrà sintonizzata.

La banda FM è divisa nelle sezioni: FM1, FM2 o "FMA"; la banda di ricezione FMA è riservata alle emittenti memorizzate automaticamente con la funzione Autostore.

TASTI DI PRESELEZIONE

I tasti con i simboli da 1 a 6 consentono di impostare le seguenti preselezioni:

❒ 18 nella banda FM (6 in FM1, 6 in FM2, 6 in FMT o "FMA" (su alcune versioni);

❒ 12 nella banda MW (6 in MW1, 6 in MW2).

Per richiamare una stazione preselezionata, scegliere la banda di frequenza desiderata e poi premere brevemente il relativo tasto di preselezione (da 1 a 6).

Premendo il rispettivo tasto di preselezione per più di 2 secondi, la stazione sintonizzata viene memorizzata. La fase di memorizzazione viene confermato da una segnalazione acustica.

MEMORIZZAZIONE ULTIMA STAZIONE ASCOLTATA

La radio mantiene automaticamente in memoria l'ultima stazione ascoltata per ogni banda di ricezione, che viene quindi sintonizzata accendendo la radio o cambiando la banda di ricezione.

SINTONIA AUTOMATICA

Premere brevemente il tasto ◀ oppure ▶ per iniziare la ricerca automatica della sintonia per la successiva stazione che è possibile ricevere nella direzione selezionata.

Se il tasto ◀ oppure ▶ viene premuto più a lungo inizia la ricerca rapida. Quando il tasto viene rilasciato, il sintonizzatore si arresta sulla successiva stazione ricevibile.

Se è attiva la funzione TA (informazioni sul traffico), il sintonizzatore cerca solo le stazioni che trasmettono notiziari sul traffico.

SINTONIA MANUALE

Permette di ricercare manualmente le stazioni nella banda prescelta.

Scegliere la banda di frequenza desiderata e poi premere brevemente e ripetutamente il tasto ▲ oppure ▼ per iniziare la ricerca nella direzione desiderata.

Se il tasto ▲ oppure ▼ viene premuto più a lungo si ottiene l'avanzamento veloce della ricerca, che si arresta al rilascio del tasto.

FUNZIONE AUTOSTORE (memorizzazione automatica stazioni)

Per attivare la funzione Autostore mantenere premuto il tasto FM fino al segnale acustico di conferma.

Con questa funzione la radio memorizza automaticamente le 6 stazioni con il segnale più forte in ordine decrescente nella banda di frequenza FMA.

Durante il processo di memorizzazione automatica sul display lampeggia la scritta “Autostore”.

Per interrompere la funzione Autostore premere nuovamente il tasto FM: la radio ritornerà a sintonizzarsi sulla stazione ascoltata prima dell’attivazione della funzione.

Terminata la funzione Autostore la radio si sintonizza automaticamente sulla prima stazione preselezionata nella banda FMA memorizzata sul lato di preselezione 1.

Sui tasti numerati da 1 a 6, vengono ora memorizzate automaticamente le stazioni che presentano un segnale forte in quel momento nella banda preselezionata.

Attivando la funzione Autostore all’interno della banda MW, viene automaticamente selezionata la banda FMA, all’interno della quale viene eseguita la funzione.

AVVERTENZA Talvolta la funzione Autostore non riesce a trovare 6 stazioni dal segnale forte. In questo caso sui tasti di preselezione liberi verranno replicate le stazioni più forti.

AVVERTENZA Attivando la funzione Autostore si cancellano le stazioni precedentemente memorizzate nella banda FMA.

RICEZIONE ALLARME DI EMERGENZA

L'autoradio è predisposta per ricevere in modalità RDS annunci di emergenza in caso di circostanze eccezionali o di eventi che possono causare pericoli di carattere generale (terremoti, inondazioni, ecc.), qualora vengano trasmessi dall'emittente sintonizzata.

Questa funzione è attivata automaticamente e non può essere disattivata.

Durante la trasmissione di un annuncio di emergenza sul display appare la scritta "Alarm". Durante tale annuncio il volume dell'autoradio cambia, analogamente a quanto succede durante la ricezione di un annuncio sul traffico.

FUNZIONE EON (Enhanced Other Network)

In alcuni Paesi sono attivi circuiti che raggruppano più emittenti abilitate a trasmettere informazioni sul traffico. In questo caso il programma della stazione che si sta ascoltando, sarà temporaneamente interrotto per:

❒ ricevere le informazioni sul traffico (solo con funzione TA attiva);

❒ ascoltare trasmissioni regionali ogni volta che queste vengano trasmesse da una delle emittenti dello stesso circuito.

EMITTENTI STEREOFONICHE

Se il segnale in arrivo è debole, la riproduzione viene automaticamente commutata da Stereo a Mono.

LETTORE CD

INTRODUZIONE

In questo capitolo sono descritte unicamente le varianti riguardanti il funzionamento del lettore CD: per quanto riguarda il funzionamento dell’autoradio fare riferimento a quanto descritto nel capitolo “Funzioni e Regolazioni”.

SELEZIONE LETTORE CD

Per attivare il lettore CD integrato nell’apparecchio, procedere come segue:

❒ inserire un CD, con l’apparecchio acceso: inizierà la riproduzione del primo brano presente;

oppure

❒ se è già inserito un CD, accendere l’autoradio, quindi premere brevemente il tasto CD per selezionare la modalità di funzionamento “CD”: inizierà la riproduzione dell’ultimo brano ascoltato.

Per garantire una riproduzione ottimale si consiglia l’utilizzo di CD originali. Nel caso di utilizzo di CD-R/RW, si consigliano supporti di buona qualità masterizzati a velocità più bassa possibile.

INSERIMENTO/ESPULSIONE CD

Per inserire il CD infilarlo leggermente nella sede in modo da attivare il sistema di caricamento motorizzato, che provvederà a posizionarlo correttamente.

Il CD può essere inserito con autoradio spenta e chiave di avviamento ruotata in posizione MAR: in questo caso l'autoradio rimarrà comunque spenta. Accendendo l'autoradio verrà fatta ascoltare l'ultima sorgente attiva prima dello spegnimento.

Inserendo un CD sul display apparirà il simbolo "CD-IN" e la scritta "CD Reading". Questi rimarranno visualizzai per tutto il tempo necessario all'autoradio di leggere le tracce presenti sul CD. Trascorso tale tempo l'autoradio inizia automaticamente a riprodurre la prima traccia.

Premere il tasto ▲ (EJECT), con l'autoradio accesa, per azionare il sistema di espulsione motorizzato del CD. Dopo l'espulsione si sentirà la fonte audio ascoltata prima della riproduzione del CD.

Se il CD non viene rimosso dall'autoradio, questa provvederà a reinserirlo automaticamente dopo circa 20 secondi e si sintonizzerà in modalità Tuner (Radio).

Il CD non può essere espulso se l'autoradio è spenta.

Inserendo il CD espulso senza averlo rimosso completamente dall'apposita fessura, la radio non cambierà la sorgente in CD.

Eventuali messaggi di errore

Se il CD inserito non è leggibile (ad es. è stato inserito un CD ROM, oppure CD inserito al contrario, oppure errore di lettura), sul display viene visualizzata la scritta "CD Disc error".

Successivamente il CD viene espulso e si ritorna all'ascolto della fonte audio attiva prima della selezione della modalità di funzionamento CD.

Con fonte audio esterna attiva ("TA", "ALARM" e "Phone") il CD non leggibile non viene espulso fino a quando queste funzioni non terminano. Al termine, con modalità CD attiva, il display visualizza, per alcuni secondi, la scritta "CD Disc error" e successivamente il CD viene espulso.

In caso di surriscaldamento del lettore CD la riproduzione del CD potrebbe venire temporaneamente interrotta. L'autoradio passerà automaticamente in modalità Radio (Tuner) e sul display comparirà la scritta "CD hot" e successivamente "CD disc error".

INDICAZIONI DISPLAY

Quando è in funzione il lettore CD, sul display appaiono delle indicazioni che hanno il seguente significato:

❒ “CD Track 5”: indica il numero del brano del CD;

❒ “03:42”: indica il tempo trascorso dall’inizio del brano (se è attiva la relativa funzione del Menù).

SELEZIONE BRANO (avanti/indietro)

Premere brevemente il tasto ◀ per riprodurre il brano precedente del CD e il tasto ▶ per riprodurre il brano successivo. La selezione dei brani avviene in modo ciclico: dopo l’ultimo brano, viene selezionato il primo e viceversa.

Se la riproduzione del brano è iniziata da più di 3 secondi, premendo il tasto ◀ il brano viene riprodotto nuovamente dall’inizio. In questo caso se si desidera riprodurre il brano precedente premere due volte consecutivamente il tasto.

AVANZAMENTO RAPIDO/ INDIETRO VELOCE BRANI

Mantenere premuto il tasto ▶ per far avanzare ad alta velocità il brano selezionato e mantenere premuto il tasto ◀ per far tornare indietro rapidamente il brano. L’avanzamento rapido/indietro veloce si interrompe una volta rilasciato il tasto.

FUNZIONE PAUSA

Per mettere in pausa il lettore di CD premere il tasto MUTE. Sul display appare la scritta “CD Pause”.

Per riprendere l’ascolto del brano, premere nuovamente il tasto MUTE.

Selezionando un’altra fonte audio, la funzione pausa viene disattivata.

INTRODUZIONE

In questo capitolo sono descritte unicamente le varianti riguardanti il funzionamento del lettore CD MP3: per quanto riguarda il funzionamento dell'autoradio fare riferimento a quanto descritto nel capitolo "Radio" e "Lettore CD MP3".

NOTA MPEG Layer-3 audio decoding technology licensed from Fraunhofer IIS and Thomson multimedia.

MODALITÀ MP3

Oltre a riprodurre i normali CD audio, l'autoradio radio è in grado di riprodurre anche CD-ROM su cui sono registrati file audio compressi formato MP3. L'autoradio opererà secondo le modalità descritte nel capitolo "Lettore CD" quando si inserisce un comune CD audio.

Per garantire una riproduzione ottimale si consiglia l'utilizzo di supporti di buona qualità masterizzati a velocità più bassa possibile.

I files presenti all'interno del CD MP3 vengono strutturati per cartelle, creando degli elenchi sequenziali di tutte le cartelle che contengono brani MP3 (cartelle e sottocartelle vengono riportate tutte allo stesso livello), le cartelle che non contengono brani MP3 non sono selezionabili.

Le caratteristiche e le condizioni di funzionamento per la riproduzione di files MP3 sono le seguenti:

❒ i CD-ROM utilizzati devono essere masterizzati secondo la Specifica ISO9660;

❒ i file musicali devono avere estensione ".mp3": i files con estensione diversa non verranno riprodotti;

❒ la frequenza di campionamento riproducibili sono: 44.1 kHz, stereo (da 96 a 320 kbit/s) - 22.05 kHz, mono o stereo (da 32 a 80 kbit/s);

❒ è possibile la riproduzione di brani con bit-rate variabile.

AVVERTENZA I nomi dei brani non devono contenere i seguenti caratteri: spazi, ' (apostrofi), (e) (aperta e chiusa parentesi). Durante la masterizzazione di un CD MP3 assicurarsi che i nomi dei files non contengano questi caratteri; in caso contrario l'autoradio non sarà in grado di riprodurre i brani interessati.

SELEZIONE SESSIONI MP3 CON DISCHI IBRIDI

Nel caso venga inserito un disco ibrido (Mixed Mode, Enhanced, CD-Extra) contenente anche file MP3, la radio inizia automaticamente la riproduzione della sessione audio. Durante la riproduzione è possibile passare alla sessione MP3, tenendo premuto il tasto MEDIA per più di 2 secondi.

AVVERTENZA All'attivazione della funzione, la radio potrebbe impiegare alcuni secondi per iniziare la riproduzione. Durante la verifica del disco il display indica "CD Reading". Qualora non siano rilevati file MP3, la radio riprenderà la riproduzione della sessione audio dal punto in cui era stata interrotta.

INDICAZIONI DISPLAY

Visualizzazione informazioni ID3-TAG

L'autoradio è in grado di gestire, oltre alle informazioni relative al tempo trascorso, nome cartella e nome file, anche le informazioni ID3-TAG relative a Titolo brano, Artista, Autore.

Il nome della cartella MP3 visualizzato sul display corrisponde al nome con il quale viene memorizzata la cartella nel CD, seguito da un asterisco.

Esempio di nome di una cartella MP3 completo: BEST OF *.

Qualora venga scelto di visualizzare una delle informazioni ID3-TAG (Titolo, Artista, Album) e per il brano riprodotto non siano state registrate tali informazioni, l'informazione visualizzata sarà sostituita dall'informazione relativa al nome del file.

SELEZIONE CARTELLA SUCCESSIVA/PRECEDENTE

Premere il tasto ▲ per selezionare una cartella successiva oppure premere il tasto ▼ per selezionare una cartella precedente. Il display visualizzerà il numero e il nome della cartella (es. "DIR 2 XXXXXX").

XXXXXX: nome della cartella (il display visualizzerà solo i primi 8 caratteri).

La selezione delle cartelle avviene in modo ciclico: dopo l'ultima cartella, viene selezionata la prima e viceversa.

Se non viene selezionata nessun'altra cartella/brano nei successivi 2 secondi, verrà riprodotto il primo brano presente nella nuova cartella.

Se è riprodotto l'ultimo brano presente nella cartella attualmente selezionata, viene riprodotta la cartella successiva.

STRUTTURA DELLE CARTELLE

L'autoradio con lettore di MP3:

❒ riconosce solo le cartelle che effettivamente contengono al loro interno dei files formato MP3;

❒ se i files MP3 di un CD-ROM sono strutturati in più "sottocartelle", appiattisce la struttura di queste ad una struttura a singolo livello, ovvero riconduce le "sottocartelle" a livello di cartelle principali.

AUX (solo in presenza di sistema Blue&Me™)

INTRODUZIONE

In questo capitolo sono descritte unicamente le varianti riguardanti il funzionamento della sorgente AUX : per quanto riguarda il funzionamento dell'autoradio fare riferimento a quanto descritto nel capitolo "Funzioni e Regolazioni".

MODALITÁ AUX

Per attivare la sorgente AUX premere ripetutamente il tasto MEDIA o il comando al volante SRC fino alla sorgente corrispondente visualizzata su display.

AVVERTENZE

Le funzioni del dispositivo collegato alla presa AUX sono gestite direttamente dal dispositivo stesso, non è quindi possibile il cambio traccia/cartella/playlist da comandi radio e comandi a volante.

Non lasciare collegato il cavo del vostro lettore portatile alla presa AUX dopo la disconnessione, onde evitare possibili fruscii in uscita dagli altoparlanti.

NOTA La presa AUX non è integrata nell'autoradio. Per il suo posizionamento consultare il Supplemento **Blue&Me™** e la relativa Guida Rapida.

DIAGNOSI INCONVENIENTI

GENERALE

Volume del suono basso

La funzione Fader deve essere regolata solo sui valori “F” (anteriori), per evitare la riduzione della potenza di uscita dell’autoradio e l’annullamento del volume in caso di regolazione del livello del Fader = R+9.

Sorgente non selezionabile

Non è stato inserito alcun supporto. Inserire il CD o il CD MP3 da ascoltare.

LETTORE CD

Il CD non viene riprodotto

Il CD è sporco. Pulire il CD.

Il CD è graffiato. Provare ad usare un altro CD.

Non è possibile inserire il CD

Avete già inserito un CD. Premere il tasto ▲ e rimuovere il CD.

LETTURA FILE MP3

Salti di traccia durante la lettura di files MP3

Il CD è graffiato o sporco. Pulire il supporto, facendo riferimento a quanto descritto nel paragrafo “CD” nel capitolo “PRESENTAZIONE”.

La durata dei brani MP3 non viene visualizzata correttamente

In alcuni casi (a causa della modalità di registrazione) la durata de brani MP3 può essere visualizzata in modo errato.

DISPOSIZIONI PER TRATTAMENTO VEICOLO A FINE CICLO VITA

Da anni F.G.A. sviluppa un impegno globale per la tutela e il rispetto dell'Ambiente attraverso il miglioramento continuo dei processi produttivi e la realizzazione di prodotti sempre più "ecocompatibili". Per assicurare ai clienti il miglior servizio possibile nel rispetto delle norme ambientali e in risposta agli obblighi derivanti dalla Direttiva Europea 2000/53/EC sui veicoli a fine vita, F.G.A. offre la possibilità ai suoi clienti di consegnare il proprio veicolo* a fine ciclo senza costi aggiuntivi.

La Direttiva Europea prevede infatti che la consegna del veicolo avvenga senza che l'ultimo detentore o proprietario del veicolo stesso incorra in spese a causa del suo valore di mercato nullo o negativo. In particolare, in quasi tutti i Paesi dell' Unione Europea, fino al 1 Gennaio 2007 il ritiro a costo zero avviene solo per i veicoli immatricolati dal 1 Luglio 2002, mentre dal 2007 il ritiro avviene a costo zero indipendentemente dall'anno di immatricolazione a condizione che il veicolo contenga i suoi componenti essenziali (in particolare motore e carrozzeria) e sia libero da rifiuti aggiunti.

Per consegnare il suo veicolo a fine ciclo senza oneri aggiuntivi può rivolgerSi o presso i nostri concessionari o ad uno dei centri di raccolta e demolizione autorizzati da F.G.A. Tali centri sono stati accuratamente selezionati al fine di garantire un servizio con adeguati standard qualitativi per la raccolta, il trattamento e il riciclaggio dei veicoli dismessi nel rispetto dell'Ambiente.

Potrà trovare informazioni sui centri di demolizione e raccolta presso la rete dei concessionari Abarth o chiamando il numero verde 00800 22278400 oppure consultando il sito internet Fiat.

* Veicolo per il trasporto di passeggeri dotato al massimo di nove posti, per un peso totale ammesso di 3,5 t

INDICE